



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 13 giugno 2005

SI PUBBLICA TUTTI
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 22

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 42
— Ammortamenti	» 52
— Eredità	» 53
— Riconoscimenti di proprietà	» 54
— Stato di graduazione	» 54
— Proroga termini	» 54

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 55
— Bandi di gara	» 56
— Espropri	» 224

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici	» 567
— Consigli notarili	» 571

Rettifiche	» 571

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 572

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TECNEL - S.p.a.

Tecnologie Elettromeccaniche

Sede Sociale in Ivrea, via Burolo n. 28

Capitale sociale € 1.274.000,00

Iscrizione al registro imprese di Torino

e codice fiscale n. 02323700019

Gli azionisti sono convocati in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 10 presso la sede sociale in Ivrea, via Burolo n. 28 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2005, alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Sorbini

S-6844 (A pagamento).

LA DORIA - S.p.a.

Angri (SA), via Nazionale n. 320

Capitale sociale € 34.100.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Salerno al n. 423/93

Codice fiscale n. 00180700650

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in Angri, presso la sede sociale, via Nazionale n. 320, per il giorno 15 luglio 2005, alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 2005, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1 Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile; relazione degli amministratori; delibere relative.

Parte straordinaria:

1. Progetto di fusione per incorporazione delle società partecipate Sanafrutta S.p.a. e Confruit S.p.a.; relazione degli amministratori; delibere relative.

Ai sensi di legge saranno depositate presso la sede della Società e la Società di gestione del mercato, a disposizione del pubblico, la relazione degli amministratori sulle proposte concernenti le materie previste dall'ordine del giorno, la documentazione prevista dall'art. 2501-septies del Codice civile e la relazione degli amministratori relativa all'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie.

Avranno diritto di intervento all'assemblea i signori azionisti titolari di azioni ordinarie che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Persico

S-6845 (A pagamento).

RISTORAZIONE ITALIANA - S.p.a.

Roma, via F. Antolisei n. 25
Codice fiscale n. 04905350585

È convocata il 29 giugno 2005 alle ore 17,30 in Roma presso la sala riunioni sita in Roma, via F. Antolisei n. 25 e occorrendo in seconda convocazione il 30 giugno 2005, stesso luogo e ora, l'assemblea dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 2004 e relazioni allegato, deliberazioni conseguenti;

Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Gianninoto

S-6846 (A pagamento).

I.F.I. - S.p.a.

Bolzano, via Perathoner n. 10
Capitale sociale € 525.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bolzano n. 00299540211

Avviso di convocazione

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede legale a Bolzano, via Perathoner n. 10, per il giorno 30 giugno 2005 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 2005 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Bolzano, 6 giugno 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franz Staffler

S-6855 (A pagamento).

LA CASCINA SICILIA - S.p.a.

Sede in Messina, via U. Bonino n. 1
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese n. 02627330836

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 12 in prima convocazione in Roma presso la sala riunione del secondo piano del Centro direzionale di Francesco Antolisei n. 25 in Roma, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 giugno 2005, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del presidente;

Relazione del presidente sul piano industriale della partecipata Zilch S.r.l.; deliberazioni conseguenti;

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004 e relazioni allegato; deliberazioni conseguenti;

Cariche sociali: nomina componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero; deliberazioni conseguenti;

Cariche sociali: nomina componenti il Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti.

Il presidente: Giorgio Federici.

S-6847 (A pagamento).

RAUMER - S.p.a.

Sede in Valli del Pasubio (VI), via Corte n. 1
Capitale sociale € 15.600.000,00 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero registro imprese di Vicenza 01976830248

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 giugno 2005 alle ore 10 presso gli uffici di Torrelbelvicino, via Brandellero n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 giugno 2005, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e relazione sulla gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2004; deliberazioni inerenti e conseguenti. Relazione del Collegio sindacale. Relazione del revisore contabile;

2. Presentazione del bilancio e della relazione sulla gestione consolidati relativi all'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2004. Relazione del Collegio sindacale sul consolidato. Relazione del revisore contabile sul consolidato;

3. Nomina dell'amministratore unico o del Consiglio di amministrazione per il triennio 2005-2006-2007 e determinazione del relativo compenso;

4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 2005-2006-2007 e determinazione del relativo compenso.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Torrelbelvicino, 31 maggio 2005

L'amministratore unico: Raumer Ampelio.

S-6942 (A pagamento).

IL TIRONE - S.p.a.

Sede legale in Messina, via Ugo Bassi n. 66
Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
Camera commercio di Messina R.E.A. n. 189076
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione registro imprese
di Messina n. 02729620837

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 2 luglio 2005 alle ore 8,30 presso lo studio del notaio Maria Flora Puglisi sito in Messina, via Porto Salvo n. 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 luglio 2005 alle ore 13 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria

1. Programma attività e definizione obiettivi della società;
2. Compensi Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per copertura della perdita dell'esercizio e ricostituzione del capitale sociale al minimo legale;
2. Aumento del capitale sociale fino a € 250.000,00;
3. Adeguamento statuto alle norme contenute nel decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianluca Galati Casmiro

S-6882 (A pagamento).

CARIERI - S.p.a.

Sede in Palermo, via E. Parisi n. 4
Capitale sociale € 500.520,00
Registro delle imprese di Palermo n. 00305910820

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 11,30 in Sanremo via Matteotti n. 121 presso lo studio del notaio Insolia dott. Antonio, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2005 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine dei giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 e deliberazioni consequenziali;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adeguamento dello statuto sociale;
2. Aumento capitale sociale.

Palermo, 1° giugno 2005

L'amministratore unico: Carieri Guido.

S-6941 (A pagamento).

Coopfin Service - Soc. coop. a r.l.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Giovanni Bettolo n. 54
Capitale sociale al 31 dicembre 2004 € 12.513 interamente versato
R.E.A. n. 633952
Codice fiscale n. 07822580580
Partita I.V.A. n. 01879431003

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in viale Umberto Tupini, 121 int. 3 a Roma, il giorno 30 giugno 2005 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 luglio 2005 alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore e del Collegio sindacale sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2004;
2. Approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e deliberazioni relative e consequenziali.

Roma, 31 maggio 2005

Il liquidatore: avv. Luigi Capo.

S-6921 (A pagamento).

BACINI SCIISTICI DI SCANNO - S.p.a.

Sede in Scanno, c/o Casa comunale
Capitale sociale € 103.290,00
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese
di L'Aquila 01273890663

Gli azionisti della Bacini Sciistici di Scanno S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per le ore 16 del 29 giugno 2005, ed in seconda convocazione per le ore 16,30 del 30 giugno 2005, presso lo studio del dott. Giuseppe Schiavo, alla via Monte Nero n. 57 a Sulmona (AQ), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio al 31 dicembre 2004; determinazioni;
2. Nomina Consiglio di amministrazione per il triennio 2005-2007;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2005 - 2007;
4. Nomina del revisore contabile per il triennio 2005 - 2007;
5. Determinazione dei compensi per i membri del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e del revisore contabile.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giuseppe Schiavo

S-6944 (A pagamento).

SLIA - S.p.a.

Sede sociale in Venezia-Malcontenta, via della Chimica n. 4
Capitale sociale € 7.540.000,00 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione
registro imprese di Venezia n. 00400840583

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Venezia-Malcontenta, via della Chimica n. 4, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 15, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 2005, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e relazione sulla gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2004; deliberazioni inerenti e conseguenti. Relazione del Collegio sindacale e relazione del revisore contabile.

2. Presentazione del bilancio e della relazione sulla gestione consolidati relativi all'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2004. Relazioni del Collegio sindacale e del revisore contabile sul consolidato.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale della società.

Venezia-Malcontenta, 31 maggio 2005

L'amministratore delegato: Vittorio Iaderosa.

S-6954 (A pagamento).

MARTINELLI GINETTO - S.p.a.
(M.G. - S.p.a.)

Sede in Casnigo (BG), via Agro del Castello n. 38
Capitale sociale di € 14.279.540,00 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo
al codice fiscale n. 01018510162
R.E.A. al n. 212422
Partita I.V.A. n. 01018510162

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20 presso lo studio Pedrolì-Venier & Associati) per il giorno di giovedì 30 giugno 2005 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di venerdì 15 luglio 2005, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sugli argomenti posti al seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie in materia.

Casnigo, 31 maggio 2005

d'Ordine del Consiglio: dott. Alessandro Masera.

S-6946 (A pagamento).

TECNO GI - S.p.a.

Sede in Borgolavezzaro (NO)
Capitale sociale versato € 1.000.000,00
Registro delle imprese di Novara n. 00456870039
Repertorio Economico Amministrativo di Novara n. 122890
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00456870039

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Borgolavezzaro (NO), via del Vallo n. 7, presso la sede sociale, per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 7 luglio 2005, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e del revisore contabile sul bilancio al 31 dicembre 2004;
2. Bilancio al 31 dicembre 2004 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott.ssa Laura Giardini

S-6948 (A pagamento).

SO.G.A.S. - S.p.a.

Soc. di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto
Sede legale in Reggio Calabria, via Prov. Ravagnese n. 11
Capitale sociale € 3.109.656,00 interamente versato
Iscrizione Tribunale Reggio Calabria, n. 48/81
Partita I.V.A. n. 00607320801

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in via Prov. Ravagnese n. 11, nei locali della Acrostazione, per il giorno 29 giugno 2005 con inizio alle ore 19, in prima convocazione, e per il giorno 30 giugno 2005 con inizio alle ore 10,30 in seconda convocazione ove occorresse, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico;
2. Illustrazione, discussione ed approvazione del bilancio ordinario di esercizio 2004 e relativi allegati: deliberazioni consequenziali;
3. Varie ed eventuali sopraggiunte.

Reggio Calabria, 6 giugno 2005

L'amministratore unico: on. avv. Umberto Pirilli.

S-6949 (A pagamento).

ACCESSORIO RADIOGRAFICO - S.p.a.

Pessano con Bornago (MI), via G. Matteotti n. 5
Capitale sociale € 255.510,00 interamente versato
Codice fiscale, numero iscrizione
registro imprese di Milano 00759970155
Repertorio Economico Amministrativo R.E.A. n. 497266

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria della Società è convocata per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 10, presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo per il giorno 30 giugno 2005 alle ore 10, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti a norma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo amministratore unico.

Saranno ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Dario Candiani.

S-6953 (A pagamento).

FIN-BER - S.p.a.

Sede in Passirano (BS), via Don Primo Mazzolari n. 17
Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 01980720179
R.E.A. di Brescia n. 282639
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01980720179

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2005, stesso luogo alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004;
2. Approvazione del bilancio consolidato del gruppo «Fin-ber S.p.a.» riferito al 31 dicembre 2004;
3. Rinnovo cariche del Consiglio di amministrazione, dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;
4. Delibere conseguenti ed inerenti;
5. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Passirano, 1° giugno 2005

Il presidente: Fiorenzo Bertoli.

S-6950 (a pagamento).

BIASI IMMOBILIARE - S.p.a.

Verona, via Leopoldo Biasi n. 1
Tel. 0458090180 - Fax 0458090183
Capitale sociale € 6.798.688,52 interamente versato
R.E.A. n. 130380
C.C.I.A.A. n. 7035/11951
Partita I.V.A. n. 00228850236

Convocazione assemblea dei soci

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea dei soci avrà luogo in Verona, presso la sede amministrativa in via L. Biasi n. 1, il giorno 29 giugno 2005 alle ore 15, in prima convocazione ed il giorno 30 giugno 2005, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2004, delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima della data di fissazione dell'assemblea stessa e che abbiano depositato le azioni a norma di legge.

Verona, 6 giugno 2005

Il presidente: ing. Alberto Maria Sartori.

S-6952 (A pagamento).

DELTA FINANZIARIA - S.p.a.

Palermo, via R. Petrocelli, 3 interno 1, sub S103
Capitale sociale € 2.587.260,40 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00804410827
Iscrizione registro delle imprese di Palermo n. 00804410827

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 11,30 presso l'Astoria Palace Hotel in Palermo, via Montepellegrino n. 62, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 luglio 2005 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2004;
2. Dimissioni amministratore unico e nomina nuovo Organo amministrativo;
3. Nomina Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Palermo, 1° giugno 2005

L'amministratore unico: Ponte Salvatore.

S-6955 (A pagamento).

DEA HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Fumagalli n. 10
Capitale sociale € 11.352.000 interamente versato
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 1636889
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 02028570162
Partita I.V.A. IT 13322160154

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 2005 alla stessa ora, presso lo studio del notaio dott.ssa Francesca Testa in Milano, via S. Damiano n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.
- Parte straordinaria:
Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
Modifiche statutarie;
Delibere e mandati inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 6 giugno 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Confalonieri

S-6979 (A pagamento).

FONTI DI GAVERINA - S.p.a.

Sede in Gaverina Terme (BG), via Fonti
 Capitale sociale € 1.702.800,00 interamente versato
 R.E.A. n. 73578
 Codice fiscale n. 00218110161

È indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 8,30 presso la sede sociale in Gaverina Terme ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2005 alle ore 16, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni nei termini di legge, dovrà avvenire presso la sede sociale o presso la cassa incaricata San Paolo IMI S.p.a.

Gaverina Terme, 31 maggio 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Antonio Borra

S-6957 (A pagamento).

EURO FIN - S.p.a.

(Oggetto sociale: attività finanziaria)

Sede sociale: Caltagironi (CT), viale Europa n. 46
 Capitale sociale € 1.779.000,00 interamente versato
 Iscritta al n. 02569350875 del registro imprese di Catania
 Iscritta al n. 172766 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Catania
 Codice fiscale n. 02569350875

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 giugno 2005, alle ore 18, presso la sede sociale, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2005, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale in armonia con la riforma del diritto societario;
- ed in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 19, presso la sede sociale, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2005, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2004;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
5. Rinnovo Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire in assemblea a norma di legge e di statuto, gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea che hanno depositato nel termine stesso i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Caltagironi, 3 giugno 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Salvatore Montaudo

S-6956 (A pagamento).

F. PONTE - S.p.a.

Palermo, via Montepellegrino n. 62
 Capitale sociale € 5.350.889,95 interamente versato
 Registro delle imprese di Palermo n. 00114670821
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00114670821

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 9,30 presso l'Astoria Palace Hotel in Palermo, via Montepellegrino n. 62 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 luglio 2005 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2004;
2. Nomina nuovo Organo amministrativo;
3. Nomina Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Palermo, 1° giugno 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Daniele Di Domenico

S-6958 (A pagamento).

SICILGESSO - S.p.a.

Calatafimi Segesta (TP),
 contrada Fagotto s.s. 113 km 335,700
 Capitale sociale € 837.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Trapani
 C.C.I.A.A. di Trapani - R.E.A. n. 37956
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00060760816

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale in Calatafimi Segesta (TP) ss. 113 km 335,700 giorno 29 giugno 2005 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Modifiche statutarie;

Parte ordinaria:
 Eventuale nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Il presidente: Michele Galeotti.

S-6959 (a pagamento).

MEDIA BROKER S.p.a.

Sede sociale in Catania, corso Italia n. 46
 Capitale sociale € 150.000,00 di cui versato € 104.000,00
 Registro imprese e codice fiscale n. 01916680711

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea dei soci che si terrà presso la sede secondaria del notaio Alessandro Marino in Catania, via Umberto n. 196 il giorno 29 giugno 2005 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 30 giugno 2005 stesso luogo ed ora

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004;
2. Nomina Organi societari per scadenza mandato;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti art. 2482-ter: proposta di trasformazione della società in S.r.l.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale della società.

p. Il Consiglio
Il presidente: Sgarlata Francesco

S-6962 (A pagamento).

SFIRS - S.p.a.**Società Finanziaria Industriale Rinascita Sardegna**

Elenco speciale (ex art. 107 decreto legislativo n. 385/93) n. 861

Cod. ABI n. 19425

Sede in Cagliari, via S. Margherita n. 4

Capitale sociale € 149.499.151,10

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro imprese C.C.I.A.A. di Cagliari 00206010928

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Cagliari, via Santa Margherita n. 4, per le ore 10,30 del giorno 29 giugno 2005, in prima convocazione e per il giorno 4 luglio 2005, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2004 ed inerenti relazioni;
2. Nomina componente Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, gli azionisti cui spetta il diritto di voto e che si dimostrino possessori dei titoli.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Giuseppe Busia

S-6960 (A pagamento).

LEIBALLI CARNI - S.p.a.

Sede in San Fior (TV), via Nazionale n. 9

Capitale sociale € 387.000,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A., iscrizione registro imprese di Treviso n. 00197170269

Iscritta al n. 79837 del R.E.A. di Treviso

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Fior (TV), via Nazionale n. 9 in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 18 ed in seconda convocazione, ove occorra, per il giorno 15 luglio 2005 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2004 e delibere relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che entro lo stesso termine avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

San Fior, 1° giugno 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leiballi Luca

S-6961 (A pagamento).

GAIATEL COMMUNICATION - S.p.a.

Sede in Benevento

Capitale sociale € 1.875.568,00

Registro imprese n. 00408590941

R.E.A. n. 101213

Codice fiscale n. 00408590941

Partita I.V.A. n. 01196490625

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 23 ed in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2005 alle ore 11 in Benevento, via Ruffilli n. 7 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 2004, nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Lucarelli

S-6963 (A pagamento).

SOCIETÀ ELETTRICA PONZESE - S.p.a.

Sede in Ponza (LT), via Panoramica n. 34

Capitale sociale € 204.000 interamente versato

Iscrizione R.E.A. di Latina n. 7800

Codice fiscale n. 00091020594

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Errica Ernesta Grimaldi, via Vitruvio n. 34 - Formia, per il giorno 30 giugno 2005 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 2005 alle ore 16 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione dello statuto sociale:
art. 37 poteri di firma e di rappresentanza della società;
art. 42 Collegio sindacale e controllo contabile.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: Silverio Vitiello.

S-6966 (A pagamento).

PIBIEMME - COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Trapani n. 1/D 1° piano
Sede amministrativa in Marsala, Lungomare Mediterraneo
Capitale sociale € 426.870,00 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, della società Pibiemme Compagnia di Navigazione S.p.a. che si terrà presso i locali della sede legale, siti in Palermo nella via Trapani n. 1/d, il giorno 29 giugno 2005 alle ore diciotto, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 5 luglio 2005 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Adeguamento dello statuto alle norme dei decreti legislativi 17 gennaio 2003 n. 5 e 6, trasferimento della sede sociale e ampliamento dell'oggetto sociale.

Il presidente: rag. Giuseppe Bianchi.

S-6967 (A pagamento).

LA BUONA TERRA - S.c. a r.l.

Ronchi dei Legionari (GO), via Staranzano n. 23
Iscrizione registro imprese e codice fiscale n. 00149570319

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Ronchi dei Legionari, via Staranzano n. 23 per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 6 in prima convocazione e in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 2005 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2004 corredato alla relazione dei sindaci e sottoposto alla revisione della società Aurea Revisione S.r.l.: delibere di legge conseguenti.

Si raccomanda la massima partecipazione alla riunione di domenica 10 luglio 2005 alle ore 10. Copia del bilancio sarà a disposizione presso la sede amministrativa nei termini di legge.

Il presidente: Giorgio Rigonat.

S-6971 (A pagamento).

CIFIN - S.p.a.

Sede in Genova, via XX Settembre n. 28/8
Capitale sociale € 3.120.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Genova n. 09888640159
R.E.A. di Genova n. 337533
Codice fiscale n. 09888640159
Partita I.V.A. n. 03344390103

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 18 presso la sede sociale in Genova, via XX Settembre n. 28/8 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2005 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Genova, 6 giugno 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ugo Giordano

S-6980 (A pagamento).

ACTV - S.p.a.

Venezia, Cannaregio n. 3935

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci di ACTV S.p.a. è convocata presso la sede sociale, Cannaregio n. 3935 - Venezia, in prima convocazione il giorno 29 giugno 2005 alle ore 10 e, in seconda convocazione, il giorno 30 giugno 2005 alle ore 10, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2004, relazione sulla gestione, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale e relazione della società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Illustrazione del bilancio consolidato 2004;

3. Presentazione dimissioni da parte del presidente del Consiglio di amministrazione. Provvedimenti conseguenti ex art. 2364, primo comma, n. 2.

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione di S.T.N. S.r.l. in Actv S.p.a. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Proposta di modifica degli articoli 13, 14, 15, 17, 20, 24 dello statuto sociale.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Venezia, 3 giugno 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valter Vanni

C-11908 (A pagamento).

AMG ENERGIA - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Ammiraglio Gravina n. 2/E
Capitale sociale iniziale, (determinato ai sensi dei commi 51 e 53 dell'art. 17 della legge n. 127/1997): € 90.196.800,00
R.E.A. - C.C.I.A.A. di Palermo: n. 217772
Numero iscrizione al registro imprese C.C.I.A.A. di Palermo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04797170828

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci dell'AMG Energia S.p.a. è convocata presso la sede sociale di via Ammiraglio Gravina n. 2/e - Palermo, per il giorno 29 giugno 2005, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 luglio 2005, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale e del revisore contabile. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2004. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale e del revisore contabile. Presentazione;
3. Nomina della società di certificazione del bilancio consolidato. Ratifica;
4. Nomina società di certificazione ai sensi dell'art. 9 della deliberazione n. 311/01 dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Ratifica;
5. Organo amministrativo; nomina componenti e determinazione compensi;
6. Collegio sindacale; nomina componenti e determinazione compensi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonino Caronia

C-11885 (A pagamento).

CEM - S.p.a.

Sede in Budrio (BO)

Capitale sociale € 1.040.000 interamente versato
Codice fiscale e numero registro imprese di Bologna 02508680366
Iscritta al n. 395917 del R.E.A. di Bologna

Gli azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 del mese di giugno 2005, alle ore 9 in Bologna, piazza Galvani n. 3, presso lo studio Serantoni - Commercialisti Associati, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 2005, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione del revisore dei conti, deliberazioni relative;
2. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004, relazione sulla gestione del Gruppo Cem dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, relazione del Collegio sindacale, relazione del revisore dei conti;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giacomo Commendatore

S-6981 (A pagamento).

**TARANTO SVILUPPO
SOCIETÀ CONSORTILE - S.p.a.**

Taranto, via Dario Lupo n. 65

Capitale sociale € 516.000,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Taranto al n. 02059640736

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Taranto alla via Dario Lupo n. 65 il giorno 2 luglio 2005 alle ore 8 in prima convocazione e, ove occorrendo, il giorno 4 luglio 2005 alle ore 10 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sovvenzione globale area di crisi di Taranto: aggiornamento situazione;
2. Proposta revoca recesso unilaterale dal contratto di finanziamento stipulato con Pegaso S.r.l. deliberato dal Consiglio d'amministrazione il 16 maggio 2002: valutazioni e determinazioni;
3. Recupero I.V.A. a credito: sottoscrizione polizza fidejussoria. Determinazioni.

Possono intervenire all'assemblea i signori soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

Taranto, 31 maggio 2005

Il liquidatore: dott. Salvatore Graniglia.

C-11894 (A pagamento).

**KARTOS CARTOTECNICA
TOSCANA MONTECATINI
FRANCESCO E VITTORIA PANCIOLO - S.p.a.**

Sede legale in Montecatini Terme, via Tevere n. 25
Capitale sociale € 1.671.840,00 interamente versato
Registro imprese di Pistoia n. 00088160478
R.E.A. n. 21854
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00088160478

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Montecatini presso la sede sociale, per il giorno 6 luglio 2005 alle ore 15,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2005 nello stesso luogo alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento e liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vittoria Silvestri Pancioli

S-6802 (A pagamento).

GEOCENTER - S.p.a.

Sede legale in Olbia (SS), via Lamberti n. 4
Capitale sociale € 516.457,00 interamente versato
Registro imprese di Sassari e codice fiscale n. 01720900909

Si convoca l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 7 in prima convocazione presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004 e deliberazione conseguenti;
- Nomina Organo amministrativo.

L'amministratore delegato: Olivia Navone.

S-7107 (A pagamento).

CAF Nazionale Dottori Commercialisti - S.p.a.

Torino, Corso Vinzaglio n. 35
 Capitale sociale € 363.000 interamente versato
 Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07791270015

Convocazione Assemblea ordinaria

L'assemblea degli azionisti della società CAF nazionale Dottori Commercialisti S.p.a. è convocata in seduta ordinaria in Torino, via Carlo Alberto n. 59, presso la sede dell'ordine dei Dottori Commercialisti, per il giorno 30 giugno 2005 alle ore 7 in prima convocazione e per il giorno giovedì 7 luglio 2005 alle ore 11,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2004;
2. Nomina Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti;
3. Nomina Collegio dei sindaci;
4. Affidamento controllo contabile;
5. Determinazione compensi organi sociali;
6. Acquisto azioni proprie.

Gli azionisti possono farsi rappresentare in assemblea con l'osservanza dell'art. 2372 del Codice civile, richiamato dall'art. 10 dello statuto.

Il presidente: dott. Antonello Albocco.

S-7097 (A pagamento).

MARNAVI - S.p.a.

Sede in Napoli, via S. Brigida n. 39
 Capitale sociale € 5.055.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1994/78 del registro imprese di Napoli
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01619820630

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Marnavi S.p.a., sono convocati presso la sede legale in assemblea per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 24 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 2005 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Informativa sulla riconciliazione del patrimonio e del risultato d'esercizio consolidato della capogruppo ex decreto legislativo n. 127/1991. Deliberazioni consequenziali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari, presso la sede sociale, nei termini di legge.

Napoli, 6 giugno 2005

Marnavi S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Domenico Ievoli

S-7126 (A pagamento).

OLBIA PORTO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Olbia (SS), via Imperia, ang. via Serao
 Capitale sociale € 312.000
 Registro imprese n. 8851/2000 di Sassari
 R.E.A. n. 133186
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01893070902

Si convoca l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 2005 alle ore 18,30, presso gli uffici della Confindustria in Olbia (SS) c/o Aeroporto Costa Smeralda per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e deliberazioni conseguenti;
2. Provvedimenti inerenti il bilancio finale di liquidazione;
3. Destinazione credito I.V.A. finale: ripartizione tra i soci e/o emolumento liquidatore.

Il liquidatore: Giansimone Masia.

S-7108 (A pagamento).

PROGETTO VENEZIA - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Aurelio Saffi n. 12
 Capitale sociale € 20.750.000,00 interamente versati
 Iscrizione Ufficio registro imprese di Milano
 e codice fiscale n. 12898950154
 Partita I.V.A. n. 12898950154.

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria presso gli uffici della società in Varese, Via S. Sanvito n. 80/A, e in sede straordinaria presso lo studio del notaio A. Ferrara in Varese, viale Aguggiari n. 32, per il giorno di mercoledì 29 Giugno 2005, alle ore 9,30 per la parte ordinaria e alle ore 10,30 per la parte straordinaria ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di martedì 12 luglio 2005, stessi luoghi e stessi orari, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 - 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adozione di un nuovo statuto sociale anche alla luce della nuova normativa della legge del diritto societario;
2. Trasferimento sede sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso le casse sociali e/o presso le banche incaricate.

Lì, 6 giugno 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianvittorio Gandolfi

S-7144 (A pagamento).

LATERIZI FAUCI - S.p.a.

Sede Sciacca - Contrada Bordea

Capitale sociale € 2.739.960,00 interamente versato

Iscrizione registro imprese Agrigento e codice fiscale n. 00190530840

Iscrizione R.E.A. n. 95679

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo, presso lo studio del dott. Alessandro Scimeca in via XII Gennaio 7, per il giorno 29 del mese di giugno 2005 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 del mese di giugno 2005 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Bilancio al 31 dicembre 2004;
3. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2004;
4. Nomina Collegio sindacale;
5. Affidamento controllo contabile sul consolidato 2005/2007 e delibere conseguenziali.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico:
dott. Giuseppe Giacomantonio

S-7109 (A pagamento).

VITAWELL - S.p.a.*(in liquidazione)*

Ascoli Piceno, via Tomasacco n. 1

Capitale sociale € 34.260.140,00

Iscrizione registro imprese, codice fiscale

e partita I.V.A. n. 01054470677

R.E.A. n. 162044

Convocazione assemblea ordinaria dei soci della Vitawell S.p.a.

Ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci di Vitawell S.p.a. in liquidazione per il giorno 30 giugno 2005 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 29 luglio 2005 alla stessa ora in seconda convocazione, presso la sede amministrativa in Montepandone (AP), via Fosso Nuovo n. 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge in materia.

Il liquidatore giudiziario: rag. Mauro Maggini.

S-7114 (A pagamento).

CASA DI CURA C.G. RUESCH S.p.a.

Sede in Napoli, Viale M. Cristina di Savoia n. 39

Capitale sociale € 300.000,00

Registro imprese Napoli e codice fiscale n. 00730590635

Gli azionisti della Casa di Cura C.G. Ruesch S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il 29 giugno 2005 alle ore 8 presso la Sala Conferenze «Villa Jandolo» in Napoli, viale M. Cristina di Savoia n. 41, ed occorrendo in seconda convocazione il 30 giugno 2005 alle ore 18,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004 e dei documenti accompagnatori: delibere conseguenziali;
2. Sentenza del Consiglio di Stato sull'accreditamento con il SSN;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dall'art. 2370 Codice civile.

Napoli, 7 giugno 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Mignogna Merlino

S-7125 (A pagamento).

EUROCOM DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede di Ancona, via Alberini n. 36

Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato

Iscritta al n. 02044590426 del registro delle imprese di Ancona

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'hotel «Palace del Conero» sito in Osimo in via A. Grandi n. 6 a per le ore 10,30 del 30 giugno 2005, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 2004 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto a i sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Ancona, 8 giugno 2005

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Leo Marino Benedettini

S-7127 (A pagamento).

I.L.L.A. - S.p.a.

Sede sociale in Langhirano (PR), via G. Micheli n. 7

Capitale sociale € 722.400,00 interamente versato

Registro imprese n. 00166090340

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria annuale presso la sede sociale posta in Langhirano (PR), via G. Micheli n. 7, per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 9 e, ove occorra, per il giorno successivo 30 giugno 2005 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, relazione sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale, relazione del revisore contabile delibere conseguenti.

Potranno partecipare tutti i soci che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni di rispettiva proprietà, presso la sede sociale.

Langhirano, 8 giugno 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonaci Carlo

S-7128 (A pagamento).

Voice & Communication - S.p.a.

Roma, via Adelmo Niccolai n. 29
 Capitale sociale € 1.391.709 interamente versati
 Iscrizione registro imprese di Roma e
 Iscritta con il numero R.E.A. n. 864704
 Codice fiscale n. 05223921007
 Partita I.V.A. n. 05223921007

Avviso di convocazione assemblea ordinaria dei soci

Si avvisano i signori azionisti che il giorno 30 giugno 2005 alle ore 9,30 in prima convocazione ed il giorno 4 luglio 2005 alle ore 9,30 in seconda convocazione si terrà l'assemblea degli azionisti di Voice & Communication S.p.a., presso la sede sociale di via Adelmo Niccolai n. 29 con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio consuntivo al 31 dicembre 2004;
 Presentazione bilancio consolidato consuntivo al 31 dicembre 2004 del Gruppo Voice & Communication;
 Varie ed eventuali.

Roma, 9 giugno 2005

Voice & Communication S.p.a.
 L'amministratore unico: Salvatore Graziano

S-7146 (A pagamento).

ARZANO MULTISERVIZI - S.p.a.

Arzano Napoli, piazza Cimmino s.n.c.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 042754412112

Assemblea straordinaria ed assemblea ordinaria dei soci

Con la presente si comunica ai signori soci che si terrà l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci dell'Arzano Multiservizi S.p.a., il giorno 29 giugno 2005 in prima convocazione alle ore 23,30, ed il giorno 30 giugno 2005 in seconda convocazione alle ore 12, presso lo studio notarile del giudice, in Grumo Nevano al corso Cirillo n. 16.

*Ordine del giorno:**Assemblea straordinaria:*

1 Modifica statuto sociale ai sensi del decreto legislativo n. 310/2004.

Assemblea ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2004;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Conferimento incarico per la revisione contabile;
4. Varie ed eventuali.

Si comunica inoltre, ai gentili soci che il bilancio di esercizio è sempre consultabile presso la sede dell'Arzano Multiservizi S.p.a.

Arzano, 9 giugno 2005

Il presidente: Rosario Daniele.

S-7152 (A pagamento).

EUROBIC DEL MEDITERRANEO**Soc. Consortile per azioni**

Sede in Trapani, via Garibaldi s.n.c.
 Capitale sociale € 120.000,00
 C.C.I.A.A. R.E.A. n. 148735
 Codice fiscale n. 02146200817

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 29 giugno 2005, alle ore 17, presso la sede legale, Trapani, via Garibaldi, Palazzo Riccio di Morana, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2005, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004 e delle annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Emolumenti al presidente, al vice presidente ed ai consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Trapani, 30 maggio 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Guglielmo Anastasi

S-7150 (A pagamento).

LOGITALIA GESTIONI - S.p.a.

Vicenza, via Vecchia Ferriera n. 22
 Capitale sociale € 7.200.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Vicenza e
 Codice fiscale n. 00882560154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vicenza via Vecchia Ferriera n. 22, piano 2, presso gli Uffici della Italprogetti Costruzioni S.p.a. per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 2005 alle 11 stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile:
 Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2004;
 Approvazione bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2004;
 Nomina dell'organo amministrativo a sensi dell'art. 11 statuto sociale;
 Determinazione del relativo compenso annuo.
2. Nomina del soggetto al quale demandare il controllo contabile e determinazione del relativo compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie che, almeno due giorni prima dell'adunanza, abbiano richiesto ai rispettivi intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli, il rilascio dell'apposita certificazione oppure abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società, entro gli stessi termini.

Vicenza, 7 giugno 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Gaetano Tedeschi

S-7155 (A pagamento).

FINMECO - S.p.a.

Sede in Roma, via Parma n. 22
 Capitale sociale € 100.189,00
 Iscrizione al registro delle imprese e
 codice fiscale n. 02284371206

Avviso di convocazione

Si avvertono i signori azionisti che è convocata per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 9 in Bologna, via Castiglione n. 21, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2005 stesso luogo e stessa ora, l'assemblea ordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364, primo comma;
2. Lettura del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004.

Partecipazione a norma di legge e di Statuto.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale.

Bologna, 6 giugno 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Romano Conti

S-7153 (A pagamento).

TERRA DELLE SIRENE - S.p.a.
Servizi Ecoambientali e del Territorio

Sede legale: Massa Lubrense (NA)
 Largo Vescovado n. 2 (c/o Cassa Comunale)
 Uffici: via S. Maria della Neve n. 2, Massa Lubrense (NA)
 Tel. 081/8780630 e fax 081/8085085
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03780771212

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea degli azionisti di Terra delle Sirene S.p.a. è convocata, in prima convocazione, per il giorno mercoledì 29 giugno 2005 alle ore 18 e, in seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 2005, alle ore 10, presso la sede legale della Società in Massa Lubrense (NA) al largo Vescovado n. 2, casa comunale con il seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica operato del Consiglio di amministrazione;
2. Approvazione schema di bilancio al 31 dicembre 2004;
3. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
4. Affidamento incarico controllo contabile;
5. Allargamento compagine societaria;
6. Varie ed eventuali.

Massa Lubrense, 7 giugno 2005

Terra delle Sirene S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Rosario Aprea

S-7156 (A pagamento).

GHIO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Gussago (BS), via Mandolossa n. 124
 Capitale sociale € 572.400,00 interamente versato
 Registro Tribunale di Brescia n. 01139780173
 R.E.A. n. 457951

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01139780173

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Il liquidatore, i soci e i sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Ghio S.p.a. in liquidazione, sita in Gussago (BS), via Mandolossa n. 124, per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 luglio 2005, alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004, Relazione del liquidatore sulla gestione, presa d'atto della Relazione annuale del Collegio sindacale, deliberazioni relative ai sensi dell'art. 2364 comma 1, n. 1.

Gussago, 9 giugno 2005

Il liquidatore: Paolo Franchi.

S-7154 (A pagamento).

AUTA MAROCCHI - S.p.a.

Trieste, Riva Cadamosto n. 8/1
 Capitale sociale € 2.500.000,00 versato € 1.916.666,20
 Iscritta al registro delle imprese di Trieste e
 Codice fiscale n. 00686490327

Signori azionisti, è convocata in prima convocazione l'assemblea ordinaria della società in Trieste, presso la sede sociale di Riva Cadamosto n. 8/1 per il giorno 30 giugno 2005 alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 2005 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 2004 e delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge:

Presso Friulcassa Cassa di Risparmio Regionale;
 Banca Antoniana Popolare Veneta;
 Presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Oscar Zabai

S-7157 (A pagamento).

LEUCI - S.p.a.*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Lecco, via XI Febbraio n. 25, in prima convocazione il giorno 29 giugno 2005 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 luglio 2005 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi del punto 1 dall'art. 2364 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la cassa sociale, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge del 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Carlo Rizza

S-7158 (A pagamento).

ZANELLA HOLDING - S.p.a.

Sede sociale Caldogno (VI), via Leopardi n. 23
Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 03112830249

Avviso di convocazione assemblea

Il giorno 29 giugno 2005, alle ore 12, presso la sede sociale in Caldogno (VI), via Leopardi n. 23, in prima convocazione ed occorrendo in seconda il giorno 30 giugno 2005, stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Variazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da 5 a 6 membri e nomina nuovo componente il Consiglio di amministrazione.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Caldogno, 10 maggio 2005

Zanella Holding S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Tosetto

S-7159 (A pagamento).

ZANELLA CONFEZIONI - S.p.a.

Sede sociale Caldogno (VI), via Leopardi n. 23
Capitale sociale € 3.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 02087000168

Avviso di convocazione assemblea

Il giorno 29 giugno 2005, alle ore 11, presso la sede sociale in Caldogno (VI), via Leopardi n. 23, in prima convocazione ed occorrendo in seconda il giorno 30 giugno 2005, stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Caldogno, 10 maggio 2005

Zanella Confezioni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Tosetto

S-7160 (A pagamento).

METALFIN - S.p.a.

Castellalto (TE), zona ind.le Villa Zaccheo
Capitale sociale € 530.400,00 interamente versato
C.C.I.A.A. di Teramo registro imprese n. 00709170674
R.E.A. n. 90.385
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00709170674

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 giugno 2005 alle ore 18 presso lo studio del notaio Costantini Andrea in Teramo, via A. Costantini n. 18, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 2005 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di messa in liquidazione della società;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme vigenti in materia.

Castellalto, 8 giugno 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Coccia Berardino

S-7161 (A pagamento).

KARTON - S.p.a.

Sede sociale in Sacile (PN), viale Europa n. 7
Capitale sociale € 13.400.000,00 interamente versato
Registro Imprese di Pordenone e codice fiscale n. 00073810939

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società in Sacile (PN), viale Europa n. 7, per il giorno 30 giugno 2005, alle ore 11, in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 2005, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Matteo Bressan

S-7164 (A pagamento).

CAMPAGNA & C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Palestro n. 24
Capitale sociale € 608.685,00 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 10457120151
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10457120151

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 29 giugno 2005 in prima convocazione alle ore 14,30 l'assemblea ordinaria della Campagna & C. S.p.a. che si terrà presso la sede sociale in Milano, via Palestro n. 24, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 giugno 2005 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 8 giugno 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Campagna

S-7162 (A pagamento).

GEMONA MANIFATTURE - S.p.a.

Sede legale in Gemona del Friuli, via Luigi Burgi n. 65
Capitale sociale € 800.000,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Udine al n. 01488900307
Codice Fiscale n. 01488900307

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Si informano i signori azionisti che è convocata in prima convocazione per il giorno 30 giugno 2005 alle ore 9,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 2005 alle ore 9,30, presso lo studio notai Piccinini-Peresson in Udine via Morpurgo n. 34, l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'articolo 9 dello statuto in materia di convocazione dell'assemblea;
2. Aggiornamento sulla situazione patrimoniale ed economica della società: deliberazioni ex articoli 2447-2484 del Codice civile.

Gemona del Friuli, 7 giugno 2005

L'amministratore delegato: dott. Carlo Burgi.

S-7163 (A pagamento).

YourStore - S.p.a.

Sede in Roma, via Barnaba Oriani n. 91
C.C.I.A. n. 983398
Codice fiscale n. 06686681005

Convocazione dell'assemblea dei soci

È convocata l'assemblea dei soci per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 20, presso la sede legale della società sita in via Barnaba Oriani n. 91 - Roma. L'eventuale assemblea in seconda convocazione, si terrà il giorno seguente 30 giugno 2005, alle ore 15, stessa sede, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 2004 e relazioni del Collegio sindacale;
2. Delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 8 giugno 2005

L'amministratore unico: Fulvio Rinaldi.

S-7169 (A pagamento).

LASER VISION CENTER - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Cremona n. 139/b
Capitale sociale € 204.000,00 interamente versato
Numero R.E.A. 401407
Numero iscrizione 03452990173

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Laser Vision Center S.p.a. in Brescia, via Cremona n. 139/b, per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 21 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2005 alle ore 15, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione e approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004, udita la relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

In conformità a quanto previsto dallo statuto sociale, potranno intervenire all'assemblea tutti i soci iscritti nel libro soci.

Brescia, 8 giugno 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Battarra

S-7170 (A pagamento).

SVILUPPO INIZIATIVE TURISTICHE - S.p.a.

(in liquidazione)

Genova, via Cesarea n. 11/10
Capitale sociale € 744.000,00 interamente versato
Registro imprese n. 03448130108
Codice fiscale n. 03448130108

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Genova, Molo Ponte Morosini n. 28 per il giorno 30 giugno 2005 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 luglio 2005 alle ore 11,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Giovanni Capecci.

S-7171 (A pagamento).

ENTROPIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 28
Capitale sociale € 1.548.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Milano n. 1485417
Codice fiscale n. 01679680064
Partita I.V.A. n. 12755340150

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società «Entropia S.p.a.», presso lo studio del notaio Luca Zona con sede in Milano, via Salvini n. 10 per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 5 luglio stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile relative agli esercizi sociali 2003 e 2004;
2. Varie ed eventuali.

Per la parte straordinaria:

1. Proposta di messa in liquidazione della società.

L'amministratore unico: dott. Italo Vitale.

M-2051 (A pagamento).

ITAL COOP - a r.l.
Cooperativa di produzione e lavoro

Avviso di convocazione di assemblea

Si avvisano i sigg. soci che è indetta una assemblea ordinaria in prima convocazione per le ore 7 del giorno 29 giugno 2005 presso i locali della sede di Milano, via Renzo e Lucia n. 7 ed in seconda convocazione per le ore 10 del giorno 9 luglio 2005 presso i locali dell'Hotel Michelangelo, in Milano, via Scarlatti n. 33 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004 e delibere conseguenti;
2. Effetti del decreto legislativo n. 276/2003 sulle attività della Cooperativa;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 3 giugno 2005

Italcoop a r.l.: Rossini Umberto.

M-2054 (A pagamento).

ITAL COOP - a r.l.
Cooperativa di produzione e lavoro

Avviso di convocazione di assemblea

Si avvisano i sigg. soci che è indetta una assemblea ordinaria in prima convocazione per le ore 22 del giorno 29 giugno 2005 presso i locali della sede di Milano, via Renzo e Lucia n. 7 ed in seconda convocazione per le ore 12,30 del giorno 9 luglio 2005 presso i locali dell'Hotel Michelangelo, in Milano, via Scarlatti n. 33 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 2005 e delibere conseguenti;
2. Rapporti con gli Enti;
3. Attività culturali e ricreative;
4. Varie ed eventuali.

Milano, 3 giugno 2005

Italcoop a r.l.: Rossini Umberto.

M-2055 (A pagamento).

GRUPPO ERA**Società Consortile per azioni**

Sede in Catanzaro, viale Magna Grecia n. 306

Capitale sociale € 516.500,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese n. 01865700791

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci, i componenti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale sono convocati all'assemblea ordinaria dalla Gruppo E.R.A. Società Consortile per azioni, che si terrà il giorno 30 giugno 2005 alle ore 18, presso la sede sociale, ed occorrendo, giorno 4 luglio 2005, in seconda convocazione presso i locali del Ristorante La Fattoria siti in Catanzaro, viale Magna Grecia n. 83, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adeguamento dello statuto al nuovo diritto societario decreto legislativo 6/2003 e ed altre modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

2. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
3. Modifiche al regolamento;
4. Acquisto e vendita azioni/quote sociali;
5. Rinnovo organo amministrativo per scadenza del mandato triennale;
6. Rinnovo Collegio sindacale per scadenza dal mandato triennale;
7. Varie ed eventuali.

Catanzaro, 3 giugno 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Spagnolo

C-12055 (A pagamento).

TURINAUTO - S.p.a.

Sede in Torino, via Tirreno, n. 45

Capitale sociale € 3.000.000,00 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese di Torino n. 079219200018

R.E.A. n. 932582

Convocazione di assemblea

Per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 15, presso i locali dello stabilimento in Rivalta di Torino, viale I Maggio n. 99, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 14 luglio 2005, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede della società nei termini di legge.

Torino, 24 maggio 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Riccardo Bussolati

C-12058 (A pagamento).

ACTV S.p.a.

Venezia, Cannaregio n. 3935

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, già convocata presso la sede sociale, Cannaregio n. 3935 Venezia, in prima convocazione il giorno 29 giugno 2005 alle ore 10 e, in seconda convocazione, il giorno 30 giugno 2005 alle ore 10, è integrato come segue

Ordine del giorno:

4. Nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 2.

Venezia, 6 giugno 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valter Vanni

C-12056 (A pagamento).

COOPERATIVA AGRICOLA S. COLOMBANO**Società cooperativa per azioni,
agricola a mutualità prevalente**

S. Colombano Cert. (GE), via D. Cuneo n. 22

Codice fiscale 00275230100

Partita I.V.A. n. 00166040998

A norma dello statuto sociale è indotta l'assemblea ordinaria dei soci, che si terrà in S. Colombano Certenoli presso la sede sociale, piazza Cademartori n. 1, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 2005, ore 23,45 ed in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 2005, ore 20,30, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione piano industriale;
2. Rinuncia crediti da parte dei soci;
3. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2004;
4. Relazioni d'uso;
5. Varie ed eventuali.

S. Colombano Certenoli, 8 giugno 2005

Il presidente: Vaccaro Giovanni.

C-12059 (A pagamento).

S.I.R.C.E.M. - S.p.a.

Sede legale in Napoli, Centro Direzionale, lotto n. 8/b, int. 67

Capitale sociale € 500.000 interamente versato

Registro imprese di Napoli e codice fiscale n. 01524600630

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 29 giugno 2004 ore 18,30 presso lo studio D'Alessandro in Torre Annunziata (NA) al corso Umberto I n. 164 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2004 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato ai sensi di legge di statuto.

L'amministratore unico: Giovanni Marucchi.

C-12062 (A pagamento).

FINBAR - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Messina, via Nino Bixio n. 89

Capitale sociale € 520.000 interamente versato

Codice fiscale n. 02143770838

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che terrà presso la sede sociale, in Messina via Nino Bixio n. 89, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 luglio 2005 alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 e deliberazioni relative;
2. Esame della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Messina, 1°giugno 2005

I liquidatori:

Antonio Morgante - Michele Laurà

C-12060 (A pagamento).

VITERIA CARNICA - S.p.a.

Sede in Paluzza, via Nazionale n. 74

Capitale sociale € 490.200,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 00165900309

R.E.A. n. 117182 del Tribunale di Udine

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della «Viteria Carnica S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio del dott. Angelo Boatto in Pordenone, corso Vittorio Emanuele II n. 48 per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 20 luglio 2005, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere relative al bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 e precedenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Nomina di un revisore contabile.

Parte straordinaria:

1. Esame proposta di revisione dello statuto sociale ai disposti del decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modifiche (Riforma del diritto societario);
2. Delibere ex art. 2446 e 2447 del Codice civile;
3. Delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come per legge.

Pordenone, 7 giugno 2005

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Angelo Boatto

C-12063 (A pagamento).

CENTROFINANZA - S.p.a.

Sede in Foggia, via Roma n. 88
 Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Foggia e codice fiscale n. 04514820721

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pascucci Fabrizio sito in Orta Nova (FG) al corso Umberto I 84, per il giorno 30 giugno 2005 alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 20 luglio 2005 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'oggetto sociale;
2. Proposta di modifica della denominazione;
3. Modifica Statuto in ulteriore adeguamento al decreto legislativo n. 6/2003;
4. Proposta di aumento del capitale sociale:delibere conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede legale le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Foggia, 1° giugno 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Saverio D'Angiò

C-11909 (A pagamento).

TORRE MOLINE - S.p.a.

Sede legale in Maruggio (TA), c/o Palazzo di Città
 Capitale sociale € 510.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Taranto n. 02292740731
 R.E.A. n. 136134

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Achille Carrabba in Ostuni, viale dello Sport n. 4, per il giorno 29 giugno 2005, alle ore 7 e, occorrendo, in seconda convocazione il 30 giugno 2005 alle ore 10, stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo della liquidatela e determinazione dei relativi poteri, ovvero, nel caso di composizione del contrasto tra i soci, revoca dello stato di liquidazione e nomina dei nuovi componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e relazioni di accompagnamento.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Maruggio, 3 giugno 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Rocco Cavallo

C-12061 (A pagamento).

SOCIETÀ F.A.S.P. AUGUSTO SBALCHIERO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Vicenza Contrà Frasche del Gambero n. 22
 Capitale sociale € 593.400,00 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. e numero iscrizione
 registro imprese di Vicenza 00681320248

I signori azionisti della F.A.S.P. Augusto Sbalchiero S.p.a. in liquidazione, sono convocati:

1) in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Paolo Dianese, in Contrà S. Antonio n. 3, a Vicenza, in prima convocazione per il giorno 21 luglio 2005 alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 2005 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione nuovo statuto sociale;
 2) in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Contrà Frasche del Gambero 22 a Vicenza, in prima convocazione per il giorno 21 luglio 2005 alle ore 12,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 2005 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente.

Ordine del giorno:

Conferimento al Collegio sindacale del controllo contabile o, in alternativa, nomina del revisore contabile;
 Varie ed eventuali.

Vicenza, 1° giugno 2005

Il liquidatore: dott.ssa Claudia Tonello.

C-11960 (A pagamento).

BANCA POPOLARE VESUVIANA

Sede legale San Giuseppe Vesuviano, via Passanti n. 28
 Registro imprese di Napoli n. 5649
 R.E.A. di Napoli n. 490469
 Registro Prefettizio delle Cooperative n. 997 I/Coop.
 Codice fiscale n. 06412660638
 Partita I.V.A. n. 01536681214

L'assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci della Banca Popolare Vesuviana è convocata il 30 giugno 2005 alle ore 10 in prima convocazione c/o l'Istituto Alberghiero «Luigi De Medici», via Zabatta n. 19 in Ottaviano (NA) ed occorrendo in seconda convocazione il 2 luglio 2005 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Adeguamento al nuovo diritto societario: modifiche statuto sociale e regolamento assembleare.

Parte ordinaria:

1. Determinazione prezzo azioni.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea ed esercitare il diritto di voto i soci che:

risultino regolarmente iscritti al libro soci da almeno tre mesi;

risultino in possesso di apposita certificazione rilasciata, ai sensi dell'art. 85 del D.L. n. 58/1998 e della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, direttamente dalla Banca Popolare Vesuviana o da altro intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I soci, titolari di azioni non ancora accentrate a Monte Titoli, dovranno, ai fini del rilascio della predetta certificazione, provvedere all'apertura del conto deposito presso la Banca Popolare Vesuviana od alla comunicazione del conto deposito presso altro intermediario, almeno due giorni prima di quello fissato per la riunione in prima convocazione, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della citata delibera Consob.

Tutti i soci che intendono prendere parte all'assemblea, previa esibizione della certificazione innanzi richiamata, devono far vidimare personalmente o a mezzo di persona munita di delega autenticata esclusivamente da un notaio o da componenti il Consiglio di amministrazione, la certificazione di partecipazione all'assemblea entro le ore 15,30 del 27 giugno 2005, presso la sede sociale della Banca in San Giuseppe Vesuviano che unitamente ad un valido documento di identità consentirà l'accesso alla sala dell'assemblea e l'esercizio del diritto di intervento e di voto.

I soci che intendono farsi rappresentare in assemblea, a norma di legge e di statuto, devono, contestualmente alla vidimazione della suddetta certificazione rilasciare ad altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della Banca, delega compilata a norma di legge con firma autenticata esclusivamente da un notaio o da componenti del Consiglio di amministrazione. Ogni socio non può rappresentare per delega più di cinque soci, salvo casi di rappresentanza legale.

San Giuseppe Vesuviano, 27 maggio 2005

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Angelo Carbone

S-7124 (A pagamento).

ION ENERGY RESOURCES - S.p.a.

(in liquidazione)

Casalecchio di Reno, via Marconi n. 126
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 12573830150

È convocata per il giorno 30 giugno 2005 ore 12 presso lo studio del dott. Michele Davalli in Casalecchio di Reno (BO), via Marconi n. 126 in prima convocazione e per il giorno 5 luglio 2005 stesso luogo in seconda convocazione l'assemblea ordinaria dei soci della Ion Energy Resources S.p.a. in liquidazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004 e delibere inerenti e conseguenti;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott.ssa Silvia Pizzi.

B-215 (A pagamento).

DELTAPLAST - Società per azioni

(con socio unico)

Ariano Irpino (AV), via Cardito s.s. 90 Km 20,800
Capitale sociale € 1.155.150,00 interamente versato
Codice fiscale n. 00495210395
Partita I.V.A. n. 01902600640

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il 29 giugno 2005 alle ore 17, presso il notaio Margherita Manna, via P.P. Parzanese n. 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il 30 giugno 2005 alla stessa ora e negli stessi luoghi, col seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004 e relazioni di accompagnamento.

Parte straordinaria:

1. Relazione amministratori andamento della gestione esercizio 2005;
2. Azzeramento del capitale sociale per perdita e contestuali:
 - a) ricostituzione dello stesso sino ad € 10.000,00;
 - b) e trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Iannarone Antonio

C-11943 (A pagamento).

FIVED - S.p.a.

Sede legale Verona, via della Valverde n. 9
Capitale sociale € 5.000.000,00 interamente versato
Reg. imp. Verona n. 02076920962 e R.E.A. n. 0256426
presso la C.C.I.A.A. di Verona, codice fiscale n. 02076920962
Partita I.V.A. n. 02715330235

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della Società in Cornate d'Adda (MI), via G. Rossa n. 8/10 giorno 8 luglio 2005 alle ore 14, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 2005 medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il Collegio sindacale per scadenza dell'incarico;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale o amministrativa della società o un Istituto di credito liberamente scelto.

p. Fived S.p.a.
Il presidente: John Balzarini

C-11963 (A pagamento).

VIVAI RIUNITI DI ROMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Cassia bis n. 2391
Capitale sociale € 2.924.120,00
Iscritta al R.E.A. di Roma al n. 917265
Codice fiscale n. 02841270107
Partita I.V.A. n. 06254371005

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, piazza Colombo n. 4/15 presso lo studio della dott.ssa Francesca Russo per il giorno 30 giugno 2005 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2005 alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Roma, 30 maggio 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Carbone

G-142 (A pagamento).

SERVELFIN - S.p.a.

Sede sociale Milano, via dei Missaglia n. 97

Capitale sociale € 477.000,00

C.C.I.A.A. n. 1354074

Iscritta al n. 310853/7799/3 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 10190500156

Gli azionisti della società per azioni Servelfin S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede sociale in via Missaglia n. 97 - palazzo A/1 Milano, per il giorno 30 giugno alle ore 8,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 luglio 2005 alle ore 15,30 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art.2364 c.c.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 6 giugno 2005

Il presidente: rag.Ciro Dal Bon.

M-2028 (A pagamento).

TINTORIA MORETTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Priv. C. Battisti n. 1

Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato

Registro imprese n. 111321 - R.E.A. n. 581643

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00708470158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Tintoria Moretti S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 11, in Milano, via Pietro Mascagni n. 20, presso lo studio Carpaneda in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 5 luglio 2005, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c.

Deposito delle azioni presso la cassa sociale ai sensi di legge

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Moretti

M-2032 (A pagamento).

OPERA MULTIMEDIA - S.p.a.

Sede sociale in Pavia, via Sant'Ennodio n. 1/A

Capitale sociale € 5.416.500,00 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Pavia n.10954610159

C.C.I.A.A. di Pavia - R.E.A. n. 241145

Partita I.V.A. n. 10954610159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 10, in prima convocazione, presso lo studio del notaio dott. Carmelo Di Marco in Pavia, via Defendente Sacchi n. 13, ed occorrendo per il giorno 12 luglio 2005, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e delibere conseguenti;
2. Deliberazioni ex art. 2446 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato la certificazione rilasciata, ai sensi di legge, da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Pavia, 6 giugno 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Cozza

M-2034 (A pagamento).

BIONDANI T.M.G. - S.p.a.

Sede in Verona, via B. Bacilieri n. 6

Capitale sociale Euro 2.573.395,20 i.v.

Registro Imprese di Verona

Iscritta al n. 172279 R.E.A. di Verona

Codice fiscale e partita I.V.A. 01287530230

Convocazione assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Verona, via B. Bacilieri n. 6, il giorno 29 giugno 2005 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 - Delibere conseguenti;
2. Delibere in merito alle cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle disposizioni di legge e statutarie.

Verona, 8 giugno 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimiliano Biondani

S-7217 (A pagamento).

EVEREST - S.p.a.

Crocetta del Montello (TV), via Degli Artigiani n. 7
 Capitale sociale € 2.184.000 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A., iscrizione registro
 imprese TV n. 03424680266
 R.E.A. TV n. 271086

Convocazione di assemblea

I soci della società Everest S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2005 ore 15, presso lo studio del notaio Barone dott. Graziella via G. Matteotti n. 47, Cornuda (TV), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2004.

Parte straordinaria:

2. Adozione dei provvedimenti cui agli artt. 2446 e 2447 c.c.;
3. Adeguamento dello statuto alle disposizioni del decreto legislativo n. 6/2003.

L'amministratore unico: Stefano Dotto.

S-7215 (A pagamento).

MERIDIONALE IMPIANTI - S.p.a.

Catania, viale A. Alagona n. 75
 Capitale sociale € 1.291.150,00
 Partita I.V.A. n. 00853070878

I signori azionisti della Meridionale Impianti S.p.a. con sede in Catania, via Artale Alagona n. 75 iscritta al registro imprese di Catania al numero 00853070878, capitale sociale di € 1.291.150,00 interamente versato sono convocati in assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2004 e relativi documenti accompagnatori;
2. Approvazione bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 e relativi documenti accompagnatori;
3. Nomina revisore contabile;
4. Varie ed eventuali.

In prima convocazione presso la sede sociale, il giorno 29 giugno 2005 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, il giorno 30 giugno 2005

Catania, 9 giugno 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Salvatore Raffa

S-7216 (A pagamento).

S.I.F. - S.p.a.**Istituto Finanziario del Sannio**

Pesco Sannita (BN), via Vignale di Iorio
 Registro imprese n. 5175/89
 C.C.I.A.A. Roma n. 681816
 Partita I.V.A. n. 03590671008

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in Benevento 82100 (BN) via F.lli Rosselli n. 11 (studio De Luca) per il giorno 29 giugno 2005 ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 2005 ore 18, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2004: provvedimenti connessi e conseguenti;
2. Nomina amministratore unico e Collegio sindacale.

Pesco Sannita, 6 giugno 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andrea Cardone

C-12240 (A pagamento).

STEFANIA - S.p.a.

Sede in Farra di Soligo (TV), via Rul Stort n. 33
 Capitale sociale € 468.000,00

Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 00196180269
 Codice fiscale n. 00196180269

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società «Stefania S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 2005 alle ore 19 in prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo, per il giorno 1° luglio 2005 stesso luogo e ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso ai 31 dicembre 2004, e dei relativi documenti che lo compongono;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Farra di Soligo, 30 maggio 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Elisabetta Cargnello

C-12241 (A pagamento).

AGRIOIL - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso *Gazzetta Ufficiale* n. 129, Parte II del 6 giugno 2005 riguardante l'avviso di convocazione della Agrioil S.p.a. alla riga del testo dove è scritto: «in seconda convocazione nello stesso luogo alle ore 17,30 del giorno 24 del mese di giugno 2004», deve invece leggersi: «in seconda convocazione nello stesso luogo alle ore 17,30 del giorno 24 del mese di giugno 2005».

Invariato il restante testo.

Roccadaspide, 18 maggio 2005

Il presidente: Cosmo Quaglia.

S-7096 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

Medioleasing - S.p.a.*(Società unipersonale)**Società iscritta al n. 36546 dell'Elenco generale degli intermediari finanziari (di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 385/1993)**tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi e sottoposta alla direzione ed al coordinamento (ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del c.c.)**della Banca delle Marche S.p.a. con sede ad Ancona**Sede a Jesi (AN), via A. Ghislieri n. 6**Capitale sociale euro 60.000.000,00 i.v.**e detenuto dalla Banca delle Marche S.p.a.**con sede ad Ancona, c.f., p.IVA e n. iscr. del Reg. Imp.**di Ancona 02232810420,*

Notifica di avvenuta acquisizione di ramo d'azienda (ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

Si rende noto che la società Medioleasing S.p.A. con sede a Jesi (AN) ha acquisito, mediante conferimento di beni in natura a totale liberazione di aumento a pagamento del capitale sociale da euro 600.000,00 ad euro 60.000.000,00, con efficacia dal 1° giugno 2005, dalla società BANCA DELLE MARCHE S.P.A. con sede ad Ancona (AN), cap. soc. euro 386.476.840,88 i.v., c.f. e n. iscr. Reg. Imp. di Ancona 01377380421, Capogruppo del Gruppo Bancario Banca delle Marche Codice 6055.8, iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5236.5, il ramo d'azienda relativo all'attività di leasing, come risulta dal verbale di assemblea straordinaria del 25 maggio 2005, a rogito del notaio Marcello Pane di Jesi (AN) n. 57994 di repertorio e n. 12047 della raccolta, registrato a Jesi il 31 maggio 2005 ed iscritto presso il Registro delle Imprese di Ancona il 1° giugno 2005.

Ciò premesso, la società Medioleasing S.p.A. con sede a Jesi (AN), nella sua qualità di società conferitaria, informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, di essere subentrata alla società conferente BANCA DELLE MARCHE S.P.A. con sede ad Ancona (AN), con effetti, sia civilistici che fiscali, dalle ore 00 (zero), minuti primi 00 (zero) e minuti secondi 01 (uno) del giorno 1° giugno 2005, in tutti i rapporti giuridici connessi, inerenti, o comunque riferibili al predetto ramo d'azienda relativo all'attività di leasing, di titolarità della medesima BANCA DELLE MARCHE S.P.A., corrente in Jesi (AN), presso il Centro Direzionale "Fontedamo", avente ad oggetto l'attività di leasing immobiliare e mobiliare (strumentale, targato e nautico).

Fanno parte del ramo di azienda tutti i rapporti ed i contratti attinenti ad esso ramo ed in corso al momento di efficacia del conferimento, sia con la clientela che con i soggetti non clienti, salve eventuali correzioni ed integrazioni di cui la società conferente e la società conferitaria si daranno atto a seguito di verifica che le stesse effettueranno con riferimento al momento di efficacia del conferimento stesso.

Formano oggetto del conferimento solo i rapporti giuridici funzionali alla prosecuzione dell'attività operativa del ramo di azienda leasing, relativi ai contratti di leasing ed al personale dipendente, con esclusione dei saldi verso i fornitori e delle posizioni rilevate a sofferenze nonché alla correlata provvista finanziaria.

Alla società conferitaria sono stati trasferiti 20 (venti) dipendenti, senza soluzione di continuità: sono state quindi valorizzate le sole retribuzioni differite non liquidabili dalla conferente ma da trasferire alla sfera giuridica della società conferitaria, con esclusione dei debiti contributivi alla forma pensionistica a contribuzione definita costituita presso l'Associazione "Fondo Pensioni Banca delle Marche" che saranno liquidati, a scadenza e per quanto maturato, dalla conferente.

I contratti di leasing determinano il trasferimento della titolarità dei beni materiali sottostanti alla locazione finanziaria, sia locati che in attesa di locazione, nonché le componenti finanziarie già maturate nei confronti della clientela e non ancora liquidate.

Alla società conferitaria faranno capo gli impegni assunti dalla società conferente nei confronti della clientela per affidamenti concessi e non ancora stipulati, nonché per contratti non ancora in decorrenza.

I rapporti ed i contratti di leasing facenti parte del ramo d'azienda conferito sono stati trasferiti unitamente ai relativi accessori e quindi con le relative garanzie.

Le attività e le passività ed i rapporti non espressamente menzionati nell'atto di conferimento come facenti parte del ramo di azienda oggetto del conferimento, resteranno a favore ed a carico della società conferente, che terrà la società conferitaria indenne da ogni costo ed onere che dovesse dagli stessi eventualmente derivare.

Gli effetti del conferimento sono sospesi limitatamente ai 4 immobili sottoposti a vincolo ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) ed indicati nell'elenco allegato sotto la lettera "I" all'atto di conferimento sopracitato, relativamente ai quali gli effetti del conferimento sono sospensivamente condizionati al mancato esercizio della prelazione spettante al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e, in subordine, alla competente Regione nonchè ad ogni altro ente pubblico territoriale interessato, ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Ai sensi dell'art. 1360, comma 1°, del codice civile, gli effetti dell'avveramento della suddetta condizione retroagiranno alle ore 00 (zero), minuti primi 00 (zero) e minuti secondi 01 (uno) del giorno 1° giugno 2005, senza bisogno di ulteriori atti o formalità.

Ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, terzo comma, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti a favore della società conferente BANCA DELLE MARCHE S.P.A. con sede ad Ancona (AN), nonchè le trascrizioni nei pubblici registri degli atti di acquisto dei beni facenti parte del ramo d'azienda conferito, conservano la loro validità e il loro grado a favore della società conferitaria Medioleasing S.p.A. con sede a Jesi (AN), senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

Della acquisizione in oggetto verrà data comunicazione alla clientela interessata alla prima occasione utile.

La clientela interessata potrà rivolgersi per ogni ulteriore informazione a "Medioleasing S.p.A." con sede a Jesi (AN), Via Alessandro Ghislieri n. 6 - Centro Direzionale "Fontedamo", nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

Jesi, lì 8 giugno 2005

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Tonino Perini

Il notaio: Dott. Marcello Pane

IG-219 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Savona, corso Italia n. 10

La Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. con sede legale in Savona, corso Italia n. 10 con capitale di € 95.176.380, interamente versato, banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Banca Carige, iscritto all'albo dei Gruppi Creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi del decreto legislativo 1° ottobre 1993 n. 385 comunica con decorrenza 1° luglio 2005:

la fissazione delle spese trimestrali di liquidazione applicate ai rapporti di conto corrente della linea «Conto Casa» cod. (cod. 6.000) nella misura di € 6,00 le restanti condizioni:

l'abolizione delle facilitazioni in essere relative alle spese trimestrali di liquidazione per i rapporti di conto corrente della linea «Carisa-Più» (cod.5), ferma la misura massima di € 9,00.

Savona, 6 giugno 2005

L'amministratore delegato: Renzo Oldrati.

S-6922 (A pagamento).

CF FINANCE - S.r.l.

Roma, via Eleonora Duse n. 53

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07196881002

Avviso di cessione pro soluto (ai sensi degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Legge sulla Cartolarizzazione» e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «Testo Unico Bancario»).

CF Finance S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge sulla Cartolarizzazione, con sede legale in Roma, Via Eleonora Duse 53, iscritta al n. 34357 dell'Elenco Generale tenuto presso l'Ufficio Italiano Cambi ai sensi dell'articolo 106 del Testo Unico Bancario, nonché iscritta all'Elenco Speciale tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico Bancario, codice ABI n. 327270 (di seguito, "**CF Finance**" o la "**Società**"), comunica che, in forza di un contratto quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco (di seguito, l' "**Accordo Quadro**") stipulato in data 28 marzo 2003 con Credifarma S.p.A., con sede legale in Roma, Via dei Caudini 2 (di seguito, "**Credifarma**" o il "**Cedente**"), con efficacia a far tempo dal 6 Giugno 2005, o - se successiva - dalla data di pubblicazione del presente avviso (di seguito, la "**Data di Cessione**"), CF Finance ha acquistato *pro soluto* ed in blocco da Credifarma, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, un portafoglio di crediti (di seguito, i "**Crediti**") derivanti da contratti di anticipazione di credito (di seguito, i "**Contratti di**

Anticipazione) stipulati tra Credifarma e talune farmacie private abilitate alla fornitura di medicinali agli assistiti del Servizio Sanitario Nazionale ed iscritte alla Associazione Provinciale dei Titolari di Farmacia competente per territorio e aderenti a Federfarma (di seguito, le **"Farmacie"** o i **"Debitori"**) in relazione ai crediti dalle Farmacie vantati nei confronti delle A.S.L. e rispetto ai quali ciascuna Farmacia ha rilasciato a Credifarma un mandato all'incasso, irrevocabile e con rappresentanza (di seguito, il **"Mandato Irrevocabile all'Incasso"**).

I Crediti includono, *inter alia*, l'insieme di ogni e qualsiasi diritto di credito, anche futuro e/o eventuale, che abbia scadenza successiva al 3 Giugno 2005 (di seguito, la **"Data di Valutazione"**) vantato dal Cedente nei confronti dei Debitori a seguito e per effetto della stipulazione dei Contratti di Anticipazione, ivi inclusi, ma senza limitazione: (i) il credito relativo all'importo in linea capitale risultante dalle distinte contabili riepilogative (di seguito, le **"DCR"**) presentate dai Debitori al Cedente e da quest'ultimo accettate e finanziate ai sensi del relativo Contratto di Anticipazione e (ii) il credito relativo agli interessi dovuti dai Debitori al tasso e secondo le modalità previste nel Contratto di Anticipazione. I Crediti comprendono altresì, senza limitazione: (i) qualsiasi credito per interessi moratori derivanti dal ritardato pagamento delle somme dovute dai Debitori; (ii) qualsiasi credito derivante dal non corretto o ritardato adempimento delle obbligazioni dei Debitori ivi compresi i danni risarcibili ai sensi di contratto e/o di legge e alle spese sostenute dal Cedente a seguito dell'inadempimento dei Debitori e della eventuale risoluzione del Contratto di Anticipazione successivamente alla Data di Valutazione (ivi incluse le spese legali e giudiziarie sostenute in sede di recupero di quanto dovuto dai

Debitori); (iii) qualsiasi ulteriore credito derivante dal Contratto di Anticipazione per costi, commissioni, oneri ed accessori dovuti; (iv) tutti i diritti di garanzia e le azioni riconosciuti al Cedente a seguito della stipulazione del Contratto di Anticipazione; e (v) qualsiasi diritto o facoltà di compensazione riconosciuto al Cedente ai sensi dei Contratti di Anticipazione, ivi inclusa la facoltà di compensare le somme pagate al Cedente dalle A.S.L. in forza dei Mandati Irrevocabili all'Incasso con le somme dovute dai Debitori ai sensi dei Contratti di Anticipazione.

I Crediti sono stati selezionati sulla base dei seguenti criteri:

1. essere dovuti da Debitori che:

(i) non si trovano in stato di insolvenza o di liquidazione volontaria, né sono stati sottoposti a fallimento, concordato preventivo o a qualsiasi altra procedura concorsuale applicabile, né sono o sono stati segnalati a sofferenza presso la Centrale dei Rischi;

(ii) non sono soci a responsabilità illimitata di società in relazione alle quali si sono verificate le circostanze di cui al precedente paragrafo (a);

(iii) sono abilitati alla fornitura di medicinali agli assistiti del Servizio Sanitario Nazionale ed iscritti alla Associazione Provinciale dei Titolari di Farmacia competente per territorio e aderenti a Federfarma;

(iv) svolgono la propria attività nella forma di imprese individuali ovvero di società di persone;

(v) non sono stati autorizzati dal Cedente ad avvalersi della facoltà di cui all'articolo 9.6 delle condizioni generali applicabili al Contratto di Anticipazione (c.d. *Convenzione sulle Condizioni Generali per le Operazioni con i Farmacisti*);

L.

(vi) nel caso di persone fisiche, non sono deceduti in data anteriore alla Data di Cessione, ovvero, nel caso di società di persone, non è deceduto in data anteriore alla Data di Cessione il socio che ha la direzione della Farmacia;

(vii) non hanno trasferito la (o comunque disposto della) titolarità della Farmacia in data anteriore alla Data di Cessione; e

(viii) alla Data di Cessione, non sono inadempienti nei confronti del Cedente;

2. originare da Contratti di Anticipazione, soggetti alla legge italiana, validamente conclusi e pienamente efficaci e vincolanti, che siano in essere alla Data di Cessione;
3. originare da Contratti di Anticipazione denominati in Lire Italiane o euro che prevedano un tasso di interesse variabile indicizzato al tasso EURIBOR a tre mesi con un margine di almeno 200 punti base;
4. essere liberamente cedibili;
5. essere liberi da vincoli o gravami di alcun genere;
6. derivare da Contratti di Anticipazione stipulati dal Cedente;
7. derivare da Contratti di Anticipazione il cui Debitore non sia la Pubblica Amministrazione;
8. derivare da Contratti di Anticipazione nell'ambito dei quali (i) il Debitore ha conferito al Cedente il Mandato Irrevocabile all'Incasso in relazione alle somme dovute dalle A.S.L. ai Debitori medesimi e (ii) tale Mandato Irrevocabile all'Incasso è valido, efficace e vincolante alla Data di Cessione;
9. essere relativi a DCR ordinarie;

10. essere relativi a DCR per le quali il Debitore ha richiesto il finanziamento dell'intero importo;
11. essere relativi a DCR per le quali, alla Data di Cessione, non si è registrato nessun incasso, ancorché parziale, in linea capitale;
12. essere relativi a DCR il cui importo non è inferiore ad Euro 200;
13. essere relativi a DCR che si riferiscono a prestazioni erogate tra il 1° ed il 30 Aprile 2005 nell'ambito territoriale di A.S.L. delle seguenti Province: Chieti con l'inclusione della sola ASL CH/02, Pescara, Teramo, Matera, Catanzaro, Cosenza con l'esclusione della sola ASL CS/2, Crotone, Vibo Valentia, Reggio Calabria, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Campobasso, Isernia, Foggia con la sola inclusione della ASL FG/1A, Taranto, Cagliari, Nuoro, Oristano, Sassari, Agrigento, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani, Grosseto, Livorno, Lucca, Prato, Perugia;
14. essere relativi a DCR che si riferiscono a prestazioni erogate tra il 1° e il 31 Marzo 2005 nell'ambito territoriale delle seguenti A.S.L.: CE/01, IS/01, IS/02 e FG/01;
15. essere relativi a DCR che si riferiscono a prestazioni erogate tra il 1° e il 31 Gennaio 2005 nell'ambito territoriale della provincia di Isernia;
16. essere relativi a DCR che si riferiscono a prestazioni erogate tra il 1° e il 30 Novembre 2004 nell'ambito territoriale della ASL CE/02.
- CF Finance ha inoltre conferito incarico al Cedente affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso dei Crediti in qualità di servicer. In forza di tale incarico i Debitori ceduti e i loro eventuali garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare al Cedente (o estinguere nei suoi confronti) i Crediti nelle forme nelle quali il pagamento (o l'estinzione) dei Crediti era ad essi

consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, e comunque in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere in seguito comunicate ai Debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Quanti hanno stipulato con il Cedente un Contratto di Anticipazione e la relativa Convenzione sulle Condizioni Generali per le Operazioni con i Farmacisti, nonché i loro garanti, successori o aventi causa, al fine di verificare la propria posizione alla luce dei criteri sopra indicati potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Credifarma S.p.A., Via dei Caudini 2, 00185 Roma, tel. (06) 444.85.254, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.



(Procuratore Speciale) Per CF Finance S.r.l.

LOCAT SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.

*Iscritta al n. 3.1859 dell'Elenco Generale tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi
(ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo 385 del 1° settembre 1993)*

*Iscritta nell'Elenco Speciale Intermediari Finanziari
(di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993)*

Sede legale in Conegliano, via Alfieri n. 1

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 03546520267

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 03546520267

LOCAT - S.p.a.

*Iscritta al n. 19319 del Registro Speciale presso la Banca d'Italia
(ai sensi dell'art. 107 del decreto legislativo 385 del 1° settembre 1993)*

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari n. 3135.1

Sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale € 177.192.453,12

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 03648050015

Partita I.V.A. n. 04170380374

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito «Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti» e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito «Testo Unico Bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 281, serie Generale parte II, in data 3 dicembre 2001, Locat Securitisation Vehicle S.r.l. (di seguito "LSV") comunica che in data odierna ha acquistato pro soluto dalla Locat S.p.A. (di seguito "Locat") i crediti relativi a canoni con data di scadenza successiva al 02 Giugno 2005 e non successiva al 31/12/2015 derivanti dai contratti di leasing stipulati da Locat che alla data del 29 Maggio 2005 avevano le caratteristiche descritte ai punti (1), (2) e da (4) a (11) (inclusi) del succitato avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 281 in data 3 dicembre 2001, e che: i) siano contratti che non abbiano controparte pubblica o privato consumatore, ii) non sia stato versato alcun deposito cauzionale, iii) presentino almeno una rata che sia stata pagata ed almeno una rata non ancora scaduta, iv) non presentino nemmeno una rata insoluta alla data del 29 Maggio 2005 e v) non siano stati già precedentemente ceduti a Locat Securitisation Vehicle S.r.l., vi) non siano contratti il cui locatario sia una società del Gruppo UniCredito Italiano; e che:

a) siano contratti di leasing strumentale (suffisso contrattuale: LI, LO) con clausola di indicizzazione (con numero contratto dal 726.930 al 726.940 inclusi e dal 840.400 al 853.650 inclusi);

b) siano contratti di leasing a veicoli (suffisso contrattuale: VA, VL, VP, VO) con clausola di indicizzazione (con numero contratto dal 837.295 al 853.850 inclusi).

Sono esclusi dalla cessione i crediti relativi a contratti per i quali sia stata richiesta ed ottenuta dall'Utilizzatore una fatturazione anticipata di più canoni in un'unica fattura.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti presso Locat e disponibili presso la stessa.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla LSV ai sensi dell'art. 1263 del cod. civ. e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal D.L. n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita dei beni oggetto dei Contratti di Leasing; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai Contratti di Leasing; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; (iv) dell'IVA relativa ai Canoni; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La LSV ha conferito incarico alla Locat ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Locat ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Tutto ciò premesso, per rispettare la legge sulla privacy, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 30/06/2003 numero 196, informiamo i Debitori Ceduti sull'uso dei Loro dati personali e sui Loro diritti. I dati personali in possesso della LSV e della Securitisation Services S.p.A. sono stati raccolti presso la Locat. Ai Debitori

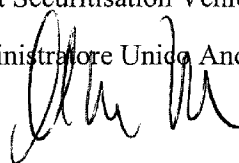
Ceduti precisiamo che non verranno trattati dati «sensibili». Sono considerati sensibili i dati relativi, ad es., al Loro stato di salute, alle Loro opinioni politiche e sindacali ed alle Loro convinzioni religiose (art. 4 del D.L. 196/2003). I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda la LSV, per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito e, per quanto riguarda la Securitisation Services S.p.A., per finalità connesse all'effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Si precisa che i dati personali dei Debitori Ceduti in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto). I dati personali dei Debitori Ceduti verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc.. I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono

essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai titolari e al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'articolo 13 della legge privacy (cancellazione, integrazione, opposizione, ecc.). Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla LSV, con sede legale in Conegliano (TV), Via Vittorio Alfieri n° 1, alla Locat, con sede legale in Bologna, Via Zamboni n° 20 e alla Securitisation Services S.p.A., con sede legale in Conegliano (TV), Via Vittorio Alfieri n° 1, in qualità di titolari autonomi del trattamento dei dati personali.

Conegliano, 06 giugno 2005

Locat Securitisation Vehicle S.r.l.

l'Amministratore Unico Andrea Perin



LOCAT SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.

*Iscritta al n. 35526 dell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari
tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi e iscritta nell'Elenco Speciale tenuto dalla Banca d'Italia
(ai sensi, rispettivamente degli art. 106 e 107 del decreto legislativo 385 del 1° settembre 1993)
Sede legale in Conegliano, via Alfieri n. 1
Capitale sociale € 10.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 03839860263
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 03839860263*

LOCAT - S.p.a.

*Sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20
Capitale sociale € 177.192.453,12
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 03648050015
Partita I.V.A. n. 04170380374*

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito «Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti» e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito «Testo Unico Bancario»).

Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 236 del 07 ottobre 2004, Locat Securitisation Vehicle 2 S.r.l. (di seguito, l'"**Acquirente**") comunica che, nell'ambito del programma di cessioni indicato nel summenzionato avviso di cessione, in data 06 giugno 2005 ha acquistato *pro soluto* da Locat S.p.A. (di seguito, l'"**Originator**") ogni e qualsiasi credito derivante dai e/o in relazione contratti di locazione finanziaria stipulati dall'Originator e ai relativi beni, ivi inclusi, (i) il diritto a ricevere tutte le somme dovute a partire dal 06 giugno 2005 dagli Utilizzatori a titolo di canone od ad altro titolo (ad esclusione delle somme dovute dall'Utilizzatore a titolo di prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto di un bene); (ii) gli indennizzi; (iii) gli indennizzi liquidati in forza di una polizza di assicurazione di cui sia beneficiario l'Originator e le somme ricevute in forza di una qualsiasi garanzia relativa ai Contratti di Locazione di cui sia beneficiario l'Originator; (iv) l'IVA sui Canoni e (v) le garanzie reali e personali e tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e crediti, e tutti gli accessori ad essi relativi, che alla data del 29 maggio 2005 (la "**Data di Selezione**") soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi:

- (i) i criteri oggettivi elencati ai punti da (1) a (14) (inclusi) del succitato avviso di cessione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 236 del 07 ottobre 2004 a pag. 39 e 40;

- (ii) siano contratti di leasing relativo a veicoli (suffisso contrattuale: VA, VL, VO, VP) con clausola di indicizzazione (con numero di contratto dal 588.741 al 588.746 inclusi, dal 603.920 al 603.935 inclusi e dal 838.565 al 853.315 inclusi);
- (iii) siano contratti di leasing strumentale (suffisso contrattuale: LI, LO) con clausola di indicizzazione (con numero di contratto dal 846.280 al 852.270 inclusi);
- (iv) siano contratti di leasing immobiliare (suffisso contrattuale: IC, IF, IR) con clausola di indicizzazione (con numero di contratto dal 822.140 al 827.560 inclusi e dal 827.585 al 849.165 inclusi);
- (v) che non prevedano indicizzazioni strutturate o barriere in salita;
- (vi) che abbiano canoni con scadenza il giorno 1 oppure il giorno 16 del mese in cui il pagamento del canone è dovuto;
- (vii) che non abbiano ad oggetto posti barca o beni d' arte.

L'Acquirente ha conferito incarico a Locat S.p.A. ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare a Locat S.p.A. ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di locazione finanziaria o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Tutto ciò premesso, per rispettare la legge sulla privacy, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 30/06/2003 numero 196, informiamo i Debitori Ceduti sull'uso dei Loro dati personali e sui Loro diritti. I dati personali in possesso dell'Acquirente e della Securitisation Services S.p.A., con sede legale in Via Alfieri, 1 Conegliano (TV), sono stati raccolti presso l'Originator. Ai Debitori Ceduti precisiamo che non verranno trattati dati «sensibili». Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, al Loro stato di salute, alle Loro opinioni politiche e sindacali ed alle Loro convinzioni religiose (art. 4 del D.L. 196/2003). I dati personali dell'interessato saranno trattati

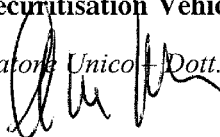
nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda la Locat Securitisation Vehicle 2 S.r.l., per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito e, per quanto riguarda la Securitisation Services S.p.A., per finalità connesse all'effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione e taluni servizi di carattere amministrativo fra i quali la tenuta della documentazione relativa alla Cartolarizzazione dei Crediti e della documentazione societaria. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Si precisa che i dati personali dei Debitori Ceduti in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto). I dati personali dei Debitori Ceduti verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti,

ecc.. I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai titolari e al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'articolo 13 della legge privacy (cancellazione, integrazione, opposizione, ecc.). Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Acquirente, con sede legale in Conegliano (TV), Via Vittorio Alfieri n° 1, all'Originator, con sede legale in Bologna, Via Zamboni n° 20 e alla Securitisation Services S.p.A., con sede legale in Conegliano (TV), Via Vittorio Alfieri n° 1, in qualità di titolari autonomi del trattamento dei dati personali.

Conegliano, 06 giugno 2005,

Locat Securitisation Vehicle 2 S.r.l.

l'Amministratore Unico Dott. Andrea Perin



ALLEANZA SALUTE N. 1 - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1310
Capitale sociale € 10.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 07072081008
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 07072081008

ALLEANZA SALUTE DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede legale in Vimercate (MI), via Trieste n. 11
Capitale sociale € 21.420.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 05149470634
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 05149470634

GALENITALIA - S.p.a

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1310
Capitale sociale € 7.854.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 432760585
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 432760585

NUOVA SAFARM - S.p.a.

Sede legale in Belpasso (CT), superstr. Misterbianco Paternò
Capitale sociale € 12.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Catania n. 01814580872
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01814580872

SECURITISATION SERVICES - S.p.a

Capitale legale in Conegliano (TV), via Alfieri n. 11
Capitale sociale € 1.595.055 interamente versato
Registro delle imprese di Treviso n. 03546510268
Partita IVA e codice fiscale n. 03546510268

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito «L. 130» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito «T.U.B.»).

Alleanza Salute N. 1 S.r.l., (di seguito "**Alleanza Salute N. 1**"), società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della L. 130, comunica di aver acquistato pro soluto in data 31 maggio 2005, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della L. 130 e dell'articolo 58 del T.U.B., in base: (1) ad un contratto quadro di cessione concluso in data 24 giugno 2002 con Alleanza Salute Distribuzione S.p.A., Galenitalia S.p.A., Nuova Safarm S.p.A. (di seguito i "**Cedenti**"), e (2) ad una proposta di vendita effettuata dai Cedenti in data 30 maggio 2005 ed accettata in data 31 maggio 2005 da Alleanza Salute N. 1, crediti pecuniari che ciascuno dei Cedenti, alla data del 30 maggio 2005, vantava nei confronti di titolari di farmacia con sede in Italia (di seguito "**Debitori**" e singolarmente "**Debitore**"), a fronte della fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici e/o servizi e così individuabili in blocco:

- magazzini di provenienza dei prodotti oggetto della fornitura che hanno originato i Crediti:
 - (i) per quanto riguarda Alleanza Salute Distribuzione S.p.A., i magazzini di: Brindisi, Calenzano (Firenze), Foggia, Grandate (Como), La Spezia, Livorno, Muggia (Trieste), Pescantina (Verona), Rovigo, Vimercate (Milano);

- (ii) per quanto riguarda Galenitalia S.p.A., i magazzini di:
Campobasso, Casagiove (Caserta), Chieti, Faenza (Ravenna), Napoli,
Poggibonsi (Siena), Potenza, Roma, Salerno;
- (iii) per quanto riguarda Nuova Safarm S.p.A., i magazzini di:
Bagheria (Palermo), Piano Tavola (Catania), Ragusa, Reggio Calabria,
Pistunina (Messina);
- il cui Debitore non abbia o stia subendo azioni volte al recupero forzoso del credito da parte di una delle Cedenti o di società collegate, controllate o controllanti;
 - il cui Debitore non sia - fatto salvo il caso delle farmacie comunali – un ente pubblico o un ente locale o un soggetto di cui agli artt. 69 e 70 del R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 e del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 (e successive modifiche) o una società collegata, controllata o controllante dei Cedenti;
 - per i quali siano state emesse una o più fatture con data di pagamento non superiore a 180 giorni dalla data di emissione della fattura;
 - che non siano stati, in tutto o in parte, ceduti, dati in pegno, scontati o, comunque, trasferiti, in qualsiasi modo a terzi o i cui documenti rappresentativi siano stati consegnati a terzi (incluse banche) per curarne l'incasso e che siano liberi da qualsivoglia onere o vincolo esercitabile da qualsiasi terzo nei confronti del rispettivo Cedente;
 - che non risultino saldati da oltre 60 giorni dalla data di pagamento.

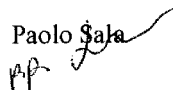
Alleanza Salute N.1 ha conferito incarico a Securitisation Services S.p.A., ai sensi della L. 130, per curare la riscossione dei Crediti e i servizi di cassa e di pagamento. Quest'ultima, a sua volta, nel rispetto di quanto previsto dal Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 23.8.2000, ha affidato l'esecuzione di alcune di tali attività ad Alleanza Salute Distribuzione S.p.A. la quale, fra l'altro, provvederà alla riscossione dei Crediti nei confronti dei Debitori. Dell'eventuale cessazione di tali incarichi verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai Debitori.

I Debitori, i loro eventuali successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione ad Alleanza Salute Distribuzione S.p.A., Via Moggia 75/A, 16033 Lavagna (GE); - tel. 0185/31571; fax 0185/321510.

Alleanza Salute N.1 S.r.l.

L'Amministratore Unico

Paolo Sala


P.S.

AEGON Levensverzekering N.V.
AEGONplein 50, 2591 TV 's-Gravenhage - Paesi Bassi

INE

Comunicazione di proposito di cessione

Cessione di diritti ed obblighi provenienti da contratti di assicurazione sulla vita ai sensi del Capitolo VI della Legge olandese sul controllo dell'esercizio delle assicurazioni 1993.

1. Con il presente documento AEGON Levensverzekering N.V.¹, con sede ed uffici ad AEGONplein 50, 2591 TV 's-Gravenhage, Paesi Bassi, comunica ai titolari di polizze di voler cedere, nel 3° trimestre 2005 (data precisa ancora da definire), i propri diritti ed obblighi ai sensi o agli effetti dei contratti di assicurazione sulla vita indicati in seguito, stipulati da una filiale in Italia, a Montepaschi Life (Ireland) Limited, con sede ed uffici a Grand Canal House 1, Upper Grand Canal Street, Dublino 4, Irlanda, nell'ambito dell'espletamento dell'attività di quest'ultima da una filiale in Irlanda sul territorio italiano.
2. In data 28 aprile 2005 la Nederlandsche Bank N.V. ha stabilito di non aver riserve iniziali alla cessione del portafoglio progettata. La cessione di cui al paragrafo precedente si riferisce a tutti i contratti di assicurazione sulla vita

¹ Società anonima di diritto olandese [n.d.t.]



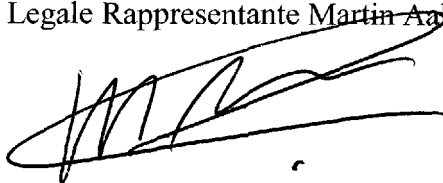
Moncymaxx Multiplo, che fanno o hanno fatto

parte delle attività assicurative esercitate da AEGON Levensverzekering N.V. da una filiale in Italia.

3. La cessione progettata non comporta alcuna modifica alle condizioni in base alle quali sono stati stipulati i relativi contratti di assicurazione sulla vita. Le polizze assicurative rimangono quindi in vigore costanti e invariate.
4. I titolari di polizze possono comunicare per iscritto la propria opposizione a questa cessione. La comunicazione deve avvenire entro 30 giorni dalla data del presente documento presso la Nederlandsche Bank N.V., Casella Postale 929, 7301 BD Apeldoorn, Paesi Bassi, con menzione del numero della polizza o delle polizze. Qualora i titolari di polizze, che rappresentano un quarto o più del relativo importo assicurato, hanno comunicato la propria opposizione alla cessione entro il termine stabilito, la cessione non avrà luogo. Ciò vale anche per coloro che non hanno dato notifica di opposizione alla cessione.
5. La Nederlandsche Bank N.V. concede l'autorizzazione scritta alla cessione qualora entro il termine stabilito non si siano opposti alla cessione i titolari di polizza rappresentanti un quarto o più del relativo importo assicurato. Inoltre la Nederlandsche Bank N.V. non deve avere alcuna riserva a suddetta cessione oppure si deve essere venuti incontro a tali riserve. La cessione avrà quindi luogo e avrà valore per tutti gli interessati.
6. Con importo assicurato si intende il capitale assicurato maggiorato di dieci

volte gli interessi annui assicurati. Con titolari di polizze si intendono i contraenti o i loro successori. Qualora un'indennità sia però esigibile, con titolare di polizza si intende l'avente diritto all'indennità. Qualora in una polizza manchi il nome del contraente, come inteso nell'articolo 2, quarto comma parte B, o nell'articolo 9 della Legge sulle casse di risparmio e di pensione, con titolare di polizza si intende colui che, mancando il legame con l'impresa, ha ottenuto dal proprio datore di lavoro il diritto a ricevere indennità esenti da premi.

Il Legale Rappresentante Martin Aalders



CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

*Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona
e Novara iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
della Capogruppo Banco popolare di Verona e Novara S.c.a.r.l.*

Sede in Bergamo

Capitale sociale € 185.180.541

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione registro imprese
di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 683 (31 maggio 2004 - 31 maggio 2008 codice ISIN IT0003662894) si comunica che il tasso di interesse della cedola n. 2, pagabile dal 31 maggio 2006 e relativa al periodo 31 maggio 2005 - 30 maggio 2006, è pari all'1% nominale annuo lordo.

In relazione poi al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 336 (1° giugno 2000 - 1° giugno 2007 codice ISINT0001467205) si comunica che il tasso di interesse della cedola n. 6, pagabile dal 1° giugno 2006 e relativa al periodo 1° giugno 2005 - 31 maggio 2006, è pari al 4,65% nominale annuo lordo.

Infine, con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 606 (10 settembre 2003 - 10 dicembre 2005 codice ISIN IT0003525265) si comunica che il tasso di interesse della cedola n. 8, pagabile dal 10 settembre 2005 e relativa al periodo 10 giugno 2005 - 9 settembre 2005, è pari all'1,84% nominale annuo lordo.

Bergamo, 3 giugno 2005

L'amministratore delegato: Franco Menini.

S-6848 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MANZANO - S.c.a.r.l.**

Con sede in Manzano (UD), via Roma n. 7

Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 2295

Partita I.V.A. n. 00251640306

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, le spese per ricerca e rilascio copie documenti subiranno le seguenti variazioni: € 2,00 a pagina, con un minimo di € 10,00.

Manzano, 31 maggio 2005

p. BCC di Manzano (UD)

Il presidente: Zamò dott. Pierluigi

C-11896 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE
Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Bologna, via Calzoni n. 1/3

Registro imprese e partita I.V.A. n. 02204531202

R.E.A. n. 420668/BO

Ai sensi dell'articolo 118 del decreto legislativo 1° ottobre 1993, n. 385, nonché dell'art. 11, comma 2, della delibera C.I.C.R. 4 marzo 2003, si comunica che, con decorrenza 15 giugno 2005, verranno apportate le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni economiche attualmente applicate alla clientela:

Spese di istruttoria pratica di finanziamento:

mutui chirografari a privati (Credito al consumo): ferma restando la percentuale dello 0,50%, i nuovi limiti sono: minimo zero, massimo 200 euro;

mutui chirografari a privati: percentuale elevata allo 0,50%, minimo zero, massimo € 600;

mutui chirografari ad imprese: percentuale elevato allo 0,50%, minimo zero, massimo € 600;

mutui ipotecari a privati: percentuale elevati allo 0,50%, minimo € 150, massimo € 1.000;

mutui ipotecari ad imprese: percentuale elevati allo 0,50%, minimo € 300, massimo € 2.000;

conti correnti ipotecari a privati: percentuale elevata allo 0,50%, minimo € 150, massimo € 1.000;

conti correnti ipotecari ad imprese: percentuale elevata allo 0,50%, minimo € 300, massimo € 2.000;

crediti agrari (mutui agrari e portafoglio agrario a tasso libero): in luogo della spesa fissa, viene istituita una commissione pari allo 0,25% con un minimo di € 25, massimo 150;

crediti artigiani (ai sensi della legge 949/52 e succ. mod.): in luogo della spesa fissa, viene istituita una commissione pari allo 0,25% con un minimo di € 40, massimo € 200;

Servizio titoli: aumento della commissione minima per operazioni di raccolta ordini in titoli negoziati sui mercati esteri da € 10,33 a € 20,00 fermo restando il recupero integrale delle spese e commissioni reclamateci dall'intermediario.

Bologna, 31 maggio 2005

Il vice direttore: Enrico Stegani.

B-212 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI PADOVA**

Cavaliere Luigi nato a Codevigo (PD) il 18 maggio 1932, codice fiscale CVLLGU32E18C812L, rappresentato dall'avv. Loris Chiggiato e presso di lui domiciliato in Piove di Sacco, via Davila n. 1/10, ha convenuto, mediante notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. autorizzata dal presidente del Tribunale di Padova in data 24 maggio 2005, avanti al Tribunale di Padova, giudice e sezione designandi, per l'udienza 15 dicembre 2005 ore 9 e ss., con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi di legge e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. e con l'avvenimento che la costituzione oltre i termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.; eredi di Destro Antonio nato a Codevigo (PD) il 6 dicembre 1924 e deceduto a Piove di Sacco il 2 aprile 1985.

Con l'atto di citazione predetto Cavaliere Luigi chiede che venga riconosciuta a suo favore la proprietà esclusiva degli immobili seguenti per intervenuta usucapione ventennale:

comune di Codevigo - N.C.T., partita n. 5399:

foglio 2 mappale n. 125 di are 6,40 Vigneto;

foglio 2 mappale n. 126 di are 5,80 fabb. rurale;

foglio 2 mappale n. 129 di are 39,30 semin. arbor.

Avv. Loris Chiggiato.

C-11910 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per la Campania
 Napoli, via Piedigrotta n. 63

Avvisi (ex art. 5, comma 3, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.
 Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di **NOVANTA** giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati **estinti d'ufficio**.

N.	N.ro	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					decreto interruzione
		Nome e Cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	
1	38790	MANCINI Mario	09/12/1921	Napoli	02/10/1972	Napoli	984/int/2005
2	5108	GRANESE Giuseppina	19/03/1930	Montella	18/07/1997	Montella	985/int/2005
3	5225	ABBRUZZESE Giuseppe	25/10/1910	Napoli	18/11/1988	San Giorgio a Cremano	986/int/2005
4	43710	FRANZESE Giuseppe	07/04/1916	Nola	18/01/1985	Palma Campania	987/int/2005
5	43709	CELIO Bonaventura	07/12/1910	Minori	02/07/1985	Minori	988/int/2005
6	43708	PETRONE Raffaele	07/03/1917	San Felice a Cancellò	03/07/1990	Casamarciano	989/int/2005
7	43707	PROTO Gaetano	03/01/1913	Tramonti	08/10/1974	Tramonti	990/int/2005
8	43706	SCOLA Michele	07/08/1925	San Nicola La Strada	05/04/1984	San Nicola La Strada	991/int/2005

N.	N.ro	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					decreto interruzione
		Nome e Cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	
	ricorso						
9	43705	MASSA Silvio	02/01/1899	Sant'Agnello	22/04/1972	Sant'Agnello	992/int/2005
10	43703	CAPASSO Tommaso	14/02/1909	Melito Irpino	11/02/1982	Melito Irpino	993/int/2005
11	43702	FIORENTINO Baldassarre	26/11/1920	Praiano	07/08/1986	Sorrento	994/int/2005
12	43701	ARRICHELLO Romolo	12/10/1902	Napoli	18/08/1989	Napoli	995/int/2005
13	43700	COLATRUGLIO Donato	21/02/1901	San Bartolomeo in Galdo	31/12/1979	San Bartolomeo in Galdo	996/int/2005
14	13454	DI DOMENICO Domenico	17/09/1916	Cava Dè Tirreni	07/03/2003	Cava Dè Tirreni	997/int/2005
15	15314	FRAIESE D'AMATO Filippo	05/04/1913	Corbara	12/09/1990	Pagani	998/int/2005
16	6581	CIPRO Florita	25/12/1917	Calvi Risorta	31/10/1986	Sparanise	999/int/2005
17	15446	GAETANO Biagio	21/04/1909	Puglianello	15/03/1996	Puglianello	1000/int/2005
18	16326	FEDERICO Giovanni	23/05/1918	Boscoreale	06/05/1975	Pompei	1001/int/2005
19	15596	CIARDIELLO Eligio	25/06/1899	San Martino valle Caudina	13/04/1977	Benevento	1002/int/2005
20	14441	IANNELLI Antonio	02/07/1917	San Bartolomeo in Galdo	12/05/2002	San Bartolomeo in Galdo	1003/int/2005
21	38476	OLIVA Michele	25/04/1925	Salerno	12/08/1988	Amalfi	1004/int/2005
22	43758	LUCANO Giuseppe	17/05/1889	Napoli	20/03/1990	Napoli	1005/int/2005
23	43773	SCOTTINA Antonia	03/06/1894	Carife	30/03/1976	Sant'Arcangelo di Romagn	1006/int/2005
24	39565	ABAGNALE Giuseppa	04/12/1901	Sant'Antonio Abate	09/12/1983	Scafati	1007/int/2005

N.	N.ro	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE						decreto interruzione
		Nome e Cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza		
25	38463	CHIANESE Stefano	29/09/1911	Melito di Napoli	19/04/1982	Qualiano	1008/int/2005	
26	38473	RUGGIERO Luigi	18/05/1917	Napoli	17/04/1992	Angri	1009/int/2005	
27	37493	CACCIOTTOLI Ilda	14/06/1917	La Spezia	04/08/1990	Napoli	1010/int/2005	
28	38505	RESCIGNO Nicola	25/08/1916	Nocera Inferiore	07/04/1999	Salerno	1011/int/2005	
29	37526	LUSTRO Armando	04/06/1911	Napoli	12/03/1993	Napoli	1012/int/2005	
30	38522	SILVESTRO Pasquale	02/03/1908	Arzano	30/01/1976	Arzano	1013/int/2005	
31	38605	PETRONE Cosimo	18/01/1915	Napoli	27/08/1976	Napoli	1014/int/2005	
32	38601	MOLINARIO Liberatore	17/05/1910	Ariano Irpino	13/05/1984	Avellino	1015/int/2005	
33	38598	DI NARDO Raffaele	26/05/1909	Giugliano in Campania	12/11/1985	Giugliano in Campania	1016/int/2005	
34	38629	GUARINO Ettore	21/09/1900	Eboli	07/04/1970	Eboli	1017/int/2005	
35	38632	CONTE Paolo	10/12/1923	Villa di Briano	04/01/1982	Napoli	1018/int/2005	
36	38637	PAPA Alessandro	27/09/1904	Perugia	19/06/1985	Roma	1019/int/2005	
37	38647	FORLENZA Silvio	20/11/1899	Salerno	13/05/1988	Montecorvino Rovella	1020/int/2005	
38	38656	CARANNANTE Pasquale	06/01/1913	Monte di Procida	18/03/1979	Bacoli	1021/int/2005	
39	43542	TABANO Vincenzo	14/02/1914	Rocadaspide	20/11/1974	Rocadaspide	1022/int/2005	
40	43543	NAPPI Pietro	02/02/1911	Liveri	24/09/1984	Liveri	1023/int/2005	

N.	N.ro	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE						decreto interruzione
		Nome e Cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza		
41	43544	"	"	"	"	"	1024/int/2005	
42	43550	BORRELLI Pasquale	01/03/1915	Napoli	27/04/1971	Napoli	1025/int/2005	
43	43558	D'ANGELO Antonio	01/04/1912	Gragnano	29/02/1968	Castellammare di Stabia	1026/int/2005	
44	43169	MELILLO Giuseppe	25/09/1907	Roccaromana	19/04/1971	Roccaromana	1027/int/2005	
45	43171	MAGLIONE Ciro	19/10/1905	Caserta	29/01/1980	Caserta	1028/int/2005	
46	43172	FERRARO Gerardo	15/04/1911	Teano	27/01/1981	Teano	1029/int/2005	
47	43173	RAINONE Sabato	20/08/1916	Sarno	20/08/1987	Sarno	1030/int/2005	
48	43174	BONINI Egisto	25/09/1911	Castiglion Fiorentino	04/02/1988	Sinalunga	1031/int/2005	
49	43175	DI MARCO Raffaele	10/02/1909	Prignano Cilento	17/07/1983	Prignano Cilento	1032/int/2005	
50	43179	CALABRESE Salvatore	28/02/1921	Napoli	05/11/1984	Napoli	1033/int/2005	

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che – essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente nell'udienza del **25 MAGGIO 2005 dal G.U.P. Dr.ssa Oriana Calabresi** – decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questi verranno dichiarati estinti ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data di Nascita	Data di Morte
3361	RAMPELLO ANGELO	22-01-1912	03-01-1973
5058	AIUTO GIUSEPPE	08-12-1912	02-01-1984
12489	CAMPIONE CARMELO	17-08-1941	24-06-2004
36491	LEOPIZZI VINCENZO	13-12-1904	17-12-1996
37451	LANA FRANCESCO	31-10-1915	08-09-1983
37454	BARRILE FRANCESCO	18-02-1919	28-04-2000
37455	BARRILE FRANCESCO	18-02-1919	28-04-2000
37457	CINA' CARLO	23-09-1919	21-12-1986
37461	CHIFARI MARTINO	02-09-1915	05-12-1997
37464	D'AMICO GASPARE	02-01-1905	25-05-1987
37467	D'ASARO ANTONINO	04-06-1916	26-03-1972
37468	COMMISSO COSIMO FRANCESCO	06-08-1905	23-07-1992

37469	BAFFA SCINELLI ANGELO	03-12-1915	22-01-1973
37470	BARONE CALOGERO	18-10-1890	09-06-1970
37471	ARGENTO GIUSEPPE	06-03-1910	31-07-1989
37484	ADAMO GIUSEPPE	11-03-1911	03-10-1978
37491	DELACROCE GIUSEPPE	07-05-1907	04-05-1977
37492	CARNEMOLLA SALVATORE	20-09-1901	09-07-1976
37497	CALAPA' PAOLO SALVATORE	21-12-1916	18-04-2001
37498	MONTAGNA CALOGERO	06-11-1900	02-06-1981
37499	ILARDO ANTONINO	10-05-1918	19-10-1993
37500	TERRITO CALOGERA	28-04-1918	22-09-1989
37501	CAIRO SALVATORE	09-11-1918	02-04-1985
37503	PUCCIO ANDREA	14-10-1922	13-09-1998
37505	CRISTOFANELLI ADRIANO	12-09-1912	17-07-1987
37506	RUSSO BARTOLOMEA	16-03-1921	16-01-2004
37507	VACCARO DOMENICO	05-05-1915	07-03-1991
37508	GIUFFRIDA AGATINA	01-01-1911	06-08-1998
37509	NATALE SALVATORE	15-04-1916	29-01-1980
37510	MARINO CARMELO	01-11-1921	04-05-1981
37511	STRANO SALVATORE	14-12-1911	29-06-1973
37512	FLERES PIETRO	26-06-1916	06-06-1998
37513	AUTERI CORRADO	09-07-1913	31-07-1973
37514	ARCURIO SAVERIO LIBERO	05-02-1911	29-08-1974
37516	POLLINA SEBASTIANO	24-09-1914	11-09-2001
37517	CARUSO SALVATORE	04-01-1918	21-06-1999
37518	TORNELLO SALVATORE	02-10-1889	25-08-1979

37519	PORTALE CARMELO	14-12-1899	10-03-1978
37520	REINA CALOGERO	25-08-1911	21-08-1996
37521	GALLO GIUSEPPE	14-12-1895	11-08-1983
37539	CAVALIERI GIOVANNI	01-08-1916	13-07-1987
37541	CAVALIERI GIOVANNI	01-08-1916	13-07-1987
37542	PALERMO SALVATORE	27-12-1922	19-08-2003
37543	LENTINI LEONARDA	17-02-1899	24-08-1987
37544	RALLO ANTONINO	18-03-1922	03-02-1998
37545	RALLO ANTONINO	18-03-1922	03-02-1998
37552	MANCUSO VINCENZO	15-08-1915	08-12-1979
37612	CORSARO FRANCESCO	04-01-1926	20-03-2000
37613	LA MANCUSA GIUSEPPE	05-07-1906	14-02-1982
37614	CAMMALLERI GIUSEPPE	15-05-1918	31-01-2000
37615	ALESCI CARMELO	11-11-1915	23-10-1994
37616	GAMBINO FRANCESCO	31-03-1923	Morte presunta sentenza n. 548 del 16-06-1989 emessa dal tribunale civile di PA
37617	GAMBINO FRANCESCO	31-03-1923	Morte presunta sentenza n. 548 del 16-06-1989 emessa dal tribunale civile di PA

Il Direttore del servizio pensioni

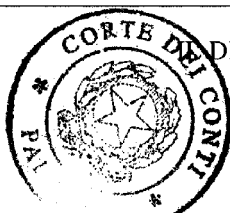
dr. ssa Maria Luigia Licastro


CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che – essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente nell'udienza del 25 maggio 2005 dal G.U.P. Dr. Pino Zingale – decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questi verranno dichiarati estinti ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000, alla pubblica udienza del 6 dicembre 2005, alla quale si rinvia.
 Palermo, li 27.5.2005

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
38087-38088	DI NATALE GIUSEPPE	28/06/1886	11/04/1965
14155	LEANZA MANTEGNA PAOLA	24/03/1913	25/06/1991
18210	FAILLA MICHELE	06/03/1912	28/04/1997
14849-14851	SPAMPINATO AGATINO	07/01/1914	02/05/1986
12817	NIGRO SALVATORE	18/03/1920	09/03/1973
12189	DI STEFANO GRAZIA	12/12/1918	20/03/1988
17543	ADAMO NICOLINO	11/06/1917	26/04/1993
15052	MODICA MICHELE	04/01/1919	19/02/1982
15007	DI CARA EUGENIO	27/01/1921	27/06/2003
17813	MAMIANI GIOVANNI	23/09/1894	27/10/1974
17870	FRUNTINO CARMELO	11/09/1922	06/08/1978
14988	PUCCIO MARIA	07/04/1916	27/08/1998
18801	RAPISARDA GIUSEPPE	22/02/1914	14/03/1992
18822	ZAPPULLA SEBASTIANO	14/10/1921	28/10/2001
19018	TOSCANO DOMENICO	01/01/1921	10/01/2000
18879	SERENO SALVATORE	01/09/1918	12/02/2002
38058	CASSESA RAFFAELE	28/08/1911	02/12/1991
18972	AMARO PAOLO	16/04/1910	23/06/1976
13841	MIGLIORE SAVERIO	20/01/1922	13/11/1978
14962	NICOLOSI ALFIO	13/06/1918	21/06/1990
14389	PACE GIUSEPPA	30/07/1915	17/03/1987



DIRETTORE DEL SERVIZIO PENSIONI
 Dott.ssa Maria Luigia LICASTRO

TRIBUNALE DI LIVORNO

Sezione distaccata di Cecina

Atto di citazione

Il signor Franchi Claudio, nato a Rosignano M.mo (LI) il 27 ottobre 1965 ed ivi residente in frazione Gabbro, via della Torre n. 24, Codice fiscale FRNCLD65R27H570E, ed elettivamente domiciliato ai fini del presente giudizio, in Rosignano Solvay (LI), via XX Settembre n. 12, presso e nello studio dell'avv. Annamaria Mazzarri, che lo rappresenta e difende per effetto di procura in lite apposta a margine del presente atto, premesso che:

1) l'esponente e, prima di lui i propri ascendenti, hanno posseduto sin dal tempo immemorabile, e comunque da oltre 20 anni, in modo pacifico ed ininterrotto, la porzione di immobile facente parte del fabbricato urbano posto nel comune di Rosignano M.mo, frazione Gabbro in via della Torre n. 24, individuata nel foglio n. 7 particella n. 14 sub. 6 piano terra, e del terreno circostante. Si specifica a tal proposito che la suddetta porzione di immobile sub. 6 piano terra, fa parte del medesimo appartamento sito in Rosignano M.mo, fraz. Gabbro, via della Torre n. 24 già acquistato in parte e per quote, a titolo derivativo giusto contratto di compravendita del 16 giugno 1993 rogito notaio dott. Mameli Durso;

2. per individuare i titolari della suddetta porzione di immobile per la quale è stata promossa la presente procedura, l'esponente ha effettuato ricerche presso gli uffici competenti, individuando quel intestatario certo sig. Franchi Vincenzo di Michele.

Alcun altro dato anagrafico viene riportato dai registri catastali, così da rendere impossibile tanto effettuare ricerche presso altri uffici, quanto individuare eventuali eredi ed aventi causa di Franchi Vincenzo del quale, presumibilmente nato e vissuto nella seconda metà del 1800 nel comune di Rosignano M.mo, neanche presso l'anagrafe di detto Comune risulta possibile rinvenire documentazione ad hoc.

Tutto quanto sopra premesso, cita ogni eventuale erede ed avente causa del defunto Franchi Vincenzo a comparire dinanzi al Tribunale di Livorno, sezione distaccata di Cecina, nella sua abituale dimora di via Landi, angolo via Ambrogio, all'udienza del 27 settembre 2005 ore 9 con invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica la decadenza di cui all'art. 167 c.p.c. e che si procederà anche in sua contumacia, per sentire accogliere le seguenti conclusioni: «Piacca al Tribunale Ecc.mo, ogni contraria istanza disattesa e/o reietta, dichiarare in favore del sig. Franchi Claudio l'avvenuto acquisto a titolo originario ai sensi dell'art. 1158 e ss del Codice civile della porzione di immobile sito in Rosignano M.mo, frazione Gabbro, via della Torre n. 24 individuata nel foglio 7 particella n. 14 sub. 6 piano terra e del terreno circostante di ha are ca 07,50».

Con vittoria di spese ed onorari di causa. Si chiede sin da ora ammettersi prova per testi a conferma di quanto esposto in narrativa, con riserva di indicare i capitoli e i nomi dei testimoni.

Si dichiara che ai fini della legge sul contributo unificato il valore della presente causa è pari ad € 348,00 e quindi è pari ad € 30,00.

Con riserva di indicare i nominativi dei testi nei modi e termini di legge.

Con vittoria di spese ed onorari di causa. Rosignano Solvay 1° marzo 2005. avv. Annamaria Mazzarri.

Con decreto del 30 marzo 2005, il presidente del Tribunale di Livorno, vista l'istanza presentata da Franchi Claudio diretta ad ottenere l'autorizzazione ad effettuare notificazione dell'atto di citazione mediante pubblici proclami ex art. 150 c.p.c., ha autorizzato l'attore ad effettuare la notifica dell'atto di citazione per pubblici proclami mediante pubblicazione per una volta sul quotidiano La Nazione, cronaca di Livorno, oltre al deposito della citazione e del decreto presso la Casa Comunale del comune di Rosignano M.mo e l'inserimento dei medesimi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Avv. Annamaria Mazzarri.

C-11938 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI VELLETRI

Si rende noto che, il Tribunale Ordinario di Velletri, Sezione distaccata di Frascati, in data 6 aprile 2005, disponeva ai sensi dell'art. 3, legge 10 maggio 1976 n. 346, circa, l'istanza depositata dal sig. Bruno Randò, in data 15 marzo 2005, iscritta al N.R.G. 98/05, avente ad oggetto richiesta di acquisto per usucapione speciale, del terreno di mq 300, sito nel comune di Montecompatri (RM), località Cannetaccie, distinto in catasto al f. n. 24, mapp. 53, part. 52, confinante con le particelle n. 53-51-63-25 dello stesso foglio e mappale.

Avv. Gabriella Sugamele.

C-11945 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CASSINO

Presso il Tribunale di Cassino, Sezione distaccata di Sora, innanzi al giudice dott. Sordi pende ricorso per danno temuto n 40/04 istaurato contro arciconfremita S. Rocco-Sora da D'Alfonso Vincenzo proprietario d'una cappella funeraria in zona cimiteriale sorana di proprietà della detta.

D'Alfonso lamenta danni nella cappella ed un foro sul soffitto pericoloso per i visitatori.

In giudizio è chiesta integrazione del contraddittorio con i proprietari delle cappelle a questa circostanti cioè i signori: Coletta Loreto, Coletta Gabriele, Coletta Agnese, Coletti Maria, Coletti Wanda, Sperduti Loreto, Sperduti Salvatore, Sperduti Gino, Sperduti Rocco, Sperduti Pasquale, Tersigni Gabriele, Petrozzi Antonio, Tomassi Vincenzo.

I detti e chiunque altro abbia interesse nella vertenza e/o si riconosca proprietario, voglia rendersi noto ai seguenti recapiti: 3404637891-0776822075.

D'Alfonso Vincenzo.

C-11956 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI

Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 18 maggio 2005 dal G.U.P. dott. Laura Cafasso, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

	Ricorrente	Nascita	Morte
4151 ex 1390/C	Salerno Nicolò	09/09/1927	23/04/2001
4995 ex 1509/C	Cardona Gaetana	17/08/1917	18/08/2003
14136 ex 5275/M	Panzarella Giuseppe	12/02/1901	24/11/1985
14159 ex 5287/M	Mercurio Matteo	06/05/1915	01/04/1988
37413 ex 5276/M	Musumeci Salvatore Giuseppe	20/06/1912	02/08/1992

L'assistente amministrativo: dott. Orazio Caldarella.

C-11974 (Gratuito).

TRIBUNALE DI RIMINI

L'intestato Tribunale nella persona del giudice unico dott.ssa Ciocca con decreto depositato il 12 aprile 2005, su parere favorevole del procuratore della repubblica, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione della causa promossa dalla sig.ra Tenti Paola con gli avvocati Domenico Marchionni e Marco Genghini nei confronti dei signori, nonché dei loro eredi e/o aventi causa: Fraternali Domenico fu Angelo già residente in Saludecio (RN); Fraternali Rosa fu Angelo nata a Saludecio il 4 aprile 1866 ed emigrata a Roma il 17 ottobre 1910; Tenti Giuseppe fu Luigi nato in America l'8 gennaio 1898 ed emigrato definitivamente a New York il 17 agosto 1924 e Tenti Vittorio fu Luigi nato a Saludecio il 13 luglio 1884 ed emigrato in Svizzera l'8 giugno 1920, avente ad oggetto il riconoscimento dell'intervenuto usucapione a favore dell'attrice ex art. 1158 del Codice civile dei seguenti immobili:

porzione di fabbricato sito in Saludecio, via Monte del Prete Basso n. 118, distinto al NCEU al foglio 10, particella 142; porzione di fabbricato sito in Saludecio, via Monte del Prete Basso n. 120, distinto al NCEU al foglio 10, particella 137; terreno censito al NCT del comune di Saludecio al foglio 10, particella 101; terreno censito al NCT del comune di Saludecio al foglio 10, particella 170 e terreno censito al NCT del comune di Saludecio al foglio 10, particella 145, invitandoli a comparire avanti il Tribunale di Rimini, giudice unico dott.ssa Ciocca all'udienza del 23 gennaio 2006, ore 9 e seguenti.

Rimini 1° giugno 2005

Avv. Marco Genghini.

C-11992 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Cosenza, con decreto del 18 maggio 2005, dichiara l'ammortamento dell'assegno n. 00100038432 di € 9.000,00 tratto sulla Banca Credito Cooperativo Medio Crati Bisignano (CS), dalla «D&B S.r.l.» all'ordine «Rao Calcestruzzi S.r.l.», autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Maria Grazia Foglia.

C-11895 (A pagamento).

Ammortamento assegni

L'ill.mo presidente del Tribunale di Udine con decreto n. 1056/04 di R.R.C.C.I e n. 568 di cron., datato 21 aprile 2005 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti assegni bancari:

n. 0403912691-00 di € 4.090,34 tratto il 15 gennaio 2002 dalla società Il Mastro Birraio S.a.s. sul proprio corrente presso la Cassamarca S.p.a. (ora UniCredit Banca S.p.a.) filiale di San Giovanni al Natisone (UD), all'ordine di Ditta Alplex;

n. 100354772 di € 5.542,41 tratto il 23 gennaio 2002 dalla società Tecnocostruzioni S.r.l. sul proprio corrente presso la Banca Antonveneta S.p.a. filiale di Monfalcone, all'ordine di Friulana Calcestruzzi S.p.a.

Opposizione quindici giorni.

Cividale, 31 maggio 2005

Dott. Lorenzo Pelizzo.

C-11900 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice Tribunale Pescara, volontaria giurisdizione, il 24 maggio 2005 dichiarato inefficace assegno bancario n. 0092736801-01 tratto sul c/c n. 6306 € 4.440,00 della Banca Popolare di Ancona - Pescara 1 del 21 maggio 2004.

Opposizione nel termine di giorni quindici.

Pescara, 31 maggio 2005

Il cancelliere C2: dott.ssa Angela Pedote

C-11935 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Latina, sezione di Terracina in seguito al ricorso presentato dal sig. Paolella Danilo, ha pronunciato decreto di ammortamento del seguente titolo: assegno serie n. 091594644 rilasciato dalla Banca Popolare di Ancona per importo di € 3.200,00. Autorizzando il pagamento del predetto titolo dopo trenta giorni dalla pubblicazione.

Di Trocchio Menenio.

C-11957 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna, visto il ricorso avanti ad esso instaurato con n. 1785/05 R.V.G., con decreto emesso in data 26 maggio 2005, pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare emesso da UniCredit Banca, Serie C n. 7304499016 per € 10.000,00 a favore di Banca di Roma S.p.a. dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di questo estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Claudio Porcelli.

B-214 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Teramo con decreto in data 19 aprile 2005 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1026875347 tratto sul c/c n. 128857 intestato a 3D S.a.s. di Zazzaro Marco & C presso la Banca Caripe S.p.a. agenzia di Pescara al proprio ordine firmato da 3D S.a.s. di Zazzaro Marco & C con un importo di € 2.500,00 datato 15 settembre 2004 opposizione legale entro quindici giorni.

Banca di Teramo e di Ascoli di Credito Cooperativo S.c.r.l.
Il presidente: Antonio Tancredi

M-2031 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Pesaro decreto del 27 maggio 2005 n. 442/05 N.C. dichiara l'ammortamento degli assegni bancari dal n. 114426132 al n. 114426140, Banca delle Marche, intestati al sig. Falconi Riccardo.

Riccardo Falconi.

C-11993 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Rimini, R.G. n. 546/05 Cron. n. 1110, pronuncia l'ammortamento degli assegni bancari indicati nel ricorso: n. 0114605710-11, tratto con firma del signor Maurizio Battelli sul conto corrente n. 3838, dell'agenzia di Rimini, viale Tripoli n. 82, della Banca Delle Marche S.p.a. per l'importo di € 3.144,00 in favore di «Angeli Roberto»; n. 0149254833 tratto con firma Battelli Service S.a.s. (legale rappresentante signor Maurizio Battelli) sul conto corrente n. 11037419 dell'agenzia di Rimini 6, via Lagomaggio n. 105 della Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. cooperativa a responsabilità limitata per l'importo di € 2.600,00 in favore di «Angeli Roberto».

Autorizza il pagamento al ricorrente del predetto titolo dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Rimini, 26 maggio 2005. F.to il Cancelliere, f.to il Presidente.

Dott. Roberto Angeli.

C-11991 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rimini, RG. n. 547/05, Cron. n. 1112, visti gli articoli 9 e seguenti della legge 30 luglio 1951 n. 948.

Dichiara l'inefficienza dei libretti di deposito a risparmio al portatore emessi presso l'agenzia «San Lorenzo» di Riccione della Banca Carim S.p.a. (Cassa di Risparmio di Rimini):

n. 5026209, nominativo «Braccio di Ferro», recante un saldo attivo di circa € 12.000,00;

n. 5034457, nominativo «Dicembre», recante un saldo attivo di circa € 12.000,00;

n. 5043207, nominativo «Valentino», recante un saldo attivo di circa € 5.000,00, n. 5110825, nominativo «Verde», recante un saldo attivo di circa € 12.000,00.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato al ricorrente Angeli Roberto, nato a Rimini il 31 marzo 1970, decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non intervenga opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Rimini, 26 maggio 2005, f.to il Cancelliere, f.to il Presidente.

Dott. Roberto Angeli.

C-11990 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI FERRARA
Volontaria Giurisdizione**

N. 497/05 Vol.
n. 5/05 Suc.
N. 1835 Cron

Il giudice dichiara giacente l'eredità di Bellotti Pier Antonio nato a Comacchio l'11 gennaio 1937 domiciliato in vita Comacchio via Gramsci n. 10 e deceduto in data 9 marzo 2005. Nomina curatore avv. Barbara Pariali con studio in Ferrara via A Lolloi n. 7.

Ferrara, 17 marzo 2005

Il giudice: dott. Patrizia Boccia.

C-11869 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 16 maggio 2005 il giudice di Torino ha revocato la nomina dell'avv. Maria Vittoria Caviglione nella successione di Calore Emma, nata a Belluno il 23 ottobre 1932 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 28 novembre 2002.

Nuovo curatore è stato nominato avv. Bausardo Roberto, con studio in Torino via San Francesco D'Assisi n. 1.

Torino, 24 maggio 2005

Il cancelliere: Pierdomenico Gosmar.

C-11870 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 12 maggio 2005 il giudice di Torino ha revocato la nomina dell'avv. Maria Vittoria Caviglione nella successione di Tomasicchio Pasquale, nato a Torino il 24 giugno 1937 residente in vita in Torino e deceduto in Verrua Savoia il 24 aprile 2004. Nuovo Curatore è stato nominato avv. Farese Lucia, con studio in Torino c.so Matteotti n. 28.

Torino, 24 maggio 2005

Il cancelliere: Pierdomenico Gosmar.

C-11871 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 24 maggio 2005 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Roveda Carlo, nato a Torino l'11 luglio 1911 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 27 febbraio 2004.

Curatore è stato nominato dott. Angelino Giancarlo, con studio in Torino via Cristoforo Colombo n. 1.

Torino, 27 maggio 2005

Il cancelliere: Pierdomenico Gosmar.

C-11872 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 23 maggio 2005 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Merlo Adelaide, nata a Canneto Sull'Oglio il 12 novembre 1919 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 10 gennaio 2005.

Curatore è stato nominato dott. Omegna Bianca Maria, con studio in Torino via S. Antonio da Padova n. 2.

Torino, 23 maggio 2005

Il cancelliere: Pierdomenico Gosmar.

C-11873 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 24 maggio 2005 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Castagneri Sergio, nato a Torino il 30 agosto 1937 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 13 marzo 2005.

Curatore è stato nominato dott. GISONDI LUCA, con studio in Torino corso Ferrucci n. 89.

Torino, 26 maggio 2005

Il cancelliere: Pierdomenico Gosmar.

C-11874 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 24 maggio 2005 il giudice di Torino ha riaperto la procedura di eredità giacente di del Ponte Giuseppina, nata a Vercelli il 18 marzo 1907 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 6 dicembre 2000.

Nuovo curatore è stato nominato dott. Gerbino Amedeo, con studio in Torino corso Einaudi n. 22.

Torino, 27 maggio 2005

Il cancelliere: Pierdomenico Gosmar.

C-11875 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 18 maggio 2005 il giudice di Torino ha revocato la nomina dell'avv. Maria Vittoria Caviglione nella successione di Mignoni Maria, nata a Modena il 31 agosto 1922 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 16 aprile 2004.

Nuovo Curatore è stato nominato dott. Gerbino Amedeo, con studio in Torino c.so Einaudi n. 22.

Torino, 27 maggio 2005

Il cancelliere: Pierdomenico Gosmar.

C-11876 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA

Con provvedimento del 23 febbraio 2005 del Tribunale di Vicenza, il giudice ha dichiarato giacente l'eredità di Spinelli Alessandro, nato a Barzanò (LC) il 1° gennaio 1949, in vita residente in Vicenza e deceduto a Noventa Vcientina il 14 febbraio 2005, ed ha nominato curatore la dott.ssa Raffaella Zanini, nata a Padova il 27 settembre 1968, con domicilio professionale in Vicenza, Contrà delle Chioare n. 4.

Il cancelliere B3: Generosa Beniero

Il curatore: dott.ssa Raffaella Zanini

C-11959 (A pagamento).

RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI TRANI
Sezione distaccata di Ruvo di Puglia**

Con decreto del 27 aprile 2005 il giudice del Tribunale di Trani - Sezione di Ruvo di Puglia ha dichiarato il sig. Tarricone Luigi, n. a Corato il 19 ottobre 1934 e ivi residente a via Capua n. 12, pieno ed esclusivo proprietario del fondo rustico sito in agro di Corato alla C.da Lagacchiola, di are 51,42, riportato in catasto alla part. n. 13095, fg. 61, p.lla 803, con R. D. di € 13,28 e R.A. di € 11,95, per averlo pacificamente e continuativamente posseduto per oltre 15 anni.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di gg. 60 dalla scadenza dell'affissione.

Avv. Lucio Barile.

C-11906 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA

Il Tribunale Civile di Bologna Sezione distaccata di Porretta Terme, decidendo il ricorso presentato da La Piazza S.r.l., con provvedimento in data 15 marzo 2005 ha dichiarato acquisito per usucapione speciale, ai sensi degli articoli 1159 bis c.c. e 3 legge 10 maggio 1976 n. 346, da parte della ricorrente La Piazza S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, l'appezzamento di terreno sito in comune di Marzabotto e distinto al Catasto Terreni di detto Comune al foglio 36 mappale 417 di are, l,30.

Il ricorso con il pedissequo provvedimento del Tribunale è stato affisso all'albo del comune di Marzabotto e all'albo del Tribunale di Bologna Sezione distaccata di Porretta Terme in data 26 maggio 2005, con espresso avvertimento che entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione potrà essere fatta opposizione nelle forme e nei termini previsti dalla legge.

Avv. Filippo Zanfanti.

B-213 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE**TRIBUNALE DI CHIAVARI**

N. 163/V1/03 - N. 3/03 Reg. Succ. p. III.

Eredità giacente di Mantovani Ardiccio, nato a La Maddalena il 15 agosto 1963, residente in Chiavari, deceduto in Sestri Levante l'11 gennaio 2003. Estratto stato di graduazione: Totale attivo ereditario € 8.335,72.

Spese art. 511 c.c. privilegiate ex art. 2777 c.c. € 2.803,95; Cassa Edile di Mutualità e Assistenza privilegio art. 2751 bis, n. 1, c.c. € 1.495,57; Formaro Giuseppe privilegio art. 2751 bis, n. 1, c.c. € 1.078,63; Essaghir Larbi privilegio art. 2751 bis, n. 1, c.c. € 299,09; Fath Abdnnabi privilegio art. 2751 bis, n. 1, c.c. € 487,48; Essaghir Mhamed privilegio art. 2751 bis, n. 1, c.c. € 525,05; El Fardoussi Abdeslam privilegio art. 2751 bis, n. 1, c.c. € 575,87; Mazzone Vincenzo privilegio art. 2751 bis, n. 1, c.c. € 396,20; Cagnina Massimo privilegio art. 2751 bis, n. 1, c.c. € 673,88.

Avv. Elisa Masera.

C-11898 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI PRATO**

Prot. n. 20050014893/14.7 - Gab.

Il prefetto della provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa del mancato funzionamento della Stanza di compensazione di Roma in relazione alla chiusura degli uffici pubblici ordinata dal Prefetto di Roma, in occasione della celebrazione delle esequie del Pontefice Giovanni Paolo II, il giorno 8 aprile 2005 non hanno funzionato gli sportelli della Filiale di Prato, della Banca Lombarda Private Investment S.p.a.;

Vista la richiesta n. 467462 del 12 maggio 2005 del Direttore della Banca d'Italia

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di Credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 8 aprile 2005.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 19 maggio 2005

Il prefetto: Badalamenti.

C-11969 (A pagamento)

AVVISI D'ASTA E BANDI

AVVISI D'ASTA**COMUNE DI TREVIGLIO**

Prot. n. 22613 del 27 maggio 2005

Avviso d'asta pubblica

Il comune di Treviglio rende noto che, il giorno 1° luglio 2005 alle ore 10 presso il Palazzo Municipale in piazza Manara n. 1, avrà luogo l'esperimento di asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, con il metodo delle offerte segrete, ex art. 73, lettera c), R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita di un fabbricato con annesso terreno pertinenziale, sito in Treviglio, frazione Geromina, censito al C.F. fg. 14 mapp. 1011 cat. A/3 cl. 1, vani 8,5, R.C. € 592,63, via Consorziale del Lupo s.n. - P.T. e P.P.

La vendita avverrà a corpo nello stato di fatto e diritto in cui l'immobile si trova e con gli obblighi indicati nella perizia di stima all'uopo redatta. Attualmente, esso è occupato e la relativa documentazione, unitamente alla predetta stima, è visibile presso l'Ente e ad essa si fa rinvio per maggiori e più circostanziate informazioni.

Prezzo a base d'asta: € 240.000,00.

L'offerta dovrà essere presentata entro e non oltre il 30 giugno 2005, pena la non ammissione alla gara, secondo le modalità meglio descritte nel bando integrale, cui si rimanda. Il testo integrale dell'avviso è pubblicato all'albo pretorio del Comune nonché sul sito internet www.comune.treviglio.bg.it

Per informazioni: dott.ssa Lucia Gusmini (tel. 0363/317363).

Il segretario/direttore generale:
dott. Domenico Lopomo

C-11897 (A pagamento).

COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE (Provincia di Treviso)

Avviso di asta pubblica

Il giorno 18 luglio 2005 alle ore 12 in Cappella Maggiore e presso la sede del comune avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione del seguente immobile di proprietà del comune:

comune di Cappella Maggiore partita 2678 catasto terreni foglio 3, mapp. 171 di mq. 992 con possibilità edificatoria di mc. 1.500.

Il prezzo a base d'asta è determinato in € 202.500,00.

L'asta pubblica sarà tenuta con il sistema di cui all'art. 73, lettera c) e successivi artt. 76 e 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e quindi per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo a base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire a questa Amministrazione, esclusivamente a mezzo del servizio raccomandato di Stato, entro le ore 12 del giorno 16 luglio 2005.

Il deposito cauzionale provvisorio, da effettuarsi in contanti presso la tesoreria comunale Veneto Banca S.c.a.r.l. filiale di Cappella Maggiore n. conto: 8728 - ABI 5418 - CAB 61821, è fissato in € 4.050,00. All'aggiudicazione si farà luogo anche nel caso di una sola offerta valida ed essa sarà subito vincolante per l'aggiudicatario.

L'offerta vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario dell'immobile, mentre per il Comune lo sarà ad avvenuta esecutività di legge della relativa deliberazione.

Il contratto sarà stipulato a mezzo notaio. Le spese notarili, tasse di registro, comunque inerenti la voltura e qualunque altra spesa inerente e conseguente sono a totale carico del compratore.

Per quanto non previsto dal presente avviso d'asta valgono le norme del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche.

Copia integrale dell'avviso d'asta può essere richiesto, senza spese, presso l'ufficio tecnico comunale.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'ufficio tecnico comunale (tel. 0438/932205).

Cappella Maggiore, 30 maggio 2005

Il responsabile del servizio:
geom. Lino Soldera

C-11899 (A pagamento).

FONDAZIONE CONTESSA MADDALENA PELAGALLO IN BULGARINI PER I VECCHI POVERI DI GROTTAMMARE

Estratto avviso d'asta per vendita immobile dell'Ente

Si rende noto che il giorno 13 luglio 2005 alle ore 9, presso la sede dell'Ente in Contrada Granaro n. 6 di Grottammare, si procederà alla vendita del seguente bene immobile mediante asta pubblica ad unico e definitivo incanto: appezzamento di terreno agricolo con sovrastanti manufatti fatiscenti (vecchia casa colonica, rimessa e porcilaia) della

superficie catastale complessiva di Ha 00.14.95, sito nel comune di Grottammare (AP) in via Valtresino. L'immobile è identificato al catasto terreni del comune di Grottammare con foglio 6, particelle 67 (ente urbano), 604 e 688. I citati manufatti, comprensivi di parte del terreno (aia al servizio della vecchia casa colonica) sono altresì identificati al catasto fabbricati dello stesso Comune con foglio 6, particella 67 sub 1, senza rendita in quanto «Unità Collabenti».

Prezzo a base d'asta € 105.000,00.

L'asta pubblica si terrà ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (offerte segrete in aumento rispetto al prezzo base d'asta sopra indicato).

Scadenza presentazione offerte ore 12 del giorno 12 luglio 2005.

Per informazioni o sopralluoghi, per copia integrale del bando, ci si potrà rivolgere all'ufficio di segreteria telefonando al numero 0735634626.

Grottammare, 1° giugno 2005

Il presidente: Flammini Giovanni.

C-11954 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI CERRO MAGGIORE

Avviso relativo agli appalti aggiudicati servizi

I.1) Comune di Cerro Maggiore (MI) - 20023, via San Carlo n. 17, tel. 0331/423611, Settore territorio e ambiente.

II.5) «Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi».

IV.1) Procedura: aperta.

IV.2) Aggiudicazione: prezzo più basso.

V.1.1) Aggiudicataria: R.T.I. tra la società Ambra Ambiente Ravenna a r.l. con sede in Ravenna, via Magnani n. 5, e Manutencoop Servizi Ambientali S.p.a. con sede in Zola Predosa, via Piemonte n. 12, che ha offerto un ribasso del 2,51%, quindi per un importo pari ad € 2.307.074,36 + I.V.A.

VI.5) Bando pubblicato su G.U.C.E. n. 56/2005.

VI.7) Sono pervenuti 4 plichi.

VI.8) Spedizione presente avviso: 6 giugno 2005.

Il dirigente settore territorio ambiente:
arch. Rossella De Zotti

S-6933 (A pagamento).

COMUNE DI FORCHIA (Provincia di Benevento)

Il responsabile rende noto che, nella sede del comune di Forchia è indetto pubblico incanto per l'affidamento dell'incarico direzione lavori e coordinamento in fase di esecuzione, ai sensi decreto legislativo n. 494/1996, dell'intervento di «Restauro e consolidamento di Palazzo D'Ambrosio da adibire a Museo delle Forche Caudine», per un importo di € 70.000,00, I.V.A. ed oneri esclusi.

Possono partecipare alla selezione i soggetti che hanno espletato, negli ultimi dieci anni, servizi per classi e categorie pari a 4 volte i seguenti valori: 1d per € 609.866,93 ed 1g per € 223.114,19.

Il bando, il capitolato e le dichiarazioni, sono integralmente pubblicati e scaricabili dal sito Internet del Comune associato: www.sanmarti-novc.it

novc.it e disponibili presso la sede del comune di Forchia (BN).

Il termine ultimo di ricezione delle offerte è il giorno 26 luglio 2005.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Gabriele Lanzotti, tel. 0823/950316; e-mail: forchia@tin.it

Forchia, 1° giugno 2005

Il sindaco: dott.ssa Margherita Giordano.

S-6943 (A pagamento).

COMUNE DI SERRAMAZZONI

Bando di gara d'appalto lavori

I.1) Comune di Serramazzoni, piazza Torquato Tasso n. 7 - 41028 Serramazzoni (MO), tel. 0536/952202 - 952199, fax 0536/954665.

I.2) Informazioni.

I.3) Documentazione.

I.4) Indirizzo ove inviare le offerte: come p.to I.1).

II.1.6) Realizzazione palestra polivalente nel Polo scolastico del comune di Serramazzoni.

II.2.1) Importo complessivo appalto € 1.062.691,72; cat. prevalente OG1.

II.3) Durata: giorni 500 naturali e consecutivi decorrenti dalla data consegna lavori.

IV.1) Procedura: aperta.

IV.2) Aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3.2) Bando di gara integrale, disciplinare nonché tutti gli elaborati progettuali sono a disposizione dei concorrenti c/o sede della stazione appaltante nei giorni mercoledì e sabato ore 8,30-12,30. Bando di gara integrale e disciplinare disponibili sul sito internet: <http://www.comune.serramazzoni.mo.it>; informazioni c/o il R.U.P. nei giorni dal lunedì al sabato ore 8,30-12,30, tel. 0536/952202 int. 131.

IV.3.3) Scadenza: 9 luglio 2005 ore 12.

VI.5) Spedizione presente avviso: 6 giugno 2005.

Il responsabile del procedimento:
ing. Maria Rosaria Mocella

S-6951 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Estratto bando di gara

È indetto pubblico incanto per la «Fornitura biennale di cloruro di sodio di origine marina per trattamenti invernali lungo la rete stradale provinciale per le stagioni invernali 2005/2006-2006/2007».

Importo a base d'asta: € 666.734,00 I.V.A. esclusa.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 26 luglio 2005.

Bando, disciplinare di gara e capitolato speciale d'appalto reperibili sul sito Internet: www.provincia.cuneo.it e presso il Settore contratti della provincia di Cuneo, corso Nizza n. 21 (tel. 0171/445248, fax 0171/445459).

Data invio/ricevimento G.U.C.E.: 31 maggio 2005.

Cuneo, 31 maggio 2005

Il dirigente del settore contratti:
dott.ssa Raffaella Musso

C-11892 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.A.**Settori Speciali**

Roma

Bando di gara d'appalto - Progettazione dell'architettura e realizzazione dell'applicativo della Service Delivery Platform (SDP) di PosteItaliane (PI)

Servizi ☒

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO	Sì ☒

SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL' ENTE AGGIUDICATORE**

Denominazione POSTEITALIANE SPA Direzione Centrale Immobili e Acquisti	Servizio responsabile Acquisti Tecnologici e Servizi
Indirizzo Viale Asia, 90 Protocollo 1° Piano - L118)	C.A.P. 00144
Località/Città Roma	Stato ITALIA
Telefono Referenti: 06-59584796Berrettoni-06-59584050 Fabrizi	Telefax 06-59582905
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.poste.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONICome punto I.1 ☒ *Se diverso, cfr. allegato A***I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE**Come punto I.1 ☒ *Se diverso, cfr. allegato A***I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**Come punto I.1 ☒ *Se diverso, cfr. allegato A***SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO****II.1) DESCRIZIONE****II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)**Categoria del servizio ☐ 7**II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? *** NO ☒ SI**II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *****Appalto ai sensi del D.lgs n°158/95 e s.m.i..****II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto****"Progettazione dell'architettura e realizzazione dell'applicativo della Service_Delivery_Platform (SDP) di Posteitaliane (PI)"**

Realizzazione nuova architettura multicanale orientata ai servizi, web-based, basata su 3 livelli (Client, Application Server, Back-end), per l'erogazione di servizi di PI agli sportelli e ai self-service degli Uffici Postali attraverso:

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

- Centralizzazione dell'infrastruttura applicativa ed eliminazione dei server di agenzia(14.000)
- Utilizzo dei servizi di business esposti dai sistemi di backend
- Implementazione di servizi infrastrutturali/applicativi

come da CSO¹.

Il progetto prevede:

- Progettazione esecutiva e dimensionamento dell'hardware
- Framework applicativo, tool di sviluppo e relative licenze
- Interfaccia utente (in tecnologia Windows, per continuità tecnologica)
- Adeguamento driver periferiche
- Architettura di integrazione (basata su J2EE)/connessione back-end e relative licenze
- Software di ambiente (RDBMS)
- Servizi professionali (comprese le attività di sviluppo per la migrazione degli attuali applicativi, con acquisizione di giorni/uomo indirizzati, coordinati e gestiti da personale di PI, acquisizione che sarà meglio specificata nel CSO)
- Manutenzione on site di tutte le componenti in fornitura per 12 mesi data collaudo

come specificato nel CSO.

Importo a base di gara pari a € **24.127.000,00** (ventiquattromilioni centoventisettemila/00) IVA esclusa, al netto di eventuali opzioni e/o proroghe.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Sedi definite da PI su territorio nazionale.

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *,30240000,30250000,72500000,72230000,72227000

II.1.9) Divisione in lotti

NO ☒ SÌ Unico lotto. Non accettate offerte parziali.

II.1.10) Ammissibilità di varianti

NO ☒ SÌ

II.1.11) Deroga all'uso delle specifiche europee

NO ☒ SÌ

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

Vedi punto II.1.6.

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate

- beni/servizi, oggetto presente appalto, fino al 50% valore relativo contratto.
- manutenzione (oltre garanzia) fino a 3 anni.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

18 mesi data stipula contratto facoltà proroga fino ulteriori sei mesi

¹ Capitolato speciale d'oneri

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL' APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)**

Cauzione provvisoria come lettera invito.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Fondi PI. Modalità pagamento come da CSO

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se del caso)

Ammessi RTI²: applicazione art23 DLgs158/1995. Non ammessa:1)partecipazione in RTI di due o più imprese in grado di soddisfare singolarmente requisiti economici e tecnici pena esclusione RTI così composto;2)Impresa partecipante singolarmente e quale componente di RTI, ovvero partecipante a più RTI, pena esclusione dalla procedura dell'Impresa medesima e del RTI al quale l'Impresa partecipa.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

Domanda partecipazione in busta chiusa controfirmata sui lembi, recante denominazione concorrente, indirizzo PI e dicitura "Istanza partecipazione all'Appalto - **Progettazione e realizzazione della Service_Delivery_Platform (SDP) di Postelitaliane**", corredata pena esclusione, dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore (art46/47 DPR445/2000), unitamente a fotocopia documento identità valido del sottoscrittore, attestante possesso requisiti di cui ai punti. III.2.1.1, III.2.1.2 III.2.1.3.

Inoltre devono essere prodotte idonee referenze bancarie.

Caso partecipazione RTI, tutte Imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salvo conferimento specifica procura all'Impresa capogruppo, producendo copia autentica atto costitutivo del Raggruppamento con mandato speciale di rappresentanza alla capogruppo.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

- a). Propria qualità rappresentante legale o procuratore ed estremi poteri conferitegli.
- b). Iscrizione CCIAA o organismo equipollente caso Imprese appartenenti UE(art15 DLgs157/95);.
- c). Insussistenza motivi esclusione(art12 DLgs157/95).
- d). Insussistenza rapporti controllo e/o collegamento ex art2359 cod.civ. o altre situazioni rilevanti ai fini del consolidamento dei conti ex direttiva 83/349/CEE e art25 e seguenti del DLgs127/1991 con altre società partecipanti separatamente alla gara.
- e). Ottemperanza L.68/99, ovvero propria condizione di non assoggettabilità.
- f). Consenso trattamento dati personali ex D.Lgs.196/2003

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

² Raggruppamenti temporanei di imprese

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

- g). Fatturato specifico ultimi tre esercizi bilancio approvati data pubblicazione presente bando, riguardante progetti per servizi bancari e/o postali analoghi all'oggetto gara, d'importo non inferiore complessivamente nel triennio a € 160.000.000,00

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

- h). Realizzazione, nel periodo dal 1.1.2000 fino alla data di pubblicazione del presente bando, come fornitore esclusivo o, in subordine, come prime contractor in caso di RTI o Consorzio, di almeno 5 sistemi operativi di sportello completi di tutti i principali prodotti/servizi alla clientela di front end di un sistema bancario e/o postale (dispositivi/transazionali, esclusi CRM) con architetture analoghe a quella oggetto del presente bando. Tali sistemi dovranno essere sistemi di sportello bancario (ciascuno su una banca diversa) e/o sistemi operazionali di automazione di sportello postale, in entrambi i casi su Clienti aventi almeno 500 agenzie operanti per sistema. Almeno due dei cinque sistemi devono essere in operativo sul totale delle agenzie alla data di pubblicazione del presente bando. Almeno due dei cinque sistemi devono essere sistemi operativi di sportello bancari (dispositivo/ transazionale, esclusi CRM), di cui almeno uno realizzato presso una o più banche italiane (per un totale di almeno 500 agenzie complessive che utilizzino il medesimo sistema), in operativo (ammessa realizzazione completata geograficamente, almeno al 40% delle agenzie). Referenze delle soluzioni sviluppate e in esercizio chiaramente identificate e verificabili (esempio: referral, white paper) o con attestazioni del Cliente finale.
- i). Elenco principali forniture di cui lettera g) effettuate negli ultimi tre esercizi di bilancio con rispettivo importo, data, destinatario. Elenco principali realizzazioni di cui lettera h) con rispettivo importo, data, destinatario.
- j). Numero e dislocazione territoriale Centri assistenza sul software; disponibilità costituire almeno un Centro assistenza in ciascuna delle seguenti città: Milano, Roma e Bari.
- k). Possesso Sistema qualità certificato (EN ISO 9001:2000)³.

III.2.1.4) Altre informazioni (se del caso)

Ai fini valutazione possesso requisiti di cui alle precedenti lettere si terrà conto esclusivamente fatturato e requisiti tecnici del soggetto partecipante alla gara e/o di eventuali soggetti dal medesimo controllato, ex art. 2359 cc.

Caso partecipazione RTI: ogni componente dovrà produrre referenze bancarie e attestare nella dichiarazione possesso requisiti lettere a), b), c), d), e), f) e k). Requisiti alle lettere g) h) i) e j) possono essere dimostrati complessiva documentazione prodotta imprese raggruppate e ogni partecipante dovrà dichiarare il contributo specifico dello stesso ai fini del raggiungimento dei requisiti medesimi. Il fatturato specifico, lettera g), dell'Impresa capogruppo/mandataria non potrà essere inferiore 60% importo indicato e quello di ciascuna mandante non inferiore 20% fermo restando che somma requisiti posseduti imprese raggruppate sia almeno pari a quella richiesta per imprese partecipanti singolarmente

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO ☒

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Si ☒

SEZIONE IV: PROCEDURE

³ Allegare copia certificazione

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

IV.1) TIPO DI PROCEDURANegoziata ☒**IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: ☒B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri ☒**IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione**30/06/05 (gg/mm/aaaa) oppure: ____ giorni dalla data di spedizione dell'avvisoOra (se del caso): 13**IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (procedure ristrette e negoziate)**

Data prevista ____/____/____ (gg/mm/aaaa) entro 180 giorni data punto precedente

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazioneES DA DE EL EN FR ☒ IT NL PT FI SV altre – paese terzo**IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (procedure aperte)**

Fino al ____/____/____ (gg/mm/aaaa) o ____ mesi e/o ____180____ giorni scadenza fissata per ricezione offerte

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO ?**NO ☒ SÌ ☐**VI.4) INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI (se del caso)**

AmMESSO subappalto nelle forme di legge per sole parti indicate CSO.

Poste si riserva facoltà richiedere, in qualsiasi momento, prova possesso requisiti dichiarati. L'esito negativo verifica comporterà esclusione gara/annullamento aggiudicazione. In tale ultimo caso Poste si riserva facoltà aggiudicare gara al concorrente che segue in graduatoria

Poste si riserva, in qualsiasi momento non dare corso aggiudicazione.

L'espletamento procedura gara non costituisce per Poste obbligo affidamento fornitura, nel suo insieme o in parte, ed in nessun caso ai concorrenti, ivi compreso l'aggiudicatario, potrà spettare alcun compenso, remunerazione, rimborso o indennità per presentazione offerta. Poste si riserva facoltà procedere aggiudicazione in presenza un'unica offerta valida.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 06/06/05 (gg/mm/aaaa)

Direttore Centrale Immobili e Acquisti
Dott. Giovanni Cuturi

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA

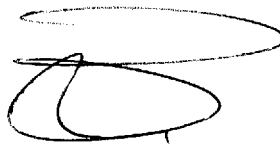
*Bando di gara d'appalto
Servizio di ingegneria e architettura*

LINE

I.1) COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI PIAZZA GALLURA 07029
TEMPIO PAUSANIA IT Tel. 079.679999/946/934 fax 079.631859-679953-679929 la-
voripubblici@comunetempio.it; I.2)-I.3)-I.4) Come al p. I.1; I.5) Livello
regionale/locale; II.1.3) Cat. del servizio 12; II.1.4) NO; II.1.5) LAVORI
DI REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO TEMPIO - STRADA PROVINCIALE PER A-
GLIENTU - PIA SS 17-19 "ALTA GALLURA". II.1.6) Servizi di ingegneria e ar-
chitettura consistenti nella: Progettazione preliminare, definitiva ed e-
secutiva, ai sensi art. 16, c. 3, 4 e 5, L. 109/94 e s.m. e artt. da 15 a
45 D.P.R. 554/99; rilievi plano-altimetrici, indagini e relazioni geologi-
che e geotecniche, valutazione di impatto ambientale; piano di sicurezza,
ai sensi artt. 12 e 13 D.Lgs. 494/96 così come modificato D.Lgvo 528/99,
redatto dal "coordinatore per la progettazione" che deve essere in posses-
so dei requisiti di cui art. 10 del medesimo testo normativo. Farà parte
integrante del piano di sicurezza la predisposizione del fascicolo previ-
sto alla lett. b) art. 4 del già citato D.Lgs. 494/96; piano di manuten-
zione, direzione dei lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzio-
ne, contabilità, assistenza al collaudo, ecc.; II.1.7) TEMPIO PAUSANIA -
PROVINCIA DI OLBIA - TEMPIO; II.1.8.1) CPV Oggetto principale Vocabolario
principale: 45.23.31.00-0; Vocabolario supplementare: 31.20-6 31.21-3; Og-
getti complementari Vocabolario principale 45.26.23.00-4 Vocabolario supple-
mentare 23.11-4; II.1.9) NO; II.1.10) NO; II.2.1) L'ammontare complessivo
presunto del corrispettivo professionale è determinato in €. 484.025,00;
II.3) 165 gg.; III.1) Il discip. di gara contenente le norme integrative del

presente bando, sono visibili presso l'Ufficio Tecnico comunale sito in Piazza Gallura a Tempio Pausania, nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle 10-13; il Bando con relativo disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet "Serviziobandillpp.it"; IV.1) Aperta; IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di ai sensi art. 64, c. 2, D.P.R. 554/99 e s.m. e art. 36, c. 1, della direttiva 92/50/CEE; IV.3) Le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento della gara sono specificate nel discip. di gara allegato al presente bando. IV.3.1) 223/LL.PP.; IV.3.3) 01.08.05 ENTRO LE 13 (TREDICI); IV.3.5) IT; IV.3.6) 180 gg.; IV.3.7) Sedute pubbliche e sedute riservate, secondo quanto previsto nel discip. di gara. La data della seduta pubblica nella quale verrà attribuito il punteggio alle offerte economiche, sarà comunicata ai concorrenti ammessi mediante fax. Nel caso di A.T.I., costituita o costituenda, la comunicazione sarà inviata al soggetto capogruppo o designato tale. IV.3.7.2) Prima seduta pubblica in data 02.08.05 ORE 11; LUOGO: TEMPIO PAUSANIA SALONE COMUNALE PRIMO PIANO - P.ZZA GALLURA. Seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle 11 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con 5 gg. di anticipo sulla data della seduta; VI.1) NO; VI.3) NO. VI.5) 03.06.05.

Il Dirigente Settore Tecnico: Ing. Giuseppe Pinna



CITTÀ DI LECCE

*Bando di gara per pubblico incanto
Affidamento servizi ingegneria ed architettura*

1) Comune di Lecce Via Rubichi 16 73100 Lecce Tel 0832/68221 Fax 231780 - internet: www.comune.lecce.it. 2) Affidamento servizi ingegneria ed architettura: Progettazione e direzione lavori per "Interventi di difesa del suolo nelle aree a rischio idrogeologico nel Comune di Lecce" e piano di sicurezza e coordinamento dell'intero intervento. 3) Importo lavori: € 2.220.000,00; VII.a) bonifiche e sistemazioni corsi d'acqua: € 1.250.000,00; I.N.) Opere di ingegneria naturalistica: € 970.000,00. 4) Onorario prestazioni normali € 155.650,00: a) € 95.175,00 normale; b) € 60.475,00 spese forfetarie; 5) Onorario prestazioni accessorie € 49.350,00; 6) Termine esecuzione progettazione e coordinamento sicurezza fase progettuale entro 75 gg. da stipula contratto. 7) Criteri di aggiudicazione: a) merito tecnico - professionalità p. 40; b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche p. 35; c) ribasso unico percentuale fattore ponderale 15; d) riduzione percentuale fattore ponderale 10. 8) Termine presentazione offerte: 18.07.05 ore 12:00; 9) Comune di Lecce Ufficio Protocollo Via Rubichi 16 73100 Lecce. 10) Massimale polizza responsabilità professionale non inferiore € 200.000,00. 11) Divieto di partecipazione ai successivi appalti di lavori ex art. 17 c. 9 L. 109/94 e smi; 12) Importo minimo lavori per cui sono stati svolti servizi ex art. 50 DPR 554/99: Opere di bonifica (cat. VII/a) € 5.000.000,00; Opere ingegneria naturalistica (I.N.) € 3.880.000,00. 13) Resp.le del Procedimento Arch. Fernando Bonocuore - Ufficio Ambiente viale Rossini 110 - Lecce - tel. 0832-231749 - fax 231780. Tutte le informazioni sul bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio, su www.infrastrutturetrasporti.it, www.comune.lecce.it (Servizi On Line > Gare e Appalti).

All'Albo Pretorio 26.05.2005

Dirigente Settore Ambiente: F.to Arch. Fernando Bonocuore



COMUNE DI CARBONIA

*Bando di gara d'appalto
Affidamento del servizio di «Ristorazione Scolastica»*

I.1) COMUNE DI CARBONIA, SERVIZIO DI PUBBLICA ISTRUZIONE, P.ZZA ROMA 1, 09013, Carbonia, IT, 0781/6941, 0781/64039, www.comune.carbonia.ca.it; I.2) Comune di Carbonia, Servizio di Segreteria - Ufficio Appalti/Contratti, P.zza Roma 1, 09013, Carbonia, IT, 0781.6941, 0781.64039, www.comune.carbonia.ca.it; I.3) I.4) come p. I.1); I.5) Livello regionale/locale. II.1.3) Cat. 17 CPC 64; II.1.6) Affidamento del servizio di "RISTORAZIONE SCOLASTICA"; II.1.7) Comune di Carbonia; II.1.9) no; II.1.10) no; II.2) VALORE PRESUNTO DEL CONTRATTO E' DI € 740.000,00 COMPRESIVO DI IVA PER L'INTERO PERIODO CONTRATTUALE; II.3) La concessione ha durata di anni 2. III.1.3) In base a quanto previsto art. 11 D.Lgs. 157/95 come modificato D.Lgs. 65/00; III.2.1) Come discip. di gara; III.2.1.1) Come discip. di gara; III.2.1.2) Come discip. di gara; III.2.1.3) Come discip. di gara; III.3.1) si: Sono ammesse alla gara le Imprese iscritte alla CCIAA della Provincia in cui l'Impresa ha sede o ad analogo registro di uno Stato aderente U.E. per attività analoghe a quelle oggetto appalto; III.3.2) no. IV.1) Aperta; IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel cap. d'oneri; IV.3.3) 25.07.05 ore 12,00; IV.3.5) IT; IV.3.6) 180 gg.; IV.3.7) Seduta Pubblica; IV.3.7.1) Sono ammessi all'apertura offerte i rappresentanti legali delle ditte partecipanti; IV.3.7.2) 26.07.05 ore 10,00 luogo Comune di Carbonia. VI.1) No; VI.3) no; VI.5) 01.06.05.

Il Dirigente del Servizio P.I.: Avv. Livio Sanna



FORMEZ- CENTRO DI FORMAZIONE STUDI

Roma, via Salaria n. 229

Bando di gara d'appalto - Affidamento del servizio di pulizia, igiene e sanificazione dei locali di Roma, Cagliari, Bari, Vibo Valentia, in uso al Formez

Servizi X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione FORMEZ – CENTRO DI FORMAZIONE STUDI	Servizio responsabile Ufficio Procedure Competitive Bandi e Gare
Indirizzo Via Salaria 229	C.A.P. 00199
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 00390684893300 - 00390684893316	Telefax 00390684893415
Posta elettronica (e-mail) uffgare@formez.it	Indirizzo Internet (URL) www.formez.it - sezione bandi

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1**I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:** Come al punto I.1**I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:** Come al punto I.1**I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *** Organismo di diritto pubblico**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) DESCRIZIONE****II.1.3) Tipo di appalto di servizi** (nel caso di appalto di servizi) Categoria del servizio 14**II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *****II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto**

La gara ha per oggetto l'affidamento del servizio di pulizia, igiene e sanificazione dei locali di Roma, Cagliari, Bari, Vibo Valentia, in uso al Formez.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Italia: Roma, Cagliari, Bari e Vibo Valentia.

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 874

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

**II.1.9) Divisione in lotti SI**

Le offerte possono essere presentate per: un lotto x ¹ più lotti x ¹ tutti i lotti x ¹

II.1.10) Ammissibilità di varianti NO**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**

II.2.1) Quantitativo o entità totale Valore totale € 698.000,00 oltre Iva

II.3) DURATA DELL'APPALTO 36 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto. Il Formez si riserva la facoltà di avvalersi del disposto dell'art. 7, secondo comma, lettera f), del d.lgs. n. 157/95 e s.m.i..

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste** (se del caso)

Cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di appalto per ciascun lotto. Aggiudicatario, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione. Per le modalità si rinvia al capitolato d'oneri.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Sono ammessi a presentare offerte anche Raggruppamenti Temporanei di Imprese ex art. 11 del D.Lgs 157/95 e s.m.i. nonché Consorzi. Per le relative modalità di partecipazione si rinvia al capitolato d'oneri.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

Domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente.

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

- Dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante: il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione degli atti di gara; di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale e per delitti di natura finanziaria e, comunque, di non aver subito condanna per delitti che comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione; che i servizi di pulizia, igiene e sanificazione costituiscono oggetto esclusivo o prevalente delle attività dell'impresa offerente e che nell'esecuzione del servizio l'impresa offerente farà utilizzo di propri mezzi e dipendenti; l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs. n.157/95 e s.m.i.; l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 1/bis della L. n. 383/2001 e s.m.i.; l'ottemperanza del soggetto proponente alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della l.n. 68/99.
- Certificato di iscrizione con dicitura antimafia ai sensi dell'art.10 della L. n.575/1965 e s.m.i., alla C.C.I.A.A., o dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000. Per le cooperative di produzione e lavoro, inoltre, certificato di iscrizione al Registro prefettizio delle cooperative, o dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.. Per le fasce di classificazione richieste in relazione ai singoli Lotti si rinvia al capitolato d'oneri.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

Dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., del legale rappresentante attestante:

- a) il fatturato globale complessivo realizzato dal soggetto proponente nel triennio 2002 – 2003 – 2004. Si rinvia al capitolato d'oneri;
- b) il fatturato realizzato dal soggetto proponente nel triennio 2002-2003-2004 in servizi identici a quelli oggetto della presente gara, con l'elenco dei servizi eseguiti nel triennio e con indicazione degli importi, delle date e dei

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

destinatari pubblici e privati dei servizi stessi; tale elenco, nel caso di amministrazioni pubbliche, deve essere corredato da certificati rilasciati dalle amministrazioni appaltanti e attestanti, oltre all'oggetto, alla durata e all'importo, anche la qualità del servizio reso. Si rinvia al capitolato d'onori.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Dichiarazione di cui al precedente punto III.2.1.2) lettera b).

Dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., del legale rappresentante attestante che la società offerente ha svolto attività di pulizia, igiene e sanificazione, a partire almeno dall'anno 2000.

Certificazione di qualità UNI-EN-ISO SERIE 9000.

Certificazione di qualità UNI-EN-ISO SERIE 9001/2000 (solo per il Lotto 1 Roma e il Lotto 2 Cagliari)

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? SÌ D.M. 7/7/1997 N. 274 e s.m.i.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SÌ in caso di aggiudicazione

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

B2) criteri enunciati nel capitolato d'onori

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Il bando di gara, il capitolato d'onori e i relativi allegati sono disponibili sul sito www.formez.it - sezione bandi

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte 27/07/2005 ore 13.30

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione IT

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Non più di un rappresentante per ogni offerente munito di delega.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

Nel giorno, nell'ora e nel luogo che verranno pubblicati sul sito del Formez (www.formez.it - sezione bandi).

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

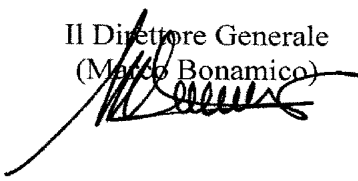
VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

Per le modalità di presentazione delle offerte, cause di esclusione, informativa ex art. 13 del D.Lgs.196/2003, e ogni altra prescrizione si rinvia al capitolato d'oneri e ai relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del bando di gara. Il bando, il capitolato d'oneri e i relativi allegati sono disponibili sul sito www.formez.it - sezione bandi.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 31/05/2005 ALLA G.U.C.E.

Il Direttore Generale
(Marco Bonamico)



* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

**ALLEGATO B – INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI****LOTTO 1 ROMA****1) Nomenclatura****1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 874****2) Breve descrizione** Servizio di pulizia, igiene e sanificazione dei locali siti presso gli uffici di Roma del Formez**3) Quantitativo o entità** Importo triennale a base di gara: € 507.000,00 Iva esclusa**LOTTO 2 CAGLIARI****1) Nomenclatura****1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 874****2) Breve descrizione** Servizio di pulizia, igiene e sanificazione dei locali siti presso gli uffici di Cagliari del Formez**3) Quantitativo o entità** Importo triennale a base di gara: € 140.000,00 Iva esclusa**LOTTO 3 VIBO VALENTIA****1) Nomenclatura****1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 874****2) Breve descrizione** Servizio di pulizia, igiene e sanificazione dei locali siti presso gli uffici di Vibo Valentia del Formez**3) Quantitativo o entità** Importo triennale a base di gara: € 21.000,00, Iva esclusa**LOTTO 4 BARI****1) Nomenclatura****1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 874****2) Breve descrizione** Servizio di pulizia, igiene e sanificazione dei locali siti presso gli uffici di Bari del Formez**3) Quantitativo o entità** Importo triennale a base di gara: € 30.000,00 Iva esclusa.** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

S-6856 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA «UGENTO E LI FOGGI»
(Provincia di Lecce)**

Ugento, S.P. 72 Ugento - Casarano Km. 2
Tel. 0833/959111 - Fax 0833/959210

Avviso pubblico incanto per i lavori di sistemazione spondale dei bacini Nord e Sud Spunderati in agro di Ugento e del canale e bacini a marea Torre Pali, in agro di Salve e manutenzione straordinaria del bacino Spunderati in agro di Ugento

Si rende noto che con Delibera Presidenziale n° 124 del 1°/6/05 è stato indetto pubblico incanto per i lavori su indicati, ai sensi L. 109/94 e s.m. da aggiudicare a corpo ai sensi del combinato disposto dagli art. 19, c. 4, e 21, c. 1 lett. B, stessa legge. Importo complessivo appalto (compresi oneri sicurezza) € 3.236.701,14 (Euro tremilioniduecento trentaseimilasettecentouno e quattordici centesimi). Oneri per l'attuazione dei piani sicurezza non soggetti a ribasso € 121.001,54 (Euro centoventunomilazerouno e cinquantaquattro centesimi). Importo dei lavori a base d'asta al netto degli oneri sicurezza € 3.115.699,60 (Euro tremilioni centoquindicimilaseicentonovantanove e sessanta centesimi). Natura dei lavori: Opere di sistemazione idraulica e di bonifica. Categoria prevalente: OG8 classifica V. Importo € 3.115.699,60. La gara sarà esperita con la procedura cui art. 21 c. 1 lett. B, L. 109/94 e s.m. col criterio del maggior ribasso sull'importo posto a base di gara, con esclusione delle offerte anormali giusta art. 21 c. 1/bis, medesima legge. 1. Luogo di esecuzione dei lavori: comuni di Ugento e Salve; 2. Durata dei lavori: n° 485 gg., decorrenti dalla data del verbale di consegna, salvo quanto previsto nel cronoprogramma; 3. Finanziamento: Fondi POR 2000-2006. 4. Scadenza presentazione offerta: entro le ore 12,00 del 13 Luglio 2005; 5. Data ed ora della gara: seduta

pubblica il giorno 14 Luglio 2005 alle ore 10,00. Il bando di gara e gli elaborati progettuali possono essere visionati c/o Ufficio Affari Generali del Consorzio appaltante tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle 13,00 e possono essere acquistati c/o Ditta EUROTECNICA, P.zza Costituzione, 18, Acquarica del Capo (tel. 0833-721892). Bando di gara integrale pubblicato sul BUR-Puglia. Resp. procedimento: geom. Edoardo Lannocca.

Ugento, 6 Giugno 2005

IL R.U.P. (geom. Edoardo Lannocca)

IL PRESIDENTE (Dott. Giuseppe Palese)

COMUNE DI BOBBIO*Bando di gara d'appalto di lavori - Costruzione parcheggio*

I.1) Comune di Bobbio, P.zza Santa Chiara, 1 - 29022 Bobbio, Tel. 0523/962803, Fax 0523/936666. **I.2)** Informazioni di carattere tecnico all'Ufficio Tecnico Comunale, geom. Claudio Tirelli (0523/962803). **I.4)** INDIRIZZO OVE INVIARE OFFERTE: Come p.to I.1. **II.1.6)** Descrizione: EX AREA FORO BOARIO - COSTRUZIONE PARCHEGGIO, Cat. prevalente Ogl. **II.1.7)** Gli interventi sono previsti nel territorio del Comune di Bobbio. **II.2.1)** Importo complessivo appalto € 1.186.637,90 + IVA. **II.3)** TERMINE COMPLETAMENTO LAVORI: 300 GG. NATURALI E CONSECUTIVI A DECORRERE DALLA DATA DEL VERBALE DI CONSEGNA. **III.1.1)** Cauzione provvisoria di € 21.090,19 presentata in conformità al D.M. 123/04. Cauzione definitiva 10% importo contrattuale. **III.1.2)** I lavori e le opere d'appalto sono finanziati con fondi Provincia e Comune. Per i pagamenti si osserveranno le modalità stabilite nel C.S.d'A. **III.2.1)** Condizioni minime: a) non trovarsi nelle condizioni cui art. 75 DPR 554/99 c. 1, lett. a),b),c),d),e),f),g),h); b) non essere applicata nei confronti delle imprese alcuna pena accessoria ovvero sanzione interdittiva prevista dalla normativa vigente, comportante l'incapacità a contrattare con la P.A. c) essere in regola con gli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/99; d) essere in possesso di attestazione rilasciata da SOA autorizzata, in corso di validità, per categorie e classi adeguate. **IV.1)** PROCEDURA: Aperta. **IV.2)** AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso, contratto a corpo **IV.3.2)** Gli elaborati progettuali sono depositati c/o UTC e potranno essere dal medesimo fotocopati a spese del richiedente. **IV.3.3)** Scadenza: 19/07/05 ore 13. **IV.3.6)** Vincolo: 180 gg. **IV.3.7.2)** La seduta di gara si terrà c/o sede Comu-

ne di Bobbio, alle ore 9,00 del 20/07/05. VI.4) Per quanto non previsto nel
presente avviso si rinvia al bando di gara integrale disponibile c/o Ufficio
Tecnico Comunale, Tel. 0523/962803. Resp. procedimento: geom. Claudio Tirelli

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI (geom. Claudio Tirelli)



AZIENDA GARDESANA SERVIZI - S.p.A.**GARDA UNO - S.p.A.**

Peschiera del Garda (VR)

Indirizzo: Azienda Gardesana Servizi S.p.A. - Peschiera del Garda (VR), via Monte Baldo n. 17

Telefono n. 045/6445211 - Telefax n. 045/6445299

www.ags.vr.it - E mail: ags@ags.vr.it

Indirizzo: Garda Uno S.p.A. Padanghe (BS), via Barbieri n. 20

Telefono n. 030/9995401 - Telefax n. 030/9995420

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Oggetto: Progettazione ed esecuzione (appalto integrato). Disinquinamento e salvaguardia del Lago di Garda – Ampliamento ed ottimizzazione impianto di depurazione di Peschiera del Garda. Interventi di adeguamento idraulico e di miglioramento della qualità dello scarico. 1° Lotto.

Procedura di aggiudicazione utilizzata: Pubblico incanto ai sensi della legge 109/95 e s.m.i., del D.lgs 158/95 e s.m.i. e della Legge Regione Veneto n. 27/03.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 24.05.2005.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 21, comma 1 ter della legge 109/96 e s.m.i. e della lettera b) dell'art. 24 D.lgs 158/95.

Numero delle offerte ricevute: 8

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: A.T.I. S.A.G.I.DEP S.r.l. (capogruppo mandataria) di Roncoferraro (MN), SITTA S.r.l. (mandante cooptata) di Verona e S.G.I. Studio Galli Ingegneria (mandante) di Padova

con Sede presso la Capogruppo Mandataria S.A.G.I.DEP Via Rodoni n. 25
– 46037 Roncoferraro (MN).

Punteggio totalizzato: 82,208 su 100,00 - prezzo offerto sull'importo a
base d'asta € 3.982.000,00 oltre oneri per la sicurezza e spese tecniche pari ad
un ribasso del 22,005%.

A.G.S. S.p.A

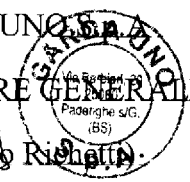
IL DIRETTORE GENERALE

Alberto Ardieli


GARDA UNO S.p.A

IL DIRETTORE GENERALE

(arch. Franco Richetta)



PROVINCIA DI RAVENNA

Ravenna, piazza Caduti per Libertà n. 2/4
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00356680397
Tel. 0544/258111 - Fax n. 0544/33986
<http://www.racine.ra.it/provincia/gare/albogare.htm>

*Avviso d'appalto mediante pubblico incanto
(art. 9, comma 1, lettera a) D.lgs n. 358 del 24 luglio 1992)
Fornitura ed installazione di arredi ed attrezzature per le nuove cucine
dell'Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione
«P. Artusi» di Cervia, piazzale Artusi n. 7*

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 103 del 11 aprile 2005 è indetto un pubblico incanto per l'affidamento della fornitura ed installazione di arredi ed attrezzature per le nuove cucine dell'Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione "P. Artusi" di Cervia, P. le Artusi, 7.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Ravenna.

Oggetto: fornitura ed installazione di arredi ed attrezzature per le nuove cucine dell'Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione "P. Artusi" di Cervia, P. le Artusi, 7.

2. Importo a base d'asta: € 203.000,00 (Iva esclusa) come risultante – per articolazione, tipologia e caratteristiche tecniche – dal progetto della fornitura.

3. Finanziamento: l'appalto è finanziato con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti concesso nella seduta del 9 dicembre 2004 pos. N. 4467337 00.



4. Luogo: l'Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione "P. Artusi" di Cervia, P. le Artusi, 7 Cervia (RA).
5. Normativa di riferimento: D.Lgs n. 358/1992 e successivi e norme speciali relative alle forniture in appalto.
6. Tempo stabilito per la fornitura: 60 giorni naturali e consecutivi dalla data della consegna;
7. Sopralluogo: Obbligatorio.
8. Subappalto: regolamentato dall'art. 16 del D.Lgs. n. 358/92 e successive modificazioni;
9. Termine ricezione offerte: 27 luglio 2005 ore 12,00
10. Modalità di presentazione delle offerte: secondo le indicazioni del disciplinare di gara e sulla base di modelli allegati al presente bando;
11. Data luogo e ora di apertura delle offerte: 28 luglio 2005 alle ore 10,00 presso la Residenza Provinciale di Ravenna , Piazza Caduti per la Libertà 2/4, in seduta pubblica.
12. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica.
13. Indirizzo: Provincia di Ravenna – Servizio Contratti – Piazza dei Caduti per la Libertà, 2/4 48100 Ravenna.
14. Lingua: italiano.
15. Raggruppamenti: è consentita la partecipazione di raggruppamenti temporanei di Imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92 e successive modificazioni. Le imprese che partecipano ad un raggruppamento temporaneo e ad un consorzio non sono



- ammesse a presentare offerta né come imprese singole né come partecipanti ad altro raggruppamento o consorzio.
16. Garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta e cioè ad € 4.060,00 (diconsi euro quattromilasessanta/00), cauzione definitiva pari ad 1/20 dell'importo contrattuale;
17. Requisiti, condizioni e documentazione necessaria per l'ammissione alla gara.
- A) I requisiti e le condizioni di ammissione alla gara sono:
- a. l'accettazione integrale delle clausole del capitolato speciale d'appalto;
 - b. l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dall'art 11 D.Lgs n. 358/92 e successive modificazioni;
 - c. l'ottemperanza alle norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 legge n. 68/69;
 - d. il possesso della iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA o all'Albo delle Imprese Artigiane della Provincia in cui ha sede per attività compatibile con l'oggetto della presente gara o classificazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di residenza;
 - e. l'insussistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altre imprese partecipanti;
 - f. di non essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 266 del 22 novembre 2002 ovvero di essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 266/02 ma che il periodo di emersione si è con-



cluso;

- g. di non trovarsi nella situazione di divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all' art. 9 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 08/06/2001 n.231;
- h. l'ottemperanza alle norme della Legge 7 novembre 2000 n. 327 " Valutazione dei costi del lavoro e della sicurezza nelle gare di appalto" ;
- i. il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo a forniture ed installazioni identiche a quelle oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni (2002-2003-2004), il quale importo non deve essere inferiore a tre volte l'importo a base d'asta;
- l. l'impegno ad assicurare la disponibilità , prima della stipulazione del contratto di appalto, di un centro qualificato di assistenza tecnica insediato nel raggio di cento chilometri dal luogo di fornitura;
- m. l'impegno a garantire i materiali ed i pezzi di ricambio per le eventuali operazioni di manutenzione o revisione per un periodo di almeno cinque anni.

Nel caso di associazioni temporanee i requisiti generali di cui alle lettere b),c),d),e),f),g),h) devono essere posseduti, a pena di esclusione dalla gara, da tutte le imprese raggruppate (sia dalla capogruppo che da tutte le mandanti) mentre i requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo di cui alla lettera i) devono essere posseduti almeno nella misura del 60% dalla capogruppo e nella misu-



ra di almeno il 20% da ciascuna mandante assicurando cumulativamente il raggiungimento delle soglie minime di ogni requisito; gli impegni di cui alle lettere l) ed m) possono essere assunti dalla sola capogruppo o, solidalmente, dalla associazione

I requisiti e le condizioni sopra riportate devono essere attestate attraverso dichiarazione redatta secondo il modello allegato (allegato A2), cui dovrà essere unita copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del/dei legale/i rappresentante/i della/e impresa/e.

B) La documentazione da allegare alla offerta economica per la ammissione alla gara è costituita da:

- domanda di ammissione alla gara e dichiarazione unica di cui alla lettera A)
- due idonee referenze bancarie sulla capacità finanziaria ed economica del concorrente rilasciate da due Istituti di credito ;
- deposito cauzionale provvisorio di euro 4.060,00 prestata nei modi di cui all'art.3 del Disciplinare di gara ;
- verbale di sopralluogo rilasciato dal tecnico provinciale incaricato di cui all'art. 2 del Disciplinare di gara.

Si precisa espressamente e si sottolinea che ogni qualunque omissione o difformità – sostanziale o formale – rispetto alla documentazione sopra riportata sarà considerata causa di esclusione dalla gara.

18. Validità dell'offerta: 180 giorni.

19. Criterio di aggiudicazione: offerta al prezzo più basso, ai sensi dell' art. 19, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 358/92. e successive modificazioni.

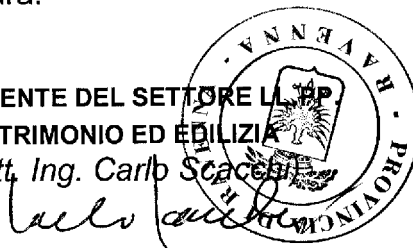


20. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta
21. Offerte anomale: nel caso di offerte anomale, ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. n. 358/92, si procederà alle verifiche previste dallo stesso D.Lgs. 358/92. Si precisa, al riguardo, che saranno considerate anomale le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di un quinto alla media matematica dei ribassi delle offerte ammesse.
22. Altre informazioni:
 - a. richiesta e ritiro documentazione di gara : presso U.R.P. (Ufficio Relazioni col Pubblico) Piazza dei Caduti per la Libertà n.c. 2/4 Ravenna tel. 0544/258001 258002 fax 0544/258013 (e-mail: urp@mail.provincia.ra.it), il lunedì – mercoledì - venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 – martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30; oppure tale documentazione è consultabile e scaricabile al seguente indirizzo:
<http://www.racine.ra.it/provincia /gare/albogare.htm>;
 - b. le informazioni concernenti la procedura concorsuale potranno essere richieste al Settore Lavori Pubblici - Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Ravenna (geom. Giovanna Tomassetti tel. 0544/258761 per le informazioni di carattere tecnico, Dott.ssa Cristina Grazioli per le informazioni di carattere amministrativo tel. 0544/258710);
 - c. rinvio: per le modalità di presentazione dell'offerta si fa rinvio al

- disciplinare di gara ed al capitolato speciale d'appalto;
- d. preinformazione: non effettuata;
- e. data invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 3 giugno 2005
- f. responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Lavori Pubblici - Patrimonio ed Edilizia Dott. Ing. Carlo Scacchi (tel. 0544/258706).
- g. I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.Lgs 30.6.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Ravenna, 3 giugno 2005

IL DIRIGENTE DEL SETTORE L.P.P.
PATRIMONIO ED EDILIZIA
(Dott. Ing. Carlo Scacchi)



A.C.O. SAN FILIPPO NERI
Roma, piazza Santa Maria della Pietà n. 5

*Bando di gara d'appalto
Licitazione privata per la fornitura di suturatrici meccanico chirurgiche
occorrenti alle necessità per tre anni dalla data di aggiudicazione*

ON-LINE

FORNITURE X

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice

Denominazione A.C.O. San Filippo Neri	Servizio responsabile Area Provveditorato
Indirizzo Piazza S. Maria della Pietà, 5	C.A.P. 00135
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 06-33.06.27.57	Telefax 06-33.06.27.07
Posta elettronica: (e-mail)v.collepiccolo@sanfilipponeri.roma.it	Indirizzo Internet (URL) www.sanfilipponeri.roma.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni Come al punto I.1

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione Come al punto I.1

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione AZIENDA COMPLESSO
OSPEDALIERO S. FILIPPO NERI PIAZZA S. MARIA DELLA PIETÀ, 5 – 00135 ROMA UFFICIO
PROTOCOLLO TEL. 06-33 06 27 73/74 TELEFAX. 06-33 06 27 84

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: LIVELLO REGIONALE/LOCALE

SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture): ACQUISTO

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? NO

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto LICITAZIONE PRIVATA PER LA FORNITURA DI SUTURATRICI
MECCANICO CHIRURGICHE OCCORRENTI ALLE NECESSITA' PER TRE ANNI DALLA DATA DI
AGGIUDICAZIONE.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi:
MAGAZZINO FARMACIA DELL'A.C.O. SAN FILIPPO NERI.

II.1.9) Divisione in lotti SI

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale: N. 75 lotti. Importo complessivo presunto per il triennio di
€ 4.500.000,00 I.V.A. INCLUSA



II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE PERIODO IN MESE/I 36 DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE (SE DEL CASO) CAUZIONE PROVVISORIA € 10.000,00.=

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI IMPRENDITORI, DI FORNITORI O DI PRESTATORI DI SERVIZI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO (SE PERTINENTE):

POTRANNO PARTECIPARE ANCHE IMPRESE APPOSITAMENTE E TEMPORANEAMENTE RAGGRUPPATE, EX ART. 10 DEL D.LGS. N. 358/92 COORDINATO CON IL D.LGS. 402/98

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) INDICAZIONI RIGUARDANTI LA SITUAZIONE PROPRIA DELL'IMPRESITORE / DEL FORNITORE / DEL PRESTATORE DI SERVIZI, NONCHÉ INFORMAZIONI E FORMALITÀ NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE DEI REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO CHE QUESTI DEVE POSSEDERE:

DOCUMENTI O CORRISPONDENTI DICHIARAZIONI RESE AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000, OVVERO SECONDO LA LEGISLAZIONE VIGENTE NELLO STATO ESTERO DI RESIDENZA.

III.2.1.1) SITUAZIONE GIURIDICA – PROVE RICHIESTE

- DI NON TROVARSI IN ALCUNA DELLE CONDIZIONI CONTEMPLATE DALL'ART. 11 DEL D.LGS. N. 358/92 COORDINATO CON IL D.LGS. 402/98
- ASSENZA DI RAPPORTI DI COLLEGAMENTO O CONTROLLO CON ALTRE IMPRESE PARTECIPANTI ALLA GARA, EX ART. 2359 C.C.;
- DI ESSERE IN REGOLA CON LE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI IN APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA LEGGE N. 68/1999
- ISCRIZIONE DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 358/92 COORDINATO CON IL D.LGS. N. 402/98.

III.2.1.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA PROVE RICHIESTE ART. 13, COMMA 1, LETTERE A) E C) DEL D.LGS. N. 358/92 COORDINATO CON IL D.LGS. N. 402/98

III.2.1.3) CAPACITÀ TECNICA TIPO DI PROVE RICHIESTE ART. 14, COMMA 1 LETTERA A) DEL D.LGS. N. 358/92 COORDINATO CON IL D.LGS. N. 402/98;

III.3.1) LA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO È RISERVATA AD UNA PARTICOLARE PROFESSIONE? NO

III.3.2) LE PERSONE GIURIDICHE SARANNO TENUTE A COMUNICARE I NOMINATIVI E LE QUALIFICHE PROFESSIONALI DEL PERSONALE INCARICATO DELLA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO? NO

IV.1) TIPO DI PROCEDURA RISTRETTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA IN TERMINI DI QUALITÀ
60/100 - PREZZO 40/100

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) DOCUMENTI CONTRATTUALI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI CONDIZIONI PER OTTENERLI ALTRE
INFORMAZIONI POTRANNO ESSERE RICHIESTE AL RECAPITO DI CUI AL PUNTO I.1) DEL PRESENTE BANDO E SUL
SITO WEB AZIENDALE: WWW.SANFILIPPONERI.ROMA.IT.

IV.3.3) SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE O DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE (A SECONDA
DEL TIPO DI PROCEDURA, APERTA OPPURE RISTRETTA O NEGOZIATA) ORE 12 DEL 18/07/05

IV.3.5) LINGUA/E UTILIZZABILE/I NELLE OFFERTE O NELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE IT

IV.3.6) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA 12 MESI
(DALLA SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE)

IV.3.7) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE

IV 3.7.1) PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE (SE PERTINENTE) SEDUTA PUBBLICA

IV.3.7.2) DATA, ORA E LUOGO VERRANNO INDICATI NELLA LETTERA D'INVITO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

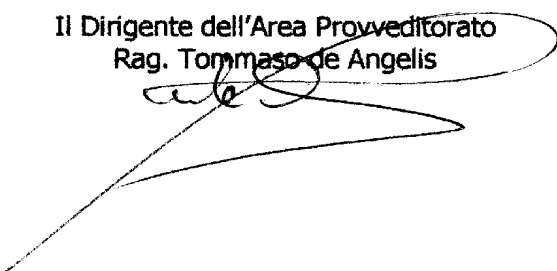
VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL
CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI TRIENNALE

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO, PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (SE DEL CASO) LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA DEVE ESSERE
OBBLIGATORIAMENTE COMPILATA IN BASE ALLO SCHEMA DI DOMANDA INDICATO DALL'AMMINISTRAZIONE, REDATTA SU
CARTELEGALE O RESA LEGALE DEL VALORE CORRENTE, IN LINGUA ITALIANA.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 1/06/2005

Il Dirigente dell'Area Provveditorato
Rag. Tommaso De Angelis



G.E.I.E. del Traforo del Monte Bianco

Courmayeur (AO), piazzale Italiano del Traforo del Monte Bianco

*Bando di gara per procedura aperta
Fornitura e posa in opera di batterie per gruppi di continuità e relativi ventilatori di raffreddamento*

1. – G.E.I.E. del Traforo del Monte Bianco.

COURMAYEUR (AO) – Piazzale Italiano del Traforo del Monte Bianco.

- C.A.P. 11013 - tel.: 0165 890411; telefax 0165 890591.

2.a) – Procedura Aperta sensi Direttiva 93/36/CEE e s.m.e.i.

2.b) - Scritta.

3.a) – G.E.I.E. del Traforo del Monte Bianco

Galleria del Traforo del Monte Bianco – piazzale lato Italia e piazzale lato Francia;

3.b) – Fornitura e posa in opera di batterie per gruppi di continuità e relativi ventilatori di raffreddamento.

- n° 102 Batterie al piombo ermetiche con elettrolito assorbito (AGM)
Caratteristiche elettriche: 12 Volt, 110 Ah – C10
- n° 448 (256 + 192) Batterie al piombo ermetiche con elettrolito assorbito (AGM)
Caratteristiche elettriche: 12 Volt, 85 Ah – C10
- n° 2088 Batterie al piombo ermetiche con elettrolito assorbito (AGM)
Caratteristiche elettriche: 6 Volt, 170 Ah – C10



Regolate mediante valvola unidirezionale.; contenitore e coperchio in materiale PP-V0-UL94 FLAME-RETARDANT; conformi alla normativa IEC60896.2; classificate secondo la guida europea EUROBAT “high performance”:(Vita media di progetto 10÷12 anni).

Caratteristiche dimensionali, peso, polarità, tipologia dei terminali, compatibili con ubicazione all'interno degli armadi contenitori esistenti.

L'Appalto prevede altresì, oltre allo smontaggio delle vecchie batterie ed il montaggio delle nuove, la sostituzione dei ventilatori, prove e regolazione dei gruppi di continuità nonché la rimozione e lo smaltimento delle batterie vecchie.

Importo a base d'asta: **€ 400.000,00= comprensivi degli oneri relativi alla sicurezza ammontanti ad € 12.000,00 non soggetti a ribasso d'asta.**

3.c) - Non ammesse offerte parziali.

4. -Ultimazione intera fornitura in opera entro e non oltre 120 giorni da affidamento definitivo.

5.a) - Ufficio Acquisti e Contratti. indirizzo: punto1.

5.b) - Richiesta documenti contrattuali all'indirizzo punto 1.

5.c) -

6.a) - 27 luglio 2005, ore 12,00.

6.b) - vedi punto1.

6.c) - Italiano.

7.a) - Procedura aperta.

7.b) - 27 luglio 2005 , ore 14,00, vedi punto 1.

8. - Cauzione provvisoria 2% base d'asta. Cauzione definitiva 10% a mezzo fideiussione bancaria o assicurativa. Garanzia batterie come previ



sto nel Capitolato d'Appalto con fideiussione 3% importo netto d'appalto per la durata della garanzia stessa (5 anni).

9. - Fondi propri. Pagamenti: Vedi Capitolato d'Appalto. Non concesse anticipazioni.

10. - Imprese riunite sensi art. 18 direttiva 93/36/CEE.

11. - Fatto salvo quanto previsto art. 24 direttiva 93/36/CEE, dovrà prodursi seguente documentazione:

11.1 - In separata busta sigillata recante indicazione **Impresa** mittente e dicitura **"OFFERTA"** dovrà essere inserita offerta economica. L'offerta economica sarà espressa mediante indicazione ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta. Non ammesse offerte in aumento.

11.2 - In busta recante dicitura **"DOCUMENTI"** dovrà essere inserita seguente documentazione **a pena d'esclusione**:

11.2.1 - dichiarazione a firma semplice purché accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore Legale Rappresentante, successivamente verificabile, attestante insussistenza cause esclusione art. 20 primo comma direttiva 93/36/CEE;

11.2.2 - Riferimento art. 22 direttiva 93/36/CEE richieste seguenti referenze:

•dichiarazioni bancarie in busta chiusa di almeno due Istituti Credito importanza nazionale, rilasciate data successiva pubblicazione bando;

11.2.3 - Riferimento art. 23 direttiva 93/36/CEE a dimostrazione capacità tecnica **Impresa**:

a) elenco principali **forniture in opera di "batterie per gruppi di**



continuità” effettuate ultimi tre anni con indicazione importi, date, destinatari. Tale elenco, successivamente verificabile con certificati rilasciati dall’acquirente, deve comprendere **forniture in opera di “batterie per gruppi di continuità” analoghe quelle presente appalto** nonché almeno **una fornitura in opera di batterie per gruppi di continuità** di importo pari o superiore quello base gara;

11.2.4 - certificato C.C.I.A.A. (oppure dichiarazione sostitutiva sensi L. 127/97e s.m.e.i) o per imprese straniere certificato rilasciato sensi art. 21 direttiva 93/36/CEE. Il suddetto certificato dovrà altresì attestare che l’Impresa non si trova in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, e che non ha presentato domanda di concordato. Il certificato dovrà inoltre riportare in calce la **dicitura antimafia di cui all’articolo 9 comma 1 del D.P.R n° 252 del 3.06.1998**. La mancanza della dicitura antimafia non è comunque motivo di esclusione dalla gara;

11.2.5 - procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l’identità e poteri dei firmatari delle offerte non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

11.2.6 - certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti o dichiarazioni sostitutive per ciascuno dei soggetti indicati dall’art. 75 comma 1 lett. b) e c) del D.P.R 554/99 così come sostituito dall’art. 2 del D.P.R 412/2000;

11.2.7 - **la cauzione provvisoria** pari al 2% dell’importo lordo della fornitura in opera mediante presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa. **Tale cauzione dovrà essere corredata, a pena**

d'esclusione, da una dichiarazione attestante i poteri di firma del sottoscrittore per conto dell'Ente fideiussore, a firma semplice purché accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore stesso;

11.2.8 – attestato rilasciato da incaricato ns. Società attestante che documenti sono stati richiesti presso ns. Uffici da rappresentante Impresa debitamente autorizzato;

11.2.9 - dichiarazione a firma semplice purché accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore attestante:

- che Impresa non partecipa gara sia individualmente che in associazione imprese o Consorzi o in più associazioni imprese o Consorzi; che non parteciperanno gara imprese ad essa legate da vincoli di controllo o collegamento sensi art. 2359 c.c., oppure con identici rappresentanti legali o amministratori;
- **che Impresa si impegna a fornire materiale** conforme alla normativa IEC60896.2, classificate secondo la guida europea EUROBAT “high performance”: (Vita media di progetto 10÷12 anni) allegando altresì, **a pena d'esclusione**, un attestato del costruttore delle batterie che precisi la durata di vita delle batterie proposte, conformemente alle definizioni EUROBAT e IEC.;
- **che è stato effettuato il sopralluogo al fine di** prendere visione dei luoghi, degli impianti ivi installati e delle condizioni di esecuzione delle prestazioni.

In caso Raggruppamenti Imprese, documentazione e dichiarazioni di cui precedenti punti dovranno essere presentate da tutte Imprese raggruppate

ad eccezione di quello punto 11.2.7 e 11.2.8 che dovrà essere presentato da una delle Imprese raggruppate designate come Mandataria.

Documentazione ed offerta dovranno essere inserite in plico opportunamente sigillato recante nome ed indirizzo mittente, oggetto, data ed ora gara. **Pena d'esclusione** il plico contenente l'offerta economica e i documenti dovrà pervenire entro e non oltre il giorno e l'ora indicati al precedente **punto 6.a** presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

12. - Giorni 180 dalla data di cui punto 7 b).

13. - Criterio aggiudicazione di cui **art. 26 primo comma punto a)** direttiva 93/36/CEE.

14. - Non ammesse varianti.

15. - Tutta documentazione inviata non verrà restituita neanche parzialmente. Partecipazione a gara comporta implicita accettazione senza riserve norme presente bando e documentazione contrattuale. Dati personali forniti da concorrenti trattati da Appaltante conformemente disposizioni L. 675/96. Imprese concorrenti hanno facoltà esercitare diritti previsti art. 13 Legge stessa

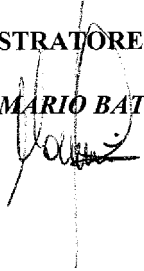
16. - Non pubblicato avviso preinformazione.

17. - Data spedizione Gazzetta Comunità Europea... 31/5/2005

18. - Data ricezione da parte Gazzetta comunità Europea... 31/5/2005

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Geom. **MARIO BATTAGLIA**



GIUNTA REGIONALE CAMPANIA

*Bando di gara d'appalto per fornitura di mezzi, materiali, attrezzature specialistiche
per il servizio di presidio territoriale ed emergenza idrogeologica della Protezione Civile Regionale*

I.1) Amministrazione Aggiudicatrice: Giunta Regionale Campania Settore Programmazione Interventi Protezione Civile sul Territorio 80143 Napoli Isola C/3 Centro Direzionale TEL 081/7969509 FAX 081/7969510 Posta elettronica (e-mail) prociv@regione.campania.it Indirizzo Internet (URL) www.regione.campania.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: FORNITURA DI MEZZI, MATERIALI, ATTREZZATURE SPECIALISTICHE PER IL SERVIZIO DI PRESIDIO TERRITORIALE ED EMERGENZA IDROGEOLOGICA DELLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE.

II.1.2) TIPO DI APPALTO DI FORNITURE: ACQUISTO

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto : Licitazione Privata da aggiudicarsi ex art. 19, comma 1, lett.b) D. Lgs. 358/92 s.m.i. (offerta economicamente più vantaggiosa)

II.1.7) Luogo di consegna delle forniture: Ambito territorio Regione Campania

II.1.9) Divisione in lotti : NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti : SI

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Euro 3.566.300,00 IVA esclusa.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 12 mesi dall'aggiudicazione

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste deposito cauzionale come da capitolato

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Finanziato con i fondi POR Campania Mis.1.6; pagamento secondo capitolato per SAL quando la parte di fornitura consegnata e verificata sia pari ad almeno il 20% dell'importo di aggiudicazione

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto : ex art. 10 D.Lgs. 358/1992

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

- a) iscrizione CCIAA per attività identica o analoga a quella di gara;
- b) Certificato di qualità UNI EN ISO 9001 EDIZIONE 2000
- c) disporre di sede operativa entro 200 KM dalla sede dell'Ente richiedente per manutenzione attrezzature fornite
- d) certificazioni CE dichiarazioni di conformità, ove previsto, per materiali oggetto di fornitura;

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

- e) non trovarsi nelle condizioni dell'art. 11 D.Lgs. 358/92;
- f) essere in regola con legge 68/99 ;
- g) assenza condizioni ostative alla contrattazione con Pubblica Amministrazione;

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

- h) aver realizzato nel triennio 2001/2002/2003 forniture per importo complessivo almeno pari a 24.000.000,00 di € IVA inclusa;
- i) idonee referenze bancarie;
- j) certificati rilasciati da Enti pubblici o privati per forniture di mezzi simili effettuate negli anni 2001-2002-2003 andati a buon fine per importo di almeno 8.000.000,00 € IVA inclusa;

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

- k) elenco principali forniture similari in ambito Protezione civile senza contestazioni, con importo, data, destinatario effettuate negli anni 2001,2002,2003

In caso di ATI o consorzio i requisiti di cui al punto h), j) dovranno essere posseduti per almeno il 50% dall'impresa mandataria/consorzziata, mentre la parte rimanente dovrà essere posseduta cumulativamente dalle imprese mandanti/consorziate ciascuna delle quali deve possedere almeno il 25% dell'importo richiesto;

PREQUALIFICA

I concorrenti dovranno presentare istanza di partecipazione, mediante servizio postale, raccomandata A/R, corrieri privati, agenzie autorizzate, a mano, sottoscritta dal legale rappresentante, recante l'elenco delle dichiarazioni allegate, indirizzo mittente, telefono, fax, in plico sigillato, controfirmato, con indicazione dell'oggetto della gara e mittente, all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando entro le ore 14,00 del 37° giorno dalla data di spedizione del bando alla GUCE.

All'istanza dovrà allegarsi:

Dichiarazione del legale rappresentante, ex DPR 445/2000, attestante:

- nominativo legale rappresentante;
- accettazione integrale del bando e capitolato;
- possesso requisiti indicati al punto III.2 lett.a,b,c,d,e,f,g,h,i,j,k;
- disponibilità di mezzi, attrezzature e requisiti previsti dal capitolato speciale;
- possesso attestato delle ditte produttrici utilizzate inerente la garanzia dei prodotti richiesti;
- impegno alla fornitura indicata nel capitolato;
- impegno alla consegna entro il termine offerto, comunque entro 240 g dal ricevimento dell'ordine;
- non partecipare in più di un ATI o consorzio

I Raggruppamenti dovranno indicare la volontà di costituirsi in raggruppamento, rendere le sopraindicate dichiarazioni singolarmente, unitamente alla dichiarazione congiunta che indichi l'impresa capogruppo, la quota di partecipazione di ciascuna al raggruppamento e la quota che ciascuna fatturerà rispetto all'importo offerto in sede di gara.

La Regione, previa verifica della documentazione richiesta, inviterà le imprese idonee a formulare offerta entro 40 giorni dalla spedizione dell'invito, secondo le modalità indicate all'art. 4 del capitolato approvato con D.G.R. n.2524/04 e successiva errata corrige approvata con DD n. 4/05.

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : RISTRETTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA SECONDO I CRITERI INDICATI NEL CAPITOLATO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Le informazioni, il capitolato d'appalto e gli allegati potranno essere richiesti all'Amministrazione indicata al punto 1 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 14,00 del 37° giorno dalla spedizione del bando alla GUCE

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: 10 gg dalla data di cui al punto precedente

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 12 mesi dalla scadenza per la ricezione delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o persone da essi appositamente delegate

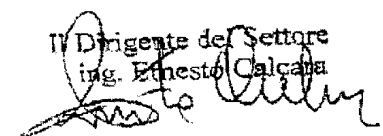
IV.3.7.2) Data, ora e luogo: La seduta relativa alla prequalifica, si terrà il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del termine di presentazione dell'istanza di partecipazione. La seduta relativa all'apertura delle buste contenenti l'offerta si terrà il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

VI.1) TRATTASI DI BANDO OBBLIGATORIO

VI.4) Informazioni complementari : Il bando è disponibile, in forma integrale, sul sito www.regione.campania.it

VI.5) Data di spedizione del presente bando : 30/05/2005 (gg/mm/aaaa)

Il Dirigente del Settore
ing. Ernesto Calcarà



GIUNTA REGIONALE CAMPANIA

Bando di gara d'appalto per fornitura mezzi polisoccorso completi di caricamento per usi di emergenza Protezione Civile per servizio di presidio territoriale ed emergenza idrogeologica della Protezione Civile Regionale

I.1) amministrazione aggiudicatrice: Giunta Regionale Campania Settore Programmazione Interventi Protezione Civile sul Territorio 80143 Napoli Isola C/3 Centro Direzionale TEL 081/7969509 FAX 081/7969510 Posta elettronica (e-mail) prociv@regione.campania.it Indirizzo Internet (URL) www.regione.campania.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: fornitura mezzi polisoccorso completi di caricamento per usi di emergenza Protezione Civile per servizio di presidio territoriale ed emergenza idrogeologica della Protezione Civile Regionale

II.1.2) TIPO DI APPALTO DI FORNITURE : ACQUISTO

II.1.6) DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO : LICITAZIONE PRIVATA DA AGGIUDICARSI EX ART. 19, COMMA 1, LETT.B) D. LGS. 358/92 S.M.I. (OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA)

II.1.7) Luogo di consegna delle forniture: Ambito territorio Regione Campania

II.1.9) Divisione in lotti : NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti : SI

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Euro 1.328.799,00 IVA esclusa .

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 12 mesi dall'aggiudicazione

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste deposito cauzionale come da capitolato

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Finanziato con i fondi POR Campania Mis.1.6; pagamento secondo capitolato per SAL quando la parte di fornitura consegnata e verificata sia pari ad almeno il 20% dell'importo di aggiudicazione

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto :ex art. 10 D.Lgs. 358/1992

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

- a) iscrizione CCIAA per attività identica o analoga a quella di gara;
- b) Certificato di qualità UNI EN ISO 9001 EDIZIONE 2000
- c) disporre di sede operativa entro 200 KM dalla sede Ente richiedente per manutenzione attrezzature fornite.
- d) certificazioni CE dichiarazioni di conformità, ove previsto, per materiali oggetto di fornitura;

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

- e) non trovarsi nelle condizioni dell'art. 11 D.Lgs. 358/92;
- f) essere in regola con legge 68/99;
- g) assenza condizioni ostative alla contrattazione con pubblica amministrazione;

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

- h) aver realizzato nel triennio 2001/2002/2003 forniture per importo complessivo almeno pari a 8.000.000,00 € IVA inclusa;
- i) idonee referenze bancarie;
- j) certificati rilasciati da Enti pubblici o privati per forniture di mezzi simili effettuate negli anni 2001-2002-2003 andati a buon fine per importo di almeno 3.000.000,00 € IVA inclusa;

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

- k) elenco principali forniture similari in ambito Protezione civile senza contestazioni, con importo, data, destinatario effettuate negli anni 2001, 2002, 2003.

In caso di RTI o consorzio i requisiti di cui al punto h), j) dovranno essere posseduti per almeno il 50% dall'impresa mandataria/consorzziata, mentre la parte rimanente dovrà essere posseduta cumulativamente dalle imprese mandanti/consorziate ciascuna delle quali deve possedere almeno il 25% dell'importo richiesto;

PREQUALIFICA

I concorrenti dovranno presentare istanza di partecipazione, mediante servizio postale, raccomandata A/R, corrieri privati, agenzie autorizzate, a mano, sottoscritta dal legale rappresentante, recante l'elenco delle dichiarazioni allegate, indirizzo mittente, telefono, fax, in plico sigillato, controfirmato, con indicazione dell'oggetto della gara e mittente, all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando entro le ore 14,00 del 37° giorno dalla data di spedizione del bando alla GUCE.

All'istanza dovrà allegarsi:

Dichiarazione del legale rappresentante, ex DPR 445/2000, attestante:

- nominativo legale rappresentante;
- accettazione integrale del bando e capitolato;
- possesso requisiti indicati al punto III.2 lett.a,b,c,d,e,f,g,h,i,j,k;
- disponibilità di mezzi, attrezzature e requisiti previsti dal capitolato speciale;
- possesso di attestato delle ditte produttrici utilizzate inerente la garanzia dei prodotti richiesti;
- impegno alla fornitura indicata nel capitolato;
- impegno alla consegna entro il termine offerto, comunque entro 240g. dal ricevimento dell'ordine;
- non partecipare in più di un ATI o consorzio.

I Raggruppamenti dovranno indicare la volontà di costituirsi in raggruppamento, rendere le sopraindicate dichiarazioni singolarmente, unitamente alla dichiarazione congiunta che indichi l'impresa capogruppo, la quota di partecipazione di ciascuna al raggruppamento e la quota che ciascuna fatturerà rispetto all'importo offerto in sede di gara.

La Regione, previa verifica della documentazione richiesta, inviterà le imprese idonee a formulare offerta entro 40 giorni dalla spedizione dell'invito, secondo le modalità indicate all'art. 4 del capitolato approvato con D.G.R. n.2523/04 e successiva errata corrige approvata con D.D. n. 3/05

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : RISTRETTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA SECONDO I CRITERI INDICATI NEL CAPITOLATO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Le informazioni, il capitolato d'appalto e gli allegati potranno essere richiesti all'Amministrazione indicata al punto 1 dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 13:00.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 14,00 del 37° giorno dalla spedizione del bando alla GUCE

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: 10 gg dalla data di cui al punto precedente

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 12 mesi dalla scadenza per la ricezione delle offerte

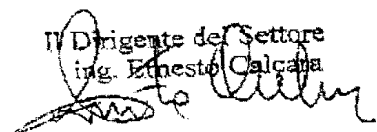
IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o persone da essi appositamente delegate

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: La seduta relativa alla prequalifica, si terrà il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del termine di presentazione dell'istanza di partecipazione. La seduta relativa all'apertura delle buste contenenti l'offerta si terrà il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

VI.1) TRATTASI DI BANDO OBBLIGATORIO

VI.4) Informazioni complementari: Il bando è disponibile, in forma integrale, sul sito www.regione.campania.it

VI.5) Data di spedizione del presente bando : 30/05/2005 (gg/mm/aaaa)

IV Dirigente del Settore
ing. Ernesto Calcarà


GIUNTA REGIONALE CAMPANIA

Bando di gara d'appalto per fornitura di 28terne gommate a 4 ruote motrici e accessori per servizio di emergenza della Protezione Civile

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Giunta Regionale Campania Settore Programmazione Interventi Protezione Civile sul Territorio 80143 Napoli Isola C/3 Centro Direzionale TEL 081/7969509 FAX 081/7969510 Posta elettronica (e-mail) prociv@regione.campania.it Indirizzo Internet (URL) www.regione.campania.it

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto: Fornitura di 28terne gommate a 4 ruote motrici e accessori per servizio di emergenza della Protezione Civile

II.1.2) TIPO DI APPALTO DI FORNITURE : ACQUISTO

II.1.6) DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO : LICITAZIONE PRIVATA DA AGGIUDICARSI EX ART. 19, COMMA 1, LETT.B) D. LGS. 358/92 S.M.I. (OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA)

II.1.7) Luogo di consegna delle forniture: Ambito territorio Regione Campania

II.1.9) Divisione in lotti : NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti : SI

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Euro 2.268.500,00 IVA esclusa.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 12 mesi dall'aggiudicazione

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste deposito cauzionale come da capitolato

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Finanziato con i fondi POR Campania Mis.1.6; pagamento secondo capitolato per SAL quando la parte di fornitura consegnata e verificata sia pari ad almeno il 20% dell'importo di aggiudicazione

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto : ex art. 10 D.Lgs. 358/1992

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

- a) iscrizione CCIAA per attività identica o analoga a quella di gara;
- b) Certificato di qualità UNI EN ISO 9001 EDIZIONE 2000;
- c) disporre di propria sede operativa entro 200 KM dalla sede Ente richiedente per manutenzione attrezzature fornite;
- d) certificazioni CE dichiarazioni di conformità, ove previsto, per materiali oggetto di fornitura.

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

- e) non trovarsi nelle condizioni dell'art. 11 D.Lgs. 358/92;
- f) essere in regola con legge 68/99;
- g) assenza condizioni ostative alla contrattazione con pubblica amministrazione;

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

- h) aver realizzato nel triennio 2001/2002/2003 forniture per importo complessivo almeno pari a 15.000.000,00 € IVA inclusa;
- i) idonee referenze bancarie;
- j) certificati rilasciati da Enti pubblici/privati per forniture di mezzi simili effettuate negli anni 2001-2002-2003 andati a buon fine per importo di almeno 5.000.000,00 € IVA inclusa;

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

- k) elenco principali forniture similari in ambito Protezione civile senza contestazioni, con importo, data, destinatario effettuate negli anni 2001,2002,2003

L.

In caso di ATI o consorzio i requisiti di cui al punto h), j) dovranno essere posseduti per almeno il 50% dall'impresa mandataria/consorzziata, mentre la parte rimanente dovrà essere posseduta cumulativamente dalle imprese mandanti/consorziate ciascuna delle quali deve possedere almeno il 25% dell'importo richiesto;

PREQUALIFICA

I concorrenti dovranno presentare istanza di partecipazione, mediante servizio postale, raccomandata A/R, corrieri privati, agenzie autorizzate, a mano, sottoscritta dal legale rappresentante, recante l'elenco delle dichiarazioni allegate, indirizzo mittente, telefono, fax, in plico sigillato, controfirmato, con indicazione dell'oggetto della gara e mittente, all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando entro le ore 14,00 del 37° giorno dalla data di spedizione del bando alla GUCE.

All'istanza dovrà allegarsi:

Dichiarazione del legale rappresentante, ex DPR 445/2000, attestante:

- nominativo legale rappresentante;
- accettazione integrale del bando e capitolato;
- possesso requisiti indicati al punto III.2 lett. a,b,c,d,e,f,g,h,i,j,k;
- disponibilità di mezzi, attrezzature e requisiti previsti dal capitolato speciale;
- possesso attestato delle ditte produttrici utilizzate inerente la garanzia dei prodotti richiesti;
- impegno alla fornitura indicata nel capitolato;
- impegno alla consegna entro il termine offerto, comunque entro 240g dal ricevimento dell'ordine;
- non partecipare in più di un ATI o consorzio

I Raggruppamenti dovranno indicare la volontà di costituirsi in raggruppamento, rendere le sopraindicate dichiarazioni singolarmente, unitamente alla dichiarazione congiunta che indichi l'impresa capogruppo, la quota di partecipazione di ciascuna al raggruppamento e la quota che ciascuna fatturerà rispetto all'importo offerto in sede di gara.

La Regione, previa verifica della documentazione richiesta, inviterà le imprese idonee a formulare offerta entro 40 giorni dalla spedizione dell'invito, secondo le modalità indicate all'art.4 del capitolato approvato con D.G.R. n.2524/04 e successiva errata corrige approvata con DD n. 2/05.

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : RISTRETTA

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri indicati nel capitolato

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Le informazioni, il capitolato d'appalto e gli allegati potranno essere richiesti all'Amministrazione indicata al punto 1 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 14,00 del 37° giorno dalla spedizione del bando alla GUCE

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: 10 gg dalla data di cui al punto precedente

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 12 mesi dalla scadenza per la ricezione delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o persone da essi appositamente delegate

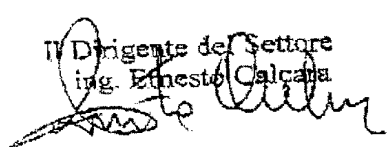
IV.3.7.2) Data, ora e luogo: La seduta relativa alla prequalifica, si terrà il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del termine di presentazione dell'istanza di partecipazione. La seduta relativa all'apertura delle buste contenenti l'offerta si terrà il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

VI.1) TRATTASI DI BANDO OBBLIGATORIO

VI.4) Informazioni complementari: Il bando è disponibile, in forma integrale, sul sito www.regione.campania.it

VI.5) Data di spedizione del presente bando : **30/05/2005** (gg/mm/aaaa)

IV Dirigente del Settore
ing. Ernesto Calcarà



MINISTERO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Via Ferratella in Laterano n. 51

*Bando di gara d'appalto
Prestazione di assistenza tecnica e consulenziale per la definizione, l'identificazione e la gestione dei
Sistemi Turistici Locali, come elemento di programmazione funzionale allo sviluppo del turismo nella Regione siciliana*

Lavori 1
Forniture 1
Servizi X

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO X Sì 1

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione Ministero Attività Produttive	Servizio responsabile Direzione Generale per il Turismo – Ufficio D2
Indirizzo Via Ferratella in Laterano, 51	C.A.P. 00184
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 06/7732278	Telefax 06 - 7732347
Posta elettronica (e-mail) Ufficiod2@dgturismo.it	Indirizzo Internet (URL) WWW.attivitaproduttive.gov.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale X Istituzioni europee 1
Livello regionale/locale 1 Organismo di diritto pubblico 1 Altro 1

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*



SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)

Esecuzione ☐ Progettazione ed esecuzione ☐ Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di ☐
un'opera conforme ai requisiti specificati
dall'amministrazione aggiudicatrice

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto ☐ Locazione ☐ Leasing ☐ Acquisto a riscatto ☐ Misto ☐

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio ☐ 8

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO ☒ Sì ☐

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Affidamento del servizio di assistenza tecnica funzionale alla definizione, alla identificazione ed alla gestione dei sistemi turistici locali nella Regione Siciliana.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Oggetto del servizio è la prestazione di assistenza tecnica e consulenziale per la definizione, l'identificazione e la gestione dei Sistemi Turistici Locali, come elemento di programmazione funzionale allo sviluppo del turismo nella regione Siciliana. In particolare il servizio deve prevedere:

- la creazione di un sistema di rilevazione di tipo integrato e di un modello socio - economico in grado di misurare il grado di "turisticità" dei territori della regione siciliana;
- la definizione di una metodologia operativa finalizzata alla concreta applicazione del modello;
- il supporto alla progettazione ed alla razionalizzazione degli interventi finanziati a valere sul Programma Operativo della Regione Siciliana finalizzati allo sviluppo dei Sistemi Turistici Locali nella regione.

Il progetto rientra tra gli interventi previsti dal Progetto Operativo "Indirizzo, coordinamento, assistenza tecnica e orientamento nel campo del turismo nelle Regioni dell'Obiettivo 1" nell'ambito della misura Misura I.2 del PON Assistenza Tecnica e azioni di sistema, QCS Obiettivo 1, 2000-2006.

Per una descrizione più dettagliata del servizio e per altre informazioni si rinvia al Capitolato d'oneri.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi SICILIA

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)			
Oggetto principale	☐ ☐ ☐ . ☐ ☐ ☐ . ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

Oggetti comple-
mentari

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

II.1.9) Divisione in lotti *(per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)*

NO_x Sì 1

Le offerte possono essere presentate per un lotto ☐ più lotti ☐ tutti i lotti ☐

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO X SÌ I

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) _____

Euro 165.000,00 oltre IVA al 20%

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

dalla data di aggiudicazione dell'appalto

fino al 31/12/2006

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

A garanzia della serietà e della irrevocabilità dell'offerta e, in particolare, dell'autenticità della certificazione prodotta e della veridicità delle dichiarazioni rese nell'offerta medesima, nonché della obbligazione di sottoscrivere il contratto in ipotesi di aggiudicazione del servizio oggetto del presente bando, ciascun prestatore di servizi deve prestare una cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo globale a base di gara di cui al precedente punto 2, al netto dell'IVA.

La cauzione può essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa che, a pena di inammissibilità, deve:

- a) indicare testualmente il seguente oggetto: *“Gara con procedura aperta per l’affidamento del servizio di assistenza tecnica funzionale alla definizione, alla identificazione ed alla gestione dei Sistemi Turistici Locali nella regione Siciliana”*;
- b) in relazione alla gara in oggetto deve garantire:
 - l’autenticità della certificazione prodotta e la veridicità delle dichiarazioni rese dal prestatore di servizi nella presentazione dell’offerta;
 - l’obbligazione di sottoscrivere il contratto alle condizioni indicate nell’offerta in ipotesi di aggiudicazione della gara;
- c) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

d) prevedere che il pagamento dell'importo garantito avverrà non oltre quindici giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta dell'Amministrazione, presentata a mezzo lettera raccomandata A/R;

e) avere validità di almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione provvisoria è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Nel caso di raggruppamento di prestatori di servizi, la cauzione provvisoria deve essere prestata dal mandatario.

In caso di aggiudicazione, deve essere fornita garanzia della regolare esecuzione del contratto, nelle forme stabilite nel Capitolato d'onori, per il 10 % dell'importo di aggiudicazione.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Modalità di pagamento indicate nel bando integrale e nel capitolato d'onori _____

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Possono partecipare raggruppamenti di prestatori di servizi, anche da costituirsi. L'offerta tecnica, sottoscritta da tutti i prestatori raggruppati, deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli prestatori.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Saranno ammessi alla gara per l'affidamento del servizio in oggetto:

- le **imprese** iscritte alla CCIAA per attività compatibili con quella oggetto del presente bando (attività di consulenza e ricerca in ambito turistico), ovvero se residenti in altri Stati membri, nei pertinenti registri professionali e commerciali dello Stato di appartenenza;

- i **liberi professionisti** iscritti nei pertinenti registri professionali, se residenti in Italia e soggetti a tale iscrizione o, diversamente, nei pertinenti registri professionali e commerciali dello Stato di appartenenza;

- gli **Enti pubblici o privati** legittimati dallo Statuto a svolgere il servizio oggetto del presente bando;

- che non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 12, D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dal D.Lgs 25 febbraio 2000, n. 65 (Nel caso di raggruppamenti di prestatori di servizi tale requisito dovrà essere posseduto da ogni prestatore raggruppato);

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.



III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Si richiede che abbiano una comprovata solidità economica consistente nel possesso di un fatturato globale complessivo dell'ultimo triennio pari almeno a Euro 245.000,00

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

- che, negli ultimi tre anni, abbiano realizzato almeno più di una indagine e/o ricerca nel settore del turismo;
- che abbiano comprovata esperienza di attività di assistenza tecnica presso le pubbliche amministrazioni per la realizzazione di interventi in ambito turistico e competenza nel campo dell'accompagnamento nei territori e negli enti locali;
- che abbiano una comprovata competenza nel campo dell'analisi econometrica e dell'analisi dei dati territoriali;
- che negli ultimi tre anni abbiano effettuato almeno una ricerca sui sistemi economici territoriali localizzati in Italia o all'estero (distretti industriali, sistemi turistici locali, etc).
- che abbiano comprovata esperienza nella redazione di piani strategici per lo sviluppo turistico territoriale.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO ☒ SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta	☒	Ristretta accelerata	☐
Ristretta	☐	Negoziata accelerata	☐
Negoziata	☐		

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? (se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)

NO ☒ SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

**IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto (se pertinente)****IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (se pertinente)**

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

/S - del // (gg/mm/aaaa)**IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti**

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

/S - del // (gg/mm/aaaa)**IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (se pertinente)**Numero oppure Minimo / Massimo **IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

A) Prezzo più basso NO

oppure

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

B.1) i criteri sottoenunciati :

- coerenza con gli orientamenti della programmazione regionale siciliana e con le attività di studio e ricerca della Direzione Generale per il Turismo del Ministero delle Attività Produttive
- Strumenti e Metodologie di analisi del contesto territoriale e di ricognizione degli strumenti di programmazione; soluzioni per garantire la continuità del monitoraggio dello stato di attuazione dei progetti ;
- Metodologia di definizione del modello socio-economico; semplicità d'uso, funzionalità e operatività del modello stesso ;
- Articolazione e completezza dei servizi di assistenza tecnica nella fase di start-up .

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice ***

Decreto dirigenziale del 26 maggio 2005 _____

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 10/07/ 2005 (gg/mm/aaaa)

Costo della riproduzione _____ Valuta Euro _____

Condizioni e modalità di pagamento _____

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)31/08/2005 (gg/mm/aaaa) o ☐☐ giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente) 13

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette o negoziate)Data prevista ☐☐/☐☐/☐☐☐☐ (gg/mm/aaaa)**IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione**

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	_____

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

Offerte e documentazione relativa, in lingua italiana, predisposte come specificato nel Capitolato d'oneri, dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 31 agosto 2005 all'indirizzo di cui al punto I.1 del bando di gara, in plico chiuso, controfirmato e sigillato con ceralacca recante la dicitura "Offerta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica funzionale alla definizione, alla identificazione ed alla gestione dei Sistemi Turistici Locali nella regione Siciliana".

La busta dovrà anche recare la scritta "Non aprire".

Il tempestivo recapito resta ad esclusivo rischio del concorrente.

La presentazione di più offerte da parte di un medesimo concorrente, sia singolarmente che in raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, determina l'inammissibilità di tutte le offerte ad esso riferibili.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

**IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)**

Rappresentante della Società munito di procura _____

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 07/09/2005 (gg/mm/aaaa) ore 10.00

luogo D:G:Turismo - Uff. D2 Via della Ferratella in Laterano, 51 Roma

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**

NO ☐ SÌ ☒

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI _____
_____**VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?***

NO ☐ SÌ ☒

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili _____

Il costo del servizio è finanziato a valere sul Progetto Operativo "Indirizzo, coordinamento, assistenza tecnica e orientamento nel campo del turismo nelle Regioni dell'Obiettivo 1" nell'ambito della misura Misura I.2 del Programma Operativo Nazionale di Assistenza Tecnica e Azioni di sistema (PON ATAS) 2000-2006.

VI.4) Informazioni complementari (SE DEL CASO)

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 31/05/2005 (gg/mm/aaaa)

Il dirigente:
Dott.ssa Giovanna Degrassi

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

ALLEGATO A**1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI**

Denominazione Regione Sicilia	Servizio responsabile Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo
Indirizzo Via Notarbartolo, 9	C.A.P. 90141
Località/Città Palermo	Stato Italia
Telefono 091 7078199	Telefax 091 7078234
Posta elettronica (e-mail) Direzione.programmazione@regione.sicilia osciacca@regione.sicilia	Indirizzo Internet (URL) www.regione.sicilia.it

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE (COME SOPRA)

Denominazione Ministero Attività Produttive	Servizio responsabile Direzione Generale del Turismo
Indirizzo Via della Ferratella in Laterano, 51	C.A.P. 00184
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 06 7732278	Telefax 06 7732347
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione Ministero Attività Produttive	Servizio responsabile Direzione Generale per il Turismo – Uff. D2
Indirizzo Via della Ferratella in Laterano, 51	C.A.P. 00184 ROMA
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 06/7732278 06/7732396 06/7732565	Telefax 06/7732347
Posta elettronica (e-mail) Ufficiod2@dgsturismo.it	Indirizzo Internet (URL) www.attivitaproductive.it

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

C-11883 (A pagamento).

A.S.M. - S.p.A.
Ambiente Servizi Mobilità
 Prato, via Galcianese n. 15

*Bando di gara d'appalto
 Gestione dell'impianto di valorizzazione delle raccolte differenziate e servizio di raccolta delle plastiche*

Lavori ☐	Forniture ☐	Servizi ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: ASM S.p.A. Ambiente Servizi Mobilità	Servizio responsabile: Ufficio Appalti
Indirizzo: Via Galcianese n. 15	C.A.P.: 59100
Località/Città: Prato PO	Stato: Italia
Telefono: 05747081	Telefax: 0574708241
Posta elettronica (e-mail): asmprato@asmprato.it	Indirizzo Internet (URL): www.asmprato.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: categoria del servizio 16

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: i gestione dell'impianto di Valorizzazione delle raccolte differenziate e servizio di raccolta delle plastiche

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Prato

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): CPC 94020

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni): € 3.150.000,00 (stimati) di cui € 1.650.000,00 relativi all'appalto e € 1.500.000,00 per eventuale opzione di cui al punto II.2.2) – Remunerazione a prezzi unitari

II.2.2) Opzioni (se pertinente). Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile): riserva ASM S.p.A. di ricorrere a trattativa privata ex art. 7 comma 2 lett. f) D.Lgs. 157/1995 per eventuale successivo affidamento per ulteriori periodi fino ad un massimo di altri giorni 1.000

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:

periodo in mesi 36 e giorni 4 da data di aggiudicazione appalto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria per partecipazione gara – Definitiva per aggiudicatario

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: mezzi ordinari di bilancio – Pagamento come da Capitolato Speciale di Appalto

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: ammessi ex art. 11 D.Lgs. 157/95, con modalità previste disciplinare di gara.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: si rimanda al disciplinare di gara, parte integrante del bando, disponibile come da punti 1.3 e IV.3.2 del presente bando.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: si rimanda al disciplinare di gara, parte integrante del bando, disponibile come da punti 1.3 e IV.3.2 del presente bando.

**III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: A) prezzo più basso

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: Disponibili fino al 20/07/2005

condizioni e modalità di pagamento: non richiesto

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (*a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata*): 26/07/2005 ore 12,00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (*nel caso delle procedure aperte*): giorni 180 dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 27/07/2005 ore 09,30 – Sede ASM S.p.A. Via Galcianese, 15 Prato

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: Offerte dovranno pervenire Sede ASM S.p.A. perentoriamente entro termine fissato, con modalità stabilite nel disciplinare di gara, corredate da cauzione provvisoria, autocertificazione/dichiarazione sostitutiva (fac-simile predisposto da ASM S.p.A.) attestato di sopralluogo – Offerte non vincolano ASM S.p.A. – Riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, purché valida – informativa ex L. 675/96 esposta Albo Pretorio Comune di Prato – Titolare trattamento, responsabile procedimento: Arch. Sandro Gensini

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALL'UFFICIO PUBBLICAZIONI CEE: 30/05/2005

Il Presidente (Adriano Benigni)

A.S.M. - S.p.A.
Ambiente Servizi Mobilità
 Prato, via Galcianese n. 15

*Bando di gara d'appalto
 Servizi di raccolta e trasporto rifiuti ingombranti*

Lavori ☐	Forniture ☐	Servizi ☒

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: ASM S.p.A. Ambiente Servizi Mobilità	Servizio responsabile: Ufficio Appalti
Indirizzo: Via Galcianese n. 15	C.A.P.: 59100
Località/Città: Prato PO	Stato: Italia
Telefono: 05747081	Telefax: 0574708241
Posta elettronica (e-mail): asmprato@asmprato.it	Indirizzo Internet (URL): www.asmprato.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: categoria del servizio 16

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Servizio di raccolta e trasporto rifiuti ingombranti

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Comuni Provincia di Prato

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): CPC 94020

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni): € 2.900.000,00 (stimati) di cui € 1.750.000,00 relativi all'appalto e € 1.150.000,00 per eventuale opzione di cui al punto II.2.2) – Remunerazione a prezzi unitari

II.2.2) Opzioni (se pertinente). Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile): riserva ASM S.p.A. di ricorrere a trattativa privata ex art. 7 comma 2 lett. f) D.Lgs. 157/1995 al termine dell'appalto per eventuale successivo rinnovo per ulteriori periodi fino ad un massimo di altri giorni 730

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: periodo in mesi 36 e giorni 4 da data di aggiudicazione appalto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria per partecipazione gara – Definitiva per aggiudicatario

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: mezzi ordinari di bilancio – Pagamento come da Capitolato Speciale di Appalto

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: ammessi raggruppamenti ex art. 11 D.Lgs. 157/95, con modalità previste disciplinare di gara.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: si rimanda al disciplinare di gara, parte integrante del bando, disponibile come da punti 1.3 e IV.3.2. del presente bando

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: si rimanda al disciplinare di gara, parte integrante del bando, disponibile come da punti 1.3 e IV.3.2. del presente bando

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

B1) criteri sotto enunciati (*in ordine decrescente di priorità*):

- 1) pezzo
- 2) offerta tecnico qualitativa (con sub criteri previsti nel disciplinare di gara)

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: disponibili fino al 20/07/2005

condizioni e modalità di pagamento: non richiesto

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (*a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata*): 26/07/2005 ore 12,00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (*nel caso delle procedure aperte*): giorni 180 dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: fasi 1 e 3 in seduta pubblica; fase 2 in assenza di pubblico

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 27/07/2005 ore 10,30 – Sede ASM S.p.A. Via Galcianese, 15 Prato

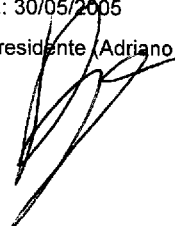
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: Offerte dovranno pervenire Sede ASM S.p.A. perentoriamente entro termine fissato, con modalità stabilite nel disciplinare di gara corredate, pena l'esclusione, da cauzione provvisoria, autocertificazione/dichiarazione sostitutiva (come da fac-simile predisposto da ASM S.p.A.) – Offerte non vincolano ASM S.p.A. – Riserva di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida – obbligo per l'aggiudicatario di impiegare personale svantaggiato di cui all'art. 4 comma 1 L. 381/91 in misura minima del 30% del personale addetto al servizio. Informativa ex L. 675/96 esposta Albo Pretorio Comune di Prato – Titolare trattamento, responsabile procedimento: Arch. Sandro Gensini

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALL'UFFICIO PUBBLICAZIONI CEE: 30/05/2005

Il Presidente (Adriano Benigni)



AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 15

Cuneo, via C. Boggio n. 12

*Bando di gara - Servizi
Somministrazione di ossigeno terapia continua a lungo termine
al domicilio e somministrazione di miscela di gas terapeutici*

- 1.1) AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 15 - Via C. Boggio,
12 - Cap. 12100 CUNEO - Tel. 0171/450111 - Telefax
0171/ 450207 - 267451 - e-mail asl15@ sanitacn. It
- 1.2) come al punto 1.1
- 1.3) Come al punto 1.1
- 1.4) come al punto 1.1
- 1.5) Livello Regionale
- II.1.3) categoria del servizio: 25
- II.1.4) Non trattasi di accordo quadro
- II.1.5) Somministrazione di ossigeno terapia continua
a lungo termine al domicilio e somministrazione di
miscela di gas terapeutici.
- II.1.6) ossigenoterapia domiciliare e
somministrazione di miscela di gas terapeutici
- II.1.7) Domicilio degli assistiti in parte della
provincia di Cuneo appartenenti alle Aziende
Sanitarie Locali n. 15, n. 16, n. 17.
- II.1.8.1) CPV vocabolario principale - oggetto
principale: 85.14.12.10.-4
- II.1.8.2) CPA 85.14.18
- II.1.9) non divisione in lotti
- II.2.1) quantitativo totale degli assistiti n. 717
- II.3) durata dell'appalto o termine di esecuzione:

periodo di mesi 36 da data aggiudicazione appalto.

III.1.1) deposito cauzionale provvisorio a carico di tutti i partecipanti e deposito cauzionale definitivo a carico del vincitore

III.1.2) Fondi ordinari di bilancio - 90 giorni fine mese da data ricevimento della fattura

III.1.3) le ditte raggruppate, in caso di assegnazione, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 D. Lgs n. 157/95 modificato dal D. Lgs. 65/00.

III.2.1) notizie contenute nel Capitolato speciale d'oneri

III.2.1.1) notizie contenute nel Capitolato speciale d'oneri

III.2.1.2) notizie contenute nel Capitolato speciale d'oneri

III.2.1.3) notizie contenute nel Capitolato speciale d'oneri

III.3.1) la prestazione del servizio non è riservata ad una particolare professione

III.3.2) No

IV.1) tipo di procedura: aperta

IV.2) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa con criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3.2) disponibili fino al 24 giugno 2005
gratuitamente

IV.3.3) 18 luglio 2005

IV.3.5) Italiano

IV.3.6) 6 mesi dalla data di scadenza fissata per la
ricezione delle offerte

IV.3.7) Seduta pubblica

IV.3.7.1) Titolari, legali rappresentanti o altri
rappresentanti muniti di procura, delle ditte
partecipanti

IV.3.7.2) Verranno comunicati successivamente ai
partecipanti

VI.1) No

VI.5) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio
pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in
data 26/05/2005.

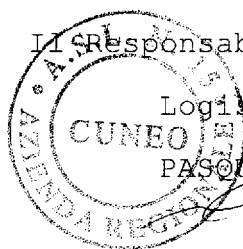
Cuneo li 26 maggio 2005

per delega del Direttore Generale

Il Responsabile del Dipartimento

Logistico - Tecnico

PASQUALE Ing. Cesare



COMUNE DI PETINA

*Bando di gara d'appalto - Servizi
Gestione del servizio di distribuzione del gas naturale*

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Petina, Ufficio Tecnico, p.zza Umberto I n. 53, Petina, SA, Italia, 0828 976003 fax 0828 976148 e mail: tecnico.petina@tiscali.it

II.1.3) Tipo di appalto di lavori: Progettazione ed esecuzione

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: CPC 27 altri servizi

II.1.5) Denominazione: Concessione di Progettazione esecutiva dell'impianto di distribuzione del gas naturale. Gestione servizio di distribuzione del gas naturale. Gestione in fase di avvio dell'attività di vendita

II.1.6) Descrizione: Per quanto attiene ai lavori si rinvia ai progetti definitivi presentati al Ministero per l'ottenimento dei finanziamenti. Gestione del servizio di distribuzione del gas naturale. Svolgimento attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti. Realizzazione interventi di sviluppo e potenziamento come da piano industriale proposto. Gestione in fase di avvio dell'attività di vendita ai clienti finali.

II.1.7) Luogo di prestazione del servizio: Territorio comunale di Petina e Sicignano degli Alburni.

II.3) Durata dell'appalto: 2 anni per la realizzazione dell'impianto dalla data di consegna dei lavori; 12 anni dalla data di prima erogazione del gas per il servizio di distribuzione.

III.1.1) Cauzioni richieste: cauzione provvisoria pari a € 148.816,00; cauzione definitiva pari a € 744.084,76.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento: oneri di progettazione e costruzione a carico dell'aggiudicatario fatto salvo l'ottenimento del finanziamento Ministeriale. Retribuzione derivante dalla sola attività di distribuzione.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori del servizio: Società per azioni o a responsabilità limitata, anche a partecipazione pubblica, società cooperative a responsabilità limitata nonché i gruppi europei di interesse economico ai sensi dell'articolo 14 D. L.gs. n° 164/00.

Trattandosi di un appalto di lavori e servizi è ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 23 del D. L.gs. n. 158/1995 e s.m. (e come meglio specificato dagli articoli 10/13 della Legge n. 109/94) ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Per l'attività di vendita società in possesso di autorizzazione ministeriale.

III. 2.1.3) Capacità tecnica - prove richieste: Classifica SOA VI; Categoria OG6.

IV.1.) Tipo di procedura: aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa: criteri enunciati nel disciplinare di gara.

IV.3.2.) Documenti contrattuali - condizioni per ottenerli: disponibili fino al 18/07/2005 con le modalità di cui al bando GUUE.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 22/07/2005 alle ore 14.00

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni

IV.3.7. Modalità di apertura delle offerte: IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legali rappresentanti degli offerenti o loro

L.

delegati.

IV.3.7.2 Data, ora e luogo: 25/07/2005 alle ore 10.00 presso una sala del pa-

lazzo comunale di Petina

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla GUUE.

Il Responsabile del Procedimento: Geom. Giuseppe Francesco Langone



RETE FERROVIARIA ITALIANA - Società per azioni

Gruppo Ferrovie dello Stato - Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.

(a norma dell'art. 2497 *sexies* cod. Civ. e del D.lgs n. 188/2003)

Avviso di gara esperita - Affidamento dei lavori di consolidamento di alcuni tratti cedevoli della sede ferroviaria tra le stazioni di Rocchetta S.A.L. e Potenza Inferiore della linea Foggia-Potenza

Si rende noto che è stata esperita il pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di consolidamento di alcuni tratti cedevoli della sede ferroviaria tra le stazioni di Rocchetta S.A.L. e Potenza Inferiore della linea Foggia-Potenza.

Importo complessivo a base di gara: € 2.481 560,35.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza.

Imprese offerenti: 1 - IVECOS SPA – VIA BRANDOLINI, 107 – 31029 VITTORIO VENETO (TV); 2 – IMPRESA PIEROBON SILVIO DELL'ING. SILVIO PIEROBON & C. SAS – VIA IPPOLITO CAFFI, 100 - 32100 BELLUNO; 3 – ATI SVECO SRL – MACEG SRL - VIA PONTINA, KM 66,750 – 04010 BORGO PIAVE (LT); 4 – SE.GI. SRL – VIA PASQUALE ALECCE, 50 – 00155 ROMA; 5 – HIDROGEO SRL – VIA S. GIOVANNI BOSCO, 6 – 81025 MARCIANISE (CE); 6 – DELFINO COSTRUZIONI SRL – GRUPPO ITALSUD – VIA SISTINA, 121 – 00187 ROMA; 7 – CEPRINI COSTRUZIONI SRL – VIA ROMA, 102/A – 70026 MODUGNO (BA); 8 – SOLISONDA SRL – C.DA ALENTO, 1/C – 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH); 9 – F.LLI MARIANI SRL – VIA GIUSEPPE REINA, 34 – 00123 ROMA; 10 – ATI ITESA SRL – FICO GIUSEPPE - VIA GUGLIELMO SANFELICE, 24 –

80134 NAPOLI; 11 – ATI GRASSO GEOM. GIOVANNI SRL – SAJA COSTRUZIONI SRL – PIAZZA MICHELANGELO BUONARROTI, 22 - 95126 CATANIA; 12 – CONSORZIO STABILE NOVUS SPA – VIA FRANCESCO GIORDANI, 56 – 80122 NAPOLI; 13 – MLCOS. SPA – VIA TUSCOLANA, 4 – 00182 ROMA; 14 – ELP COSTRUZIONI SRL – VIA S. AGATONE PAPA, 50 – 00165 ROMA; 15 – TRA.MO.TER. APPALTI SRL – SS. 158, KM 36+300 N. 22 – 86070 MONTAQUILA (IS); 16 – ATI TRIVELLAZIONI CUPO DI CUPO GERARDO – G.B.L. COSTRUZIONI SUD SAS DI BENINCASA L. – F.LLI NATALE COSTRUZIONI SPA - VIA TEMPA GAUDIANA, S.N. – 84020 PALOMONTE (SA); 17 – FAVELLATO CLAUDIO SRL – VIA BIVIO, 1 – 86079 FORNELLI (IS); 18 – ATI PAPA FOND SRL – SICILIANO COSTRUZIONI SRL - VIA SPAGNUOLO, S.N. – 80020 FRATTAMINORE (NA); 19 – ATI SO.GE.MI. INGEGNERIA SRL – CROTONSCAVI COSTRUZIONI GENERALI SPA – VIA D’ANNUNZIO, 3 – 75029 VALSINNI (MT); 20 – CASTALDO SRL – ZONA ASI - STRADA PANTANO – 80011 ACERRA (NA); 21 – ATI BARONE COSTRUZIONI SRL – ALBANESE PERFORAZIONI DI ALBANESE GEOM. GENNARO – CORSO MUNICIPIO, 123 – 82020 CIRCELLO (BN); 22 – ATI EDILMISCANO SNC DEI F.LLI RUSSO ANTONIO E GIUSEPPE – ZACCARI COSTRUZIONI SRL – VIA N. DEL VECCHIO, 27 – 82022 CASTELFRANCO IN MISCANO (BN); 23 – ATI PASCALE CAVE E COSTRUZIONI SRL – EDIL META SRL – NITRO COSTRUZIONI SRL - CONTRADA ISCA, 3 – 85050 SATRIANO DI LUCANIA (PZ); 24 – ATI EREDI BERNARDO SNC DI BERNARDO

VINCENZO & C. – CIAGLIA COSTRUZIONI SRL – CERVINO SRL –
VIA NOCE TORDIGNO, 34 – 85010 GALLICCHIO (PZ); 25 – ATI FICO
COSTRUZIONI SRL – AMATO TRIVELLAZIONI SRL – VIA
LEUTREK, 5 – 80021 AFRAGOLA (NA); 26 – CO.E.ST. COSTRUZIONI
E STRADE SRL – VIA MARTIN LUTHER KING, S.N. – 85047
MOLITERNO (PZ); 27 – ATI – CENTRO MERIDIONALE
COSTRUZIONI SRL – SUDSTRADE di DI PUORTO CIPRIANO – VIA
C. PICCIRILLI, 19 – 80021 AFRAGOLA (NA); 28 – ATI CASILLO
DOMENICO – GIUSEPPE CASILLO COSTRUZIONI SRL – VIA A.
DIAZ, 25 – 80026 CASORIA (NA); 29 – STERRI SRL – VIA N.
GIACUMBI, 5 – 84091 BATTIPAGLIA (SA); 30 – ATI S.A.C.I.P. DEL
GEOM. FIDOTTI PIERGIORGIO – IANNETTA ANGELO MICHELE
COSTRUZIONI SRL – VIA CONTE ROSSO, 54 – 86100 CAMPOBASSO;
31 – I.M.O.S. SRL – VIA MONSIGNOR BOLOGNA, 18 – 86100
CAMPOBASSO; 32 – ATI COSTRUZIONI CINQUEGRANA SRL –
ESPOSITO COSTRUZIONI SAS DI CONOCCHIA ANIELLO & C. – VIA
G. DORSO, 1 – 80021 AFRAGOLA (NA); 33 – ATI DEL.GAP
COSTRUZIONI SRL LAVORI EDILI STRADALI FERROVIARI –
EDILGEN SRL – VIA CAVOUR, 2 – 80021 AFRAGOLA (NA); 34 –
EUROFONDAZIONI ITALIA SRL – VIA GRECINI, 12 – 81030
GRICIGNANO DI AVERSA (NA); 35 – ATI ALIANO FILIPPO – ECO
COSTRUZIONI ALIANO SRL – CRISCI ANGELO – VIA GRAMSCI, 41
– 85012 CORLETO PERTICARA (PZ); 36 – IMPRESA LUIGI NOTARI
SPA – VIA F. CASATI, 44 – 20123 MILANO; 37 – DE STEFANO
SALVATORE & C. SNC – VIALE DEL BASENTO, 244/A – 85100

POTENZA; 38 – CARAMAZZA PALI SRL – ZONA INDUSTRIALE
C.DA SAN BENEDETTO – 92100 AGRIGENTO; 39 – ATI FERONE
PIETRO & C. SRL – PADRE PIO SOC. DI PROD. E LAVORO A R.L. –
G.S.C. GLOBAL SERVICES CONTRACT S.C.A.R.L. - CORSO
MERIDIONALE, 7 – 80143 NAPOLI; 40 – TREVI SPA – VIA DISMANO,
5819 – 47023 CESENA (FC); 41 – ATI SIN.GE.CO. SISTEMI GENERALI
COSTRUZIONE SPA – QUADRATO COSTRUZIONI SRL – VIALE A.
ALAGONA, 39 – 95126 CATANIA; 42 – M.G.A. COSTRUZIONI SPA –
VIALE GRAMSCI, 15 – 80122 NAPOLI; 43 – ATI ARCASENSA
AGOSTINO SAS – SOLESI SRL – FRAZ. PIANO S. NICOLA, 24/2 –
85021 AVIGLIANO (PZ); 44 – ITALIMPRESE S.C.A.R.L. – VIA
PIENZA, 56 – 85100 POTENZA; 45 – MEDITERRANEO S.C.A.R.L. –
VIA TORRACA, S.N. – 85100 POTENZA; 46 – CONSTRUCTION
COMPANY SRL – VIALE APPIO CLAUDIO, 285 – 00174 ROMA; 47 –
TAGLIENTE COSTRUZIONI SRL – VIA FIUME, 4 – 75020 SCANZANO
JONICO (MT); 48 – ZAPPA BENEDETTO SRL – VIA PARADISO, S.N. –
67039 SULMONA (AQ); 49 – ATI TECNOCOSTRUZIONI SRL –
PROCACCINI ANNA - VIA COLLEPIANO – 82030 TORRECUSO (BN);
50 – ATI LEONE SRL – TROIANO ANTONIO – TELESCA ANDREA –
VIA VITTORIO EMANUELE, 55 – 85036 ROCCANOVA (PZ); 51 – ATI
S.I.F. SPA – CO.GE.IN. CONGLOMERATI SRL – VIA ISCHIA, 4 – 80026
CASORIA (NA); 52 – ATI EDREVEA SPA – DIEFFE COSTRUZIONI
SRL – VIA SAURO, 11 – 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA); 53 –
ATI FADEP SRL – ITINERA SRL – CORSO MERIDIONALE, 7 – 80143
NAPOLI.

Imprese ammesse: 1- IVECOS SPA – VITTORIO VENETO (TV); 2- IMPRESA PIEROBON SILVIO DELL'ING. SILVIO PIEROBON & C. SAS – BELLUNO; 3- ATI SVECO SRL – MACEG SRL - BORGO PIAVE (LT); 4- SE.GI. SRL – ROMA; 5- HIDROGEO SRL – MARCIANISE (CE); 6- DELFINO COSTRUZIONI SRL – GRUPPO ITALSUD – ROMA; 7- CEPRINI COSTRUZIONI SRL – MODUGNO (BA); 8- SOLISONDA SRL – FRANCAVILLA AL MARE (CH); 9- F.LLI MARIANI SRL – ROMA; 10- ATI ITESA SRL – FICO GIUSEPPE – NAPOLI; 11- ATI GRASSO GEOM. GIOVANNI SRL – SAJA COSTRUZIONI SRL – CATANIA; 12- CONSORZIO STABILE NOVUS SPA – NAPOLI; 13- MI.COS. SPA – ROMA; 14- ELP COSTRUZIONI SRL – ROMA; 15- TRA.MO.TER. APPALTI SRL – MONTAQUILA (IS); 16- ATI TRIVELLAZIONI CUPO di CUPO GERARDO – G.B.L. COSTRUZIONI SUD SAS di BENINCASA L. – F.LLI NATALE COSTRUZIONI SPA - PALOMONTE (SA); 17- FAVELLATO CLAUDIO SRL – FORNELLI (IS); 18- ATI PAPA FOND SRL – SICILIANO COSTRUZIONI SRL - FRATTAMINORE (NA); 19- CASTALDO SRL – ACERRA (NA); 20- ATI BARONE COSTRUZIONI SRL – ALBANESE PERFORAZIONI di ALBANESE GEOM. GENNARO – CIRCELLO (BN); 21- ATI EDILMISCANO SNC DEI F.LLI RUSSO ANTONIO E GIUSEPPE – ZACCARI COSTRUZIONI SRL – CASTELFRANCO IN MISCANO (BN); 22- ATI PASCALE CAVE E COSTRUZIONI SRL – EDIL META SRL – NITRO COSTRUZIONI SRL - SATRIANO DI LUCANIA (PZ); 23- ATI FICO COSTRUZIONI SRL – AMATO TRIVELLAZIONI SRL – AFRAGOLA (NA); 24- CO.E.ST. COSTRUZIONI E STRADE SRL

– MOLITERNO (PZ); 25– ATI CENTRO MERIDIONALE COSTRUZIONI SRL – SUDSTRADE di DI PUORTO CIPRIANO – AFRAGOLA (NA); 26– ATI CASILLO DOMENICO – GIUSEPPE CASILLO COSTRUZIONI SRL – CASORIA (NA); 27– STERRI SRL – BATTIPAGLIA (SA); 28– ATI S.A.C.I.P. DEL GEOM. FIDOTTI PIERGIORGIO – IANNETTA ANGELO MICHELE COSTRUZIONI SRL – CAMPOBASSO; 29– I.M.O.S. SRL – CAMPOBASSO; 30– ATI COSTRUZIONI CINQUEGRANA SRL – ESPOSITO COSTRUZIONI SAS DI CONOCCHIA ANIELLO & C. – AFRAGOLA (NA); 31– ATI DEL.GAP COSTRUZIONI SRL LAVORI EDILI STRADALI FERROVIARI – EDILGEN SRL – AFRAGOLA (NA); 32– EUROFONDAZIONI ITALIA SRL – GRICIGNANO DI AVERSA (NA); 33– ATI ALIANO FILIPPO – ECO COSTRUZIONI ALIANO SRL – CRISCI ANGELO – CORLETO PERTICARA (PZ); 34– IMPRESA LUIGI NOTARI SPA – MILANO; 35– DE STEFANO SALVATORE & C. SNC – POTENZA; 36– CARAMAZZA PALI SRL – AGRIGENTO; 37– ATI FERONE PIETRO & C. SRL – PADRE PIO SOC. DI PROD. E LAVORO A R.L. – G.S.C. GLOBAL SERVICES CONTRACT S.C.A.R.L. – NAPOLI; 38– TREVI SPA – CESENA (FC); 39– ATI SIN.GE.CO. SISTEMI GENERALI COSTRUZIONE SPA – QUADRATO COSTRUZIONI SRL – CATANIA; 40– M.G.A. COSTRUZIONI SPA – NAPOLI; 41– ATI ARCASENSA AGOSTINO SAS – SOLESI SRL – AVIGLIANO (PZ); 42– ITALIMPRESE S.C.A.R.L. – POTENZA; 43– MEDITERRANEO S.C.A.R.L. – POTENZA; 44– CONSTRUCTION COMPANY SRL – ROMA; 45– TAGLIENTE COSTRUZIONI SRL –

SCANZANO JONICO (MT); 46- ZAPPA BENEDETTO SRL -
SULMONA (AQ); 47- ATI TECNOCOSTRUZIONI SRL - PROCACCINI
ANNA - TORRECUSO (BN); 48- ATI LEONE SRL - TROIANO
ANTONIO - TELESCA ANDREA - ROCCANOVA (PZ); 49- ATI S.I.F.
SPA - CO.GE.IN. CONGLOMERATI SRL - CASORIA (NA); 50- ATI
EDREVEA SPA - DIEFFE COSTRUZIONI SRL - GIUGLIANO IN
CAMPANIA (NA); 51- ATI FADEP SRL - ITINERA SRL - NAPOLI.
Impresa aggiudicataria: A.T.I. PAPA FOND SRL - SICILIANO
COSTRUZIONI SRL - FRATTAMINORE (NA).

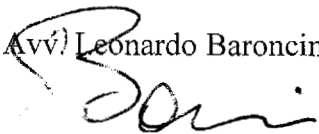
Importo di aggiudicazione: € 2.136.121,19.

Termine di esecuzione dei lavori: la convenzione avrà la durata di 460
(quattrocentosessanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data stabilita
nel verbale di consegna dei lavori.

Direttore dei lavori: Ing. Cosimo GRECO

Bari, li 31 MAG. 2005

IL RESPONSABILE DELLA S.O. LEGALE

Avv. Leonardo Baroncini


REGIONE PUGLIA

Bando di gara d'appalto - Fornitura di n. 7 mezzi fuoristrada del tipo Pick-Up motore 2.5 turbodiesel Common Rail Double Cab 5 posti e n. 7 modelli antincendio in vetroresina 400 litri dotati di motore diesel da 8 cv, pompa con portata di 53 litri e tubo di 50 metri da destinare agli Ispettorati Dipartimentali delle Foreste di Lecce, Brindisi e Taranto.

Forniture **X**

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione: **Regione Puglia – Ass.to Trasparenza e Cittadinanza Attiva**
Servizio Responsabile: **Settore Contratti Appalti**
Indirizzo: **Viale Caduti di tutte le Guerre 15 – 70126 Bari (Italy)**
Tel.: **+39 080 5404224** – telefax: **+39 080 5403473/67**

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI - Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE - Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE - Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * - Livello regionale/locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.2) Tipo di appalto di forniture - Acquisto

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Fornitura di n° 7 mezzi fuoristrada del tipo Pick-Up motore 2.5 turbodiesel Common Rail Double Cab 5 posti e n° 7 moduli antincendio in vetroresina 400 litri dotati di motore diesel da 8 cv, pompa con portata di 53 litri e tubo di 50 metri da destinare agli Ispettorati Dipartimentali delle Foreste di Lecce, Brindisi e Taranto

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi
Lecce – Brindisi - Taranto

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale –196.000,00 euro, IVA inclusa

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE
60 giorni dalla data dell'ordinativo

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste – Cauzione pari 5.880,00 euro

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Non è consentita la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - VEDI DISCIPLINARE DI GARA

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA - APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE - A) massimo ribasso sul prezzo a base d'asta

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili: vedi punto 1.1

- Disciplinare di gara

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

30 / 06 / 2005

Ora (se pertinente) 12.00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione - ITALIANO

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte – si procederà in seduta pubblica previa comunicazione

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO

31 / 05 / 2005 (gg/mm/aaaa)

Il Dirigente di Settore

(dott. Salvatore Sansò)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

REGIONE PUGLIA

Bando di gara d'appalto - Fornitura di n. 7 mezzi fuoristrada e n. 7 moduli antincendio in vetroresina da destinarsi agli Ispettorati Dipartimentali delle Foreste di Bari, Brindisi e Foggia

Forniture **X**

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione: **Regione Puglia – Ass.to Trasparenza e Cittadinanza Attiva**
Servizio Responsabile: **Settore Contratti Appalti**
Indirizzo: **Viale Caduti di tutte le Guerre 15 – 70126 Bari (Italy)**
Tel.: **+39 080 5404080** – telefax: **+39 080 5403473/67**

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI - Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE - Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE - Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * - Livello regionale/locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.2) Tipo di appalto di forniture - Acquisto

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Fornitura di n° 7 mezzi fuoristrada e n° 7 moduli antincendio in vetroresina da destinare agli Ispettorati Dipartimentali delle Foreste di Bari, Brindisi e Foggia

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi
Bari – Brindisi - Foggia

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale –196.000,00 euro, IVA inclusa

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE
60 giorni dalla data dell'ordinativo

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste – Cauzione pari 5.880,00 euro

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Non è consentita la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - VEDI DISCIPLINARE DI GARA

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA - APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE - A) massimo ribasso sul prezzo a base d'asta

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili: vedi punto 1.1

- Disciplinare di gara

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

30/06/05

Ora (se pertinente) 12.00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione - ITALIANO

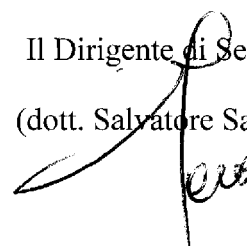
IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte – si procederà in seduta pubblica previa comunicazione

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO

31/05/05 (gg/mm/aaaa)

Il Dirigente di Settore
(dott. Salvatore Sansò)



MINISTERO DELLA DIFESA
Arsenale Militare Marittimo - Direzione amministrativa

Bando di gara d'appalto - Fornitura ed installazione di convertitori statici per l'alimentazione elettrica a 60 Hz delle unità navali e potenziamento dell'alimentazione a 380V 50Hz Pantano Danieli

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

MINISTERO DELLA DIFESA - ARSENALE MILITARE MARITTIMO - DIREZIONE AMMINISTRATIVA - VIA DARSENA - 96011 AUGUSTA (SR) - ITALIA. Tel. 0931/528376 - 0931/528263 - 0931/528274 - 0931/978192. Telefax 0931/528376 - 0931/528263 - 0931/978192

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: COME AL PUNTO I.1.

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: COME AL PUNTO I.1.

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: COME AL PUNTO I.1.

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: LIVELLO CENTRALE ☒

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO - L.P. 30/05

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: Acquisto ☒

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: L.P. 30/05

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI CONVERTITORI STATICI PER L'ALIMENTAZIONE ELETTRICA A 60Hz DELLE UNITA' NAVALI E POTENZIAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE A 380V 50Hz PANTANO DANIELI.

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi: ARSENALE M.M.- AUGUSTA (SR) - ITALIA COD. NUTS ITG 19

II.1.9) Divisione in lotti NO ☒ SI ☐

II.1.10) Ammissibilità di varianti NO ☒ SI ☐

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale IMPORTO COMPLESSIVO € 1.250.000,00 IVA INCLUSA

II.3) TERMINE DI ESECUZIONE: GIORNI **270** DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO - L.P. 31/05

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: Acquisto ☒

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: L.P. 31/05

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI MACCHINARI E RELATIVI APPARATI ACCESSORI PER LA COSTITUZIONE DELLA NUOVA OFFICINA MOTORI DELLA DIREZIONE LAVORI E SERVIZI INCLUSI ADEGUAMENTI IMPIANTISTICI E STRUTTURALI.

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi: ARSENALE M.M.- AUGUSTA (SR) - ITALIA COD. NUTS ITG 19

II.1.9) Divisione in lotti NO ☒ SI ☐

II.1.10) Ammissibilità di varianti NO ☒ SI ☐

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale IMPORTO COMPLESSIVO € 500.000,00 IVA INCLUSA

II.3) termine di esecuzione: giorni **270** dalla data di aggiudicazione dell'appalto

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO - L.P. 35/05

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: Acquisto ☒

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: L.P. 35/05

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: ACQUISIZIONE APPARATI PER CONTROLLI NON DISTRUTTIVI E RILIEVI OSCILLOGRAFICI A FAVORE OFFICINE D.L.S. E D.S.D.

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi: ARSENALE M.M. - AUGUSTA (SR) - ITALIA COD. NUTS ITG 19

II.1.9) Divisione in lotti NO ☒ SÌ ☐

II.1.10) Ammissibilità di varianti NO ☒ SÌ ☐

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale IMPORTO COMPLESSIVO € 180.000,00 IVA INCLUSA

II.3) TERMINE DI ESECUZIONE: GIORNI **180** DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE AGLI APPALTI

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: CAUZIONE PROVVISORIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA PARI AL 10% DEL PREZZO BASE PALESE. L'AGGIUDICATARIO DOVRÀ PRESTARE, PER LA STIPULA DEL CONTRATTO, UNA CAUZIONE DEFINITIVA PARI AL 10% DELL'IMPORTO CONTRATTUALE.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: I PAGAMENTI SARANNO EFFETTUATI IN ACCORDO AL D.Lgs. 231/02.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi

POSSONO PARTECIPARE IMPRESE, CONSORZI DI IMPRESE, IMPRESE RAGGRUPPATE O CHE DICHIARINO DI VOLERSI RAGGRUPPARE (ART. 10 D.Lgs. 358/92). TALE DICHIARAZIONE DOVRÀ ESSERE SOTTOSCRITTA DA TUTTI I LEGALI RAPPRESENTANTI O TITOLARI DELLE IMPRESE CHE INTENDONO RAGGRUPParsi, CON L'INDICAZIONE DELLA CAPOGRUPPO. OGNI IMPRESA PUO' PARTECIPARE O SINGOLARMENTE O IN UN SOLO GRUPPO O CONSORZIO.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE DOVRANNO ESSERE CORREDATE DALLA DOCUMENTAZIONE DI SEGUITO DESCRITTA.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

- 1) DICHIARAZIONE CHE L'IMPRESA NON VERSI IN UNA DELLE CONDIZIONI PREVISTE DALL'ART. 11 DEL D.Lgs. 358/92 E SUCCESSIVE MODIFICHE.
- 2) DICHIARAZIONE CHE ALLA GARA NON CONCORRONO SINGOLARMENTE, O IN RAGGRUPPAMENTO, SOCIETÀ E IMPRESE NEI CONFRONTI DELLE QUALI SUSSISTONO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO O CONTROLLO DETERMINATI IN BASE AI CRITERI DI CUI ALL'ART. 2359 DEL CODICE CIVILE E CHE I CONCORRENTI NON SONO COINVOLTI IN SITUAZIONI LESIVE DELLA PAR CONDIZIONE TRA I CONCORRENTI MEDESIMI E/O LESIVE DELLA SEGRETEZZA DELL'OFFERTA.

ENTRAMBE LE DICHIARAZIONI SARANNO RESE CON UNA AUTOCERTIFICAZIONE RILASCIATA CON LE FORME PREVISTE DAL D.P.R. 28/12/2000, N. 445, TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, OVVERO CON APPOSITA CERTIFICAZIONE RILASCIATA DAGLI UFFICI COMPETENTI.

- 3) CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NEI REGISTRI DI CUI ALL'ART. 12 DEL D.Lgs. 358/92 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI (PER LE DITTE OPERANTI IN ITALIA CERTIFICATO C.C.I.A.A.) OVVERO AUTOCERTIFICAZIONE RESA NEI MODI PREVISTI DAL DPR N. 445/2000.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

- 1) IDONEE DICHIARAZIONI BANCARIE – 2) BILANCI O ESTRATTI DEI BILANCI DELL'IMPRESA NEGLI ULTIMI TRE ANNI – 3) DICHIARAZIONE CONCERNENTE L'IMPORTO RELATIVO ALLE FORNITURE IDENTICHE/SIMILARI REALIZZATE NEGLI ULTIMI TRE ANNI, CORREDATA DA DOCUMENTAZIONE DIMOSTRATIVA (AD ESEMPIO FOTOCOPIE DI ORDINI E FATTURE, ETC.).

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

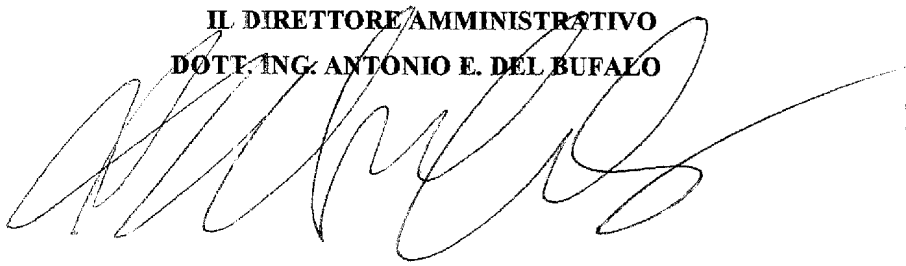
- 1) ELENCO DELLE PRINCIPALI FORNITURE EFFETTUATE NELL'ULTIMO TRIENNIO – 2) DESCRIZIONE DELL'ATTREZZATURA TECNICA, DELLE MISURE ADOTTATE PER GARANTIRE LA QUALITÀ E LA SICUREZZA – 3) ATTESTAZIONE DI DISPONIBILITÀ A FORNIRE MATERIALE TIPO OMOLOGATO DALLA M.M. O COMUNQUE CONFORME ALLE VIGENTI NORME M.M.I. – 4) INDICAZIONE DEI TECNICI E DEGLI ORGANI TECNICI CHE FANNO PARTE INTEGRANTE DELL'IMPRESA ED IN PARTICOLARE DI QUELLI INCARICATI DEI CONTROLLI DI QUALITÀ – 5) CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ: **L.P. 30/05** UNI-EN-ISO 9001:2000 (per fornitura apparati); SOA OG 10 cl. 3 (per opere accessorie di installazione). **L.P. 31/05** UNI-EN-ISO 9001:2000 (per fornitura apparati); SOA OG 11 cl. 1 (per opere accessorie di installazione). **L.P. 35/05** UNI-EN-ISO 9001:2000.

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA : RISTRETTA X****IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente gli stessi appalti.****Numero dell'avviso nell'indice della GUCE 2005/S 64-061666 DEL 01/04/2005****IV.2) Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso X****IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – Disponibili fino al 08/07/05****IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 08/07/2005****IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO****SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) Trattasi di Bando non obbligatorio: NO****VI.4) Informazioni complementari:**

- 1) SULL'ESTERNO DELLA BUSTA CONTENENTE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DOVRANNO ESSERE RIPORTATI: LA SIGLA IDENTIFICATIVA, L'OGGETTO DELLA LICITAZIONE PRIVATA, GLI EVENTUALI LOTTI PER I QUALI SI INTENDE PARTECIPARE E LA DICITURA "LA BUSTA DEVE ESSERE APERTA DALLA COMMISSIONE". LA DOMANDA DOVRA' ESSERE CORREDATA DELLA DOCUMENTAZIONE SOPRA DESCRITTA;
- 2) I CONCORRENTI, CON LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE, CONSENTONO AL TRATTAMENTO DEI PROPRI DATI PERSONALI AI SENSI DEL Lgs. 196/2003;
- 3) IN DEROGA A QUANTO PREVISTO AL PUNTO II.3 , I TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI APPALTI DECORRERANNO DALLA RICEZIONE, DA PARTE DELLA DITTA, DELLA COMUNICAZIONE DI APPROVAZIONE DEL CONTRATTO;
- 4) L'AMMINISTRAZIONE SI RISERVA LA FACOLTA' DI NON PROCEDERE ALL'INDIZIONE DELLE GARE QUALORA NON SIA ASSICURATO IL RELATIVO FINANZIAMENTO;
- 5) PER LA L.P. 35/05 NON E' PREVISTO IL SUBAPPALTO. PER LE LL.PP. 30/05 E 31/05 E' CONSENTITO IL SUBAPPALTO LIMITATAMENTE ALLE OPERE ACCESSORIE DI CUI AL PUNTO III.2.1.3 PARA 5), IN TAL CASO IL RELATIVO REQUISITO DI QUALITA' POTRA' ESSERE POSSEDUTO ANCHE SOLTANTO DALLA DITTA SUBAPPALTATRICE.
- 6) LE DOMANDE PERVENUTE DOPO LA SCADENZA INDICATA AL PUNTO IV.3.3) SARANNO RIGETTATE.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA G.U.U.E.: 31/05/2005

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DOTT. ING. ANTONIO E. DEL BUFALO**



COMUNE DI IMPERIA

*Bando di gara a pubblico incanto
Realizzazione parco urbano e pista ciclo-pedonale*

LINE

1. STAZIONE APPALTANTE: Comune di Imperia, Settore LL.PP., Viale Matteotti 157 18100 IMPERIA, tel. 0183 7011, fax 0183 290691, C.F.: 00089700082;
2. *Procedura di gara*: pubblico incanto col criterio di cui al succ. punto 13)
3. *Descrizione, luogo di esecuzione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalita' di pagamento delle prestazioni*:
- 3.1 *luogo*: Imperia, terrapieno protetto da scogliera tra la foce del Rio Baitè e la foce del torrente Prino;
- 3.2 *oggetto e descrizione*: REALIZZAZIONE PARCO URBANO E PISTA CICLO-PEDONALE. Il progetto prevede la realizzazione di: parco urbano, passeggiata e pista ciclabile, ponte di legno lamellare, area giochi per bimbi, campi da bocce, servizi, zona belvedere.
- 3.2 *importo complessivo dell'appalto* (compresi oneri per la sicurezza): euro 3.055.000,00 (tremilioni cinquantacinquemila/00) di cui a corpo € 619.299,57 (seicentodiciannovemila duecentonovantanove /57) e a misura € 2.435.700,43 (duemilioniquattrocento trentacinquemila settecento/43); cat. prevalente OS24: classifica III;
- 3.4 *oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza* non soggetti a ribasso: euro 100.000,00 (centomila);
- 3.5 *lavorazioni di cui si compone l'intervento*: Cat. OS24 Arredo urbano opere a verde € 1.235.179,57 (40,43%) classe III, Cat. OG3 Opere stradali € 1.156.357,44 (37,85%) classe III, Cat. OG10 Impianto di illuminazione € 368.245,00 (12,05%) classe II, Cat. OG7 Consolidamento scogliera € 295.217,99 (9,67%) classe I.



3.6 la categoria OG3 cl. III non è subappaltabile, il concorrente, oltre alla categoria prevalente, deve possedere in proprio la qualifica SOA OG3 o associarsi in A.T.I. verticale; le categorie OG10 cl. II e OG7 cl. I sono a qualificazione obbligatoria, scorporabili e/o subappaltabili a soggetti in possesso delle specifiche qualificazioni o eseguibile direttamente dall'appaltatore se in possesso delle specifiche qualificazioni.

3.7 *modalità di determinazione del corrispettivo*: a corpo ed a misura, mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli artt 19, c. 4, e 21, c. 1, lett. c), della L. 109/94 e s.m.;

4. *Termine di esecuzione*: gg 600 (seicento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. *Documentazione*: il **disciplinare di gara** contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'UFFICIO CONTRATTI all'indirizzo di cui al punto 1) nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle ore 12 e sabato dalle 8 alle 11; non si effettua il servizio fax, il presente bando è altresì disponibile sul sito Internet: www.comune.imperia.it; Copia del progetto può essere richiesta, previo corrispettivo, presso le Copisterie indicate dalla Stazione appaltante. Il documento di presa visione dei documenti di gara sarà rilasciato soltanto al legale rappresentante munito di copia dell'atte-



stato SOA o ad un suo tecnico incaricato, munito di delega e di SOA.

6. Termine, indirizzo, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: 6.1 termine di ricezione offerte: **ore 12 del 14 luglio 2005**; 6.2 in indirizzo: vedi punto 1); 6.3 modalità: previste nel disciplinare di gara;
6.4 apertura offerte: seduta pubblica presso la Sala Commissioni alle **ore 9,00 del giorno 21 luglio 2005**;

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al succ. punto **10.** o soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega conferitagli dai suddetti legali rappresentanti;

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da cauzione provvisoria di € 61.100 (sessantunmilacento/00), pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara; nel caso il concorrente sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% (pari a € 30.550,00). In questa ipotesi è necessario presentare: certificato di qualità in originale o copia resa conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000, - o attestazione SOA in copia conforme che indichi il possesso della certificazione (art. 2, c. 1, lett. q. D.P.R. 34/2000) o la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità. Detta cauzione deve essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva, di cui al 2° c. dell'art.30 della L. 109/94 e s.m., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà: a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta del



soggetto appaltante; b) avere validità per almeno 180 gg dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione può costituirsi alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale; - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o cauzione rilasciata dagli intermediari finanziari, iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lvo n. 385/93 e art. 30 comma 1, L.109/94 .

9. *Finanziamento*: quota fondi comunitari DOCUP 2000/06 OBIETTIVO 2 e quota fondi comunali.

10. *Soggetti ammessi alla gara*: concorrenti di cui all'art. 10, c.1, della L. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b, c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e), e-bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, o da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, c. 5. della L. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

11. *Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (caso di concorrente stabilito in Italia)* i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; **(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)** i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/00 accertati, ai sensi dell'art. 3, c. 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art.18,



c. 2, lett.b), del DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

12. *Termine di validita' dell'offerta*: 180 gg dalla data di presentazione;

13. *Criterio di aggiudicazione*: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, c.1 lett. c., della citata L.109/94 e s.m., **mediante offerta a prezzi unitari** compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

14.15. *Altre informazioni*: non sono ammesse offerte in variante; non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti gen. di cui all'art. 75 del D.P.R.n.554/99 e s.m. di cui alla L. n.68/99; si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità dell'art. 21, c.1-bis, della L. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30 L.109/94 e s.m., come specificato nel disciplinare di gara.; informazioni sul progetto: arch. Roberto Beniamini, tel. e fax 0183 292325; responsabile del procedimento il Dirigente del Settore LL.PP. ing. Enrico Lauretti ; 16. I lavori dovranno avere concreto inizio improrogabilmente entro il 30 settembre 2005.

Il Dirigente del Settore LL.PP (ing. Enrico Lauretti)

COMUNE DI IMPERIA

*Bando di gara a pubblico incanto
Realizzazione nuovo Palazzetto dello Sport*

1. STAZIONE APPALTANTE: Comune di Imperia, Settore LL.PP, Viale Matteotti 157

18100 IMPERIA, tel. 0183 7011, fax 0183 290691, C.F.: 00089700082;

2. *Procedura di gara*: pubblico incanto col criterio di cui al succ. punto 13)

3. *Descrizione, luogo di esecuzione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalita' di pagamento delle prestazioni*:

3.1. *luogo*: Imperia, Area S.Lazzaro;

3.2. *oggetto e descrizione*: REALIZZAZIONE NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT. Il

progetto prevede la realizzazione di: palazzetto dello sport e bocciodromo, spazio centrale di gioco di m. 40 x 20 (oltre fasce di rispetto) polivalente (pallacanestro, pallavolo, pallamano, calcetto, tennis, ecc.), tribuna fissa per 380 posti a sedere, implementati sino a 912 con tribune mobili, collegamento con Piscina adiacente mediante passerella esterna in carpenteria metallica, al piano terra locali spogliatoi e servizi vari, struttura portante in legno lamellare, copertura in rame trattato colore verde, tamponamenti laterali in pannelli prefabbricati in c.a. e coibentati e strutture vetrate.

3.3 *importo complessivo dell'appalto* (compresi oneri per la sicurezza):

€ 5.700.000 (cinquemilionisettecentomila /00) di cui a corpo € 1.292.473,05

(unmilione duecentonovantaduemila quattrocentosettantatre /05) e a misura €

4.407.526,95 (quattromilioniquattrocentosettemila cinquecentoventisei /95);

categoria prevalente OG1 : classifica V;

3.4 *oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza* non soggetti a ribasso:

euro 250.000,00 (duecentocinquantamila);

3.5 *lavorazioni di cui si compone l'intervento*: Cat. OG1 Edifici civili e



industriali € 3.572.883,08 (62,65%) classe V, Cat. OS32 Strutture in legno
€ 1.071.120,57 (18,75%) classe III e Cat. OG11 Impianti tecnologici
€ 1.055.996,35 (18,60%) classe III.

3.6 La categoria OS32 è subappaltabile o eseguibile direttamente dall'appaltatore anche se privo di tale qualificazione; la categoria OG11 non è subappaltabile, il concorrente oltre alla categoria prevalente deve possedere in proprio la qualifica SOA OG11 cl.III) oppure associarsi in A.T.I. verticale;

3.7 *modalità di determinazione del corrispettivo*: a corpo ed a misura, mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli artt 19, c. 4, e 21, c. 1, lett. c), della L. 109/94 e s.m.;

4. *Termine di esecuzione*: gg 840 (ottocentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. *Documentazione*: **il disciplinare di gara** contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'UFFICIO CONTRATTI all'indirizzo di cui al punto 1) nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle ore 12 e sabato dalle 8 alle 11; non si effettua il servizio fax, il presente bando è altresì disponibile sul sito Internet: www.comune.imperia.it; Copia del progetto può essere richiesta, previo corrispettivo, presso le Copisterie indicate dalla Stazione appaltante. Il documento di presa visione dei documenti di gara sa-



rà rilasciato soltanto al legale rappresentante munito di copia dell'attestato SOA o ad un suo tecnico incaricato, munito di delega e di SOA.

6. Termine, indirizzo, modalità di presentazione e data di apertura delle

offerte: 6.1 termine di ricezione offerte: **ore 12 del 15 luglio 2005;**

6.2 indirizzo: v. punto 1); 6.3 modalità: previste nel **disciplinare di gara;**

6.4 apertura offerte: seduta pubblica presso la Sala Commissioni alle **ore 9,00 del giorno 25 luglio 2005;**

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al succ. punto **10.** o soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega conferitagli dai suddetti legali rappresentanti;

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da cauzione provvisoria di € 114.000 (centoquattordicimila/00), pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara; nel caso il concorrente sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% (pari a € 57.000). In questa ipotesi è necessario presentare: certificato di qualità in originale o copia resa conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000, - o attestazione SOA in copia conforme che indichi il possesso della certificazione (art. 2, c. 1, lett. q. D.P.R. 34/2000) o la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità. Detta cauzione deve essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva, di cui al 2° c. dell'art.30 della L. 109/94 e s.m., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà: a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore prin



cipale e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante; b) avere validità per almeno 180 gg dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione può costituirsi alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale; - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o cauzione rilasciata dagli intermediari finanziari, iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lvo n. 385/93 e art. 30 comma 1, L.109/94 .

9. *Finanziamento*: quota fondi comunitari DOCUP 200/06 OBIETTIVO 2 e quota fondi di comunali. 10. *Soggetti ammessi alla gara*: concorrenti di cui all'art. 10, c.1, della L. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b, c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e), e -bis, e degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, o da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, c. 5. della L. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

11. *Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (caso di concorrente stabilito in Italia)* i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; ***(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)*** i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/00 accertati, ai sensi dell'art. 3, c. 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art.18,

L.

c. 2, lett.b), del DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

12. *Termine di validita' dell'offerta*: 180 gg dalla data di presentazione;

13. *Criterio di aggiudicazione*: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, c.1 lett. c., della citata L.109/94 e s.m., **mediante offerta a prezzi unitari** compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ;

14.15. *Altre informazioni*: non sono ammesse offerte in variante; non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti gen. di cui all'art. 75 del D.P.R.n.554/99 e s.m. di cui alla L. n.68/99; si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le quanto previsto dall'art. 21, c. 1-bis, della L. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30 L.109/94 e s.m., come specificato nel disciplinare di gara.; responsabile del procedimento: il Dirigente del Settore LL.PP ing. Enrico Lauretti; informazioni sul progetto: arch. Marco Schivo tel. 06 4885515, fax 06 4825395. 16. lavori dovranno avere concreto inizio improrogabilmente entro il 30 settembre 2005.

Il Dirigente del Settore LL.PP (ing. Enrico Lauretti)



COMUNE DI IMPERIA

*Bando di gara a pubblico incanto
Realizzazione nuovo Museo Navale Internazionale del Ponente Ligure*

LINE

1. STAZIONE APPALTANTE: Comune di Imperia, Settore LL.PP., Viale Matteotti

157, 18100 IMPERIA, tel. 0183 7011, fax 0183 290691, C.F.: 00089700082;

2. *Procedura di gara*: pubblico incanto col criterio di cui al succ. punto 13)

3. *Descrizione, luogo di esecuzione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalita' di pagamento delle prestazioni*:

3.1. *luogo*: Imperia, Porto Maurizio, tra Calata Anselmi e Via Scarincio;

3.2. *oggetto e descrizione*: REALIZZAZIONE NUOVO MUSEO NAVALE INTERNAZIONALE DEL PONENTE LIGURE. Gli interventi riguardano la ristrutturazione di immobile demaniale composto da due edifici. Si prevede realizzazione parziale galleria coperta tra due edifici, ripristini intonaci, rifacimento copertura e posa pannelli isolanti in legno, rifacimento lattonerie, sostituzione serramenti, impianti tecnologici e meccanici, realizzazione cupola in vetro per allestimento planetario.

3.3. *importo complessivo dell'appalto* (compresi oneri per la sicurezza): €

4.142.276,31 (quattromilioni centoquarantaduemila duecentosettantasei/31);
categoria prevalente OG2;

3.4. *oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza* non soggetti a ribasso euro 195.000,00 (centonovantacinquemila/00) di cui: € 165.000,00 compresi nell'importo lavori ed € 30.000,00 non compresi nell'importo lavori;

3.5. *lavorazioni di cui si compone l'intervento*: Categoria OG2 Restauro, manutenzione immobili sottoposti a tutela € 2.946.776,31, (71,66%) classe IV e Categoria OG11 Impianti tecnologici € 1.165.500,00 (28,34%) classe III.

3.6 la categoria OG11 non è subappaltabile, il concorrente deve possedere



in proprio la qualifica SOA OG11 oppure associarsi in A.T.I. verticale;

3.7 modalità di determinazione del corrispettivo: a misura, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett.

a) numero 1) del D.Lvo 22.01.2004 n. 30;

4. *Termine di esecuzione*: gg 840 (ottocentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, nel rispetto del cronoprogramma;

5. *Documentazione*: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto, il cronoprogramma sono visibili presso l'UFFICIO CONTRATTI all'indirizzo di cui al punto 1), nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle ore 12 e sabato dalle 8 alle 11; non si effettua il servizio fax; il presente bando è altresì disponibile sul sito Internet: www.comune.imperia.it; Copia del progetto può essere richiesta, previo corrispettivo, presso le Copisterie indicate dalla Stazione appaltante. Il documento di presa visione dei documenti di gara sarà rilasciato soltanto al legale rappresentante munito di copia dell'attestato SOA o ad un suo tecnico incaricato, munito di delega e di SOA.

6. *Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte*:

6.1 termine di ricezione offerte: ore 12 del giorno 14 luglio 2005;

6.2 indirizzo: vedi punto 1); modalità: previste nel disciplinare di gara;

6.3 **apertura offerte**: presso la Sala Commissioni alle ore 9,00 del



giorno 19 luglio 2005;

7. *Soggetti ammessi all'apertura delle offerte:* i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al succ. punto 10. o soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega conferitagli dai suddetti legali rappresentanti;

8. *Cauzione:* l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: cauzione provvisoria di euro 82.846,00 (ottantaduemila ottocentoquarantasei/00), pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara; nel caso il concorrente sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1%, pari a € 41.423,00 (quarantunmila quattrocentoventitre/00). In questa ipotesi è necessario presentare: - certificato di qualità in originale o copia resa conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000, - o attestazione SOA in copia conforme che indichi il possesso della certificazione (art. 2, comma 1, lett. q. D.P.R. 34/2000) - o la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità. Detta cauzione dev'essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva, di cui al 2° comma dell'art. 30 della L. 109/94 e s.m., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà: a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante; b) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione può costituirsi alternativamente: - da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale; - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o cauzione rila-



sciata dagli intermediari finanziari - iscritti nell'elenco speciale di cui

all'art. 107 del D.Lvo 1.09.93 n. 385 e dell'art. 30, comma 1, L.109/94.

9. *Finanziamento*: quota fondi comunitari DOCUP 2000/06 OBIETTIVO 2 e quota fondi comunali.

10. *Soggetti ammessi alla gara*: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della L.109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e), e-bis) ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, c. 5 della L. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell' U. E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/00;

11. *Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione*: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. Nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'U.E. i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, c. 7, del suddetto DPR 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b), del suddetto DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

12. *Termine di validita' dell'offerta*: 180 gg dalla data di presentazione;

L.

13. *Criterio di aggiudicazione*: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 9, c. 2, lett. a) n. 1) del D.Lvo n. 30/2004 (Modificazioni alla disciplina degli appalti di lavori pubblici concernenti i beni culturali);

14.15. *Altre informazioni*: - non sono ammesse offerte in variante; non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 e s.m. e di cui alla L. n. 68/99; - si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, c. 1-bis, della L. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; - l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30, della L. 109/94 e s.m. come specificato nel disciplinare di gara; responsabile del procedimento: il Dirigente di Settore LL.PP. ing. Enrico Lauretti; informazioni sul progetto: Studio Arch. Redaelli, Via Villa Mirabello 6, Milano, tel. 02- 69016919. 16) I lavori dovranno avere concreto inizio improrogabilmente entro il 30 settembre 2005.

Il dirigente del Settore LL.PP. (ing. Enrico Lauretti)



AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE - S.p.a.

Casale Monferrato (AL), via Orti n. 2

Bando di gara per fornitura n. 3 autobus a metano

1. Azienda Multiservizi Casalese S.p.A. - Via Orti n. 2 - 15033 Casale Monferrato (AL) - Tel. 0142/334411 - Telefax 0142/451452.

2. Oggetto: gara di fornitura procedura aperta ai sensi del D. Lgs 17/3/1995 n. 158 per la fornitura di n. 3 (tre) autobus a metano a pianale integralmente ribassato, di circa 8 metri massimo 9 metri, dotati di ausilio per disabili non deambulanti, nuovi di fabbrica con le caratteristiche tecniche indicate nel Capitolato d'oneri e specifiche tecniche generali.

Importo complessivo presunto della fornitura €. 800.000,00, IVA esclusa.

Il prezzo offerto è da intendersi bloccato per 12 mesi a decorrere dalla data dell'offerta.

3. Luogo di consegna degli autobus: presso il deposito aziendale A.M.C. s.p.a. – Via Orti n. 2 – 15033 Casale Monferrato (AL).

4. Termine per la consegna degli autobus: Non oltre 180 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione dell'appalto. Si precisa che tale lettera di aggiudicazione inviata mediante raccomandata anticipa l'ordine ed ha validità d'ordine.

5. Data limite per il ricevimento delle offerte, pena l'esclusione: entro le ore 12,00 **di mercoledì 27/07/2005** presso la sede dell'Azienda Multiservizi Casalese s.p.a. di Casale Monferrato, Via Orti n. 2.

6. Cauzioni e garanzie: all'offerta deve essere allegato deposito

cauzionale provvisorio (polizza assicurativa o fideiussione bancaria, entrambe attivabili a "semplice richiesta e senza eccezioni) pari al 3% dell'importo a base di gara: Nel caso di non aggiudicazione la polizza o la fideiussione verrà restituita entro 30 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte. La Ditta aggiudicataria dovrà produrre una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo della fornitura.

7. Modalità di finanziamento o di pagamento: la suddetta fornitura è parzialmente finanziata dalla Regione Piemonte con contributi in conto capitale.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato nel seguente modo:

- alla consegna degli autobus dovrà essere emessa fattura, una per ogni singolo autobus, che verrà pagata a 90 gg dalla data di ricevimento per ½ dell'importo contrattuale;
- il saldo della fornitura sarà effettuato ad avvenuta erogazione del contributo regionale all'AMC, previa emissione di fattura pagabile a 60 gg. dalla data di ricevimento della stessa.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse società di capitali anche in forma di soggetti di cui all'art. 23 del D. Lgs. 158/95.

9. Requisiti minimi giuridici, tecnici, economici di partecipazione:

- a) Inesistenza cause esclusione art. 11 D.Lgs 158/95;
- b) Cifra d'affari ultimi tre esercizi (2002 –2003 e 2004) non inferiore, per ciascun anno, a 5 volte l'importo a base di gara;



c) Dichiarazione delle principali forniture analoghe eseguite negli anni 2002 –2003 e 2004;
d) Dichiarazione e certificazione di iscrizione alla CCIAA o analogo registro nello Stato di residenza, di data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella fissata per il termine di ricezione delle domande di partecipazione dal quali risulti:
- estremi d'iscrizione;
- l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'Impresa;
- la denominazione dell'impresa;
- che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;
- l'attività economica di commercializzazione e/o produzione autoveicoli;
- l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e s.m.i, nonché del D. Lgs 490/94
e) Essere in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.3/99 n. 68.
f) Di essere in regola con il pagamento dei contributi previsti dal CCNL di categoria.
g) di essere a conoscenza ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto e di disporre dei mezzi tecnici e finanziari



necessari per assolvere all'impegno ed obblighi che ne derivano.

I requisiti possono essere provati mediante dichiarazioni ai sensi DPR 445/2000, successivamente verificabili, ovvero certificazioni.

La mancata presentazione o la irregolarità di uno solo dei documenti prescritti **comporterà la non ammissione dell'offerta.**

10. Documentazione:

La documentazione relativa al Capitolato di fornitura e le specifiche tecniche, potrà essere visionata e ritirata presso l'ufficio Segreteria dell'Azienda Multiservizi Casalese S.p.A. - Via Orti n. 2 - Casale Monferrato, nei giorni e nelle ore d'ufficio, saranno inoltre disponibili sul sito dell'A.M.C. spa, all'indirizzo: www.amcasale.it, o potranno essere richieste per posta elettronica al seguente indirizzo: tribocco.graziella@amcasale.it.

Per informazioni di carattere amministrativo relative alla presentazione dell'offerta potrà farsi riferimento all'Ufficio Segreteria Tel. 0142/334430, per informazioni di carattere tecnico rivolgersi all'ufficio Trasporti: Sig. Beatrice Antonio 0142/334418.

Le offerte, unitamente a tutta la documentazione a corredo indicata al punto 9), redatta in lingua italiana, dovranno pervenire presso la sede dell'Azienda Multiservizi Casalese s.p.a. di Casale Monferrato, nei termini indicati al punto 5)., in plico chiuso e sigillato. Il plico chiuso e sigillato, dovrà riportare le seguenti indicazioni: Denominazione della Ditta – Oggetto della fornitura – Data e ora della gara.

Qualora tutta o parte della documentazione di gara fosse

rilasciata in lingua diversa dall'italiano, la stessa dovrà essere accompagnata, come condizione di ricevibilità, da traduzione italiana con allegata la dichiarazione, resa ai sensi della legge 15/68 e s.m.i., del Legale Rappresentante attestante che la traduzione è conforme al testo originale.

La gara avrà luogo presso la sede dell'Azienda Multiservizi Casalese S.p.a., Via Orti n. 2 Casale Monferrato il giorno **venerdì 29 luglio 2005 alle ore 10,00.**

Il legale rappresentante della Ditta, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti potranno presenziare all'apertura delle offerte.

11. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 24 c. 1 lett. b) D.Lgs 158/95) sulla base dei seguenti criteri, meglio specificati nel capitolato d'onere della fornitura: Prezzo: fino a punti 50; Consumo: fino a 10; Caratteristiche tecniche e funzionali: fino a punti 25; Caratteristiche estetico-funzionali: fino a 7 punti; Garanzia: fino a 8 punti.

12. Altre informazioni:

- Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente; pertanto, ove per qualsiasi motivo, il plico stesso non fosse giunto
- a destinazione in tempo utile, determinerà l'esclusione dalla gara della Società, e questa non potrà accampare diritti o pretese di alcun genere a causa di tale esclusione. Saranno considerate



nulle le offerte condizionate o per soggetti da nominare.

- L'aggiudicazione è subordinata all'accertamento della non sussistenza a carico del soggetto aggiudicatario dei procedimenti o provvedimenti ostativi previsti dalla vigente normativa in materia di repressione della delinquenza di tipo mafioso.
- Con la presentazione dell'offerta i concorrenti accettano senza riserve le norme della presente procedura di gara.
- Non sono ammesse offerte in aumento.
- L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della gara.
- Disposizioni particolari riguardanti la fornitura: Il contratto dovrà essere stipulato entro 20 (venti) giorni dall'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione; a tal fine sarà considerata la data di ricevimento della comunicazione stessa.

In caso di mancata restituzione della lettera di aggiudicazione unitamente al capitolato sottoscritto a stipulazione del contratto d'appalto, per fatto o colpa imputabile all'appaltatore (mancanza della documentazione richiesta, mancata produzione della cauzione definitiva, ecc), l'Ente committente si riserva, tenuto conto dell'urgenza della fornitura, la facoltà di:

- a) procedere, anche in mancanza di contratto, all'invio dell'ordine di fornitura applicando una penale pari a € 250,00 (Euro duecentocinquanta/00) per ogni giorno di ritardo nella sottoscrizione del contratto.

b) applicare una penale pari a € 250,00 (Euro duecentocinquanta/00) per ogni giorno di ritardo nella sottoscrizione del contratto.

c) procedere alla risoluzione del rapporto con addebito all'impresa dei danni conseguenti alla mancata sottoscrizione, incameramento della cauzione provvisoria ed eventualmente ad aggiudicare la fornitura al concorrente che segue in graduatoria.

- L'A.M.C. s.p.a. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere e/o sospendere l'aggiudicazione della fornitura, di uno o più lotti, senza che i concorrenti possano vantare diritti, interessi o aspettative di sorta.
- In caso di associazione temporanea d'impresе le dichiarazioni richieste dovranno essere prodotte da ogni singola impresa.
- Il foro competente per eventuali controversie è esclusivamente quello di Casale Monferrato.

13. Data di invio del bando all'ufficio Pubblicazioni CEE: 31 maggio 2005

Casale Monferrato, 31/05/2005

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Maurizio Garaventa



COMUNE DI POTENZA

Bando di gara d'appalto per l'affidamento di servizi assicurativi vari

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1.1) Comune di Potenza - U. D. Affari Generali ed Istituzionali -
Piazza Matteotti - 85100 - Potenza - Italia - Telefono 0971
415022/024 - Fax 0971 415023/026 - e-mail gare@comune.potenza.it

1.2) come al punto 1.1

1.3) come al punto 1.1

1.4) come al punto 1.1

1.5) Livello regionale/locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.3) Categoria del servizio **6A** - nr. di riferimento CPC 814

II.1.5) Procedura aperta per pubblico incanto per l'affidamento di
servizi assicurativi vari (art. 6, comma 1, lettera a), del D.Lgs 157/95)

II.1.6) LOTTO 1 (€ 195.000,00): a) Polizza Incendio fabbricati e beni
mobili; b) Polizza RCT/RCO Ente; c) Polizza infortuni
amministratori e dipendenti.

LOTTO 2 (€ 59.100,00): Polizza responsabilità patrimoniale: RC terzi
Ente; RC terzi e R. amm/va amministratori, dirigenti, responsabili;

LOTTO 3 (€ 15.500,00): Polizza tutela legale

II.1.7) I - Potenza (PZ)

II.1.9) Divisione in lotti: **SI**

II.1.10) Ammissibilità di varianti: **NO**

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 269.600,00 (annuale)

II.2.2) La durata complessiva dei servizi si intende fissata con
decorrenza dalle ore 24.00 del 31/07/2005 e scadenza alle ore 24.00

del 30/06/2008, ed escludendosi a quella data il tacito rinnovo. L'Ente si riserva altresì la facoltà, nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara, di richiedere alla Compagnia di prorogare, agli stessi patti e condizioni, il contratto alla scadenza per un periodo di ulteriori tre mesi, notificando in tal senso alle Compagnie aggiudicatrici almeno 30 giorni prima del termine del contratto. Per tale ulteriore periodo di proroga la Compagnia potrà richiedere una quota di premio che non potrà comunque essere superiore ad $\frac{1}{4}$ del premio annuale di ciascun singolo contratto. Sono fatte salve le diverse pattuizioni eventualmente contenute nei singoli contratti.

II.3) Durata dell'appalto: dal 31/07/2005 al 30/06/2008

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III. 1.1.) L'aggiudicatario dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione a garanzia dell'adempimento e dell'esatta osservanza delle clausole contrattuali

III. 1.2) Finanziamento: Fondi del bilancio

III.1.3) E' ammessa la partecipazione di più compagnie, in coassicurazione ex art. 1911 Codice Civile. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95. Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare i documenti di cui al successivo punto III.2.1.ed il requisito di cui al punto III 2.1 1.1 dovrà essere posseduto complessivamente dal raggruppamento in misura non inferiore al 51% dalla capogruppo ed



al 10% da ogni singola mandante.

III. 2.1.) Per essere ammesso alla gara il richiedente dovrà dichiarare quanto richiesto al punto 11 del Bando di gara e comunque dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione ad una Camera di Commercio o analoga iscrizione valida nello Stato di appartenenza;
- b) autorizzazione all'esercizio delle assicurazioni in Italia per i rami oggetto di offerta nella presente gara;
- c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31.05.1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);
- d) inesistenza di sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta per reati che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari; di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione; di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- e) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del d.lgs. n.157/95;
- f) di essere in regola con le norme che disciplinano in Italia il diritto al lavoro dei disabili (L. 12.03.99 n. 68);
- g) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o del paese dove si ha la propria sede;
- h) non essere mai incorsi in violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti alle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

i) non avere mai posto in essere atti di discriminazione debitamente accertati in giudizio ai sensi del d.lgs. n. 286/98;

l) dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria mediante:

1.1) attestazione della raccolta premi, negli ultimi tre esercizi finanziari 2002-2003-2004, nel ramo danni, escluso RC Auto, pari o superiore a € 300.000.000,00 annui;

1.2) due idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n.157/95 (allegare originale dichiarazione istituto di credito);

III. 2.1.1.) Certificati in corso di validità o dichiarazione, con firma autenticata corredata da fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.T. 445/2000

III. 2.1.2.) Come al precedente punto III.2.1 e idonee dichiarazioni bancarie.

III. 2.1.3) Come al precedente punto III.2.1

III. 3.1.) **SI.** Compagnie di assicurazione o Assicuratori in possesso delle autorizzazioni previste dalle vigenti leggi per l'esercizio dei rami assicurativi oggetto della gara.

III. 3.2.) **NO**

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV. 1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta

IV. 2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso

IV 3.2) Il Bando di Gara ed i Capitolati d'Oneri potranno essere visionati o ritirati presso il Servizio Gare - 0971/415020 - previo pagamento delle spese di riproduzione (€ 0,10 a foglio). In caso di spedizione, tale pagamento, oltre le relative spese postali, dovrà

essere effettuato tramite versamento su c/c postale n. 00232850 intestato all'Ente - Servizio di Tesoreria - previo accordo con il suddetto Ufficio. Tali documenti devono essere chiesti entro il 14/07/2005 ore 18.00.

IV.3.3) Scadenza per la ricezione delle offerte 25/07/2005 ore 12.00.

Le offerte dovranno essere recapitate direttamente, o a mezzo del servizio postale o tramite agenzia di recapito autorizzata dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

IV. 3.5.) Italiano.

IV. 3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 60 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV. 3.7.) Modalità di apertura delle offerte: la Commissione, in seduta pubblica, procederà all'apertura dei plichi pervenuti ed all'esame del contenuto delle buste riportanti la dicitura "Documenti" e, in seguito all'ammissione alla fase successiva, all'apertura e all'esame dei plichi contenente l'"Offerta" dei concorrenti ammessi. Al termine dei lavori la Commissione darà conto della graduatoria provvisoria (atto a carattere istruttorio interno e non definitivo) risultante dall'esito dell'esame delle offerte presentate dalle compagnie ammesse.

IV. 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle imprese che avranno presentato offerta entro il termine stabilito dal presente bando nonché di persone dotate di procura speciale.

IV. 3.7.2) Data, ora e luogo: 26/05/2005 ore 16.00 Sala Gare - Piazza Matteotti - Potenza.

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

VI. 1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI. 4) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 3 giugno 2005

Potenza 3 giugno 2005

Il Dirigente Dott. G. Pace

AZIENDA SERVIZI PUBBLICI - S.p.a.

Chioggia

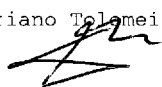
*Bando di gara d'appalto
per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza della discarica di Cà Rossa in Comune di Chioggia*

(AAP) ? NO SEZIONE I: I.1) AZIENDA SERVIZI PUBBLICI S.P.A. Servizio responsabile: AFFARI LEGALI E LOGISTICA - VIA P.E. VENTURINI 111 - 30015 CHIOGGIA - ITALIA. Tel 041-5533611 fax 041-5533612 E-mail asp@aspchioggia.it Internet www.aspchioggia.it I.2) e I.3) e I.4): vedi punto I.1 I.5). Organismo di diritto pubblico SEZIONE II II.1.1) esecuzione. II.1.4) NO II.1.5) AP 04/05. II.1.6) Appalto per l'esecuzione dei lavori di Messa in sicurezza della Discarica di Cà Rossa in Comune di Chioggia. a) Cat. Prev.: OG12, importo dei lavori 4.827.692,02 € class. V; b) Cat. Scorp.: OS1, imp. dei lavori 2.828.191,77 €, class. IV; OS21, imp. dei lavori 1.384.116,21 €, class. IV; II.1.7) Discarica di Ca' Rossa in Comune di Chioggia (Ve). II.1.8.1) Oggetto principale 45262640-9. II.1.9) NO. II.1.10) NO. II.2.1): € 9.050.000,00 di cui soggetti a ribasso d'asta € 8.970.339,82 (di cui € 8.874.679,82 per lavori a misura, € 95.660,00 per lavori a corpo); e € 79.660,19 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. II.3) 750 gg. naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, di cui 80 per andamento stagionale sfavorevole. SEZIONE III: III.1.1) La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 20% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui agli artt. 30 c.4, 41 c.4 e 42 c.2, L.R. n. 27/03. L'impresa aggiudicataria dovrà altresì costituire l'ulteriore garanzia contrattuale di cui art. 35 c.2, L.R. n. 27/03. La somma da assicurare con polizza che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori è stabilita in € 9.000.000,00. Detta polizza deve altresì assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con il massimale definito a norma art. 103 c.3, DPR 554/99. III.1.2) Per le opere oggetto dell'appalto viene assicurata la copertura finanziaria ai sensi di legge. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dallo

L.

schema di contratto e dal C.S.A. ed in conformità alle norme L.R. 27/03. III.1.3) Sono ammessi a partecipare alla gara anche imprese riunite che abbiano conferito o si impegnino a conferire mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse, detta capogruppo, o consorzi di cui art. 10 lett b), c), e) ed e-bis) L. 109/94 e s.m.i. Si rinvia art. 3 B,C e D del Discip. di gara. III.2.1) I concorrenti non dovranno trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, indicate all'art. 75 DPR 554/99, né in quelle ulteriori previste dalla vigente normativa. Essi dovranno inoltre essere in possesso di capacità finanziaria ed economica e di capacità tecnica adeguate ai lavori da eseguire. Qualora il concorrente non possieda qualificazione nella Cat. scorporabile OS21 dovrà necessariamente costituire ATI verticale. III.2.1.1) e III.2.1.2) e III.2.1.3): Vedi Discip. di gara. SEZIONE IV: IV.1): Aperta. IV.2) B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: B1) criteri sotto enunciati: Valutazione economica: Prezzo totale offerto per la realizzazione delle opere: 55 punti; Valutazione tecnica: Referenze per attività di costruzione e coltivazione di discariche direttamente o attraverso società partecipate: 10 p.; Referenze per opere di consolidamento: 15 p. Tempo da impiegarsi per l'esecuzione dei lavori: 10 p.; Proposte migliorative: 10 p. Totale punti: 100. IV.3.1) Ap 04/05. IV.3.2) Disponibili fino al 29/06/05 Previo appunt. con un addetto del servizio coordinamento e sviluppo tecnologico (tel 041-5533640-1-2) è possibile visionare il progetto e ottenere gratuitamente copia del progetto in supporto magnetico, verrà, inoltre rilasciata dichiarazione di presa visione e la Lista cat. e lavorazioni sulla quale dovrà essere inserita l'offerta. IV.3.3) 11/07/05 Ore 12.00 IV.3.5) Italiano. IV.3.6) 120 gg. (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte). IV.3.7) e IV.3.7.1): Vedi Discip. di gara. IV.3.7.2) 12/07/05 Ore 16,00. Luogo: indirizzo indicato al punto I.1. La data, ora e luogo della seconda seduta di gara verranno comunicate ai soggetti ammessi una volta intervenuta l'attribuzione del punteggio tecnico ad opera di apposita Commissione. SEZIONE VI: VI.1) NO VI.3) NO VI.4) Dovranno osservarsi, a pena di esclusione, le indicazioni di cui al Discip. di gara. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 19/05/2005.

IL DIRETTORE GENERALE. Adriano Tolomei.



A.S.I.S.
Azienda Speciale per la gestione degli Impianti sportivi del Comune di Trento

*Bando di gara d'appalto di servizi
Servizio di pulizia, gestione accessi e servizi accessori presso gli edifici in gestione A.S.I.S.*

prot. n.1019/A/2005

Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice, presso il quale è possibile ottenere informazioni, documentazione e inviare le offerte: Azienda speciale per la gestione degli Impianti sportivi del Comune di Trento (A.S.I.S.), Area giuridico amministrativa, via IV Novembre 23/4, 38014 Gardolo (Trento) Italia, Telefono 0461/959799, fax 0461/990621, Posta elettronica n.micheli@asistn.it, Indirizzo Internet (URL) www.asistn.it. Tipo amministrazione aggiudicatrice: altro. Categoria di servizio: 14; non si tratta di accordo quadro. OGGETTO: Servizi di pulizia, gestione accessi e servizi accessori presso gli edifici in gestione ASIS. Ulteriori indicazioni nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale. Luogo di esecuzione: Edifici ubicati nel comune di Trento e di Levico Terme (TN); elenchi edifici e indicazioni sulle dimensioni e caratteristiche in allegato al capitolato. Codice NUTS IT 312. CPV 74700000-6, 74721100-0, 93411300-5. CPC 874. Divisione in lotti: SI; possibilità di partecipare ad uno o entrambi. Ammissibilità di varianti: No; ammesse condizioni migliorative delle prestazioni minime di capitolato, nei limiti richiesti per l'offerta tecnica (art. 24 D.Lgs. 157/95). Base d'appalto complessiva: € 3.791.187,00=, al netto oneri fiscali; Lotto 1: Euro 2.147.637,00=; Lotto n. 2: Euro 1.643.550,00=. Specifiche indicazioni su ciascun lotto nel capitolato speciale. Esecuzione: dalla consegna servizi (prevista per l'1/09/2005) al 31/08/2008, con possibile affidamento ex art. 7, c. 2, lett. f) D.Lgs. 157/95 per ulteriori tre anni. Cauzioni e garanzie: provvisoria di Euro 40.000,00 per il Lotto 1 ed Euro 35.000,00 per il Lotto 2; definitiva del 10% dell'importo complessivo netto di aggiudicazione di ogni singolo lotto; polizza di



Responsabilità Civile con massimale di € 3.000.000,00 (tremilioni/00.=) (art. 30 capitolato). Modalità di pagamento corrispettivi: 60 giorni fine mese data fattura mensile posticipata. Forma giuridica di raggruppamento dei prestatori aggiudicatari dell'appalto: Ammessi consorzi e raggruppamenti temporanei ex art. 11 D.Lgs. 157/1995. Condizioni di partecipazione, informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico: Situazione giuridica - prove richieste: 1) Iscrizione corrente al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività di pulizia, con classificazione ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 274/97 in fascia d) o superiore per il Lotto n. 1, e in fascia b) o superiore per il Lotto n. 2 (per raggruppamenti e/o consorzi, art. 5 del disciplinare di gara); 2) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 12 D.Lgs. 157/95 e s.m.; 3) non applicazione di sanzioni interdittive ex art. 9, comma 2, lett. a) e c) D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.; 4) che l'Impresa non si avvale di piani individuali di emersione del lavoro sommerso ex art. 1-bis L. 383/2001, introdotto dall'art. 1, comma 2, D.L. 210/2002; 5) che alla gara non partecipano Imprese controllate o controllanti l'Impresa stessa ex art. 2359 c.1 C.C.; 6) regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della L. 68/99; 7) ulteriori condizioni di cui all'art. 4 del disciplinare; 8) (eventuale, in caso di raggruppamento temporaneo): composizione, con indicazione della capogruppo, delle parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna e impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina del D.Lgs. 157/1995; 9) (eventuale in caso di Consorzio): indicazione delle imprese per conto delle quali il



Consorzio partecipa e che eseguiranno il servizio. Capacità tecnico-economica - prove richieste: Fatturato negli ultimi tre esercizi (01.01.2002 - 31.12.2004) per un importo annuo di almeno € 700.000,00 per il lotto 1 ed € 500.000,00 per il lotto 2 (per raggruppamenti e/o consorzi, art. 5 del disciplinare di gara). La prestazione del servizio è riservata ad Imprese iscritte per attività di pulizia ai sensi della L. 25.01.1994 n. 82 e del D.M. 07.07.1997 n. 274. Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio. Procedura aperta - pubblico incanto (art. 6, c.1, lett.a), D.Lgs. n. 157/1995). Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, c. 1, lett. b, D.Lgs. 157/95 e D.P.C.M. 117/99), in base ai seguenti elementi: a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche: fino a punti 50, così ripartiti: merito tecnico, fino a 20 punti; metodiche di controllo, fino a 20 punti; capacità d'intervento, fino a 10 punti; b) prezzo, fino a 50 punti. Informazioni di carattere amministrativo: Bando, disciplinare e modelli pubblicati sul sito internet www.asistn.it. Capitolato speciale e allegati consultabili o ritirabili in copia cartacea in sede previo pagamento spese di riproduzione ed eventuali spese di spedizione. Costo copie: € 10,00.= (dieci/00.). Disponibili fino al 6/7/2005. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 26/7/2005, ore 12.00. Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano; la documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da traduzione e dichiarazione attestante la conformità all'originale. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza per la ricezione delle offerte. Apertura delle offerte in seduta pubblica.



Persone ammesse ad assistere all'apertura: Legali rappresentanti delle imprese partecipanti e/o delegati. Data, ora e luogo : 27/7/2005, ore 9,30 presso la sede ASIS.

Altre informazioni: Modalità di presentazione delle offerte e formulazione specificate nel disciplinare di gara. Obbligo per i concorrenti di effettuare sopralluogo preventivo in edifici elencati in allegato al disciplinare. Subappalto ammesso ai sensi dell'art.18 del D.Lgs. n. 157/95 e dell'art. 18 della L.55/90, con riguardo ai servizi di facchinaggio e pulizia straordinaria. Verifica requisiti in capo all'aggiudicatario. Facoltà di verifica anche in capo ad altri partecipanti. Valutazione eventuale anomalia dell'offerta ex art. 25 D.Lgs. 157/95. Informazioni e quesiti di natura tecnico-procedurale o sui sopralluoghi potranno formularsi per iscritto all'indirizzo di ASIS, entro il 12/7/2005; le risposte di interesse generale saranno comunicate a tutti i concorrenti o pubblicate sul sito www.asistn.it. Trattamento dati personali ex art. 13 del D. Lgs. 196/2003. Responsabile del procedimento: dott.ssa Norma Micheli.

Informazioni relative ai lotti: 1) IMPIANTI SPORTIVI; Base d'appalto netta: € 715.879,00 per anno; € 2.147.627,00 per il triennio contrattuale. 2) IMPIANTI ANNESSI A PLESSI SCOLASTICI; Base d'appalto netta: € 547.850,00 per anno; € 1.643.550,00 per il triennio contrattuale. Elenchi impianti allegati al Capitolato speciale. Data di spedizione del presente bando alla U.E.: 27/5/2005. IL DIRETTORE: ing. L. Travaglia.

ENTE AUTONOMO REGIONALE TEATRO DI MESSINA

*Bando di gara appalto servizi
Servizio bar ristorazione a mezzo catering all'interno della sede del Teatro Vittorio Emanuele di Messina*

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: ENTE AUTONOMO REGIONALE TEATRO DI MESSINA - VIA M. Aspa, 7 - 98122 MESSINA (ITALIA) TEL.090/5722111 FAX 090/343629 - posta elettronica (e-mail): info@teatrodimessina.it - indirizzo internet (URL): www.teatrodimessina.it Servizio responsabile: Direttore Amministrativo Avv. Fernando Caudo

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: come al punto I.1.

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice:
Organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.3) Tipo di appalto di servizi:
Cat.17

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:
pubblico incanto

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto:

Servizio bar ristorazione a mezzo catering all'interno della sede del Teatro Vittorio Emanuele di Messina

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi:

Teatro Vittorio Emanuele, Via Pozzoleone, Messina

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPC):
CPC 64

II.1.10) Ammissibilità di varianti:

Varianti ammesse nei limiti consentiti dal capitolato speciale d'oneri.

II.2.1) Quantitativo o entità totale:

Valore indicativo appalto € 36.000,00 anno IVA esclusa

II.3) Durata dell'appalto:

9 anni dalla data di effettivo inizio.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:

l'aggiudicatario dovrà prestare deposito cauzionale, nelle forme previste nel capitolato speciale d'oneri, nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto:

è ammesso il Raggruppamento Temporaneo di Imprese ai sensi dell'art.11 DLgs.157/95 e s.m.i. l'Impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente La Capogruppo deve avere fatturato almeno pari al 50% del richiesto.



III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

la documentazione da presentare a pena di esclusione è dettagliata all'art. 7 del Capitolato speciale d'oneri.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste:

la documentazione da presentare a pena di esclusione è dettagliata all'art. 7 del Capitolato speciale d'oneri.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste:

la documentazione da presentare a pena di esclusione è dettagliata all'art. 7 del Capitolato speciale d'oneri.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste:

requisiti richiesti come da art.8 del Capitolato speciale d'oneri.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

Sì. Riservato a Ditte che abbiano svolto, negli ultimi tre anni servizio analogo a quello in oggetto, con requisiti di legge, singole o in raggruppamento con altre Imprese.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

Sì

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura:

Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

B2) offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri e le modalità enunciate nel capitolato speciale d'oneri.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: delibera n. 28 del 19/5/2005 immediatamente esecutiva.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli:

La documentazione è depositata e può essere visionata presso l'indirizzo di cui al punto I.1 - Può essere ritirata dal lunedì al venerdì (eccetto festivi) ore 9,00 -13,00 - oppure essere richiesta via posta elettronica all'indirizzo amministrazione@teatrodimessina.it Per ricevere la documentazione tramite posta celere deve pervenire domanda all'indirizzo di cui al punto I.1, anche tramite fax al n. 090/343629 almeno 10 giorni lavorativi prima della scadenza di presentazione dell'offerta. Tale domanda è da produrre con attestazione di bonifico bancario di € 12,00 = sul c/c n. 201733 ABI 1005 CAB 16500, intestato all'E.A.R. "Teatro di Messina.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte:

14/7/2005 ore 12,00.

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte:

Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 gg dalla apertura delle offerte.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:

Alla seduta pubblica potrà partecipare un rappresentante, munito di delega, per ciascun offerente. Le imprese concorrenti dovranno comunicare il nominativo del

representante di cui sopra mediante fax al n. 090/343629, da trasmettere entro le ore 10 del giorno precedente a quello di apertura delle offerte. Alla suddetta comunicazione dovrà essere allegata copia di un documento di identità dell'incaricato.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo dell'apertura dei plichi:

15/7/2005 ore 12.00 presso Ente Autonomo Regionale Teatro di Messina, Via Mario Aspa, 7 Messina.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio?

No.

VI.4) Informazioni complementari:

L'Ente si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni e di richiedere ulteriori informazioni. Le offerte non vincolano l'Ente, il quale si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare il presente bando di gara. L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida ritenuta congrua. Il capitolato speciale ed i relativi allegati contengono tutte le disposizioni ed indicazioni necessarie per la presentazione dell'offerta e devono ritenersi parti integranti e sostanziali del presente bando.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 24/5/2005 G.U.C.E 2005/018727.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E.A.R. TEATRO DI MESSINA

 Fernando CAUDO


COMUNE DI REGGIO DI CALABRIA

*Bando di gara
Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione del Sistema di Trasporto Innovativo
su via Giudecca tra via Marina e via Possidonea*

BANDO DI GARA**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) Ente Appaltante: COMUNE DI REGGIO DI CALABRIA - Ufficio Appalti Via S.

Anna Palazzo CEDIR. Telefono 0965362581. - Fax 096526093;

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni:
come al punto 1;

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al
punto 1;

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come
al punto 1;

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico;

I.6) Lingua Italiana.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO:

II.1) Descrizione

II.1.1) Tipo d'appalto di lavori: Progettazione esecutiva ed esecuzione ai
sensi dell'art. 19 commi 1 lett. b) n. 4 e comma 1-ter della Legge n. 109/94 e
s.m.i.;

II.1.2) Si tratta di un accordo quadro? No;

II.1.3) Descrizione/oggetto dell'appalto: Progettazione esecutiva ed
esecuzione dei lavori di realizzazione del Sistema di Trasporto Innovativo su
Via Giudecca tra Via Marina e Via Possidonea comprensivi: di un impianto di
elevazione, dei necessari interventi di sistemazione dei sottoservizi e/o
impianti connessi, degli interventi di riqualificazione urbana delle tratte
viarie interessate. L'intervento consiste nell'esecuzione delle opere civili
(compreso lo spostamento dei sottoservizi preesistenti) e degli impianti

tecnologici necessari per la fornitura in opera e messa in esercizio di sei
tratte di un sistema di trasporto orizzontale (tapis roulant) su via Giudecca,
comprese tra Via Zecca e Via Possidonea, oltre a tutto quanto necessario per
la fornitura in opera e messa in esercizio di un impianto ascensore tra Via
Filippini e Via Possidonea. Sono comprese nei lavori anche tutte le
prestazioni e forniture necessarie per realizzare gli interventi di
riqualificazione urbana previsti lungo tutta Via Giudecca, tra Via Marina e
Via Possidonea, compresa la sistemazione dell'area tra Via Marina e Via Zecca;

II.1.4) Luogo di esecuzione: Comune di Reggio Calabria;

II.1.5) Divisione in lotti: No;

II.1.6) Ammissibilità di varianti: No.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale

- Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza e spese
per la progettazione esecutiva):

Euro 10.685.058,34 (euro diecimilioniseicentoottantacinquemilacinquant-
otto/34) di cui a corpo Euro 8.450.075/06 (euro ottomilioniquattrocento-
cinquantamilasettantacinque/06) e a misura Euro 1.789.983/28 (euro
unmilionesettecentoottantanovemilanovecentoottantatre/28);

- oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso:

Euro 557.201,75 (euro cinquecentocinquantasettemiladuecentouno/75)

comprensivo di oneri di sicurezza compresi nei prezzi e degli oneri
speciali pari a Euro 250.000,00 (euro duecentocinquantamila);

- spese per la progettazione esecutiva non soggetta a ribasso:

Euro 195.000,00 (euro centonovantacinquemila/00);

- importo complessivo dei lavori al netto degli oneri di sicurezza e delle spese per la progettazione esecutiva: Euro 9.932.856,59 (euro novemilioninovecentotrentaduemilaottocentocinquantasei/59) di cui a corpo Euro 8.196.572,81 (euro ottomilionicentonovantaseimilacinquecentosettantadue,81) e a misura Euro 1.736.283,78 (euro unmilionesettecentotrentaseimiladuecentottatatrè,78);

lavorazioni di cui si compone l'intervento (elenco categorie di cui al D.P.R. 34/2000 di importo superiore a 150.000,00 Euro):

OG1 Euro 5.205.397,51 classifica V categoria Prevalente

Ai sensi dell'art. 95, comma 1, del D.P.R. n° 554/99 i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti per tale categoria e per l'importo totale dei lavori classifica VI, o dei requisiti relativi alla categoria prevalente ed alle categorie scorporabili per i singoli importi appresso specificati, fermo restando l'obbligo di qualificazione per le categorie appresso specificate, di importo superiore al 10% o a 150.000 euro, rientranti tra quelle di cui all'art. 72, comma 4, dello stesso decreto:

OS4 Euro 3.319.250,50 classifica V

OS18 Euro 1.104.166,80 classifica III

OS21 Euro 611.243,53 classifica II

- classi e categorie dei lavori oggetto della progettazione esecutiva individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali (Legge 143/1949 es.m.)

III c 494.790,90

VI b 8.029.857,11

IX b 1.104.166,80

IX c'	611.243,53
II.3) Durata dell'appalto 294 giorni di cui:	
-	60 giorni dalla consegna delle prestazioni per la redazione del progetto esecutivo di "Prima Fase" come definito nello Schema di Contratto allegato al presente bando;
-	234 giorni dalla consegna dei lavori per la realizzazione degli stessi.
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO	
III.1) Condizioni relative all'appalto	
III.1.1) Condizioni e garanzie richieste	
L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:	
a)	cauzione provvisoria di cui all'art. 30, commi 1 2-bis, della legge n. 109/94 s.m. ed all'art. 100 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m., pari almeno al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, costituita alternativamente:
-	da versamento in contanti su c/c postale n. 30105936 intestato a Comune di Reggio Calabria Servizio Tesoreria o in titoli del debito pubblico presso;
-	da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 385/1993 avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
b)	dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 385/1993 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del

concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva
in favore dell'amministrazione aggiudicatrice valida fino a all'emissione
del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione;
Per quanto riguarda i contenuti del presente punto III.1.1 deve essere fatto
referimento anche al Decreto Min. Attività Produttive del 12 marzo 2004 n°
4123;
III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti
alle disposizioni applicabili in materia:
corrispettivo corrisposto a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto
dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1-ter della
legge 109/94 e s.m;
III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori
aggiudicatario dell'appalto
Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità
individuale di cui alle lettere a) (imprese individuali, anche artigiane,
società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società
cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili),
dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m. oppure da imprese con
idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (associazione temporanee), e)
(consorzi occasionali) ed e-bis) (gruppo europeo di interesse economico),
dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., oppure da imprese che
intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge
n. 109/94 e s.m.. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui
All'art. 13 della legge 109/94 e s.m. nonché quelle degli artt. 93,94 e 95
del D.P.R. n. 554/1999 e s.m..

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore
nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste (vedi disciplinare di gara)

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - (vedi disciplinare di gara)

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21, comma 1-ter, della legge 109/94 e s.m. in termini dei criteri enunciati:

1) Prezzo: peso 40;

2) Costo di utilizzazione e manutenzione: peso 20;

3) Riduzione nel tempo di esecuzione: peso 15.

4) Valore tecnico ed estetico delle proposte integrative: peso 15;

5 Organizzazione e dotazioni impiantistiche del cantiere: peso 10;

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle

U,
categoríe di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori necessari e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'Ufficio Appalti nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 09,00 alle 12,00 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15,30 alle 17,30 ed è possibile acquistarne una copia, su supporto magnetico, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, previa esibizione di ricevuta di versamento di € 250,00 da effettuare su ccp. n.287896 intestato a Comune di Reggio Calabria, indicando la seguente causale: "acquisto copia progetto definitivo realizzazione sistema di trasporto innovativo su via Giudecca"; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla amministrazione aggiudicatrice al numero di cui al punto I.1) del presente bando; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet www.comune.reggio-calabria.it;

IV.3.2) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande partecipazione

24/08/2005 (gg/mm/aaaa) Ora 12,00;

IV.3.3) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano

IV.3.4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.5) Modalità di apertura delle offerte

Secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

Prima seduta pubblica data 29/08/2005 (gg/mm/aaaa) ora 10,00;

luogo - locali Ufficio Appalti;

Seconda seduta pubblica presso la medesima sede sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta;

VI.4) Informazioni complementari

- a) L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice, nominata dalla amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art.21, comma 5, della legge 109/94 e s. m. e dell'art. 92 del D.P.R. n. 554/99 e s. m., sulla base dei criteri e dei pesi indicati al punto IV.2) del presente bando e del metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato B al D.P.R. n. 554/1999 e s. m; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n.109/94 e s. m. mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e delle spese per l'progettazione esecutiva; si procederà, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m. alla verifica della congruità dell'offerta sulla base delle disposizioni di cui all'art. 64, comma 6, del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.
- b) costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., del sopralluogo sulle aree ed immobili interessati dai lavori; il sopralluogo deve essere effettuato e dimostrato secondo quanto disposto nel disciplinare di gara;

- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e s. m.;
- g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro;
- i) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;
- j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- k) non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto;
- l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- m) non è consentita la indicazione o la associazione di un progettista da più di un concorrente; in tal caso sono esclusi dalla gara tutti i concorrenti che non hanno rispettato tale divieto;
- n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni

di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e s. m.;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge 109/94 e s. m.;

p) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

q) responsabile del procedimento: Ing. Pasquale Crucitti tel. 096529512;

VI.5) Data di spedizione del presente bando

31 MAG. 2005

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Pasquale Crucitti



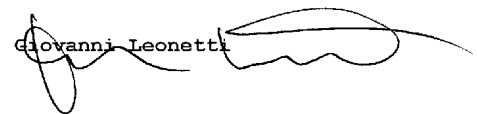
Istituto Nazionale Previdenza Dipendenti Amministrazione Pubblica

Bando di gara a procedura aperta
«Realizzazione degli ambienti tecnologici dell'INPDAP»
(CPV 30200000-1, 30248200-1, 50961110, 72000000-5 72250000-2)

1. Amministrazione aggiudicante: INPDAP Via S. Croce in Gerusalemme, 55; 00185 Roma Tel. 06.77351 Fax 77356094/6462. 2. Procedura aperta fornitura ex DPR 358/92 e smi, la fornitura costituita da un unico lotto comprende: Licenze software, infrastruttura hardware e servizi professionali correlati alla relativa realizzazione e successiva manutenzione. Le caratteristiche tecniche della fornitura, le specifiche dei servizi e i livelli di servizio richiesti sono indicati nel Capitolato Tecnico disponibile a Ditte interessate presso l'indirizzo di cui al punto 5. 3. Importo base: € 8.170.000,00 IVA escl. 4. Durata del contratto: 40 mesi, a partire dalla data di decorrenza contrattuale, di cui 4 mesi predisposizione infrastruttura, e 36 mesi di servizi. 5. Atti di gara ritirabili INPDAP Area Organizzazione Formazione Sistemi Informativi - Ufficio Gare e Contratti, Via Quintavalle, 32; 00173 Roma dal 3.06.05 al 14.06.05 e consultabili sul sito dell'Istituto www.inpdap.gov.it. 6. Durata dell'offerta: 180 gg. 7. Raggruppamenti: ammessi ex D.Lgs 358/92 art.10. 8. Termine presentazione offerta: entro ore 12,30 del 25.07.05. I requisiti di partecipazione alla gara e le modalità di presentazione dell'offerta sono meglio specificate nel disciplinare di gara. 9. Apertura offerte 26.07.05. 10. Deposito cauzionale provvisorio: € 245.000,00. 11. Il dettaglio della fornitura e delle modalità di esecuzione contrattuale sono stabiliti nel Capitolato Tecnico, nello schema di Contratto e nel Disciplinare di Gara. L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida o di non aggiudicare.

Il Dirig. Coord. AOFISI - Funzione Tecnologie Informatiche e Telecomunicazioni

Dr. Giovanni Leonetti



AUSL BA/2

*Bando di gara d'appalto - Servizi**Servizio per la somministrazione di lavoro a tempo determinato per personale dirigente e non dirigente*

I.1) AUSL BA/2, AREA DEL PATRIMONIO, V.LE IPPOCRATE, 5; 70051 BARLETTA (BA).

Tel. 0883.577727, Fax 577696; www.auslba2.it. I.2), I.3), I.4): punto I.1. I.5)

Livello locale. II.1.3) Cat. servizio: 22. II.1.4) No. II.1.5) LICITAZIONE

PRIVATA, CON PROCEDURA ACCELERATA, AI SENSI DELL'ART.6, C.1, LETT.B, D.LGS

157/95 smi. II.1.6) SERVIZIO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO A TEMPO DETER-

MINATO PER PERSONALE DIRIGENTE E NON DIRIGENTE. II.1.7) STABILIMENTI OSPEDA-

LIERI E STRUTTURE TERRITORIALI AUSL BA/2. II.1.9) Lotti: no. II.1.10) Varian-

ti: no. II.2.1) UNICO LOTTO, IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO € 2.442.000,00 IVA

ESCL. II.3) Durata: mesi 12 DALLA DATA DEL VERBALE DI INIZIO SERVIZIO.

III.1.1) Cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, da prestare secondo le modalità di cui alla L.348/92, nella misura del 5% dell'importo complessivo

netto dell'appalto. Tale cauzione, pari ad € 122.100,00 dovrà prevedere espressamente nell'ipotesi di fidejussione bancaria o assicurativa la rinun-

cia al beneficio di preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appal-

tante; la stessa dovrà avere validità di almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta. Nel caso di ATI la fidejussione dovrà essere rilasciata

a favore dell'impresa mandataria. La cauzione provvisoria sarà svincolata ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione provvisoria ed al concor-

rente aggiudicatario all'atto della stipulazione del contratto. III.1.2) LA

SPESA È FINANZIATA CON I FONDI CORRENTI DEL BILANCIO. III.1.3) È CONSENTITO

IL RAGGRUPPAMENTO IN ATI AI SENSI DELL'ART.11, D.LGS 157/95 e smi. III.2): a)

Iscrizione Albo delle Società di fornitura di lavoro temporaneo istituito c/o

il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (è necessario indicare il numero di iscrizione e la data); b) Iscrizione alla CCIAA o per Imprese di uno Stato membro della UE all'analogo registro professionale (è necessario indicare il numero di iscrizione, la data e l'oggetto sociale); c) Iscrizione INPS e INAIL (è necessario indicare il numero di iscrizione e la data); d) Insussistenza di rapporti di controllo, ai sensi dell'art.2359 del c.c., con altre imprese concorrenti alla medesima gara; e) Adempimento agli obblighi del D.Lgs 626/94; f) Insussistenza di cause ostative di cui alla L.575/65 e smi, e che le stesse non ricorrono neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti dell'impresa stessa degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione; g) Generalità dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società e dei legali rappresentanti della medesima (Cognome, nome, data di nascita, codice fiscale, domicilio e residenza); h) Applicazione integrale di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi applicabili al servizio oggetto d'appalto; i) Indicazione del nominativo di uno/due interlocutori, con potere decisionale, per tutte le problematiche (è necessario indicare il grado di responsabilità o la qualifica ricoperta all'interno dell'azienda; j) Insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art.12, D.Lgs 157/95 e smi; k) Regolarità contributiva INPS e INAIL (relativa all'ultimo triennio 2002/03/04); l) Regolarità (ottemperanza e persistenza) con la disciplina del Diritto del lavoro dei Disabili ai sensi L.68/99; m) Dichiarazioni bancarie (di almeno due Istituti di credito) circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto; In caso di RTI o di consorzio: L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese

raggruppate, specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione alla gara, le stesse si conformeranno alla disciplina dell'art.11, D.Lgs 157/95 e smi; la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà resa ai sensi degli art. 46 e 47, DPR 445/00, di cui ai punti a,b,c,d,e,f,g,h,i,j,k,l nonché la documentazione di cui al punto m, dovrà essere prodotta da tutte le ditte costituenti il consorzio o il raggruppamento. La mancanza di uno o più requisiti costituisce motivo di esclusione a giudizio insindacabile di questa AUSL. III.2.1.1) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà resa ai sensi degli art. 46 e 47 DPR 445/00. III.2.1.2),III.2.1.3): IDEM C.S. IV.1) Procedura ristretta accelerata. IV.1.1) No. IV.1.2) NECESSITÀ DI RECLUTARE PERSONALE CON IMMEDIATEZZA STANTE LA CARENZA DELLO STESSO. IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa. IV.3.2) Domanda di partecipazione, corredata dei documenti richiesti, inoltrata al seguente indirizzo: AUSL BA/2, Area Gestione del Patrimonio, V.le Ippocrate 15; 70051 Barletta. IV.3.3) Scadenza fissata: 20.06.05 ore 12. IV.3.4) Spedizione degli inviti: data prevista 30.06.05. Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno inviate entro 15gg. dalla data di scadenza delle domande di partecipazione. IV.3.5) IT. IV.3.6) 180 gg. dalla scadenza. IV.3.7.1) CHIUNQUE NE ABBIA INTERESSE E PER LE SOCIETÀ PARTECIPANTI I TITOLARI O RAPPRESENTANTI MUNITI DI PROCURA SPECIALE. IV.3.7.2) Giorno, ora e luogo di apertura saranno indicati nella lettera d'invito. VI.1) No. VI.3) No. VI.4) LA GARA VERRÀ AGGIUDICATA A FAVORE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA ANCHE IN PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA PURCHÉ VALIDA E CONGRUA. AI SENSI L.241/90 IL RESP. DEL PROC. AMM.VO È IL Dott. V. PIAZZOLLA

TEL.0883.577637, FAX 577638. DURATA DEL CONTRATTO: ANNI UNO DALLA DATA DI
SOTTOSCRIZIONE DEL VERBALE DI INIZIO SERVIZIO CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO DI
ALMENO UN ANNO. VI.5) 01.06.05.

IL CAPO AREA PATRIMONIO: Dott. Felice DE PIETRO

IL DIRETTORE GENERALE: Ing. Giovanni Battista Pentasuglia

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

*Bando di gara appalto di forniture
Fornitura ed installazione di un gruppo refrigeratore d'acqua a servizio dell'immobile di via delle Puglie*

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi del Sannio - Servizio Responsabile Ufficio Appalti e Contratti - P.zza Guerrazzi n. 1, C.A.P. 82100 Benevento-Tel.0824305009-51, Fax 082423648, www.unisannio/ateneo/amministrazione/bandigar/index.php.

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Oltre all'Ufficio di cui al punto I.1) all'Ufficio Programmazione e Sviluppo Opere Edilizie, Palazzo Perriello 2° Piano, Piazza Guerrazzi n. 4, 82100 Benevento (Tel. 0824305546-43-42, Fax. 082454139).

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: I.2).

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: I.1).

I.5) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Altro

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.2) Tipo di appalto di forniture : acquisto

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice: Fornitura ed installazione di un gruppo refrigeratore d'acqua a servizio dell'Immobile di Via delle Puglie – Benevento, sede della Facoltà di Scienze Economiche e Aziendali (S.E.A.) con contestuale smontaggio e ritiro del gruppo attualmente installato presso il predetto plesso.

II.1.7) Luogo di esecuzione della fornitura: Benevento – Via Delle Puglie

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) : L'importo presunto dell'appalto è pari ad Euro 85.000,00 (ottantacinquemila/00), oltre IVA come per Legge.

II.3) TERMINE DI ESECUZIONE: 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e continui a decorrere dalla notifica a mezzo fax dell'ordine.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto e cauzione definitiva pari al 5 % dell'importo di aggiudicazione.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento: Fondi di Ateneo



III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.

iscrizione alla C.C.I.A.A. con oggetto sociale corrispondente a quello oggetto della gara con l'indicazione dei nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società; importo delle forniture effettuate negli anni 2002-2003-2004, per un importo complessivo di €. 240.000,00, con l'indicazione della data, importo e destinatari pubblici e privati; indicazione di una fornitura analoga a quella del presente appalto, effettuata nel predetto triennio, per un importo minimo di €.80.000,00; assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1, lettere a), b), c), d) ed f) del D.lgs. n. 358 del 24/07/92 e s.m.i.; posizione regolare della Società rispetto alla Legge 13.03.99 n.68; inesistenza di rapporti di cointeresse o di compartecipazione, a norma dell'art. 2359 del Codice Civile, con altre società che partecipano alla gara. Le predette dichiarazioni unitamente alle altre richieste per la partecipazione alla gara dovranno essere rese nelle forme previste dall'art. 4 del Disciplinare di gara.

E' altresì richiesto:

- a) attestato di Istituto bancario certificante l'idonea capacità economica e finanziaria;**
- b) cauzione provvisoria pari ad Euro 1.700,00, costituita secondo le modalità precisate all'art. 4), sub. D) del disciplinare di gara;**
- c) attestato di avvenuto sopralluogo presso la sede ove dovrà essere eseguita la fornitura, in base a quanto stabilito all'art. del disciplinare di gara.**

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti criteri: offerta tecnica – max p. 40; proposta migliorativa – max p. 20; prezzo – max p. 40.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione: 140 F

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli:

I documenti necessari per la partecipazione alla gara (Bando di gara, Disciplinare di gara, Capitolato Speciale d'Appalto e relativi Moduli (domanda di partecipazione all'appalto, attestato sopralluogo, offerta economica) le planimetrie dell'area, potranno essere ritirati gratuitamente presso l'Ufficio Programmazione e Sviluppo Opere Edilizie, all'indirizzo come al punto I.2), nei giorni feriali, dalle ore 09.00 alle ore 13.00, sabato escluso e saranno, altresì, reperibili, ad

eccezione delle planimetrie dei locali, sul sito
www.unisannio.it/ateneo/amministrazione/bandigara/index.php.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte : ore 13.00 dell'11 luglio 2005

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: seduta pubblica, come specificato nell'art. 3 del Disciplinare di gara.

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: I Legali rappresentanti delle Società che ne hanno interesse, i loro Procuratori Speciali o soggetti muniti di specifica delega.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: ore 10.00 del 14 luglio 2005 presso Palazzo S. Domenico, Piazza Guerrazzi n.1, Benevento.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.4) Informazioni complementari: per la parte tecnica al Capo Settore Area Tecnico-Manutentiva (tel.0824305546-43-42, fax 082423648), per la parte amministrativa all'Ufficio Appalti e Contratti (0824305009-51, fax 082423648).

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla G.U.R.I.: 3 giugno 2005
Benevento, 3 giugno 2005

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Luigi Renzullo



ITALFERR - S.p.a.*Bando di gara d'appalto*

Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di realizzazione delle fondazioni delle barriere antirumore sui rilevati e sulle trincee, compresa la realizzazione di scale metalliche di accesso alla linea e lavori di sistemazione a verde ed opere di completamento sulla linea a Monte del Vesuvio (CUP J61H9400000001)

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

ITALFERR S.p.A. - Società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A. - in nome e per conto di RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.- U.O. APPALTI - Via Marsala n° 53/67 - 00185 Roma - Tel. 06/49752791 - Fax 06/49752445; e-mail: c.baldini@italferr.it - Indirizzo Internet <http://www.italferr.it/gare>

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO:

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Esecuzione.

II.1.2) -

II.1.3) -

II.1.4) Si tratta di in accordo quadro?:No

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione Aggiudicatrice: PA 969

II.1.6) Descrizione/Oggetto dell'appalto: Pubblico incanto ai sensi della L.109/94 e s.m.i. per l'affidamento dei lavori di realizzazione delle fondazioni delle barriere antirumore sui rilevati e sulle trincee, compresa la realizzazione di scale metalliche di accesso alla linea e lavori di sistemazione a verde ed opere di completamento sulla linea a Monte del Vesuvio (CUP J61H9400000001).

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori: Province di Napoli e Salerno.

L,

II.1.8) -

II.1.9) Divisione in lotti: No

II.1.10) Ammissibilità di varianti: No

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

Importo complessivo dell'appalto: Euro 15.391.992,56 di cui:

- Lavori a corpo Euro 14.677.198,18;
- Lavori a misura Euro 435.801,91;
- Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, Euro 278.992,47.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al DPR 34/2000 di importo superiore a 150.000 Euro):

OG3 Euro 7.956.737,83 Cat. prevalente;

OS21 Euro 6.602.185,00 Cat. Scorporabile non subappaltabile ai sensi dell'art. 13 c. 7 L. 109/94;

OS24 Euro 833.069,73 Cat. Scorporabile; subappaltabile; eseguibile direttamente dall'aggiudicatario anche se privo della relativa qualificazione.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E

TECNICO:

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:

- 1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

L.

2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso, con l'eventuale maggiorazione di cui all'art.30 c.2 L.109/94 e s.m.i.

3) somma assicurata di cui all'art.103, c.1, D.P.R. 554/99, pari all'importo di aggiudicazione dei lavori; polizza RCT di cui al medesimo articolo, c.2;

4) polizza indennitaria decennale per un importo pari ad Euro 14.000.000,00 e polizza RCT di importo pari ad Euro 4.000.000,00

III.1.2) Modalità essenziali di pagamento: I pagamenti avranno luogo alla fine del secondo mese successivo alla data di emissione fattura.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto:

Soggetti di cui all'art. 10 c.1 L.109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o comunque associate o consorziate o da imprese che intendano comunque riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 c.5 L.109/94 e s.m.i..

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste:

Requisiti generali di cui al D.P.R. 554/1999; ulteriori requisiti specificati nel Bando Integrale di gara.

Autodichiarazioni ai sensi del T.U. 445/2000 con i contenuti e

le modalità previste nel Bando Integrale di gara.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste :

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

Attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 per categorie e classifiche adeguate. Le imprese che, ai sensi dell'art. 3 c.7 D.P.R. 34/2000, non sono tenute al possesso dell'attestazione SOA devono comunque possedere requisiti corrispondenti a quelli richiesti alle imprese italiane dall'art. 18 del D.P.R. 34/2000 per il rilascio di attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Procedura aperta.

IV.1.2) -

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso (offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento).

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) -

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: i documenti contrattuali ed i documenti complementari sono acquisibili con le modalità ed alle condizioni indicate nel Bando Integrale di gara, riportato all'indirizzo <http://www.italferr.it/gare>.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 01 agosto 2005.
Ore 12:00.

IV.3.4) -

IV.3.5) **Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione:** Italiana.

IV.3.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:** 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).

IV.3.7) **Modalità di apertura delle offerte:** In seduta aperta al pubblico.

IV.3.7.1) -

IV.3.7.2) **Data, ora e luogo:**

Comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della stazione appaltante, nonché mediante diffusione sul sito Internet www.italferr.it/gare, con l'avvertenza che tale ultima modalità ha mera funzione divulgativa.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?:** No

VI.2) -

VI.3) -

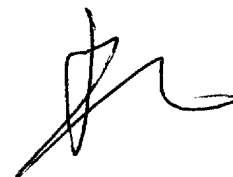
VI.4) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Il termine di tempo utile per portare a compimento i lavori è di 612 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Sul sito <http://www.italferr.it/gare> saranno disponibili il "Bando Integrale di gara" ed i relativi allegati;

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO :** 3 giugno 2005.

IL RESPONSABILE - Ing. Raffaele ZURLO



ENTE D'AMBITO PESCARRESE N. 4

Pescara

Esito di gara d'appalto - Potenziamento impianto Buccieri (comune di Cepagatti) e Collettori Fognari di Pianella e Cepagatti - Tutela delle Acque e Gestione integrata delle risorse idriche

LAVORI ☒ FORNITURE ☐ SERVIZI ☐

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? NO ☒ SI ☐

SEZIONE I : AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I . 1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice**

Denominazione Ente d'Ambito Pescara n.4

Indirizzo Via Raiale, 110/bis

Località/Città Pescara

Telefono 085/432571-4325747

Posta elettronica www.entedambitopescaresese.it

I . 2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Livello regionale/locale

SEZIONE II : OGGETTO DELL' APPALTO**II . 1) Tipo di appalto di lavori**

Esecuzione ☒ Progettazione ed esecuzione ☐

II . 2) Denominazione conferita all'appalto dall'am.ne aggiudicatrice

Potenziamento Impianto Buccieri (Comune di Cepagatti) e Collettori Fognari di Pianella e Cepagatti - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle risorse idriche.

II . 3) Valore totale stimato (IVA esclusa)

a) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza)

euro 1'700.000,00 (unmilionesettecentomila/00)

b) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso

euro 30.000,00 (~~trentamila/00~~)

c) importo complessivo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza

euro 1.670.000,00 (~~unmilione seicentose settantamila/00~~)

SEZIONE IV: PROCEDURE

III . 1) Tipo di procedura

Procedura aperta

III . 2) Criteri di aggiudicazione

Prezzo più basso

SEZIONE IV: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

IV . 1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

IV.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi

al quale è stato aggiudicato l'appalto

Nome EAVINI COSTRUZIONI SRL

Indirizzo Via Bose, 1

C.A.P. 25100

Località/Città Brescia

Stato Italia

Telefono 0302319144

Telefax 0302319145

IV.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/ più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Prezzo € 1.261.183,60

Valuta Euro

IV.2) SUBAPPALTO

IV.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? NO _ SÌ X

*In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale
subappaltabile a terzi*

Non conosciuto **X**

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO **X** SI _

V.2) DATA DI AGGIUDICAZIONE: **26/05/2005**

V.3) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: **96**

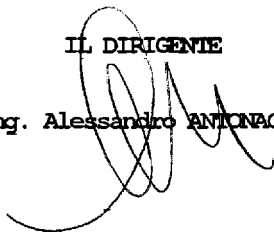
V.4) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO **X** SÌ _

V.5) Data di spedizione del presente bando 03/06/2005

IL DIRIGENTE

Ing. Alessandro ANTONACCI



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II

Napoli

*Bando di gara - Procedura aperta
Servizio di ronda armata*

I.1) Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II - Servizio Provveditorato ed Economato - Via S. Pansini, 5 - 80131 Napoli – Italia - Telefono 0817462329 - Telefax 0817464342, sito internet [www.policlinico.unina.it](http://www.policlinico.unina.it;);

I.2), I.3) Per informazioni e richieste di documenti relativi alla gara rivolgersi, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 14.00 al Servizio Provveditorato ed Economato – Settore Provveditorato – Via S. Pansini, 5 Ed. 11H - 80131 Napoli – Italia, Telefono 0817462329 Fax 0817464342, non oltre 10 giorni precedenti il termine stabilito per la ricezione dell'offerta, con istanza che deve pervenire all'A.O.U. inderogabilmente entro tale termine, anche via fax al numero sopra indicato. I chiarimenti richiesti verranno pubblicati sul sito internet all'indirizzo www.policlinico.unina.it;

I.4) Come al punto I.1).

II.1.3) Cat. 23;

II.1.6) Servizio di ronda armata;

II.1.7) Come al punto I.1);

II.1.9), II.1.10) Non è ammessa la presentazione di offerta parziale, né di varianti;

II.2.1) L'importo complessivo presunto dell'appalto, per la durata biennale, ammonta a € 700.449,60 + IVA;

II.3) Durata dell'appalto 24 mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

III.1.2) Finanziamento Fondi Bilancio A.O.U. - Pagamenti come da



Art.10 del Capitolato speciale d'appalto;

III.1.3) R.T.I. ai sensi dell'art.11 del D.Leg.vo n.157/95 e ss. mm. e ii;

III.2.1) III.2.1.1), III.2.1.2), Il concorrente, per partecipare alla gara, dovrà esibire, pena esclusione, la documentazione di cui all'Art.4 del Capitolato;

III.3.1) Riservato ai soggetti in possesso di licenza ex art. 134 del T.U.L.P.S..

IV.1) Procedura aperta;

IV.2) Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri enunciati all'art.5 del Capitolato;

IV.3.2) I documenti contrattuali e complementari sono disponibili fino al 13.04.2005;

IV.3.3), IV.3.5. Le offerte, in bollo da € 11,00, redatte in lingua italiana, sottoscritte dal concorrente e, in caso di A.T.I. da tutte le le società interessate, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 25.04.2005 al Protocollo generale dell'A.O.U. (edificio 11/H) – Via Pansini, 5 - 80131 Napoli – Italia;

IV.3.6) Validità offerta: 180 giorni dalla presentazione della stessa;

IV.3.7.1) Legali rappresentanti delle società o loro delegati muniti di procura;

IV.3.7.2) L'apertura delle offerte avverrà il giorno 26.04.2005 alle ore 9,00, nei locali dell'A.O.U. (ed. 11/H).

VI.1) Trattasi di bando obbligatorio;

VI.4) L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se non in presenza di almeno tre offerte valide, ovvero

di non procedere all'aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte presentate sia di sua convenienza.

La mancanza o l'incompletezza della documentazione e delle certificazioni richieste, nonché l'assenza dei requisiti richiesti comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Il presente bando non impegna in alcun modo l'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le società partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro.

VI.5) Data di spedizione del presente bando all'U.P.U.C.E.: 31-05-2005.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Carmine MARMO



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Bando di gara d'appalto - Servizio alternativo di mensa aziendale mediante utilizzo di buono pasto elettronico (Badge) per il periodo 1° ottobre 2005/30 settembre 2010

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☒ SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione COMUNE DI CASALE MONFERRATO	Servizio responsabile UFFICIO ECONOMATO
Indirizzo VIA MAMELI 10	C.A.P. 15033
Località/Città CASALE MONFERRATO	Stato ITALIA
Telefono 0142 444411	Telefax 0142 444312
Posta elettronica (e-mail) contratti@comune.casale-monferrato.al.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune.casale-monferrato.al.it

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☐ Istituzioni europee ☐
 Livello regionale/locale ☒ Organismo di diritto pubblico ☐ Altro ☐

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio **64**

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO ☒ SÌ ☐

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

SERVIZIO ALTERNATIVO DI MENSA AZIENDALE MEDIANTE UTILIZZO DI BUONO PASTO ELETTRONICO (BADGE) PER IL PERIODO 1.10.2005/30.09.2010

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

CASALE MONFERRATO

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale Vocabolario principale Vocabolario supplementare (se pertinente)

55500000 ☐☐☐☐-☐ ☐☐☐☐-☐ ☐☐☐☐-☐

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO ☒ SÌ ☐

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO ☒ SÌ ☐

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) € 300.000,00 IVA ESCLUSA

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Inizio 01/10/2005 e/o fine 30/09/2010(gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

CAUZIONE PROVVISORIA DI €6.000,00

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso): **MEZZI ORDINARI DI BILANCIO**

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

ART. 11 D.LGS. 157/95

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

VEDI DISCIPLINARE DI GARA

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO ☒ SÌ ☐

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☒ SÌ ☐

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA :

Aperta	☒	Ristretta accelerata	☐
Ristretta	☐	Negoziata accelerata	☐
Negoziata	☐		

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso ☐

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

oppure

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di X

B1) criteri sotto enunciati (*se possibile in ordine decrescente di priorità*) ¹

ELEMENTI NATURA TECNICO/QUALITATIVA – PUNTI 60

ELEMENTI NATURA ECONOMICA - PUNTI 40

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice * 11/2005

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (*a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata*)

25/07/2005 (gg/mm/aaaa) o

Ora (*se pertinente*) 12,30

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	_____

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (*nel caso delle procedure aperte*)

180 giorni (*dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte*)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 26/07/2005 ora 10,00 luogo COMUNE DI CASALE MONFERRATO – SEDE COMUNALE

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO X SÌ ¹

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO X SÌ ¹

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO (gg/mm/aaaa)

CASALE Monferrato, li 31 maggio 2005



IL DIRIGENTE
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Dott.ssa Maria Rosa UBERTAZZI

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

COMUNE DI ARZIGNANO
(Provincia di Vicenza)

*Appalto fornitura combustibile e conduzione, esercizio e manutenzione
impianti termici presso immobili comunali*

I.1 Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Arzignano, Piazza Libertà, 12 – 36071 Arzignano (VI); tel.0444-476511 - 476589 – fax 0444-476588; web www.comune.arzignano.vi.it.

I.2., I.3., I.4. e I.5. come I.1.

II.1.6 Oggetto dell'appalto: Fornitura combustibile e conduzione, esercizio e manutenzione impianti termici degli immobili comunali.

II.1.7. Luogo di esecuzione: Arzignano.

II.1.9. Non è prevista la suddivisione in lotti.

II.1.10. Non sono ammesse varianti.

II.2.1. L'importo dell'appalto è stimato in € 900.000,00.

II.3. Durata dell'appalto: 15.09.2005 – 14.09.2009.

III.1.1 Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

III.2. Iscrizione CCIAA; capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione; fatturato complessivo degli ultimi tre esercizi (2002, 2003, 2004) per servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, pari ad almeno € 1.350.000,00; aver svolto negli ultimi tre anni (2002, 2003, 2004) appalto di gestione calore in un comune con oltre 20.000 abitanti per importo non inferiore a € 225.000,00 o in altro ente locale o amministrazione pubblica, per importo non inferiore a € 300.000,00; una referenza bancaria; certificazione di qualità UNI EN ISO 9001;

abilitazione ai sensi della L. 46/1990 – lettera A), B), C), D) ed E);
possesso dei requisiti di cui all'art. 11 – co. 3, – del D.P.R. 412/1993.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più
vantaggiosa;

IV.3.1. determinazione dirigenziale n. 217 del 26.05.2005.

IV.3.2. Documenti disponibili fino al 18.07.2005 all'indirizzo come punto
I.1.

IV.3.3. Scadenza ricezione offerte: 18.07.2005, ore 12,00.

IV.3.5. Offerte redatte in lingua italiana.

IV.3.6. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni
dall'offerta.

IV.3.7.1. Gara pubblica.

IV.3.7.2. Data, ora, luogo della gara: 19.07.2005, ore 9,00, sede
municipale.

VI.1. Trattasi di bando obbligatorio.

VI.5. Data spedizione del presente bando: 27.05.2005 – Prot. n. 18273

Il Dirigente Ing. Brotto Gabriele



GESTIONE SERVIZI DESIO - S.p.A.

Desio, via Giusti n. 38

*Bando di gara d'appalto
Compravendita di n. 2 (due) autocompattatori di mc 24/26, allestiti su veicolo tipo Iveco
Stralis AD 260 S 31 Y/PS RSU o equivalente*

Lavori ☐
Forniture ☒
Servizi ☐

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? NO ☐ SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione: Gestione Servizi Desio S.p.A.	Servizio responsabile: Ufficio Acquisti ed Appalti
Indirizzo: Via Giusti, 38	C.A.P. 20033
Località/Città: Desio (Mi)	Stato : Italia
Telefono: 0362/630630	Telefax: 0362/308480

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 ☒ Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 ☒ Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 ☒ Se diverso, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☐ Istituzioni Europee ☐
Livello regionale/locale ☐ Organismo di diritto pubblico ☒ Altro ☐

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)**

Acquisto ☒ Locazione ☐ Leasing ☐ Acquisto a riscatto ☐ Misto ☐

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO ☒ SÌ ☐**II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice ***

Gara per la fornitura di 2 veicoli autocompattatori

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Compravendita di n. 2 (due) autocompattatori di mc 24/26, allestiti su veicolo tipo Iveco Stralis AD 260 S 31 Y/PS RSU o equivalente, e comunque avente le caratteristiche minimali indicate nel Disciplinare tecnico, completo di accessori dotato di immatricolazione per la circolazione stradale. La compravendita è subordinata alla permuta dei seguenti veicoli, il cui valore andrà scontato dal prezzo di vendita dei beni oggetto di fornitura:

- autocompattatore da 24 mc marca Comecol, allestito su veicolo Iveco 175/24, 3 assi, immatricolato nel 1991, il cui valore stimato è pari ad Euro 5.000,00;

- autocompattatore da 24 mc marca AMS, allestito su veicolo Mercedes, AG 2631 K38, 6x4, immatricolato nel 1994, il cui valore stimato è pari ad Euro 15.000,00.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

DESIO (provincia di Milano – ITALIA)

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
	34144512	☐ ☐ ☐ ☐ ☐ - ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ - ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ - ☐

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO ☒ SÌ ☐

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO ☐ SÌ ☒

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

L'importo a base di gara è stimato in Euro 260.000,00, oltre I.V.A. ed oneri di legge.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

120 giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

L'aggiudicatario dovrà stipulare una fidejussione bancaria o assicurativa a beneficio di Gestione Servizi Desio S.p.A., di importo e/o massimale pari al dieci per cento del prezzo risultante dall'aggiudicazione

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Sono ammessi raggruppamenti di fornitori, ai sensi e per gli effetti art. 10 D.Lgs. 24.07.1992 n. 358 e s.m.i., e le altre forme consentite dall'Ordinamento.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare (fra l'altro) le seguenti dichiarazioni nelle quali attestino, come meglio precisato nel Disciplinare di gara:

- 1) l'iscrizione in uno dei registri di cui all'art. 21 della direttiva 93/36/CE;
- 2) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, del D.Lgs. 24.07.1992 n. 358 e s.m.i.;
- 3) il conseguimento nel triennio 2002-2004 di un fatturato relativo alle forniture di veicoli autocompattatori, non inferiore ad Euro 2.340.000,00;
- 4) la vendita nel triennio 2002-2004 di almeno 18 veicoli autocompattatori.

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

Vds. punto III.2.1

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

Vds. punto III.2.1

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Vds. punto III.2.1

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli****IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione** *(a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)***23/07/2005** (gg/mm/aaaa) o:Ora *(se pertinente)*: 12.00**IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione**

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	_____

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta *(nel caso delle procedure aperte)***180** giorni *(dal provvedimento di aggiudicazione)***IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte****IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte** *(se pertinente)*

Saranno ammessi all'apertura dei plichi contenenti le offerte esclusivamente i rappresentanti legali dei concorrenti ovvero soggetti muniti di idonea procura.

IV.3.7.2) Data, ora e luogodata : **25/07/2005** (gg/mm/aaaa) ora: 10,00

luogo : La seduta si svolgerà presso la sede della stazione appaltante

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?NO ☒ SÌ ☐**VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?***NO ☒ SÌ ☐**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)**

- 1) Nel Disciplinare di Gara sono contenute le informazioni relative alla preparazione e presentazione delle offerte ed alle modalità di gara. Nel Disciplinare tecnico sono precisati i requisiti minimali dei beni oggetto della fornitura.
- 2) I soggetti interessati possono presentare richieste di chiarimenti relative ai documenti di gara entro le ore 12,00 del 14.07.2005. Le richieste di chiarimento che saranno presentate oltre il suddetto termine non saranno evase. Dette richieste dovranno essere inoltrate, esclusivamente a mezzo fax, al responsabile del procedimento, n. fax 0362/308480. Altre forme di inoltro non saranno riscontrate. Le richieste saranno evase entro tre giorni lavorativi dalla loro ricezione, e comunque entro i sei giorni che precedono la scadenza del termine di cui al punto IV.3.3.
- 3) Il responsabile del procedimento è il sig. Fulvio Longoni, n. fax 0362/308480

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO AL G.U.C.E.: 31/05/2005 (gg/mm/aaaa)

L'Amministratore Delegato

Dott. Gaetano Perna

COMUNE DI VESTONE
(Provincia di Brescia)

Avviso di gara (Estratto) - Pubblico incanto per fornitura pasti

Oggetto: Pubblico incanto per fornitura pasti a favore:

1. degli alunni delle scuole elementari e medie di Vestone, in coincidenza con l'anno scolastico;
2. degli assistiti a domicilio del Comune di Vestone, per tutto l'anno solare;

secondo le modalità indicate nel capitolato d'appalto.

Modalità di aggiudicazione: Pubblico incanto a sensi R.D. n. 827/1924 e art. 6 D. Lgs.157/1995 con aggiudicazione mediante criteri sia di economicità che di qualità come previsto dall'art. 23 D. Lgs.157/95.

Natura della prestazione: la ditta appaltatrice gestirà il servizio di ristorazione nelle diverse fasi della preparazione, trasporto e consegna dei pasti in multiporzione per le scuole elementare e media ed in monoporzionamento per gli utenti assistiti a domicilio.

PREZZO DEL PASTO A BASE D'ASTA:

- Euro 4,00 Iva esclusa per pasto completo multiporzione per alunni scuola elementare, numero pasti medi forniti annui 6200;
- Euro 4,00 Iva esclusa per pasto completo multiporzione per alunni scuola media, numero pasti medi forniti annui 2800;
- Euro 5,70 Iva esclusa per pasto completo monoporzionamento per utenti assistiti a domicilio, numero pasti medi forniti annui 4800.

Importo complessivo presunto a base d'appalto: Euro 192.000,00 Iva esclusa, per un importo annuo di Euro 64.000,00.

Durata dell'appalto anni tre, e precisamente dal 15.09.2005 al 14.09.2008;

Per partecipare alla gara la ditta dovrà far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Vestone, entro e non oltre le ore 12,00 del 11.07.2005 a pena esclusione, un plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: offerta per la gara del giorno 19.07.2005 ore 9,30 relativa all'affidamento del Servizio di preparazione, trasporto pasti per mensa scuole elementare e media e utenti assistiti a domicilio per il periodo 15.09.2005 - 14.09.2008, contenente:

1. la documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara;
2. le buste A e B di cui all'art. 7 del bando gara.

La documentazione integrale del bando potrà essere richiesta all'Ufficio servizi sociali e cultura, del Comune di Vestone sito in Via Gen. Pialorsi, 14; lo stesso è pubblicato all'albo della stazione appaltante, sul sito della Comunità Montana della Valle Sabbia (www.cmvv.it) e per estratto sulla G.U.R.I.

Vestone, li 3 GIUGNO 2005

Fabrizio Flabini →

AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI DI MUGGIÒ

Muggiò, piazza Libero Grassi n. 3

*Bando di gara per la partecipazione al pubblico incanto
per l'affidamento della gestione del servizio di ristorazione
del Comune di Muggiò. Periodo settembre 2005 - agosto 2010*

- 1. ENTE APPALTANTE:** Azienda Speciale Multiservizi di Muggiò - Piazza Libero Grassi, 3 – 20053 Muggiò (Milano) - Tel. 039/ 2725444 - Fax 039/2725444
- 2. INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LE INFORMAZIONI, LA DOCUMENTAZIONE ED INVIARE LE OFFERTE DI PARTECIPAZIONE:** Azienda Speciale Multiservizi – Piazza Libero Grassi – 20053 Muggiò (Milano) - Tel. 039/2725444 - Fax 039/2725444
- 3. DESCRIZIONE DELL' APPALTO :** appalto di servizi
- 4. CATEGORIA DEL SERVIZIO:** CPC 64 - categoria 17 - Servizi alberghieri e di ristorazione.
- 5. OGGETTO DELL'APPALTO:** affidamento del servizio di ristorazione scolastica, fornitura di pasti per anziani e dipendenti comunali, del servizio di ristorazione presso l'asilo nido comunale ed i centri ricreativi estivi.
- 6. LUOGO D'ESECUZIONE DEL SERVIZIO:** Muggiò.
- 7. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO:** € 1.106.293,00 Iva esclusa in ragione d'anno, per un totale di 5.531.463,00 Iva esclusa , relativo a cinque anni
- 8. DURATA DELL'APPALTO:** 01.09.2005 - 31.08.2010
- 9. CAUZIONE PROVVISORIA:** pari al 2% dell'importo complessivo annuale a base d'asta
- 10. CAUZIONE DEFINITIVA:** 10% dell'importo quinquennale di aggiudicazione



- 11. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** Imprese individuali,
Raggruppamenti temporanei di Imprese ('art. 11 del D.Lgs. n 257/95),
Consorzi di concorrenti, Consorzi di cooperative e di imprese artigiane.
- 12. REQUISITI DI AMMISSIONE E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE :**
sono indicati sul disciplinare di gara
- 13. TIPO DI PROCEDURA** pubblico incanto da effettuarsi ai sensi dell'art. 6,
lettera a), e dell'art. 23, 1° comma lett. b) del decreto legislativo 157/95.
- 14. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:** offerta economicamente più
vantaggiosa (art. 23 comma 1 lett. B del D. LGS. N. 157/95) valutata
sulla base dei criteri enunciati nel disciplinare di gara e nel capitolato
speciale d'appalto..
- 15. TERMINE ULTIMO DI RICHIESTA DI DOCUMENTI CONTRATTUALI
E COMPLEMENTARI:** 18/07/2005
- 16. TERMINE ULTIMO PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE:**
28/07/2005 – ore 13,00
- 17. PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E'
VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA:** fino a 180 giorni dalla
scadenza fissata per le ricezione delle offerte.
- 18. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:** le ditte concorrenti
dovranno attenersi a quanto indicato nel disciplinare di gara.
- 19. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE E PERSONE AMMESSE AD
ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** si rimanda al
disciplinare di gara
- 20. DATA, ORA E LUOGO DELLA PRIMA SEDUTA PUBBLICA:**
02/08/2005 – ore 9,30 – Uffici Azienda Speciale Multiservizi – Piazza
Libero Grassi, 3 - Muggiò

L.

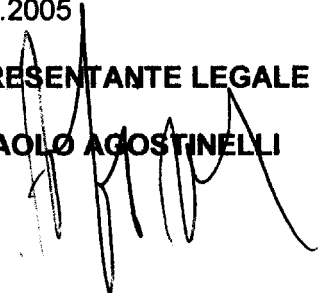
21. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: ogni ulteriore informazione necessaria per la partecipazione alla gara in oggetto è contenuta nel disciplinare di gara.

22. DATA DI INVIO DEL BANDO ALL'UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI DELL'UE: 31/05/2005

23. DATA DI RICEVIMENTO DEL BANDO ALL'UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI DELL'UE: 31.05.2005

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

GIAMPAOLO AGOSTINELLI



AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA» DI MILANO

Bando di gara d'appalto per l'aggiudicazione del contratto triennale di fornitura di materiale per l'informatica (nastri, cartucce e toner)

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione	Servizio responsabile
Azienda Ospedaliera	S.C. APPROVVIGIONAMENTI
Ospedale Niguarda Cà Granda	dell' A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda
Indirizzo P.zza Ospedale Maggiore n. 3	C.A.P. 20162
Località/Città Milano	Stato Italia
Telefono 02 - 6444.2859	Telefax 6444.2912
(e-mail) approvvigionamenti@ospedaleniguarda.it	Indirizzo Internet www.ospedaleniguarda.it

I.2) I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI/ DOCUMENTAZIONE:
come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture) Fornitura X

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice * Pubblico Incanto.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: P.I. per l'aggiudicazione del contratto triennale di fornitura di materiale per l'informatica (nastri, cartucce e toner)

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi
dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda.

II.1.9) Divisione in lotti NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente) Vedi capitolato d'oneri.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale Importo totale della fornitura € 411.729,69 iva esclusa.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

III.2.1.1) Situazione giuridica **III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria** **III.2.1.3) Capacità tecnica**
Vedi capitolato d'oneri.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA Aperta X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE B2) Criteri enunciati nei capitoli d'oneri X

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**

Il Capitolato Speciale di Appalto sarà disponibile, previo pagamento, dal giorno 8/6/2005
Costo: € 20,00. Condizioni e modalità di pagamento: a) Banca Regionale Europea - sportello interno dell'Azienda Ospedaliera Iban IT34 - Cin P - ABI 06906 - CAB 01798 - N. c/c 000000071002.
b) qualsiasi sportello postale su c.c. 13737200 intestato all'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda.
Il ritiro della documentazione è a carico dell'Impresa.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

data: 11/07/2005 ore 12.00 ricezione offerte

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte) 365 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.2) Data, ora e luogo data: 12/07/2005 ore 10.00 Luogo: Sala gare S.C. Approvvigionamenti dell' A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Solo documenti tecnici ed amministrativi.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALL'UPUCE : 01/06/2005.

Il Dirigente Responsabile S.C. Approvvigionamenti
(dott. Stefano Vitiello)

FONDAZIONE BIOPARCO

Roma, viale del Giardino Zoologico n. 20

Bando di gara d'appalto - Gestione punti di ristorazione all'interno del Bioparco di Roma previa progettazione ed esecuzione lavori di ammodernamento e ristrutturazione di detti punti di ristoro

Servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione Fondazione Bioparco	Servizio responsabile
Indirizzo viale del Giardino Zoologico 20	C.A.P. 00197
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono 06.3608211	Telefax 06.3207389
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.bioparco.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE - Tipo di appalto di servizi**

Categoria del servizio 17

II.1.2) Si tratta di un accordo quadro? *

• NO

II.1.3) Descrizione/oggetto dell'appalto

Gestione punti di ristorazione all'interno del Bioparco di Roma (Caffè del parco, Caffè della Grande Voliera, Chiosco dell'Oasi del Lago, Bar e ristorante Mascagni) previa progettazione ed esecuzione lavori di ammodernamento e ristrutturazione di detti punti di ristoro

La progettazione dovrà essere effettuata attenendosi alle "linee guida" predisposte dalla Fondazione che saranno inviate unitamente alla lettera di invito e che prevedono:

- a) per quanto concerne "Caffè del Parco": copertura della terrazza, piano mezzanino destinato a Sala da The, Lettura e Biblioteca, il Piano Terreno a Caffè e Self Service, realizzazione ascensore per disabili;
- b) per quanto concerne "Caffè della Grande Voliera": eliminazione arredi esistenti, ristrutturazione e trasformazione struttura esistente; sistemazione area esterna; installazione arredi per l'esterno;
- c) per quanto concerne "Chiosco dell'Oasi del lago": adeguamento impiantistico e funzionale all'interno del chiosco, installazione arredi all'esterno;
- d) per quanto concerne "Bar e il ristorante Mascagni": manutenzione ordinaria, installazione arredi per l'esterno, sistemazione aree verdi e luci esterne

II.1.4) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Roma, Piazzale del Giardino Zoologico 1

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

Oltre all'importo che l'aggiudicatario si impegna ad investire per i lavori, che non potrà essere inferiore ad euro 540.000,00 lo stesso aggiudicatario dovrà corrispondere alla Fondazione, per i primi tre anni di gestione, una somma non inferiore al 5% del fatturato lordo con un minimo garantito annuale non inferiore ad euro 75.000,00 da pagarsi in rate mensili di pari importo e, per i restanti quattro anni, una somma non inferiore all'8% del fatturato lordo con un minimo garantito annuale non inferiore ad euro 160.000,00 da pagarsi in rate mensili di pari importo. La determinazione dell'importo dell'investimento dovrà essere effettuata prendendo a base dei costi i prezzi contemplati nel prezzario delle opere edili edito dalla CCIAA di Roma. L'importo dichiarato dell'investimento, in corso di opera, è suscettibile di variazioni solo in aumento. L'aggiudicatario dovrà provvedere a tenere contabilità delle opere, in contraddittorio con personale tecnico della Fondazione. La contabilità sarà firmata dall'aggiudicatario e dal tecnico della Fondazione e verrà trasmessa alla Fondazione entro 30 giorni dal termine dell'esecuzione dei lavori. Nell'eventualità che le spese sostenute risultassero inferiori rispetto a quelle indicate in progetto, l'aggiudicatario sarà tenuto a versare l'eventuale differenza positiva tra le due somme alla Fondazione

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE - 84 mesi

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Con la lettera di invito verrà richiesta fidejussione bancaria a garanzia corretto adempimento obbligazioni assunte dell'importo di € 600.000,00

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE –

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Possesso specifica esperienza nella gestione di attività di ristorazione

Capacità finanziaria commisurata alla portata degli investimenti richiesti al gestore

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Dichiarazioni attestanti la mancata sussistenza delle condizioni di cui all'art. 11 D. Lgs 24 /7/1992 n.358 nonché delle condizioni di esclusione indicate dalla L. 31/5/1965 n. 575 modificata dalla legge L. 19.3.1990 n. 55

Nel caso di partecipazione di soggetti od imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire dette dichiarazioni dovranno essere rese da ciascun soggetto

III. 2.1.2 Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Produzione copia bilancio al 31.12.2004.

III.2.1.2) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Descrizione dettagliata delle precedenti esperienze imprenditoriali nel campo della ristorazione

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

☒ NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

☒ SÌ

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Ristretta accelerata ▼

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata

Il caffè della Grande Voliera è in un tale stato di degrado da non poter essere utilizzato. Nell'interesse pubblico si ha necessità di stipulare il contratto entro il 30 settembre 2005

IV.1.3) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta

Numero oppure o Minimo 1 / Massimo 5

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

☐ B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

☐ B1) criteri sotto enunciati

1	validità tecnico-estetica del progetto (punteggio massimo 30)
2	validità proposta gestione servizio (punteggio massimo 30)
3	iniziative promozionali del servizio e relativo budget (punteggio massimo 10)
4	esperienza settore ristorazione (punteggio massimo 10)
5	entità investimenti, percentuali fatturato, min. garant. (punteggio massimo 30)
6	numero addetti al servizio e qualifiche professionali (punteggio massimo 10)
7	listino prezzi che sarà adottato (punteggio massimo 10)

In ordine decrescente di priorità ☐ NO

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

Data prevista 30.06.2006 (gg/mm/aaaa)

IV.3.2) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Data prevista 15/07/2005 (gg/mm/aaaa)

IV.3.3) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV
☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☒ ☐ ☐ ☐

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

☐ SÌ

VI.2) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

☐ NO

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

L'affidamento della gestione decorre dalla stipula del contratto. I lavori da eseguirsi nella stagione invernale dovranno terminare entro il 30/5/2006.

I locali da ristrutturare dovranno essere chiusi a rotazione

Unitamente alla richiesta di invito inoltre dovrà essere presentata una attestazione rilasciata dalla Fondazione di presa visione dei punti di ristorazione

Giovanni Arnone
GIOVANNI ARNONE

MINISTERO DIFESA AERONAUTICA MILITARE**Comando Logistico 3^a Divisione**

Roma, viale dell'Università n. 4

*Bando di gara d'appalto - Acquisizione parti di ricambio
per Stazioni meteorologiche automatiche «DCP (Data Collection Platform)»*

Forniture x

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione Ministero Difesa Aeronautica Militare Comando Logistico 3^a Divisione	Servizio responsabile Ufficio Contratti e Amministrazione
Indirizzo Viale dell'Università 4	C.A.P. 00185
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono +39 06 4986 6475 - 4027	Telefax +39 06 4986 5039
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI allegato A**I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE** allegato A**I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI OFFERTA/PARTICIPAZIONE** Come al punto I.1**I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****LIVELLO CENTRALE**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Acquisizione parti di ricambio per Stazioni Meteorologiche Automatiche "DCP (Data Collection Platform)".

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi Territorio nazionale

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale € 208.333,33 prezzo base palese + Iva.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: 10% importo contrattuale

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Certificato di iscrizione alla camera di commercio oppure autocertificazione ai sensi delle vigenti leggi, dalla quale risulti la denominazione della ditta, il legale rappresentante, la sede legale, le persone che possono impegnare la ditta con l'indicazione della carica e funzione – dichiarazione (autocertificata) circa il possesso di nullaosta sicurezza per la ditta e il personale.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Dichiarazione attestante che il fatturato annuo globale della Ditta o dell'eventuale Raggruppamento Temporaneo di Impresa degli ultimi tre anni non è inferiore a € 500.000,00 per anno.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Autocertificazione del possesso di certificazione UNI-EN-ISO 9001:2000 o AQAP110 o e/o superiori – dichiarazione di pregressa esperienza maturata nel settore specifico della meteorologia e assistenza meteorologica oggetto della gara con l'elenco dei lavori e forniture effettuati negli ultimi tre anni con indicazione dell'importo e del committente - dichiarazione attestante che la ditta è in regola con gli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999 n° 68 (diritto al lavoro dei invalidi) – dichiarazione sul rispetto delle norme di prevenzione dagli infortuni e sulla tutela della salute dei lavoratori Dlgs 14/08/96 n° 494 modificato con Dlgs 19/11/99 n° 528 - eventuale altra documentazione atta a dimostrare l'idoneità della ditta ad espletare il servizio richiesto.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) Tipo di procedura RISTRETTA ACCELERATA****IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata:**

Necessità operativa di disporre dei materiali nel più breve tempo possibile

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: PREZZO PIÙ BASSO SUL PREZZO BASE PALESE DI € 208.333,33 + IVA**IV.3) Informazioni di carattere amministrativo****IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: GLP 55****IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione**

23/06/2005

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

28/06/2005

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? SI****VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'ue?* NO****VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 08 AGO 2005**

**IL COMANDANTE
GEN. BRIG. AARON MARIO MARTINELLI**

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI DI TIPO TECNICO

Denominazione Comando Logistico Aeronautica Militare 3^ Divisione	Servizio responsabile 1° Reparto – 2° Ufficio – 3^ Sezione
Indirizzo Viale dell'università 4	C.A.P. 00185
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono +39 06 49866340	Telefax +39 06 49864091

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1.

CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE*Bando di gara d'appalto*

I.1) Comune di Cavallermaggiore, Servizio istruzione, via Roma n. 104 - 12030 Cavallermaggiore (CN), tel. 0172/389763, fax: 0172/382638 - Anagrafe@comune.cavallermaggiore.cn.it - www.comune.cavallermaggiore.cn.it

II.1.3) Categoria del servizio: 17.

II.1.6) Capitolato d'appalto per servizio refezione scolastica comprensivo di fornitura, somministrazione, veicolazione pasti nonché pulizie e riassetto refettori e locali di distribuzione agli alunni e agli insegnanti della Scuola dell'infanzia di fraz. Foresto e via Solferino, Scuola primaria e secondaria di 1° grado del Capoluogo. A.S. 2005/2006 - 2006/2007 - 2007/2008.

II.1.7) Scuola infanzia di fraz. Foresto e di via Solferino, Scuola primaria e Scuola secondaria di 1° grado del Capoluogo.

II.1.8.1) CPV: oggetto principale 55.52.31.00-3.

Oggetti complementari 55.52.40.00-9.

II.1.8.2) Altre nomenclature: 64230.

II.2.1) € 548.250,00 (I.V.A. esclusa).

II.3) Durata dell'appalto inizio 1° settembre 2005 fine 31 agosto 2008.

III.1.1) Cauzione provvisoria: deposito del 2% importo capitolato.

III.2.1.1) Certificazione qualità UNI EN ISO 9001:2000.

III.2.1.2) Dichiarazione bancaria di solidità economica.

III.2.1.3) N. 3 dichiarazioni Enti attestanti servizio soddisfacente.

III.2.1.4) Dichiarazione che la ditta ha fatturato negli ultimi tre anni importo pari a € 750.000,00.

IV.1) Procedura aperta.

IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa: criteri capitolato.

IV.3.3) Scadenza ricezione offerte: 8 agosto 2005, ore 12,30.

IV.3.7.2) Gara il 10 agosto 2005, ore 9,30 comune Cavallermaggiore.

VI.5) Data di spedizione ente bando: 1° giugno 2005.

Il responsabile settore istruzione:
Lerda Ornella

C-11891 (A pagamento).

COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO
(Provincia di Cuneo)
Avviso di gara per pubblico incanto per appalto di opere pubbliche

Stazione appaltante: comune di Santo Stefano Belbo - Servizio LL.PP., piazza Umberto I n. 1 - 12058 Santo Stefano Belbo (CN), tel. 0141/841811, fax 0141/841825, e-mail: santo.stefano.belbo@ruparpie-monte.it

Oggetto: Obiettivo 2 - Docup 2000/2006. Intervento di insieme per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria in aree industriali in S. Stefano Belbo, corso IV Novembre e nuovo piazzale parcheggio dell'importo di € 2.190.898,40 di cui € 2.160.544,19 soggetti a ribasso d'asta e € 30.354,21 per oneri per la sicurezza. Categoria prevalente: OG3, dell'importo di € 1.483.755,78. Opere scorparabili: OG6 di € 186.287,48, OG10 di € 300.312,99 e OS1 di € 190.187,94.

Modalità di gara: pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi art. 21, comma 1, lettera b).

Ricezione offerte: entro le ore 12 del 9 luglio 2005.

Data della gara: 11 luglio 2005 alle ore 9 presso la sede municipale.

Copia del bando integrale di gara può essere ritirato presso la sede della stazione appaltante o sul sito www.santostefanobelbo.it

Responsabile del procedimento:
geom. Dino Carosso

C-11884 (A pagamento).

COMUNE DI FERMO*Risultati di un concorso di progettazione - Servizi*

I.1) Comune di Fermo - Settore lavori pubblici, via Mazzini n. 4 - 63023 Fermo (AP) - Italia, tel. 0039/0734/2841 - 0734/284264, fax. 0039/0734/284293, e-mail: segreteriaconcorso@comune.fermo.net - sito Internet: www.fermo.net

I.2) Livello regionale/locale.

II.1) Concorso di progettazione per realizzazione polo museale presso Palazzo dei Priori - Nuova indizione.

II.2.1) CPV: 74223000-8.

II.2.2) CPC 74.2.

II.3) Progettazione preliminare per la realizzazione di un polo museale unico presso il Palazzo dei Priori di Fermo. Normativa di riferimento artt. 59 e segg. del D.P.R. n. 554/1999.

II.4) 1° premio € 25.000,00; 2° premio € 10.000,00; 3° premio € 5.000,00. Tutti i premi sono al lordo degli oneri fiscali.

V.1.1) Numero 1: Gruppo Arch. Giuseppe Oresti, via Cassiano da Fabriano n. 80 - 62100 Macerata.

V.1.2) € 25.000,00.

V.1.1) Numero 2: Gruppo Arch. Buccolini Paolo, via Roma n. 73 - 63020 Montappone (AP).

V.1.2) € 10.000,00 a titolo rimborso spese.

V.1.1) Numero 3: Gruppo Arch. Vittorio Salmoni, vicolo S. Marco n. 3 - 60100 Ancona.

V.1.2) € 5.000,00 a titolo rimborso spese.

VI.1) No.

VI.2) 28, oltre 3 pervenute fuori termine.

VI.3) 0.

VI.4) No.

VI.7) 11 maggio 2005.

Il dirigente settore lavori pubblici:
ing. Mauro Fortuna

C-11901 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA
Sezione Contratti ed Espropi

È indetta un'asta pubblica per il 20 luglio 2005 alle ore 9, relativa ai servizi per lo svolgimento delle attività nei teatri comunali e/o luoghi alternativi scelti dall'Amministrazione comunale, importo a base d'asta € 435.000,00, oltre I.V.A.; aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Pubblicazione avviso integrale all'albo pretorio il 27 maggio 2005.

Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredato degli Allegati 1 e del Modulo offerta economica presso l'ufficio relazioni con il pubblico, tel. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30, martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17. Sito internet: <http://www.comune.siena.it>

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 19 luglio 2005, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio postale o Servizio di posta celere o corso particolare o corriere.

Data spedizione estratto dell'avviso alla G.U.C.E.: 27 maggio 2005.

Siena, 31 maggio 2005

Il responsabile: Aldo Ierardi.

C-11939 (A pagamento).

COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO

Piazza Biraghi n. 3
Tel. 0362/5111 - Fax 0362/558720

Esito gara esperita mediante pubblico incanto

Oggetto: fornitura e posa in opera di una tensostruttura.

Base d'asta € 90.000,00 oltre I.V.A.

N. imprese partecipanti 5.

N. imprese escluse: 3.

Aggiudicazione: massimo ribasso alla ditta E.T.V. Euromontaggi.

Ditta - sede legale - ribasso percentuale: Canobbio S.p.a., Castelnuovo Sciviano, 12,35% - E.T.V. Euromontaggi, Oggiona S. Stefano, 24,50%.

Importo aggiudicazione: € 67.950,00 oltre I.V.A.

Bovisio Masciago, 27 maggio 2005

Dott.ssa Marta Citolini.

C-11946 (A pagamento).

**COMUNE DI CASTEL MAGGIORE
(Provincia di Bologna)**

Avviso di aggiudicazione servizio Centro estivo scuole materne ed elementari: giugno 2005 - settembre 2006

Si rende noto che con determina del dirigente del 4° Settore «Servizi alle persone» n. 100 del 23 maggio 2005 è stata approvata l'aggiudicazione del servizio Centro estivo scuole materne ed elementari per il periodo giugno 2005 / settembre 2006 in esito al pubblico incanto esperito ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. dell'importo indicativo a base di gara di € 71,00 pro-capite settimanale.

Offerte pervenute entro i termini n. 4.

Offerte ammesse n. 4.

Ditta aggiudicataria: UISP - Comitato provinciale - Bologna, importo offerta pro-capite settimanale € 61,00 (ribasso 14,08%).

Il dirigente 4° settore: dott.ssa Angela Petrucciani.

C-11911 (A pagamento).

ADSU DI PARMA

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

1. Amministrazione aggiudicatrice.

Denominazione e indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice: Azienda regionale per il diritto allo studio universitario, vicolo Grossardi n. 4 - 43100 Parma, tel. 05212139, fax 0521213649.

Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale locale.

2. Oggetto dell'appalto: tipo di appalto.

Servizi categoria 6.A) dell'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995.

Accordo quadro? No.

Breve descrizione: servizio di brokeraggio assicurativo per anni 3 a favore dell'ADSU di Parma.

Valore stimato (I.V.A. esclusa): nessun onere a carico di ADSU; l'opera del broker incaricato verrà remunerata per il tramite delle compagnie con le quali verranno stipulati i contratti assicurativi.

3. Procedure. tipo di procedura: aperta.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

- a) metodologie di lavoro;
- b) sistema per la gestione di contratti assicurativi;
- c) piano di formazione per il personale ADSU;
- d) piano delle strutture organizzative;
- e) offerta di eventuali servizi aggiuntivi;
- f) numero delle amministrazioni pubbliche gestite.

4. Aggiudicazione dell'appalto.

Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: A.T.I. Marsh S.p.a. - Studio Garulli Insurance Broker S.r.l., sede legale via Olona n. 2 - 20123 Milano, tel. 0248538387, fax 0248538524. Internet: www.marsh.it

Subappalto: non consentito.

Data di aggiudicazione: 12 maggio 2005.

Numero di offerte ricevute: 4.

L'appalto è stato pubblicato nella G.U.C.E. n. 2005/S 42-040606 del 1° marzo 2005.

Data di spedizione: 30 maggio 2005.

Il direttore: dott. ing. Claudio Di Noto.

C-11947 (A pagamento).

**CITTÀ DI CHIVASSO
(Provincia di Torino)**

Avviso di asta pubblica

Oggetto: assegnazione in locazione di n. 3 unità immobiliari di proprietà comunale adibiti ad uso diverso da quello abitativo siti in via Torino n. 43 a Chivasso, così distinte:

lotto 1: immobile posto al piano terreno e ammezzato di mq. 210 circa;

lotto 2: immobile posto al secondo piano fuori terra di mq. 110 circa;

lotto 3: immobile posto al terzo piano fuori terra di mq. 110 circa.

N.B.: le metrature sopra indicate non comprendono balconi e muri perimetrali.

La base d'asta del canone mensile è fissata nei seguenti importi:

lotto 1 in € 2.800,00, ovvero in € 33.600,00 annui;

lotto 2 in € 800,00, ovvero in € 9.600,00 annui;

lotto 3 in € 600,00, ovvero in € 7.200,00 annui.

Procedura di aggiudicazione: la procedura sarà disciplinata dal regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 e successive modificazioni ed integrazioni. Il pubblico incanto si terrà per lotti.

Termine di partecipazione: l'offerta, corredata dalla documentazione prevista dal disciplinare di gara, dovrà pervenire al comune di Chivasso, piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5, entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 settembre 2005.

Data della gara: 13 settembre 2005 ore 9.

Accesso alle informazioni e responsabile del procedimento: il bando completo è reperibile presso il sito Internet www.comune.chivasso.to.it

Per informazioni inerenti il presente bando, l'ufficio incaricato è: ufficio contratti, piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5 - Chivasso (TO), tel. 011/9115226, fax 011/9112989.

Il responsabile unico del procedimento: arch. Adriano Bosio.

Il responsabile ufficio contratti/patrimonio:
dott.ssa Roberta Colavitto

C-11952 (A pagamento).

PUBLIACQUA - S.p.a.

Firenze

Bando di gara n. 78/DFA/2005 - Appalto servizi - Settori speciali

Publiacqua S.p.a. con sede in Firenze Via Villamagna n. 901/c, ha indetto una asta pubblica per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento a terzi autorizzati di fanghi biologici e rifiuti palabili provenienti da impianti di depurazione dell'Area Metropolitana Firenze anno 2005. L'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 320.000,00 (trecentotrentamila/00) o tre IVA e Tassa regionale sullo smaltimento. Il servizio è finanziato con fondi propri della Società. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 24, comma 1 lett. a), decreto legislativo n. 158/1995.

Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 29 giugno 2005 ore 12. Il testo integrale del bando, il disciplinare ed i documenti complementari di gara sono disponibili sul sito www.publiacqua.it. Per eventuali informazioni contattare Ufficio Appalti (tel. 055/6862535-6862412 fax 055/6862478).

Il direttore di amministrativo: ing. Luciano Del Santo.

C-12057 (A pagamento).

COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE*Estratto avviso d'asta*

È indetto un pubblico incanto, per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica, anni scolastici 2005/2009 con procedura aperta ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa. Categoria di servizio: n. 17 - CPC n. 64. Importo netto a base di gara e 3,80/pasto. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte 25 luglio 2005 ore 12. Gara il giorno 26 luglio 2005 alle ore 9,30. L'avviso di asta pubblica è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E. il 27 maggio 2005. La documentazione è disponibile sul sito internet www.comune.sanbenignocanavese.to.it o visionabile presso l'ufficio ragioneria del comune di San Benigno Canavese piazza Vittorio Emanuele n. 9 dalle ore 8,30 alle ore 11,30 dei giorni feriali escluso il sabato ed il lunedì e giovedì anche dalle ore 16, alle ore 18,00. Per ogni altra informazione telefonare al n. 011 9880100 - int. 201 o 210.

Il responsabile del procedimento rag. Maria Capello.

C-12064 (A pagamento).

PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo, via Tasso n. 8

Tel. 035/387112-113-114 - Fax 035/387281

Oggetto: Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto, relativo a: «Ciclovía S. Pellegrino Terme - Piazza Brembana su sedime dell'ex ferrovia della Valle Brembana».

Responsabile del procedimento: ing. Renato Stilliti, tel. 035/387863.

Accesso all'Ufficio Contratti e Appalti: lunedì/venerdì 9-13, lunedì/giovedì 14-17.

Criterio e procedure di aggiudicazione: massimo ribasso in percentuale sull'elenco prezzi (art. 21, legge n. 109/1994, modificato dalla legge n. 415/1998 e art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554) ad unico e definitivo incanto con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta. Esclusione automatica offerte anomale ai sensi della legge 18 novembre 1998, n. 415. Sorteggio ai sensi dell'art. 10-1-*quater* della legge n. 109/1994.

Importo a base d'asta € 4.100.000,00, di cui € 4.050.000,00 quale importo soggetto a ribasso di gara e € 50.000,00 quali oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

Iscrizione categoria prevalente: categoria OG3, classifica V (fino a € 5.164.569) ISO. Ulteriori categorie: categoria OG10, classifica I.

Ammissione alla gara: imprese singole, riunioni, consorzi, associazioni orizzontali, associazione verticale.

Finanziamento: € 2.400.000,00 contributo Ragione Lombardia (legge regionale n. 31/1996); € 1.066.097,96 quota a carico provincia di Bergamo; € 500.000,00 quota a carico Comunità Montana Valle Brembana; € 341.118,04 quota a carico Comune di S. Pellegrino Terme; € 387.604,14 quota a carico Comune di S. Giovanni Bianco; € 105.179,96 quota a carico Comune di Piazza Brembana.

Scadenza offerte: ore 12 del 1° luglio 2005.

Data di gara: ore 10 del 4 luglio 2005. Seduta pubblica presso la sede della Provincia.

Bando di gara pubblicato agli albi del Comune e della Provincia di Bergamo, dei Comuni di S. Pellegrino Terme, Piazza Brembana, S. Giovanni Bianco, Camerata Cornello, Lanna, per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, sui quotidiani «Gazzetta delle Aste e Appalti pubblici», «L'Avvenire», «Il Corriere della Sera, pubblicazione regionale» e «La Repubblica, pubblicazione regionale».

Può essere visionato, gratuitamente richiesto in copia, Internet: <http://www.provincia.bergamo.it>

Il responsabile Servizio Contratti:
dott. Cinzia Neviani

C-11961 (A pagamento).

**COMUNE DI SOLARO
(Provincia di Milano)***Pubblico incanto affidamento servizi educativi diversi*

Oggetto: Servizi educativi, categoria 25, CPC 93.

Durata appalto: dal 1° settembre 2005 al 31 agosto 2008.

Seduta di gara: 19 luglio 2005, ore 9.

Importo a base d'asta: € 440.741,88.

Procedura di gara: pubblico incanto art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995; aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Termine perentorio presentazione offerte: al protocollo Comune di Solaro, entro ore 12 del 18 luglio 2005.

Per quanto non previsto nel presente avviso: rinvio capitolato speciale e bando integrale di gara, pubblicato all'albo pretorio e sul sito: www.comune.solaro.mi.it

Informazioni/documenti: 02/96934380.

Data invio G.U.C.E.: 25 maggio 2005.

Il responsabile dei servizi sociali:
dott. David Chinello

C-11964 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Dipartimento Opere Pubbliche**

Aosta, via Promis n. 2/A

Estratto di avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si comunica che alla gara per l'appalto dei lavori di ricostruzione del ponte in località Loup in Comune di Val-saverenche, hanno partecipato n. 123 imprese ed è risultata aggiudicata l'impresa Obert Costruzioni S.r.l., con un ribasso del 19,503%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-11888 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Dipartimento Opere Pubbliche

Aosta, via Promis n. 2/A

Estratto di avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si comunica che alla gara per l'appalto dei lavori di sistemazione idraulico-forestale del torrente Saint-Marcel, tratto a valle del ponte delle Casermette (4° lotto) in Comune di Saint-Marcel, hanno partecipato n. 119 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa Cogedil S.p.a., con un ribasso del 21,216%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-11889 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Dipartimento Opere Pubbliche

Aosta, via Promis n. 2/A

Estratto di avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si comunica che alla gara per l'appalto dei lavori di bonifica del vallone di Pieiller - sistemazione del torrente Pleod - 1° lotto, in Comune di Fenis, hanno partecipato n. 96 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa Ing. Pavesi & C. S.p.a., con un ribasso del 21,121%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-11890 (A pagamento).

I.P.A.B.

Dueville (VI), via IV Novembre n. 11

L'I.P.A.B. Dueville indice licitazione privata ai sensi art. 23. lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 con procedura accelerata per servizio sostituzione personale addetto servizi socio-assistenziale, infermieristico, fisioterapia, educatore-animatore logopedia.

Scadenza presentazione domanda 24 giugno 2005.

Importo a base d'asta d'appalto € 800.000,00 I.V.A. esclusa.

Durata contratto anni due.

Per informazioni telefonare n. 0444-590320, fax 0444-594067.

Il presidente: rag. Valerio Martino.

M-2027 (A pagamento).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
D. G. PE. - Ufficio VI

Si informa che la gara europea relativa alla copertura assicurativa dei rischi di morte, invalidità permanente, o altre gravi menonazioni causate da atti di natura violenta al personale all'estero (art. 21, comma 3, decreto legislativo 17 febbraio 1998, n. 62) pubblicata nella G.U.C.E. e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, rispettivamente in data 19 marzo 2005 e 24 marzo 2005, è stata aggiudicata in data 27 aprile 2005 alla Compagnia Lloyd's Syndicate Lib 4472 con sede in via Sigieri n. 14 - 20135 Milano, al prezzo di € 710.837,50 I.V.A. inclusa.

Il responsabile del procedimento:
 consigliere di legazione Benedetto Latteri

S-6945 (A pagamento).

PROVINCIA DI ORISTANO

Prot. n. 8946

Avviso di modifica di bando di gara

L'amministrazione provinciale di Oristano (tel. 0783/793233-297-238, fax 0783/793219) rende noto che il bando di gara per il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione della circonvallazione di San Vero Milis, pubblicato con prot. n. 3798 del 3 marzo 2005, è così modificato:

scadenza per la presentazione delle offerte: ore 12 del 22 settembre 2005;

apertura offerte: 30 settembre 2005, ore 9.

Si avverte che le offerte regolarmente pervenute entro il 23 giugno 2005, data ultima di scadenza per la presentazione delle stesse fissata nel citato bando del 3 marzo 2005, verranno restituite alle imprese. Restano confermate integralmente tutte le altre disposizioni.

Oristano 27 maggio 2005

Il dirigente: dott. Basilio Putzulu.

C-11934 (A pagamento).

ESPROPRI

TRIBUNALE DI SPOLETO

Espropri

Con provvedimenti cron. n. 1880 del 10 maggio 2005 il Tribunale di Spoleto autorizza il pagamento diretto delle indennità di esproprio per i lavori della S.S. n. 3 «Flaminia», Tratto Spoleto - Foligno a favore di: Profili Luigi Giuseppe nato a Spoleto (PG) il 31 dicembre 1974, Rossi Maria Chiara nata a Spoleto (PG) il 27 gennaio 1949, Immobiliare Fabbreria S.r.l. con sede in Spoleto (PG), per i terreni distinti al N.C.T. del comune di Spoleto al fg 105 P.lla 672 ex 535/a di mq 268, 673 ex 535/b di mq 686, 533 ex 22/a di mq. 17, 655 ex 49/b di mq 12.707, 652 ex 65/b di mq 658, 600 ex 531/b di mq 10.797, 602 ex 537/d di mq 3.247, 603 ex 537/e di mq 724, 605 ex 41/b di mq 6 125, 694 ex 606/a di mq 63, 695 ex 606/b di mq 115, 697 ex 601/b di mq 210, 698 ex 601/c di mq 640, 696 ex 601/a di mq 1984, indennità di € 195.717,00.

Roberto Mastriani.

C-11913 (A pagamento).

PREFETTURA DI TORINO

Il prefetto della provincia di Torino,

in data 24 maggio 2005 con prot. n. 05000543/L/1/23/2 ha emesso il decreto di esproprio nonché l'occupazione definitiva dei beni immobili siti nel comune di Locana delle ditte riportate nell'elenco allegato facente parte integrante dello stesso decreto, a favore dell'ANAS - Ente Nazionale per le Strade con sede in Roma via Monzambano n. 10, codice fiscale n. 80208450587 per prenderne visione recarsi presso la sede della Prefettura Ufficio Serv. Amm.ne - Serv. Generali in piazza Castello - Torino.

Torino, 31 maggio 2005

Geom. Anello Luciano.

C-11914 (A pagamento).

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4365 del 05/07/2001

Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di PIGNATARO MAGGIORE descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di PIGNATARO MAGGIORE, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 29.407(ventinovemilaquattrocentosette) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 10.692(diecimilaseicentonovantadue) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 18.715(diciottomilasettecentoquindici)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il



termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di PIGNATARO MAGGIORE (provincia di Caserta)

elenco n° 2

N° Piano:14

DITTA PROPRIETARIA:

- ROCCO CARMELA FU SIMONE;
- VAGLIVIELLO GAETANO FU FELICE.

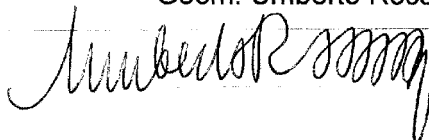
Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per

una superficie complessiva di mq. 9; foglio: 21 mapp. 211; mq.
asserviti 9. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 29.407
(ventinovemilaquattrocentosette).

Caserta, 05 Lug. 2001

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4541 del 27/03/2003
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di ROCCA D'EVANDRO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di ROCCA D'EVANDRO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 139 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 114 (centoquattordici/00) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 32,30 (trentadue/30) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 81,70 (ottantuno/70).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della

legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di ROCCA D'EVANDRO (provincia di Caserta) elenco n° 1

N° Piano:3

DITTA PROPRIETARIA:

- ROTONDO ENRICHETTA Nata a CASSINO il 25/05/1915 cod. fisc. RTNNCH15E65C034Q.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.139; foglio: 1 mapp. 5437; mq.



asserviti 139. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP EURO
114 (centoquattordici/00).

Caserta, 27 Marzo 2003

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4542 del 27/03/2003

Il prefetto della provincia di Caserta

(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di ROCCA D'EVANDRO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di ROCCA D'EVANDRO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 196 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 161,00 (centosessantuno/00) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 45,55 (quarantacinque/55) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 115,45 (centoquindici/45).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della

legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di ROCCA D'EVANDRO (provincia di Caserta) elenco n° 1
N°.Piano:4

DITTA PROPRIETARIA:

- MINCHELLA FRANCESCA Nata a CASSINO il 20/07/1944 cod.
fisc. MNCFNC44L60C034Y.

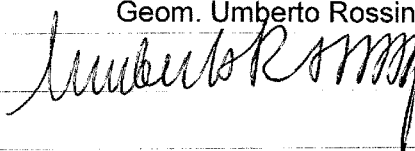
Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per
una superficie complessiva di mq.196; foglio: 1 mapp. 5484; mq....

asserviti 196. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP EURO
161 (centosessantuno/00).

Caserta, 27 Marzo 2003

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4543 del 27/03/2003
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di ROCCA D'EVANDRO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di ROCCA D'EVANDRO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 477 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -.

“
Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 423 (quattrocentoventitre/00) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 142,53 (centoquarantadue/53) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 280,47 (duecentottanta/47).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il



termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di ROCCA D'EVANDRO (provincia di Caserta) elenco n° 1
N°.Piano:5

DITTA PROPRIETARIA:

- SECONDINO ELENA Nata a CASSINO il 21/02/1958 cod. fisc.
SCNLNE58B61C034H.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per



una superficie complessiva di mq.477; foglio: 1 mapp. 5457; mq.
asserviti 477. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP EURO
423 (quattrocentoventitre/00).

Caserta, 27 Marzo 2003

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4544 del 27/03/2003
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di ROCCA D'EVANDRO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unità stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di ROCCA D'EVANDRO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 693 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 660,5 (seicentosessanta/50) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 253,08(duecentocinquantatre/08) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 407,42 (quattrocentosette/42).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il



termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di ROCCA D'EVANDRO (provincia di Caserta) elenco n° 1
N°.Piano:5

DITTA PROPRIETARIA:

- SOAVE SILVIA Nata a CASSINO il 19/07/1952 cod. fisc.
SVOSLV52L59C034R.

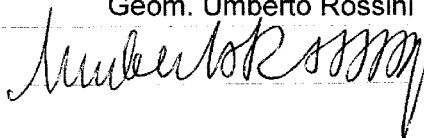
Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per

una superficie complessiva di mq.693; foglio: 1 mapp. 5440; mq.
asserviti 693. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP EURO
660,5 (seicentosessanta/50).

Caserta, 27 Marzo 2003

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4545 del 27/03/2003
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di ROCCA D'EVANDRO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di ROCCA D'EVANDRO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 27 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 26 (ventisei/00) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 9,86 (nove/86) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 16,14 (sedici/14).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della



legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di ROCCA D'EVANDRO (provincia di Caserta) elenco n° 1
N°.Piano:13

DITTA PROPRIETARIA:

- FIONDA ERMINIO Nato a ROCCA D'EVANDRO il 26/11/1912
cod. fisc. FNDRMN12S26H398Y;
- FIONDA QUIRINO Nato a ROCCA D'EVANDRO il 18/03/1940
cod. fisc. FNDWQRN40C18H398Q;

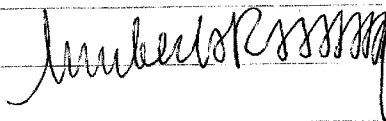
- FIONDA ANGELO Nato a ROCCA D'EVANDRO il 01/03/1944
cod. fisc. FNDNGL44C01H398C;
- FIONDA ELVIRA Nata a ROCCA D'EVANDRO il 11/09/1947
cod. fisc. FNDLVR47P51H398H;
- FIONDA ALBERTO Nato a ROCCA D'EVANDRO il 15/04/1949
cod. fisc. FNDLRT49D15H398W;
- FIONDA OLGA Nata a ROCCA D'EVANDRO il 06/09/1951 cod.
fisc. FNDLGO51P46H398V;
- FIONDA VIOLANTE Nato a ROCCA D'EVANDRO il 10/06/1936
cod. fisc. FNDVNT36H10H398L;
- FIONDA GIUSEPPE Nato a ROCCA D'EVANDRO il 14/02/1937
cod. fisc. FNDGPP37B14H398L;
- FIONDA MARIA Nato a ROCCA D'EVANDRO il cod. fisc.
FNDMRA41S48H398T.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.27; foglio: 1 mapp. 5549; mq. asserviti 27. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP EURO 26 (ventisei/00).

Caserta, 27 Marzo 2003

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4512 del 21/10/2002

Il prefetto della provincia di Caserta

(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V.

S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di ROCCA D'EVANDRO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune ROCCA D'EVANDRO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 1731 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 2048,00 (duemilaquarantotto/00) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 930,25 (novecentotrenta/25) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 1.117,75 (millecentodiciassette/75).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della



legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di ROCCA D'EVANDRO (provincia di Caserta) elenco n° 1
N°.Piano:23

DITTA PROPRIETARIA:

- GIGANTE CARLO Nato a ROCCA D'EVANDRO il 02/12/1905
cod. fisc. GCNCRL05T02H398V;
- GIGANTE GAETANO Nato a ROCCA D'EVANDRO il
18/10/1922 cod. fisc. GCNGTN22R18H398R;

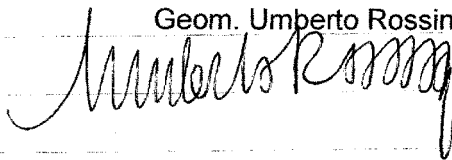
- GIGANTE VITO Nato a ROCCA D'EVANDRO il 07/03/1911
cod. fisc. GCNVTI11C07H398P;
- ROTONDO FILOMENA FU FRANCESCO.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.1731; foglio: 1 mapp. 5498; mq. asserviti 1731. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP EURO 2048,00 (duemilaquarantotto/00).

Caserta, 21 Ottobre 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4542 del 17/05/2002
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune MIGNANO DI MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 3814 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -.

Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 1506950 (unmilione cinquecento sei mila novecento cinquanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 701772 (settecento unomila settecento settantadue) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 805178 (ottocento cinquemila cento settantotto).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso



giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)
elenco n° 1

N°.Piano:28

DITTA PROPRIETARIA:

- GALARDO GIOVANNINA Nata a MIGNANO MONTE LUNGO.IL



29/03/1942 cod. fisc. GLRGNN42C69F203D;

- SCARFI ANTONIETTA Nata a MIGNANO MONTE LUNGO il

09/07/1953 cod. fisc. SCRNTT53L49F203G;

- SCARFI FRANCESCO Nato a VIBO VALENTIA il 01/12/1954

cod. fisc. SCRFNC54T01F537O;

- SCARFI LUCIA Nata a MIGNANO MONTE LUNGO il

20/02/1952 cod. fisc. SCRLCU52B60F203T;

- SCARFI ROSARIO Nato a MIGNANO MONTE LUNGO il

04/07/1920 cod. fisc. SCRRSR20L04D969H.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.3814; foglio: 34 mapp. 5112 mq. asserviti 1147; foglio: 34 mapp. 5127 mq. asserviti 2667. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 1506950 (unmilione cinquecento sei mila novecento cinquanta).

Caserta, 17 Maggio 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4477 del 17/05/2002

Il prefetto della provincia di Caserta

(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune MIGNANO DI MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 7385 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 13514300 (tredicimilionicinquecentoquattordicimilatrecento) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 6144279 (seimilionicentoquarantaquattromilatrecento) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 7370021 (settemilionitrecentosettantamilaventuno).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso



giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)
elenco n° 1

N°.Piano:13-14

DITTA PROPRIETARIA:

- DI IORIO GIOVANNI Nato a MIGNANO MONTE LUNGO il



02/01/1932 cod. fisc. DRIGNN32A02F203K.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.7385; foglio: 28 mapp. 90 mq. asserviti 1255; foglio: 28 mapp. 91 mq. asserviti 4462; foglio: 28 mapp. 85 mq. asserviti 702; foglio: 28 mapp. 86 mq. asserviti 873; foglio: 28 mapp. 87 mq. asserviti 93. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 13514300 (tredicimilionicinquecentoquattordicimilatrecento).

Caserta, 17 Maggio 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4474 del 17/05/2002
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune MIGNANO DI MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 350 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 237100 (duecentotrentasettemilacento) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 107794 (centosettemilasettecentonovantaquattro) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 129306 (centoventinovemilatrecentosei).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il



termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)
elenco n° 1

N°.Piano:30

DITTA PROPRIETARIA:

- DE LUCA CARMINE Nato a MIGNANO MONTE LUNGO il
24/05/1916 cod. fisc. DLCCMN16E24F203V.



Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.350; foglio: 34 mapp. 5124 mq. asserviti 350. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 237100 (duecentotrentasettemilacenti).

Caserta, 17 Maggio 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4496 del 7/10/2002
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune MIGNANO DI MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 1587 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime

distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 2748150 (duemilionisettecentoquarantottomilacentocinquanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 1095025 (unmilionenovantacinquemilaventicinque) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 1653125 (unmilione seicentocinquantaquattremilacentoventicinque).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso

giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)
elenco n° 1

N° Piano:33

DITTA PROPRIETARIA:

- DI SALVO AQUILINO Nato a SAN PIETRO INFINE il



24/09/1934 cod. fisc. DSLQLN34P24I113Z;

- DI SALVO CARMINE Nato a SAN PIETRO INFINE il
10/11/1923 cod. fisc. DSLCMN23S10I113W;

- DI SALVO DOMENICO ANTONIO Nato a SAN PIETRO INFINE
il 13/01/1916 cod. fisc. DSLDNC16A13I113H;

- DI SALVO ENRICO Nato a SAN PIETRO INFINE il 07/09/1911
cod. fisc. DSLNCF111P07I113L;

- DI SALVO GIUSEPPE Nato a SAN PIETRO INFINE il
13/03/1913 cod. fisc. DSLGPP13C13I113H;

- DI SALVO LUCIA Nata a SAN PIETRO INFINE il 28/10/1917
cod. fisc. DSLLFQ17R68I113V;

- DI SALVO ROSINA Nata a SAN PIETRO INFINE il 08/04/1926
cod. fisc. DSLRFQ26D08I113Y.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per
una superficie complessiva di mq.1587; foglio: 34 mapp. 172 mq.
asserviti 1587. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £
2748150 (duemilionisettecentoquarantottomilacentocinquanta).

Caserta, 07 Ottobre 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4473 del 17/05/2002

Il prefetto della provincia di Caserta

(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune MIGNANO DI MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 786 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 255250 (duecentocinquantacinquemiladuecentocinquanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 110058 (centodiecimilacinquantotto) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 145192 (centoquarantacinquemilacentonovantadue).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso



giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)
elenco n° 1

N°.Piano:35

DITTA PROPRIETARIA:

- SIMONE ADELINA Nata a MIGNANO MONTE LUNGO il

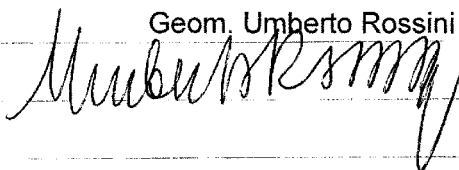
01/11/1921 cod. fisc. SMNDLN21S41F203Z.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.786; foglio: 34 mapp. 454 mq. asserviti 786. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 255250 (duecentocinquantacinquemiladuecentocinquanta).

Caserta, 17 Maggio 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4472 del 17/05/2002

Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune MIGNANO DI MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 1223 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 397150 (trecentonovantasettemilacentocinquanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 171235 (centosettantunomiladuecentotrentacinque) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 225915 (duecentoventicinquemilanovecentoquindici).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso



giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)
elenco n° 1

N°.Piano:36

DITTA PROPRIETARIA:

- SIMONE GAETANO Nata a MIGNANO MONTE LUNGO il

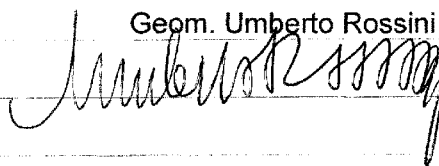
06/09/1926 cod. fisc. SMNGTN26P06F203T.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.1223; foglio: 34 mapp. 456 mq. asserviti 1223. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 397150 (trecentonovantasettemilacentocinquanta).

Caserta, 17 Maggio 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4471 del 17/05/2002
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune MIGNANO DI MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 1238 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture - . Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 2814000 (duemilionioottocentoquattordicimila) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 1213197 (unmilione duecentotredicimilacentonovantasette) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 1600803 (unmilione seicentomila-ottocentotre).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.



Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)
elenco n° 1

N°.Piano:36

DITTA PROPRIETARIA:



- SIMONE GAETANO Nata a MIGNANO MONTE LUNGO il
06/09/1926 cod. fisc. SMNGTN26P06F203T.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per
una superficie complessiva di mq.1238; foglio: 34 mapp. 251 mq.
asserviti 1238. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £
2814000 (duemilioniottocentoquattordicimila).

Caserta, 17 Maggio 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4542 del 17/05/2002
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune MIGNANO DI MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2670 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 3956050 (tremilioninovecentocinquantaseimilacinquanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 1842300 (unmilioneottocentoquarantaduemilatrecento) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 2113750 (duemilionicentotredicimilasettecentocinquanta).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso

giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N°.Piano:40

DITTA PROPRIETARIA:

DE PETRILLO ANTONIO Nato a GALLUCCIO il 29/05/1938



	cod. fisc. DPTNTN38E29D886M;
-	DE PETRILLO MARIA LUCIA Nata a GALLUCCIO il 26/08/1936
	cod. fisc. DPTMLC36M66D886V;
-	DELLE DONNE GIUSEPPINA Nata a GALLUCCIO il 11/07/1946
	cod. fisc. DLLGPP46L51D886L;
-	DELLE DONNE PIERINO Nato a GALLUCCIO il 05/03/1953
	cod. fisc. DLLPRN53C05D886H;
-	DELLE DONNE ROCCO Nato a GALLUCCIO il 13/01/1948
	cod. fisc. DLLRCC48A13D886N;
-	DELLE DONNE IMMACOLATA Nata a GALLUCCIO il
	23/11/1944 cod. fisc. DLLMCL44S63D886D;
-	DELLE DONNE PASQUALE Nato a GALLUCCIO il 15/09/1950
	cod. fisc. DLLPQL50P15D886Z;
-	LEPORE ANNA Nata a MIGNANO MONTE LUNGO il
	23/04/1924 cod. fisc. LPRNNA24D63D886D;
-	LEPORE CANDIDA Nata a MIGNANO MONTE LUNGO il
	04/02/1936 cod. fisc. LPRCDD36B44F203E;
-	LEPORE CELESTINO Nato a MIGNANO MONTE LUNGO il
	22/05/1919 cod. fisc. LPRCST19E22F203Y;
-	LEPORE GUIDO Nato a MIGNANO MONTE LUNGO il
	04/01/1938 cod. fisc. LPRGDO38A04F203Y;
-	LEPORE MICHELE Nato a MIGNANO MONTE LUNGO il
	21/03/1934 cod. fisc. LPRMHL34C21F203Y.

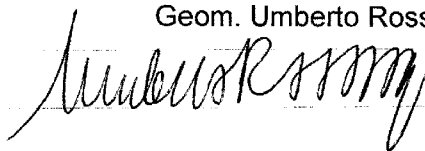
Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per
una superficie complessiva di mq.2670; foglio: 36; mapp. 86; mq.

asserviti 2670. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £
3956050 (tremilioninovecentocinquantaseimilacinquanta).

Caserta, 17 Maggio 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4468 del 17/05/2002
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune MIGNANO DI MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 235 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 284750 (duecentottantaquattromilasettecentocinquanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 98008 (novantomila-otto) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 186742 (centottantaseimilasettecentoquarantadue).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il



termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)
elenco n° 1

N°.Piano:41

DITTA PROPRIETARIA:

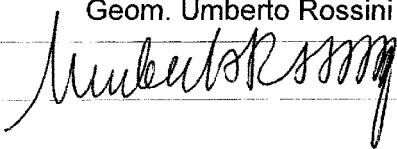
- FILAURO SERGIO Nato a NAPOLI il 17/08/1929 cod. fisc.
FLRSRG29M17F839G.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 235; foglio: 36; mapp. 94; mq. asserviti 235. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 3956050 (duecentottantaquattromilasettecentocinquanta).

Caserta, 17 Maggio 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4467 del 17/05/2002
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune MIGNANO DI MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 140 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 305750 (trecentocinquemilasettecentocinquanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 109750 (centonovemilasettecentocinquanta) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 196000 (centonovantaseimila).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il



termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)
elenco n° 1

N°.Piano:49

DITTA PROPRIETARIA:

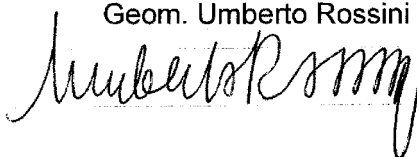
- LEPORE ANNA Nata a MIGNANO MONTE LUNGO il
23/04/1924 cod. fisc. LPRNNA24D23F203Y.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 140; foglio: 37; mapp. 226; mq. asserviti 140. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 305750 (trecentocinquemilasettecentocinquanta).

Caserta, 17 Maggio 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4451 del 25/02/2002
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune MIGNANO DI MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 26 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art. 4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 30450 (trentamilaquattrocentocinquanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 10950 (diecimilanovecentocinquanta) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 19500 (diciannovemilacinquecento).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il



termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)
elenco n° 1

N°.Piano:51

DITTA PROPRIETARIA:

- DE LUCA ANNA Nata a MIGNANO MONTE LUNGO il
12/02/1910 cod. fisc.DLCNNA10B52F203F;



- DI FUSCO CARMELA Nata a MIGNANO MONTE LUNGO il
18/12/1946 cod. fisc. DFSCML46T58F203V.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per
una superficie complessiva di mq. 26; foglio: 37; mapp. 227; mq.
asserviti 26. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 30450
(trentamilaquattrocentocinquanta).

Caserta, 25 Febbraio 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4466 del 17/05/2002
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune MIGNANO DI MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 105 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 237500 (duecentotrentasettemilacinquecento) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 82333 (ottantaduemilatrecentotrentatre) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 155167 (centocinquantacinquemilacentosessantasette).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il



termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)
elenco n° 1

N°.Piano:52

DITTA PROPRIETARIA:

- PASSARO MARCO Nato a VILLARICCA il 07/12/1961 cod.
fisc.PSSMRC61T07G309G.



Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 105; foglio: 37; mapp. 208; mq. asserviti 105. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 237500 (duecentotrentasettemilacinquecento).

Caserta, 17 Maggio 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4456 del 27/02/2002

Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune MIGNANO DI MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 580 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 224550 (duecentoventiquattromilacinquecentocinquanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 102106 (centoduemilacentosei) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 122444 (centoventiduemilaquattrocentoquarantaquattro).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il



termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)
elenco n° 2

N°.Piano:2

DITTA PROPRIETARIA:

VALENTE ELVIRO Nato a SAN VITTORE DEL LAZIO il
01/05/1911 cod. fisc.VLNLVR11E01I408V.



Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 580; foglio: 7; mapp. 29; mq. asserviti 580. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 224550 (duecentoventiquattromilacinquecentocinquanta).

Caserta, 27 Febbraio 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4455 del 27/02/2002

Il prefetto della provincia di Caserta

(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune MIGNANO DI MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 89 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 30200 (trentamila duecento) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 11411 (undicimila quattrocento undici) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 18789 (diciottomila settecentottantanove).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il



termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)
elenco n° 2

N°.Piano:3

DITTA PROPRIETARIA:

- VALENTE MARIO Nato a CASSINO il 25/10/1946 cod.
fisc.VLNMRA46R25C034K.



Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 89; foglio: 7; mapp. 30; mq. asserviti 89. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 30200 (trentamiladuecento).

Caserta, 27 Febbraio 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4495 del 07/10/2002
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune MIGNANO MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 1731 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art. 4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 2711700 (duemilionisettecentoundicimilasettecento) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 1232867 (unmilione duecentotrentaduemilaottocentosessantasette) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £1478833 (unmilionequattrocentosettantottomilaottocentotrentatre).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso



giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)

elenco n° 3

N°.Piano:11

DITTA PROPRIETARIA:

- FIONDA LINDA n. a ROCCA D'EVANDRO il 13/11/1919 c. f. FNDLND19S53H398M;



- TETI DOMENICA n. a MIGNANO MONTE LUNGO il
05/08/1928 c. f. TTEDNC28M45F203C;
- TETI DOMENICO n. a MIGNANO MONTE LUNGO il
04/09/1925 c. f. TTEDNC25P04F203C;
- TETI GIOVANNI n. a MIGNANO MONTE LUNGO il 18/03/1945
c. f. TTEGNN45C18F203H;
- TETI GIUSEPPE n. a MIGNANO MONTE LUNGO il 05/07/1918
c. f. TTEGPP18L05F203E;
- TETI GIUSEPPE FU VALERIO ;
- TETI IOLANDA n. a MIGNANO MONTE LUNGO il 17/04/1927
c. f. TTELND27D57F203E;
- TETI LUCIA n. a MIGNANO MONTE LUNGO il 07/01/1921 c. f.
TTELCU21A47F203T;
- TETI LUDOVICO n. a MIGNANO MONTE LUNGO il 03/09/1917
c. f. TTELVC17P03F203M;
- TETI MARIA n. a MIGNANO MONTE LUNGO il 07/10/1923 c.
f. TTEMRA23R47F203M;
- TETI NICOLA n. a MIGNANO MONTE LUNGO il 08/02/1950 c.
f. TTENCL50B08F203Q;
- TETI ROSA n. a MIGNANO MONTE LUNGO il 26/11/1930 c. f.
TTERSO30S66F203M;
- TETI UMBERTO n. a MIGNANO MONTE LUNGO il 12/08/1932
c. f. TTEMRT32M12F203B.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per
una superficie complessiva di mq.1.868; foglio: 11 mapp. 21; mq.



asserviti 1.672; foglio: 11 mapp. 22; mq. asserviti 196; Indennità
depositata presso la Cassa DD.PP £ 2711700
(duemilionisettecentoundicimilasettecento).

Caserta, 07 Ottobre 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4494 del 07/10/2002
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune MIGNANO MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 1731 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 3875500 (trecentottantasettemilacinquecento) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 132292 (centotrentaduemiladuecentonovantadue) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £255208 (duecentocinquantacinquemiladuecentotto).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso



giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)

elenco n° 3 N°.Piano:14

DITTA PROPRIETARIA:

- CALZETTA AMATO n. a MIGNANO MONTE LUNGO il
14/02/1907 c. f. FNDLND19S53H398M;

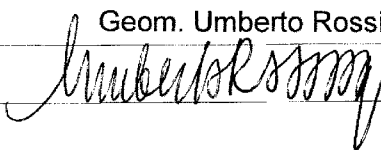
- CALZETTA ANGELA n. a MIGNANO MONTE LUNGO il
03/11/1930 c. f. CLZNGL30S43F203V;
- CALZETTA EUGENIO n. a MIGNANO MONTE LUNGO il
20/03/1909 c. f. CLZGFL09C20F203A;
- CALZETTA GILDA n. a MIGNANO MONTE LUNGO il
23/09/1930 c. f. CLZGLD30P63F203O;
- CALZETTA GIUSEPPE n. a GALLUCCIO il 10/11/1894 c. f.
CLZGPP94S10D886R;
- DIODATI ALESSANDRO n. a MIGNANO MONTE LUNGO il
01/08/1920 c. f. DDTLSN20M01F203W;
- RICCI FRANCESCO n. a PESCHINA il 13/12/1939 c. f.
RCCFNC39T13G492F;
- TETI NICOLA n. a GALLUCCIO il 12/02/1890 c. f.
TTENLF90B12D886G.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per
una superficie complessiva di mq.245; foglio: 11 mapp. 23; mq.
asserviti 245;Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £
387500(trecentottantasettemilacinquecento).

Caserta, 07 Ottobre 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4493 del 07/10/2002

Il prefetto della provincia di Caserta

(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune MIGNANO MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 1731 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 54800 (cinquantaquattromilaottocento) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 17300(diciassettemilatrecento) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £37500 (trentasettemilacinquecento).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il



termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)

elenco n° 3 N°.Piano:15

DITTA PROPRIETARIA:

- CALZETTA LEOPOLDO n. a MIGNANO MONTE LUNGO il 24/07/1910 c. f. CLZLLD10L24F203L;
- DIODATI ALESSANDRO n. a MIGNANO MONTE LUNGO il

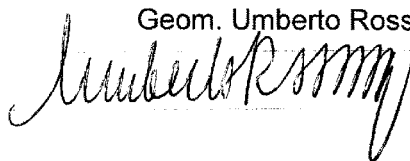
- 01/08/1920 c. f. DDTLSN20M01F203W;
- DIODATI ANGELA n. a MIGNANO MONTE LUNGO il
05/01/1923 c. f. DDTNLD23A45F203J.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.36; foglio: 11 mapp. 24; mq. asserviti 36; Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 54800(cinquantaquattromilaottocento).

Caserta, 07 Ottobre 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4492 del 07/10/2002
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune MIGNANO MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 1731 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 114150 (centoquattordicimilacentocinquanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 36025 (trentaseimilaventicinque) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £78125 (settantottomilacentoventicinque).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il



termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)

elenco n° 3 N°.Piano:17

DITTA PROPRIETARIA:

- CALZETTA ANGELA n. a MIGNANO MONTE LUNGO il 03/11/1930 c. f. CLZNGL30S43F203V;
- CALZETTA EUGENIO n. a MIGNANO MONTE LUNGO il



20/03/1909 c. f. CLZGFL09C20F203A;

- CALZETTA GILDA n. a MIGNANO MONTE LUNGO il
23/09/1930 c. f. CLZGLD30P63F203O;

- CALZETTA GIUSEPPE n. a GALLUCCIO il 10/11/1894 c. f.
CLZGPP94S10D886R;

- CALZETTA TOMMASO n. a MIGNANO MONTE LUNGO il
18/01/1938 c. f. CLZTMS38A18F203R;

- RICCI FRANCESCO n. a PEScina il 13/12/1939 c. f.
RCCFNC39T13G492F.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per
una superficie complessiva di mq.75; foglio: 11 mapp. 25; mq.
asserviti 14; foglio: 11 mapp. 26; mq. asserviti 23; foglio: 11 mapp.
7; mq. asserviti 38. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £
114150(centoquattordicimilacentocinquanta).

Caserta, 07 Ottobre 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4491 del 07/10/2002
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune MIGNANO MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 1731 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 668950 (seicentossessantottomilanovecentocinquanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 304150 (trecentoquattromilacentocinquanta) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £364800 (trecentosessantaquattromilaottocento).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso



giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)

elenco n° 3 N°.Piano:27

DITTA PROPRIETARIA:

- DIODATI CARMINE n. a MIGNANO MONTE LUNGO il
05/05/1918 c. f. DDTCMN18E05F203A.



Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.1200; foglio: 11 mapp. 122; mq. asserviti 192; foglio: 11 mapp. 125; mq. asserviti 1008. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 668950(seicentosessantottomilanovecentocinquanta).

Caserta, 07 Ottobre 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4470 del 17/05/2002
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unità stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune MIGNANO DI MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 34 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 41200 (quarantunomiladuecento) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 14283 (quattordicimiladuecentottantatre) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 26917 (ventiseimilanovecentodiciassette).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il



termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)
elenco n° 1 N°.Piano:39

DITTA PROPRIETARIA:

CIFELLI FILOMENO n. a CASTELPETROSO il 28/08/1917 c. f.
CFLFMN17M28C246S;

LEPORE ANNA n. a MIGNANO MONTE LUNGO il 23/04/1924 c. f.



LPRNNA24D63F203C.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.34; foglio: 36 mapp. 207 mq. asserviti 34. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 41200 (quarantunomiladuecento).

Caserta, 17 Maggio 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4511 del 21/10/2002
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 5409 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 8426900 (ottomilioniquattrocentoventiseimilanovecento) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 4346900 (quattromilionitrecentoquarantaseimilanovecento) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 4080000 (quattromilioniottantamila).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso



giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)
elenco n° 1

N°.Piano:10-11

DITTA PROPRIETARIA:

- D'ERMA ANTONIO DI MARINO Nato a MIGNANO MONTE



- LUNGO il 13/11/1919 cod. fisc. DRMNND19S13F203U;
- D'ERMA FRANCESCO DI MARINO Nato a MIGNANO MONTE
LUNGO il 30/08/1911 cod. fisc. DRMFNC11M30F203F;
- D'ERMA GIACOMO DI MARINO Nato a MIGNANO MONTE
LUNGO il 25/03/1925 cod. fisc. DRMGMD25C25F203M;
- D'ERMA GIUSEPPE DI MARINO Nato a MIGNANO MONTE
LUNGO il 16/02/1913 cod. fisc. DRMGPP13B16F203Y;
- D'ERMA MARINO FU FRANCESCO Nato a MIGNANO MONTE
LUNGO il 25/01/1883 cod. fisc. DRMMNF83A25F203E;
- D'ERMA PAOLINA DI MARINO Nata a MIGNANO MONTE
LUNGO il 13/04/1910 cod. fisc. DRMPND10D53F203M;
- D'ERMA PIETRINA DI MARINO Nata a MIGNANO MONTE
LUNGO il 13/01/1919 cod. fisc. DRMPRN19A53F203N;
- D'ERMA ROSA DI MARINO Nata a MIGNANO MONTE LUNGO
il 27/03/1917 cod. fisc. DRMRDM17C67F203A.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.5409; foglio 28 mapp. 52, mq asserviti 3.232; foglio 28 mapp. 53, mq asserviti 19; foglio 28 mapp. 109, mq asserviti 589; foglio 28 mapp. 107, mq asserviti 1.569.

Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 8426900 (ottomilioniquattrocentoventiseimilanovecento).

Caserta, 21 Ottobre 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4490 del 07/10/2002
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune MIGNANO MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 1731 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -.

Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 21000 (ventunomila) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 7278(settantaduesettantotto) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £13722(tredicimilasettecentoventidue).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della



legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)

elenco n° 3 N°.Piano:29

DITTA PROPRIETARIA:

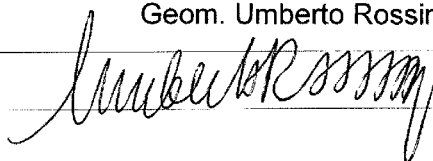
- TETI GIUSEPPE n. a MIGNANO MONTE LUNGO il 05/07/1918
c. f. TTEGPP18L05F203E;
- TETI LUDOVICO n. a MIGNANO MONTE LUNGO il 03/09/1917
c. f. TTELVC17P03F203V.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per
una superficie complessiva di mq.65; foglio: 11 mapp. 5115; mq.
asserviti 65. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £
21000(ventunomila).

Caserta, 07 Ottobre 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4517 del 25/10/2002
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di TORA E PICCILLI descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune TORA E PICCILLI, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 1731 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 811,00 (ottocentoundici/00) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 429,00 (quattrocentoventinove/00) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 382,00 (trecentottantadue/00).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il



termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di TORA E PICCILLI (provincia di Caserta)

elenco n° 2

N° Piano:7

DITTA PROPRIETARIA:

- ROCCO ADELE n. a TORA E PICCIRILLI il 05/03/1916 c. f. RCCDLA16C45L205B;
- ROCCO ANTONIETTA n. a TORA E PICCIRILLI il 11/05/1911 c.



f. RCCNNT11E51L205H;

- ROCCO CORRADO n. a TORA E PICCIRILLI il 12/06/1913 c. f.

RCCCRD13H12L2056F;

- ROCCO TERESA n. a TORA E PICCIRILLI il 22/04/1904 c. f.

RCCTRS04D62L205I;

- ROCCO VINCENZO n. a TORA E PICCIRILLI il 01/01/1909 c. f.

RCCVCN09A01L205Q.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 621; foglio: 6 mapp. 97; mq. asserviti 399; foglio: 6 mapp. 129; mq. asserviti 222. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP euro 811,00 (ottocentoundici/00).

Caserta, 25 Ottobre 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4301 del 20/11/2003

Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di TORA E PICCILLI descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune TORA E PICCILLI, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 1731 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime

distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 1.296,50 (milleduecentonovantasei/50) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 843,86 (ottocentoquarantatre/86) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 452,64 (quattrocentocinquantadue/64).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il



termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di TORA E PICCILLI (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N°.Piano:26

DITTA PROPRIETARIA:

- CORTELLESA ANGELO n. a TORA E PICCIRILLI il 16/10/1894 c. f. CRTNGL94R16L205X;
- CORTELLESA ARMANDO n. a TORA E PICCIRILLI il



02/01/1925 c. f. CRTRND25A02L205R.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 1.442; foglio: 5 mapp. 180; mq. asserviti 1.442. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP euro 1.296,50 (milleduecentonovantasei/50).

Caserta, 20 Novembre 2003

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4600 del 20/11/2003
Il prefetto della provincia di Caserta
(Omissis).

DECRETA:

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di TORA E PICCILLI descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune TORA E PICCILLI, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 1731 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 715,00 (settecentoquindici/00) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 431,61 (quattrocentotrentuno/61) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 283,39 (duecentottantatrer/39).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il

termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di TORA E PICCILLI (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N°.Piano:22

DITTA PROPRIETARIA:

- PIETRANTUONO ADA n. a TORA E PICCIRILLI il 16/01/1922 c.
f. PTRDAA22A56L205N.

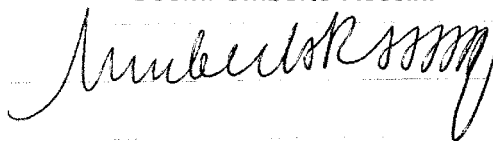
Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per

una superficie complessiva di mq. 1.105; foglio: 5 mapp. 119; mq.
asserviti 742; foglio: 5 mapp. 231; mq. asserviti 363. Indennità
depositata presso la Cassa DD.PP euro 715,00
(settecentoquindici/00).

Caserta, 20 Novembre 2003

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4599 del 20/11/2003

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di TORA E PICCILLI descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune TORA E PICCILLI, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 1731 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime

distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 1785,50 (millesettecentottantacinque/50) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 1122,76 (millecentoventidue/76) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 662,74 (seicentosessantadue/74).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il

termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di TORA E PICCILLI (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N°.Piano:19-21

DITTA PROPRIETARIA:

- MANDATO ROSA n. a ROMA il 12/07/1939 c. f. MNDRSO39L52H501B;
- FIOLETTI MARIKA n. a ROMA il 26/04/1971 c. f.

FLTMRK71D66H501E;

- FIOLETTI TEODORO n. a ROMA il 24/07/1974 c. f.

FLTTDR74L24H501H;

- FIOLETTI LUCA n. a ROMA il 26/02/1976 c. f.

FLTLCU76B26H501E;

- FIOLETTI SPADACCINI GIANPAOLO n. a SANTA MARIA

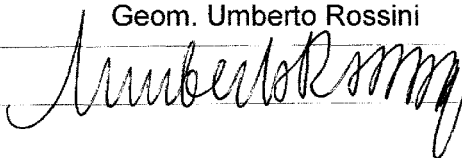
CAPUA VETERE il 27/09/1978 c. f. FLTGPL78P27I234A.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 2.587; foglio: 3 mapp. 94; mq. asserviti 197; foglio: 3 mapp. 5069; mq. asserviti 531; foglio: 3 mapp. 5097; mq. asserviti 226; foglio: 3 mapp. 5086; mq. asserviti 1.633; Indennità depositata presso la Cassa DD.PP euro 1.785,50 (millesettecentottantacinque/50).

Caserta, 20 Novembre 2003

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4518 del 25/10/2002

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di TORA E PICCILLI descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune TORA E PICCILLI, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 1731 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime

distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 383,50 (trecentottantatre/50) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 383,50 (trecentottantatre/50) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 83,93 (ottantatre/93).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della



legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di TORA E PICCILLI (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N°.Piano:13

DITTA PROPRIETARIA:

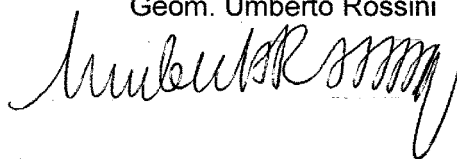
- ANTONACCIO ANTONIETTA n. a CONCA DELLA CAMPANIA
il 16/06/1945 c. f. NTNNNT45H56C939B;
- FUNARO ANTONIO n. a TORA E PICCILLI il 27/08/1941 c. f.
FNRNTN41M27L205U.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 494; foglio: 2 mapp. 53; mq. asserviti 494. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP euro 383,50 (trecentottantatre/50).

Caserta, 25 Ottobre 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4519 del 25/10/2002

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di TORA E PICCILLI descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune TORA E PICCILLI, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 1731 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime

distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 6940,00 (seimilanovecentoquaranta/00) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 6940,00 (seimilanovecentoquaranta/00) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 1520,79 (millecinquecentoventi/79).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il



termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di TORA E PICCILLI (provincia di Caserta) elenco n° 1
N°.Piano:9

DITTA PROPRIETARIA:

- FUNARO ALESSANDRINA n. a TORA E PICCILLI il 10/07/1946 c. f. FRNLSN46L50L205U;
- FUNARO ANTONIO n. a TORA E PICCILLI il 27/08/1941 c. f.

FNRNTN41M27L205U;

- FUNARO EMILIO n. a TORA E PICCILLI il 23/04/1950 c. f.

FNRMLE50D23L205I;

- FUNARO GAETANO n. a TORA E PICCILLI il 30/04/1944 c. f.

FNRGTN44D30L205Q;

- FUNARO ROSA RACHELE n. a TORA E PICCILLI il

12/10/1939 c. f. FNRRRC39R52L205U;

- FUNARO VALTER n. a TORA E PICCILLI il 21/04/1959 c. f.

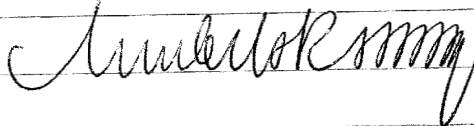
FNRVTR59D21L205Q.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 3.227; foglio: 2 mapp. 51; mq. asserviti 1.787; foglio: 2 mapp. 5129; mq. asserviti 1.440. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP euro 6940,00 (seimilanovecentoquaranta/00).

Caserta, 25 Ottobre 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4520 del 25/10/2002

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di TORA E PICCILLI descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune TORA E PICCILLI, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 1731 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime

distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 49,00 (quarantanove/00) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 49,00 (quarantanove/00) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 10,87 (dieci/87).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della



legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di TORA E PICCILLI (provincia di Caserta) elenco n° 1

N°.Piano:2

DITTA PROPRIETARIA:

- IMBRIGLIO ANGELO n. a CONCA DELLA CAMPANIA il 28/01/1960 c. f. MBRNGL60A28C939U;
- IMBRIGLIO FERNANDO ANGELO n. a CONCA DELLA CAMPANIA il 07/09/1958 c. f. MBRFNN58P07C939X;

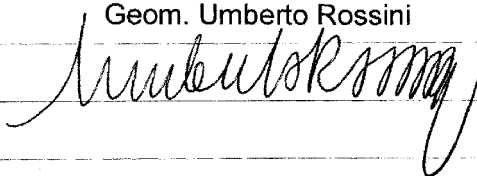
- IMBRIGLIO RITA n. a CONCA DELLA CAMPANIA il
18/06/1937 c. f. MBRRTI37H58C939M.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per
una superficie complessiva di mq. 63; foglio: 2 mapp. 100; mq.
asserviti 63. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP euro
49,00 (quarantanove/00).

Caserta, 25 Ottobre 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4572 del 01/10/2003

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di CONCA DELLA CAMPANIA descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di CONCA DELLA CAMPANIA, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 139 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 52,50 (cinquantadue/50) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 14,90 (quattordici/90) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 37,60 (trentasette/60).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della



legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di CONCA DELLA CAMPANIA (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N°.Piano:2

DITTA PROPRIETARIA:

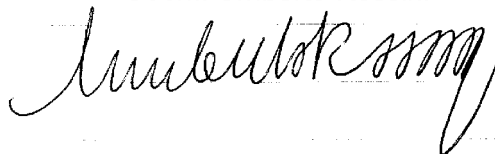
- DE LUCA ELIDE n. a MIGNANO MONTE LUNGO il 20/11/1955
c. f. DLCLDE55S60F203V;
- DE LUCA LUIGI n. a MIGNANO MONTE LUNGO il 11/01/1918
c. f. DLCLGU18A11F203S.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.40; foglio: 3 mapp. 5008; mq. asserviti 40. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP euro 52,50(cinquantadue/50).

Caserta, 01 Ottobre 2003

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4502 del 21/10/02

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 607 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime

distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 3670100(tremilionoseicentotantamilacento) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 1488267(unmilionequattrocentotantottomiladuecentosessantasett e) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 2181833(duemilionicentottantunomilaottocentotrentatre).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso



giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)

elenco n° 6

N°.Piano:5

DITTA PROPRIETARIA:

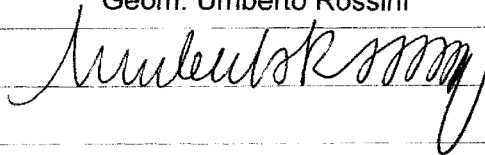
- MEDIOLAN SRL sede in CASAL DI PRINCIPE in via Michelangelo,24 c. f. 02034390613.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per
una superficie complessiva di mq.2.120; foglio: 19 mapp. 22: mq.
asserviti 20; foglio: 19 mapp. 4: mq. asserviti 2.100. Indennità
depositata presso la Cassa DD.PP £
3670100(tremilioniseicentosettantamilacent).

Caserta, 21 Ottobre 2002

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

NE

Rep. n. 4503 del 21/10/02

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 607 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 3188550 (tremilionicentottantottocinquemilacentottanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 1484883(unmilionequattrocentottantaquattromilaottocentottantatre) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 1703667(unmilionesettecentotremilaseicentosessantasette).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso

giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)
elenco n° 5 N°.Piano:18

DITTA PROPRIETARIA:

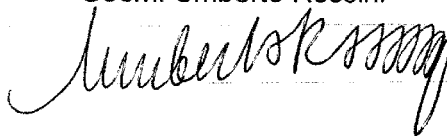
- GRAVINO VINCENZO n. a MIGNANO MONTE LUNGO il
27/01/1956 c. f. GRVVCN56A27F203H.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.2.690; foglio: 20 mapp. 91: mq. asserviti 2.690; Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 3188550(tremilioncentottantottomilacinquecentocinquanta).

Caserta, 21 Ottobre 2002

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4505 del 21/10/02

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 607 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che



trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 519150 (cinquecentodiciannovemilacentocinquanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 235060 (duecentotrentacinquemilasessanta) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 283100 (duecentottantatre milacento).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso

giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)
elenco n° 5 N°.Piano:16

DITTA PROPRIETARIA:

- DE LUCA ALESSANDRA n. a MIGNANO MONTE LUNGO il
01/11/1906 c. f. DLCLSN06S41F203V;

- GALARDO GIOVANNA n. a MIGANO MONTE LUNGO il
29/03/1942 c. f. GLRGNN42C69F203D;

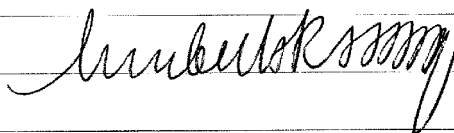
- GALARDO RACHELE n. a MIGNANO MONTE LUNGO il
11/01/1930 c. f. GLRRHL30A51F203F.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per
una superficie complessiva di mq.1.341; foglio: 20 mapp. 70: mq.
asserviti 1.341; Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £
519150(cinquecentodiciannovemilacentocinquanta).

Caserta, 21 Ottobre 2002

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4504 del 21/10/02

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V.

S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.;

sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unità stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 607 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 66400 (sessantaseimilaquattrocento) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 26922(ventiseimilanovecentoventidue) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 39478(trentanovemilaquattrocentosettantotto).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il



termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)
elenco n° 5 N° Piano:17

DITTA PROPRIETARIA:

- ALESÌ ORNELLA n. a ROMA il 13/05/1916 c. f. LSARLL16E53H501Y;
- SALVATORE CARLO n. a NAPOLI il 17/02/1939 c. f.

SLVCRL39B17F839G;

- SALVATORE FRANCESCO n. a NAPOLI il 30/07/1949 c. f.
SLVFNC49L30F839E;

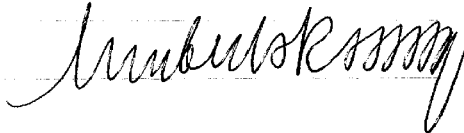
- SALVATORE MARIO n. a MIGNANO MONTE LUNGO il
31/01/1945 c. f. SLVMRA45A31F203E.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per
una superficie complessiva di mq.187; foglio: 20 mapp. 203: mq.
asserviti 187; Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £
66400(sessantaseimilaquattrocento).

Caserta, 21 Ottobre 2002

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

VE

Rep. n. 4506 del 21/10/02

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 607 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime

distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 649850 (seicentoquarantanovemila) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 263517 (duecentosessantatremilacinquecentodiciassette) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 386333 (trecentottantaseimilatrecentotrentatre).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso



giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)
elenco n° 5 N°.Piano:15

DITTA PROPRIETARIA:

- GALARDO GIOVANNINA n. a MIGANO MONTE LUNGO il
29/03/1942 c. f. GLRGNN42C69F203D;

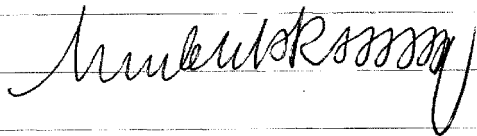
- SCARFI ANTONIETTA n. a MIGANO MONTE LUNGO il 09/07/1953 c. f. SCRNNNT53L49F203G;
- SCARFI FRANCESCO n. a VIBO VALENTIA il 01/12/1954 c. f. SCRFNC54T01F537O;
- SCARFI LUCIA n. a MIGANO MONTE LUNGO il 20/02/1952 c. f. SCRLCU52B60F203T;
- SCARFI ROSARIO n. a GENOVA il 04/07/1920 c. f. SCRRSR20L04D969H.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.1.830; foglio: 20 mapp. 66: mq. asserviti 1.830; Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 649850(seicentoquarantanovemilaottocentocinquanta).

Caserta, 21 Ottobre 2002

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

NE

Rep. n. 4507 del 21/10/02

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 607 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime

distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 74950 (settantaquattromilanovecentocinquanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 25972 (venticinquemilanovecentosettantadue) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 48978 (quarantottomilanovecentosettantotto).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il

termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)
elenco n° 5 N°.Piano:14

DITTA PROPRIETARIA:

- GALARDO MARIA n. a MIGANO MONTE LUNGO il 01/04/1922
c. f. GLRMRA22D41F203L;

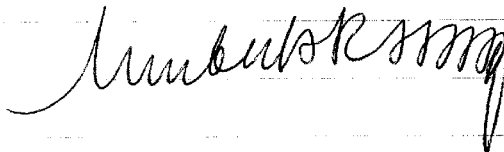
Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per

una superficie complessiva di mq.232; foglio: 20 mapp. 100: mq.
asserviti 232; Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £
74950(settantaquattromilanovecentocinquanta).

Caserta, 21 Ottobre 2002

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4508 del 21/10/02

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 607 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 624000 (seicentoventiquattromila) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 216292 (duecentosedicimiladuecentonovantadue) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 407708 (quattrocentosettemilasettecentotto).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso



giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)
elenco n° 5 N°.Piano:8

DITTA PROPRIETARIA:

- SCHIAVONE ANTONIO n. a CASAL DI PRINCIPE il 27/01/1926
c. f. SCHNTN26A27B872E;

SCHIAVONE LUIGI n. a CASAL DI PRINCIPE il 28/11/1950 c. f.

SCHLGU50S28B872Z;

SCHIAVONE MARIO n. a CASAL DI PRINCIPE il 08/02/1953 c.

f. SCHMRA53B08B872O.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.515; foglio: 20 mapp. 13: mq. asserviti 515; Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 624000 (seicentoventiquattromila).

Caserta, 21 Ottobre 2002

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4509 del 21/10/2002

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune MIGNANO MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 1731 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù - E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 12146050(dodicimilionicentoquarantaseimilacinquanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £7169079(settemilionicentosessantanovemilasettantanove) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 4976971(quattromilioninovecentosettantaseimilanovecentosettantuno).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta. Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.



Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)

elenco n° 5 N°.Piano:5

DITTA PROPRIETARIA:

- BRUNO GIOVANNA n. a MIGNANO MONTE LUNGO il



11/09/1932 c. f. BRNGNN32P51F203G.

.Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.3.849; foglio: 20 mapp. 51; mq. asserviti 3.849. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 12146050(dodicimilonicentoquarantaseicinquanta).

Caserta, 21 Ottobre 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini

PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4510 del 21/10/2002

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune MIGNANO MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 1731 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù — E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime

distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 33947250(trentatremilioninovecentoquarantasettemiladuecentocinquanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £19705642(diciannovemilionisettecentocinquemilaseicentoquarantadue) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 14241008(quattordicimilioniduecentoquarantunomilaseicentotto).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso



giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)

elenco n° 5 N°.Piano:1

DITTA PROPRIETARIA:

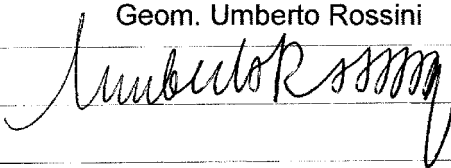
- MEDIOLAN S.R.L. sede in CASAL DI PRINCIPE in via Michelangelo,24 c. f. 02034390613.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.13.838; foglio: 20 mapp. 5005; mq. asserviti 13.838. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 33947250(trentatremilioninovecentoquarantasettemiladuecentocinquanta).

Caserta, 21 Ottobre 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4488 del 07/10/2002

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune MIGNANO MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 1731 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 35150(trentacinquemilacentocinquanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £12192(dodicimilacentonovantadue) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 22958(ventiduemilanovecentocinquantotto).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il

termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)

elenco n° 4 N°.Piano:17

DITTA PROPRIETARIA:

- PAGLIARDO MARIA GRAZIA n. a MIGNANO MONTE LUNGO il 30/10/1889 c. f. PGLMGR89R70F203O.

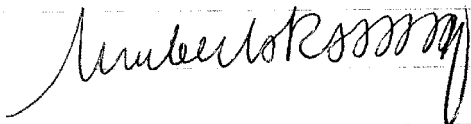
.Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per

una superficie complessiva di mq.29; foglio: 22 mapp. 126; mq.
asserviti 29. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £
35150(trentacinquemilacentocinquanta).

Caserta, 07 Ottobre 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

NE

Rep. n. 4489 del 07/10/2002

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune MIGNANO MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 1731 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime

distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art. 4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 3061550 (tremilionisessantunomilacinquecentocinquanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £1391925(unmillionetrecentonovantunomilanovecentoventicinque) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 1669625(unmilione seicentosessantanovemilaseicentoventicinque).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso



giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)

elenco n° 4 N°.Piano:16

DITTA PROPRIETARIA:

- COVONE ANTONELLA n. a GALLUCCIO il 01/01/1965 c. f.
CVNNNL65A41D886E.

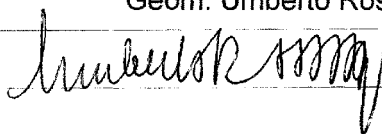
L.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.2.109; foglio: 22 mapp. 124; mq. asserviti 1.682; foglio: 22 mapp. 125; mq. asserviti 134; foglio: 22 mapp. 296; mq. asserviti 293. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 3061550(tremilionisessantunomilacinquecentocinquanta).

Caserta, 07 Ottobre 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

VE

Rep. n. 4539 del 27/03/2003

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MIGNANO MONTE LUNGO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune MIGNANO MONTE LUNGO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 1731 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime

distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 421,00 (quattrocentoventuno/00) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 159,42 (centocinquantanove/42) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 261,58 (duecentosessantuno/58).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il

termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MIGNANO MONTE LUNGO (provincia di Caserta)

elenco n° 4 N°.Piano:13

DITTA PROPRIETARIA:

- DIODATI ANTONINO n. a MIGNANO MONTE LUNGO il 18/01/1925 c. f. DDTNNN25A18F203O;
- DIODATI MARIA n. a MIGNANO MONTE LUNGO il 24/04/1923

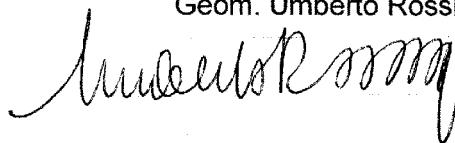
c. f. DDTMRA23D64F203N.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq.929; foglio: 22 mapp. 320; mq. asserviti 929. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP euro 421,00(quattrocentoventuno/00).

Caserta, 27 Marzo 2003

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4516 del 25/10/2002

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

D E C R E T A

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di TORA E PICCILLI descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune TORA E PICCILLI, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 1731 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 268,00(duecentosessantotto/00) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 89,78 (ottantanove/78) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 178,22(centosettantotto/22).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il

termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di TORA E PICCILLI (provincia di Caserta)

elenco n° 2

N°.Piano:8

DITTA PROPRIETARIA:

- ROCCO ADELE n. a TORA E PICCIRILLI il 05/03/1916 c. f. RCCDLA16C45L205B;
- ROCCO ANTONIETTA n. a TORA E PICCIRILLI il 11/05/1911 c.

f. RCCNNT11E51L205H;

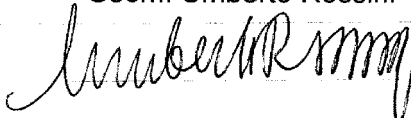
- ROCCO CORRADO n. a TORA E PICCIRILLI il 12/06/1913 c. f. RCCCRD13H12L2056F;
- ROCCO TERESA n. a TORA E PICCIRILLI il 22/04/1904 c. f. RCCTRS04D62L205I;
- ROCCO VINCENZO n. a TORA E PICCIRILLI il 01/01/1909 c. f. RCCVCN09A01L205Q;
- ROCCO CAROLINA MAR FERRUOLO FU VINCENZO;
- ROCCO CRISTOFORO FU VINCENZO;
- ROCCO DOMENICO FU VINCENZO;
- ROCCO FELICE FU VINCENZO;
- ROCCO PIETRINA FU VINCENZO.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 285; foglio: 6 mapp. 98; mq. asserviti 285. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP euro 268,00 (duecentosessantotto/00).

Caserta, 25 Ottobre 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4514 del 25/10/2002

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di TORA E PICCILLI descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune TORA E PICCILLI, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 1731 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 4.299,00(quattromiladuecentonovantanove/00) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 2038,32 (duemilatrentotto/32) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 2.260,68(duemiladuecentosessanta/68).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il



termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di TORA E PICCILLI (provincia di Caserta)

elenco n° 2

N°.Piano:13

DITTA PROPRIETARIA:

- MARTONE APOLLONIA MAR TIRELLI n. a SESTO CAMPANO
il 11/10/1911 c. f. MRTPLN11R51I382B;
- TIRELLI DOMENICO n. a GALLUCCIO il 25/06/1909 c. f.

TRLDNC09H25D886R.

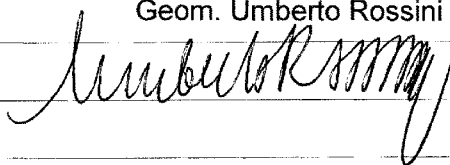
Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 3.500; foglio: 10 mapp. 237; mq. asserviti ; foglio: 10 mapp. 185; mq. asserviti 3.432; foglio: 10 mapp. 238; mq. asserviti 37; foglio: 10 mapp. 241; mq. asserviti 31.

Indennità depositata presso la Cassa DD.PP euro 4.299,00 (quattromiladuecentonovantanove/00).

Caserta, 25 Ottobre 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

VE

Rep. n. 4513 del 25/10/2002

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di TORA E PICCILLI descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune TORA E PICCILLI, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 1731 è imposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -.

Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 12,00 (dodici/00) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 3,04 (tre/04) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 8,96 (otto/96).

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della



legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di TORA E PICCILLI (provincia di Caserta)

elenco n° 2

N°.Piano:22

DITTA PROPRIETARIA:

GALLUCCIO GIUSTINO n. a TORA E PICCIRILLI il 23/07/1926

c. f. GLLGTN26L23L205M.

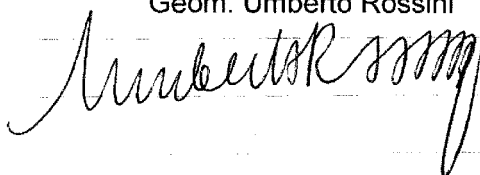
Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 14; foglio: 11 mapp. 270; mq.

asserviti 14. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP euro
12,00 (dodici/00).

Caserta, 25 Ottobre 2002

Il responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4501 del 21/10/2002

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MARZANO APPIO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di MARZANO APPIO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 17500(diciassettemilacinquecento) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 6169(seimilacentosessantanove) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 11331(undicimilatrecentotrentuno)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il

termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MARZANO APPIO (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:4

DITTA PROPRIETARIA:

- COLAPIETRO PIETRINA n. a MARZANO APPIO il 31/03/1937
c. f. CLPPRN37C71E998E.

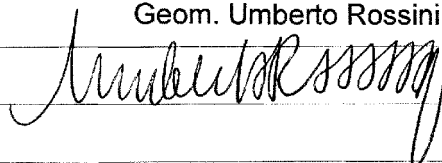
Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per

una superficie complessiva di mq. 9; foglio: 21 mapp. 158;mq.
asserviti 9. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £
17500(diciassettemilacinquecento).

Caserta, 21 Ott. 2002

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4500 del 21/10/2002

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MARZANO APPIO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di MARZANO APPIO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime

distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 6150(seimilacentocinquanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 2193(duemilacentonovantatre) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 3957(tremilanovecentocinquantasette)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della

legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MARZANO APPIO (provincia di Caserta)

elenco n° 1 N° Piano:5

DITTA PROPRIETARIA:

- PISANO ENRICO n. a MARZANO APPIO il 06/09/1923 c. f. PSNNRC23P06E998N.

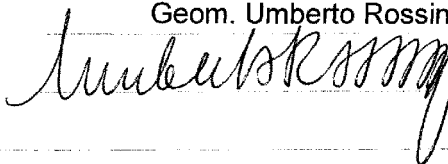
Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 11; foglio: 21 mapp. 163;mq.

asserviti 11. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £
6150(seimilacentocinquanta).

Caserta, 21 Ott. 2002

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4499 del 21/10/2002

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MARZANO APPIO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di MARZANO APPIO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime

distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 2354050(duemilionitrecentocinquantaquattromilacinquanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 1111903(unmilionecentoundicimilanovecentotre) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 1242147(unmilioneduecentoquarantaduemilacentoquarantasette)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso

giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MARZANO APPIO (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:6

DITTA PROPRIETARIA:

- COLAPIETRO ARCANGELA FU CARMINE n. a MARZANO APPIO il 12/01/1978 c. f. CLPRNG78A52E998V;

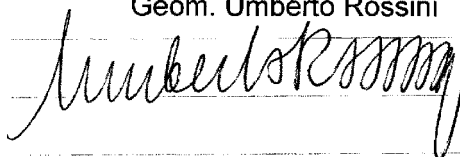
- COLAPIETRO DOMENICO FU CARMINE n. a MARZANO APPIO il 02/03/1876 c. f. CLPDNC76C02E998A;
- COLAPIETRO ROSINDA ALFONSINA n. a MARZANO APPIO il 07/04/1925 c. f. CLPRND25D47E998U.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 1.667; foglio: 21 mapp. 14; mq. asserviti 1.667. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £ 2354050(duemilionitrecentocinquantaquattromilacinquanta).

Caserta, 21 Ott. 2002

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4434 del 28/11/2001

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MARZANO APPIO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di MARZANO APPIO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime

distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 11150750(undicimilionicentocinquantamilasettecentocinquanta) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 5116848(cinquemilionicentosedicimilaottocentoquarantotto) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 6033902(seimilionitrentatremilanovecentodue)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso

giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MARZANO APPIO (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:18

DITTA PROPRIETARIA:

- GALANO EUGENIO n. a MARZANO APPIO il 10/02/1932 c. f. GLNGNE32B10E998K;

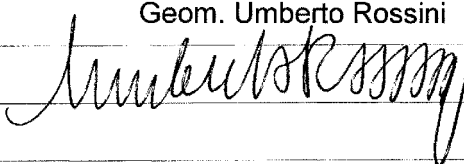
- GALANO NICOLA n. a MARZANO APPIO il 27/09/1929 c. f.
GLNNCL29P237E998I.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per
una superficie complessiva di mq.6.094; foglio: 21 mapp. 125;mq.
asserviti 6.094. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £
11150750 (undicimilionicentocinquantamilasettecentocinquanta).

Caserta, 28 Nov. 2001

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4498 del 21/10/2002

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MARZANO APPIO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di MARZANO APPIO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime

distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di £ 180200(centottantamiladuecento) comprensiva dell'indennità di asservimento di £ 83533(ottantatremilacinquecentotrentatre) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di £ 96667(novantaseimilaseicentosessantasette)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il

termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MARZANO APPIO (provincia di Caserta)

elenco n° 1

N° Piano:16

DITTA PROPRIETARIA:

- CIPOLLA ANGELO FU FRANCESCO n. a MARZANO APPIO il 22/11/1887 c. f. CPLNLF87S22E998O;
- CIPOLLA LUIGI FU FRANCESCO n. a MARZANO APPIO il

12/10/1882 c. f. CPLLFF82R12E998S;

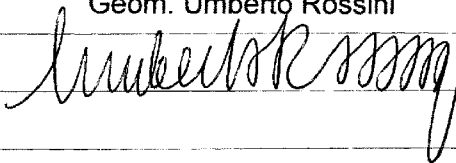
- CIPOLLA NICOLA FU FRANCESCO n. a MARZANO APPIO il
09/02/1889 c. f. CPLNLF89B09E998S.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per
una superficie complessiva di mq. 160; foglio: 21 mapp. 50; mq.
asserviti 160. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP £
180200(centottantamiladuecento).

Caserta, 21 Ott. 2002

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4575 del 01/10/2003

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MARZANO APPIO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di MARZANO APPIO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che

trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime



distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 1353,50(millettecentocinquantatre/50) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 532,88(cinquecentotrentadue/88) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 820,62(ottocentoventi/62)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il

termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n° 205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art.8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art.9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MARZANO APPIO (provincia di Caserta)

elenco n° 2

N° Piano:10

DITTA PROPRIETARIA:

- LEPORE GIACOMO n. a MARZANO APPIO il 03/01/1950 c. f. LPRGCM50A03E998U;
- LEPORE CESARINO n. a MARZANO APPIO il 14/04/1915 c. f.

LPRCRN15D14E998V.

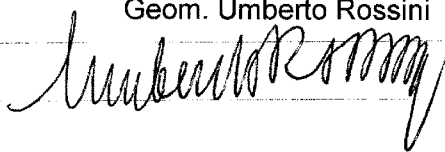
Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 871; foglio: 1 mapp. 303; mq. asserviti 871. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP euro 1353,50(millettecentocinquantatre/50).

Caserta, 01 Ott. 2003

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav

Uno

Geom. Umberto Rossini



PREFETTURA DI CASERTA

Rep. n. 4580 del 01/10/2003

Il Prefetto della Provincia di Caserta

(Omissis)

DECRETA

Art.1 E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a. – vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV.; sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di MARZANO APPIO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante.

Art. 2 La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unito stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di MARZANO APPIO, in Zona Agricola E.

Art.3 La servitù predetta, per complessivi mq. 2611 è riposta alle seguenti condizioni: La società "Treno ALTA VELOCITA' – T.A.V. – S.p.a." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la

realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le Parti; in dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni; la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarne, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù – E' fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture -. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenute alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non

potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate.

Art.4 Per l'asservimento di cui al presente decreto è stata depositata l'indennità complessiva di euro 490,50(quattrocentonovanta/50) comprensiva dell'indennità di asservimento di euro 138,91(centotrentotto/91) e dell'indennità di occupazione temporanea e d'urgenza di euro 351,59(trecentocinquantuno/59)

Art. 5 Il Consorzio IRICAV UNO provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi alla Prefettura di Caserta.

Il citato Consorzio IRICAV UNO provvederà alla notifica del presente decreto, nella forma delle citazioni, nei confronti di ciascun proprietario, intestatario catastale o usufruttuario degli immobili asserviti. Lo Stesso Consorzio IRICAV UNO assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di giorni quindici e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971, n° 1034 – nella formulazione discendente della sostituzione normativa operata dall'art.1 della legge 21.07.2000 n°

205 – da notificarsi tanto all'organo che ha emesso l'atto impugnato quanto ai controinteressati ai quali l'atto direttamente si riferisce, o almeno ad alcuni di essi, entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia, comunque, avuto conoscenza.

Art. 7 Avverso il presente decreto può anche essere esperito, in alternativa al mezzo di impugnazione giurisdizionale, ricorso straordinario al Capo dello Stato, da produrre entro il termine di giorni centoventi dalla notifica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199

Art. 8 I soggetti espropriati possono proporre, nei trenta giorni successivi alla notifica, atto di opposizione innanzi alla corte di Appello di Napoli contro la stima dell'indennità, ai sensi dell'art. 51 della legge n° 2359/1865.

Art. 9 Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Comune di MARZANO APPIO (provincia di Caserta)

elenco n° 2

N° Piano:13

DITTA PROPRIETARIA:

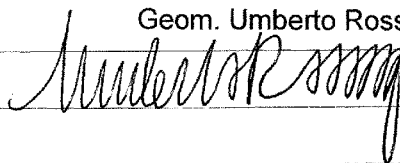
- AUCONE MARIA CECILIA n. a MARZANO APPIO il 15/01/1914
c. f. CNAMCC14A55E998K.

Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di mq. 373; foglio: 1 mapp. 140; mq. asserviti 194; foglio: 1 mapp. 141; mq. asserviti 179. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP euro 490,50(quattrocentonovanta/50).

Caserta, 01 Ott. 2003

I responsabile Ufficio Espropri Consorzio Iricav Uno

Geom. Umberto Rossini



TRIBUNALE DI TREVISO

Decreto di pagamento diretto dell'indennità di esproprio relativa ai terreni interessati dal collegamento diretto tra la zona servizi e la zona carburanti del deposito A.M. di Capodimonte

V I S T O: il foglio n° 27RGC/42/03761 datato 06.07.2004, con il quale il 27° Reparto Genio Campale – Piazza Novelli 1 Milano -, richiede l'autorizzazione a procedere al pagamento diretto dell'indennità per l'esproprio di immobili di proprietà privata, interessati dall'Amministrazione Militare per consentire un collegamento diretto tra la Zona Servizi e la Zona Carburanti del Deposito A.M. di Capodimonte in Comune di Montebelluna;

V I S T O: il D.M. n° 948 datato 20.04.2001, con il quale il Ministro della Difesa, oltre a dichiarare di pubblica utilità le opere relative al citato collegamento, designa gli immobili occorrenti allo scopo;

CONSIDERATO: che la ditta proprietaria degli immobili interessati dall'esproprio ha accettato l'indennità offerta dall'Amministrazione Difesa mediante sottoscrizione del relativo verbale di concordamento datato 26.06.2003;

V I S T E: le leggi n° 2359 datata 25.06.1865, n° 391 in data 20.03.1968, n° 865 in data 22.10.1971 e n° 10 del 28.01.1977;

DECRETA:

l'Amministrazione Militare è autorizzata a procedere al pagamento diretto della somma complessiva di Euro =**19.416,54**

(Diciannovemilaquattrocentosedici/54), a favore della Ditta di seguito elencata:

**AZIENDA AGRICOLA CA' BRESSA S.r.l. con sede in Via XXX
Aprile, 109 – 31041 CORNUDA (TV) - codice fiscale e numero di
iscrizione 00200060267**

Comune Censuario Montebelluna – Foglio 3 – mappale 307 –
superficie 1.856 mq.;

Foglio 3 – mappale 309 – superficie 516 mq.; Foglio 3 – mappale 311
– superficie 838 mq.; - Totale superficie espropriata 3.212 mq.

Treviso, 23 settembre 2004. _

Magg. C.C.N.M. Giorgio Giurgola.

TRIBUNALE DI GROSSETO

*Decreto di deposito dell'indennità di esproprio terreni interessati
da opere di pubblica utilità in comune di Grosseto*

LINE

VISTO: il foglio n° 27RGC/42/03488 datato 22.06.2004, con il quale il 27° Reparto Genio Campale – Piazza Novelli 1 Milano -, richiede l'autorizzazione a procedere al deposito dell'indennità per l'esproprio di immobili di proprietà privata, interessati dall'Amministrazione Militare per la realizzazione del Sistema Operativo SPADA presso l'Aeroporto Militare di Grosseto;

VISTI: il D.M. n° 763 datato 28.06.1991, con il quale il Ministro della Difesa dichiara di pubblica utilità la realizzazione del citato Sistema Operativo, ed il D.M. n° 957 datato 12.07.2001, con il quale il Ministro della Difesa proroga i termini di scadenza del precedente decreto;

CONSIDERATA: la mancata definizione consensuale dell'indennizzo di esproprio offerto dall'Amministrazione Difesa alla Ditta proprietaria;

VISTA: la determinazione definitiva dell'indennizzo di esproprio deliberato dalla Commissione Provinciale Espropriazioni Pubblica Utilità per la Provincia di Grosseto nell'adunanza del 25.03.2004, in virtù di quanto disposto dall'art. 15 della Legge 865/71;

VISTE: le leggi n° 2359 datata 25.06.1865, n° 391 in data 20.03.1968, n° 865 in data 22.10.1971 e n° 10 del 28.01.1977;

DECRETA:

l'Amministrazione Militare è autorizzata a ~~procedere~~ al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti ~~di Grosseto~~, della ~~somma~~ complessiva di Euro

~~==47.272,00==~~ (**Quarantasettemiladuecentosettantadue/00**), a favore della Ditta di seguito elencata: Ditta unica: **AZIENDA AGRICOLA DI MARRUCHETO S.r.l. – con sede in Viale G. Marconi 38 – 59100 Prato - (P.IVA 01714340971) - (C.F.: 04221481007)** Comune Censuario GROSSETO – Foglio 85 – mappale 1516 – superficie 5.576 mq.; - Foglio 85 – mappale 1517 – superficie 25.939 mq.; Totale superficie espropriata 31.515 mq.

Grosseto, 13 ottobre 2004

Magg. C.C.N.M. Giorgio Giurgola.

TRIBUNALE DI TREVISO

Decreto di pagamento diretto dell'indennità di esproprio relativa ai terreni interessati dal collegamento diretto tra la zona servizi e la zona carburanti del deposito A.M. di Capodimonte

VISTO: il foglio n° 27RGC/42/03761 datato 06.07.2004, con il quale il 27° Reparto Genio Campale – Piazza Novelli 1 Milano –, richiede l'autorizzazione a procedere al pagamento diretto dell'indennità per l'esproprio di immobili di proprietà privata, interessati dall'Amministrazione Militare per consentire un collegamento diretto tra la Zona Servizi e la Zona Carburanti del Deposito A.M. di Capodimonte in Comune di Montebelluna;

VISTO: il D.M. n° 948 datato 20.04.2001, con il quale il Ministro Della Difesa, oltre a dichiarare di pubblica utilità le opere relative al citato collegamento, designa gli immobili occorrenti allo scopo;

CONSIDERATO: che la ditta proprietaria degli immobili interessati dall'esproprio ha accettato l'indennità offerta dall'Amministrazione Difesa mediante sottoscrizione del relativo verbale di concordamento datato 26.06.2003;

VISTE: le leggi n° 2359 datata 25.06.1865, n° 391 in data 20.03.1968, n° 865 in data 22.10.1971 e n° 10 del 28.01.1977;

DECRETA:

l'Amministrazione Militare è autorizzata a procedere al pagamento diretto della somma complessiva di Euro ~~==7.821,63==~~ (**Settemilaottocentoventuno,63**), a favore della Ditta di seguito elencata:



RECH Aldo nato a Trevignano il 25.01.1936 (C.F.: RCH LDA 36A25 L402V);

SOLIGO Milena nata a Volpago del Montello il 10.05.1939 (C.F.: SLG MLN 39E50 M118A);

Comune Censuario Montebelluna – Foglio 3 – mappale 301 – superficie 460 mq.; Foglio 3 – mappale 303 – superficie 330 mq.;

Foglio 3 – mappale 305 – superficie 272 mq.;

Totale superficie espropriata 1.062 mq.

Treviso, 23 settembre 2004._

Magg. C.C.N.M. Giorgio Giurgola.

PREFETTURA DI ROMA

NE

Prot. n. 29030/2005/142/2003

Il prefetto della provincia di Roma,

VISTA l'istanza prot. n. DNC.PAE/346/05/U/ del 6/5/2005 con la quale la Italferr S.p.A. ha chiesto l'emissione di un decreto di esproprio relativo agli immobili necessari all'esecuzione dei lavori di seguito specificati;

VISTE le delibere n. 23 del 18/3/1996 e n. 151 del 23/12/1996 con le quali il Referente di Progetto della Zona Territoriale Tirrenica Sud della Ferrovie dello Stato S.p.A. ha approvato i lavori di raddoppio ed elettrificazione della linea Roma- Viterbo, nel tratto compreso tra le stazioni di Roma S. Pietro e La Storta in virtù del 1° comma dell'art. 25 della Legge 17/5/1985 n. 210 nonché dell'art. 14, comma 4 bis, del D.L. 333/1992 aggiunto con legge di conversione n. 359/1992;

VISTA la delibera n. 4 in data 29/7/1999 con la quale è stata approvata la proposta 1^ aggiuntiva e suppletiva, 2^ di variante, e sono stati altresì unificati e prorogati di sei anni dal 29/7/1999 i termini di scadenza della pubblica utilità stabiliti con la citata delibera 151 del 23/12/1996;

CONSIDERATO che la predetta approvazione ha valore di dichiarazione di pubblica utilità nonché di urgenza ed indifferibilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 della Legge 3/1/1978 n. 1;

CONSIDERATO che con contratto Nodi stipulato in data 20/9/1994 la Ferrovie dello Stato S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti occorrenti per l'attuazione degli interventi realizzativi volti al potenziamento dei nodi ferroviari di cui al contratto di programma stipulato in data 29/12/1992 tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Ferrovie dello Stato S.p.A.;

VISTO l'elenco n. 17 delle ditte proprietarie o intestatarie catastali degli immobili siti in territorio del Comune di Roma soggetti ad espropriazione in dipendenza della esecuzione dei lavori in questione dal quale risultano le quantità da espropriare e le indennità offerte alle ditte suddette;

VISTO il piano particellare di esproprio annesso all'elenco medesimo;

VISTA la propria ordinanza n. 532/2003/142/2003 in data 4 giugno 2003 con la quale è stata ordinata la pubblicazione del piano di esproprio presso il Comune di Roma;

VISTA la certificazione del Segretariato Generale del Comune suddetto dalla quale risulta che nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni da parte degli interessati;

VISTA l'ordinanza n° 532/2003/142/2003 in data 8/7/2003 con la quale quest'Ufficio ha disposto l'esecutorietà del piano di esproprio ;

VISTA l'ordinanza con la quale il Tribunale Civile e Penale di Roma in data 24/9/2003 ha autorizzato il pagamento diretto delle indennità di esproprio concordate;

VISTE le relative quietanze a saldo rilasciate dalle ditte proprietarie;

VISTO l'art. 48 della legge 25 Giugno 1865 n° 2359 e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

ART. 1 E' pronunciata l'espropriazione, per sede stabile ferrovie e sue dipendenze, a favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., con sede in Roma, piazza della Croce Rossa n.1 (c.f. 01585570581) degli immobili di cui al prospetto allegato, facente parte integrante del presente decreto. E', altresì, pronunciata l'espropriazione, per deviazione ed ampliamento di strade pubbliche, a favore del Comune di Roma, Piazza del Campidoglio n. 1 (c.f. 02438750586) degli immobili di proprietà della ditta di cui all'allegato elenco che forma parte integrante del presente decreto.

ART. 2 L'Italferr S.p.A. provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto ed a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi a questo Ufficio Territoriale di Governo.

ART. 3 L'Italferr S.p.A. provvederà a notificare il presente Decreto ad ogni singolo componente la ditta proprietaria dell'immobile espropriato.

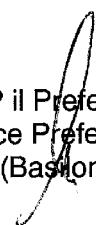
La stessa Italferr S.p.A. assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di legge e provvederà al deposito della eventuale differenza tra l'indennità provvisoria e quella definitiva che sarà determinata dalla Commissione provinciale.

ART. 4 A cura di questo U.T.G. il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

ART. 5 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della legge 06.12.1971, n°1034, come modificata nella materia specifica dall'art. 1 della legge 21.07.2000 n° 205, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199, entro il termine di giorni centoventi dalla notifica.

ART. 6 E' in facoltà degli interessati di proporre alla Corte di Appello di Roma atto di opposizione alle indennità di esproprio di cui al presente decreto, entro il termine di giorni trenta dalla data della notifica.

Roma 20 maggio 2005


P il Prefetto
Il Vice Prefetto Vicario
(Bastone)

Identificativi degli immobili (Catasto Terreni del Comune di Roma)				a favore		Importo corrisposto	Causale Indennità	Quilitanze di pagamento del 25/06/1999 e del 13/05/2004	Autorizzazione Tribunale Decreto di Pagamento 24/09/2003
n.	Ditta espropriata	Foglio	Particella	Superficie (mq)					
1	AENDA srl con sede in Roma cf. 06972870585	110 110 110	510 (ex 80) 507 (ex 77) 508 (ex 77)	3840 35 524	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. c.f. 01565570561	€ 22.388,97 € 6.481,49	Espropriazione Occupazione Temporanea		
2	IWR ITALWAGEN Srl con sede in Roma cf. 00479280588	110	512 (ex 92)	51	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. c.f. 01565570561	€ 257,04 € 123,00	Espropriazione Occupazione Temporanea	di pagamento del 25/06/1999 e del 13/05/2004	Decreto di Pagamento 24/09/2003
3	-SELLI DOMENICO nato a Roma il 3/08/24 cf. SLLDNC24M03H501C; - SELLI MIRELLA nata a Roma il 23/05/52 cf. SLLMLL52E63H501H	113 113	1340 (ex 28) 1341 (ex 28)	54 8	Comune di Roma c.f. 02438750586	€ 10.498,52 € 3.434,75 € 3.900,00	Espropriazione Occupazione Temporanea Danni	di pagamento del 12/05/2003 e del 19/04/2004	Decreto di Pagamento 24/09/2003

Le particelle nn. 507, 508, 510 e 512 derivano dal frazionamento con tipo prot. 6613 del 13/09/2001
Le particelle nn. 1340 e 1341 derivano dal frazionamento con tipo prot. 7189 del 09/10/2001



ALLEGATO AL D.E. N° 29.038/2005/142/2003
IN DATA 20.5.2005
p. IL PREFETTO
(baldoni)

ITALFERR S.p.A.
U.O. Procedure Autorizzatorie ed Espropriative

Il Dirigente

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 23638/2005/256/2004

Il prefetto della provincia di Roma,

VISTA l'istanza prot n. DNC.PAE 282/05/U del 19/4/2005 dell'Italferr S.p.A., che agisce in nome e per conto della Treno Alta Velocità – T.A.V. S.p.A., intesa ad ottenere l'emissione di un decreto di espropriazione degli immobili di cui al prospetto allegato facente parte integrante del presente decreto;

VISTE le delibere n. 4 del 17 maggio 1996 e n. 7 del 30 ottobre 1997 del Presidente della Ferrovie dello Stato S.p.A. con le quali sono stati approvati i lavori di costruzione del tratto urbano di Roma della linea ferroviaria Alta Velocità Roma-Napoli dal Km. 2+273 al Km. 11+880 di progetto e del raddoppio della linea Roma-Sulmona nel tratto Prenestina-Salone dal Km. 0+000 al Km. 8+715 di progetto;

VISTA la delibera n. 98 del 10 aprile 2002 del Presidente della Ferrovie dello Stato S.p.A. con la quale sono stati unificati i termini fissati con le citate delibere n. 4 e n. 7 e sono stati altresì fissati ex novo al 31 dicembre 2004 i termini per il completamento dei lavori e delle attività espropriative;

VISTA l'ulteriore delibera n° 354 in data 23/12/2004 con la quale l'Amministratore Delegato di R.F.I. S.p.a. ha prorogato al 31/12/2006 i termini di cui sopra;

CONSIDERATO che in virtù del 1° comma dell'art. 25 della Legge 17/5/1985 n. 210 nonché dell'art. 1 della legge 3/1/78 n. 1 le suddette approvazioni equivalgono a dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

VISTO l'elenco n. 34 relativo ai beni immobili soggetti ad espropriazione ricadenti nel Comune di Roma contenente l'indicazione dei proprietari, dei dati catastali e delle indennità offerte dall'Ente espropriante;

VISTO il piano particellare di esproprio annesso al citato elenco con relativa relazione giustificativa dell'indennità di esproprio;

VISTA l'ordinanza di pubblicazione prot. n. 1860/2004/256/2004 in data 8/10/2004 con la quale quest'Ufficio ha disposto la pubblicazione della suddetta documentazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Roma;

VISTA la dichiarazione prot. n. 33686 in data 9/11/2004 con la quale il Segretariato Generale del Comune di Roma ha dichiarato che non sono state prodotte osservazioni riguardo al piano d'esproprio nel periodo di pubblicazione;

VISTA l'ordinanza di esecutorietà prot. n. 1860/2004/256/2004 in data 15/11/2004 con la quale quest'Ufficio ha disposto la esecutorietà del piano di esproprio;

VISTI i decreti emessi 28/1/2005 con i quale il Tribunale Civile e Penale di Roma ha autorizzato il pagamento diretto delle indennità di esproprio concordate;

VISTO il decreto emesso in data 26/1/2005 con il quale il Tribunale Civile e Penale di Roma ha autorizzato il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti di Roma delle indennità spettanti ai proprietari non concordatari;

VISTE le relative quietanze sottoscritte dai proprietari e le polizze di deposito emesse dalla Tesoreria Centrale dello Stato attestanti l'avvenuto deposito, da parte della Treno Alta Velocità - TAV S.p.a., delle indennità offerte ai proprietari non concordatari;

VISTO l'art. 48 della legge 25 Giugno 1865 n° 2359 e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

ART. 1 E' pronunciata l'espropriazione a favore della Treno Alta Velocità – T.A.V. S.p.A., con sede in Roma, via Mantova 24 (codice fiscale e partita I.V.A. 04131961007), degli immobili di cui all'allegato elenco che forma parte integrante del presente decreto.

ART. 2 La Società Italferr S.p.A provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto ed a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi a questo Ufficio Territoriale di Governo.

ART. 3 La Società Italferr S.p.A provvederà a notificare il presente decreto ad ogni singolo componente la ditta proprietaria dell'immobile espropriato.

La stessa Società assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di legge ;

ART. 4 A cura di questo U.T.G. il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

ART. 5 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della legge 06.12.1971, n°1034, come modificata nella materia specifica dall'art. 1 della

legge 21.07.2000 n° 205, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199, entro il termine di giorni centoventi dalla notifica.

ART. 6 E' in facoltà degli interessati di proporre alla Corte di Appello di Roma atto di opposizione alle indennità di esproprio di cui al presente decreto, entro il termine di giorni trenta dalla data della notifica.

Roma 4 maggio 2005


p. IL PREFETTO
Il Vice Prefetto Vicario
(Basilone)

n.	Ditta espropriata	Identificativi immobili (C.T. del Comune di Roma)			Importo corrisposto	Causale indennità	Quietanze	Autorizzazione Tribunale (Decreto di pagamento diretto)
		Foglio	Particella	Superficie (mq)				
1	Alessia Berardi, nata a Roma il 19/8/1979 (c.f. BRR LSS 79M59 H501A), Fernando Berardi, nato in Libia il 21/6/1937 (c.f. BRR FNN 37H21 Z326P) e Luigia Cardilli, nata a Massa D'Albe (AQ) il 6/12/1934 (c.f. CRD LGU 34T46 F022C)	655	653	14	€ 14.502,24	Espropriazione	30/9/2003	28/01/2005
			654	40	€ 1.378,37	occ. temp.	21/3/2005	
				54	€ 15.880,61	Totale		
2	Adriano Cirilli, nato a San Demetrio né Vestini (AQ) il 2/12/1934 (c.f. CRL DRN 34T02 H819Y), Elvira D'Elia, nata a Vietri sul Mare (SA) il 9/11/1938 (c.f. DLE LVR 38S49 L860Y), Lea Cirilli, nata a Roma il 22/3/1944 (c.f. CRL LEA 44C62 H501R) e Ubaldo Passeri, nato a Roma il 12/6/1942 (c.f. PSS BLD 42H12 H501R)	655	528	5	€ 1.058,40	Espropriazione	31/3/2005	28/01/2005
			529	10	€ 218,60	occ. temp.		
				15	€ 1.277,00	Totale		
3	Roberto Chiarenza, nato a Roma il 1/12/1938 (c.f. CHR RRT 38T01 H501J) e Ennio Carlino, nato a Casoli (CH) il 27/9/1951 (c.f. CRL NNE 51P27 B985M)	655	535	25	€ 3.880,80	Espropriazione	1/4/2004	28/01/2005
			536	30	€ 1.500,00	dem. Soprassuolo	21/3/2005	
				55	€ 1.804,25	occ. temp.	1/4/2005	
4	Roberto Chiarenza, nato a Roma il 1/12/1938 (c.f. CHR RRT 38T01 H501J), Ennio Carlino, nato a Casoli (CH) il 27/9/1951 (c.f. CRL NNE 51P27 B985M) e Franco De Paola, nato a Roma il 23/10/1955 (c.f. DPL FNC 55R23 H501E)	655	533	22	€ 1.905,12	Espropriazione	21/3/2005	28/01/2005
				5	€ 1.300,00	dem. Soprassuolo	1/4/2005	
				27	€ 661,77	occ. temp.	16/4/2005	
5	Lina Mariani, nata a Roma il 29/11/1938 (c.f. MRN LNI 38S69 H501M), Renzo Mariani, nato a Roma il 30/7/1945 (c.f. MRN RNZ 45L30 H501D), Franco Mariani, nato a Roma il 22/3/1942 (c.f. MRN FNC 42C22 H501V), Alberto Mariani, nato a Roma il 1/3/1950 (c.f. MRN LRT 50C01 H501B), Daniela Mariani, nata a Roma il 18/9/1957 (c.f. MRN DNL 57P58 H501A) e Caterina Proietti, nata a Roma il 28/5/1915 (c.f. PRT CRN 15E68 H501M)	639	832	620	€ 12.883,60	Espropriazione	24/7/2001	28/01/2005
					€ 2.861,69	occ. temp.		
					€ 15.745,29	Totale		
6	Silvana Mariani, nata a Roma il 2/2/1930 (c.f. MRN SVN 30B42 H501C), Osvaldo Mariani, nato a Roma il 10/10/1932 (c.f. MRN SLD 32R10 H501P) e Giuseppe Mariani, nato a Roma il 17/11/1946 (c.f. MRN GPP 46S17 H501O)	639	826	380	€ 5.090,40	Espropriazione	23/6/2004	28/01/2005
			827	125	€ 516,00	dem. Soprassuolo	31/3/2005	
				505	€ 2.221,27	occ. temp.		
7	Agata Maria Pellegrino, nata a Marsala (TP) il 6/12/1927 (c.f. PLL GTA 27T46 E974U) e Maria Giuseppa Pellegrino, nata a Marsala (TP) il 21/10/1923 (c.f. PLL MGS 23R61 E974W)	640	515	150	€ 8.092,50	Espropriazione	21/7/1998	28/01/2005
			507	35	€ 471,50	occ. temp.	29/3/2005	
			516	230	€ 8.564,00	Totale		
				415				

n.	Ditta espropriata.	Identificativi immobili (Catasto Terreni del Comune di Roma)			Importo depositato	Causale indennità	Dichiarazione di versamento emessa il 29/3/2005	Autorizzazione Tribunale (ordinanza di deposito)
		Foglio	Particella	Superficie (mq)				
8	Amministrazione provinciale di Roma, con sede in Roma (c.f. 80034390585)	640	509	20	€ 4.482,60	Espropriazione Occ. temp. totale	n. 187	26/01/2005
		640	518	20	€ 2.159,36			
		640	513	470	€ 6.641,96			
		640	511	15				
		640	508	80				
		640	517	110				
		640	512	1.270				
		640	510	85				
		659	2125	20				
		659	2161	1.115				
		639	813	70				
		639	823	120				
		639	821	10				
		639	822	70				
		639	830	220				
		639	838	35				
		639	834	65				
		639	835	290				
		639	820	142				
		639	828	141				
		639	833	452				
				4.820				
9	Antonia Mariani fu Gregorio mar. Di Paolo	639	818	280	€ 325,50	Espropriazione Occ. temp. totale	n. 186	26/01/2005
			817	70	€ 215,37			
				350	€ 540,87			
10	Comune di Roma, con sede in Roma (c.f. 02438750586)	640	520	100	€ 93,00	Espropriazione Occ. temp. totale	n. 185	26/01/2005
					€ 56,31			
					€ 149,31			
11	Edilizia Collatina Immobiliare s.r.l. con sede in Milano (c.f. 03980090967)	640	468	650	€ 18.080,40	Espropriazione Occ. temp. totale	n. 188	26/01/2005
					€ 4.780,66			
					€ 22.861,06			



ALLEGATO AL D.E. N° 23678/2005/255/2005
IN DATA 4.5.2005

IL PREFETTO
(BAMBORE)

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 26419/2005/136/2003

Il prefetto della provincia di Roma,

VISTA l'istanza prot. n.DNC.PAE 239/05/U in data 6/4/2005 con la quale la Italferr S.p.A. ha chiesto l'espropriazione di alcuni immobili siti nel Comune di Roma di cui al prospetto allegato necessari all'esecuzione dei lavori di seguito specificati;

VISTE le delibere n. 23 del 18/3/1996 e n. 151 del 23/12/1996 con le quali il Referente di Progetto della Zona Territoriale Tirrenica Sud della Ferrovie dello Stato S.p.A. ha approvato i lavori di raddoppio ed elettrificazione della linea Roma- Viterbo, nel tratto compreso tra le stazioni di Roma S. Pietro e La Storta in virtù del 1° comma dell'art. 25 della Legge 17/5/1985 n. 210 nonché dell'art. 14, comma 4 bis, del D.L. 333/1992 aggiunto con legge di conversione n. 359/1992;

VISTA la delibera n. 4 in data 29/7/1999 con la quale viene approvata la proposta 1^ aggiuntiva e suppletiva, 2^ di variante, e vengono altresì unificati e prorogati di sei anni dal 29/7/1999 i termini di scadenza della pubblica utilità stabiliti con la citata delibera 151 del 23/12/1996;

CONSIDERATO che la predetta approvazione ha valore di dichiarazione di pubblica utilità nonché di urgenza ed indifferibilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 della Legge 3/1/1978 n. 1;

CONSIDERATO che con contratto Nodi stipulato in data 20/9/1994 la Ferrovie dello Stato S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti occorrenti per l'attuazione degli interventi realizzativi volti al potenziamento dei nodi ferroviari di cui al contratto di

programma stipulato in data 29/12/1992 tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Ferrovie dello Stato S.p.A.;

VISTO l'elenco n. 11 delle ditte proprietarie o intestatarie catastali degli immobili siti in territorio del Comune di Roma soggetti ad espropriazione in dipendenza della esecuzione dei lavori in questione dal quale risultano le quantità da espropriare e le indennità offerte alle ditte suddette;

VISTO il piano particellare di esproprio annesso all'elenco medesimo;

VISTA la propria ordinanza n. 526/2003/136/2003 in data 4 giugno 2003 con la quale è stata ordinata la pubblicazione del piano di esproprio presso il Comune di Roma;

VISTA la certificazione del Segretariato Generale del Comune suddetto dalla quale risulta che nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni da parte degli interessati;

VISTA la propria ordinanza prot. n. 526/2003/136/2003 in data 8 luglio 2003 con la quale quest'Ufficio ha disposto la esecutorietà del piano di esproprio;

VISTI i decreti emessi il 27/11/2003, il 10/2/2004 ed il 19/12/2003 con i quali il Tribunale Civile e Penale di Roma ha autorizzato il pagamento diretto delle indennità di esproprio concordate;

VISTE le relative quietanze di pagamento;

VISTO l'art. 48 della legge 25 Giugno 1865 n° 2359 e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

ART. 1 E' pronunciata l'espropriazione a favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581), degli immobili distinti al N.C.T. al foglio 112 con mappali 985 - 986 - 997 - 991 - 993 - 995 e 989 per sede stabile ferrovia e sue dipendenze, di cui al prospetto allegato che forma parte integrante del presente decreto. E' disposta, altresì l'espropriazione a favore del Comune di Roma con sede in Roma, piazza del Campidoglio n. 1 (codice fiscale 02438750586), degli immobili distinti al N.C.T. al foglio 112 con mappali 987 e 998 per deviazione ed ampliamento di strade pubbliche, di cui all'allegato elenco che forma parte integrante del presente decreto.

ART. 2 La Italferr S.p.A provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto ed a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi a questo Ufficio Territoriale di Governo.

ART. 3 La Italferr S.p.A provvederà a notificare il presente Decreto ad ogni singolo componente la ditta proprietaria dell'immobile espropriato.

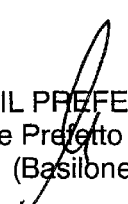
La stessa Società assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di legge ;

ART. 4 A cura di questo U.T.G. il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

ART.5 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della legge 06.12.1971, n°1034, come modificata nella materia specifica dall'art. 1 della legge 21.07.2000 n° 205, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199, entro il termine di giorni centoventi dalla notifica.

ART. 6 E' in facoltà degli interessati di proporre alla Corte di Appello di Roma atto di opposizione alle indennità di esproprio di cui al presente decreto, entro il termine di giorni trenta dalla data della notifica.

Roma 4 maggio 2005


p. IL PREFETTO
Il Vice Prefetto Vicario
(Basilone)

Identificativi degli immobili (Catasto Terreni del Comune di Roma)					a favore	Importo corrisposto	Causale indennità	Quietanze di pagamento del	Autorizzazione Tribunale Decreto di Pagamento
n.	Ditta espropriata	Foglio	Particella	Superficie (mq)					
1	G.I.A.S.A. S.r.l. con sede in Roma. (cf. 80082890589)	112	987 (ex 79)	72	Comune di Roma c.f. 02438750586	€. 1.037,13 €. 526,47	Espropriazione Occupazione Temporanea	06/04/2004	19/12/2003
		112	985 (ex 79) 986 (ex 79)	79 40	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. c.f. 01585570581				
2	Congregazione Padri Rogazionisti del cuore di Gesù (cf. 02648090583)	112	998 (ex 49)	412	Comune di Roma c.f. 02438750586	€. 7.846,35 €. 4.889,68	Espropriazione Occupazione Temporanea	11/04/2004	10/02/2004
		112	997 (ex 49)	1033	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. c.f. 01585570581				
3	COMUNE DI ROMA (cf. 02438750586)	112	991 (ex 453) 993 (ex 78) 995 (ex 664) 999 (ex 33)	211 1925 90 277	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. c.f. 01585570581	€. 13.591,29 €. 5.680,62	Espropriazione Occupazione Temporanea	15/04/2004 n° 10163	27/11/2003

Tutte le particelle derivano dal frazionamento tipo n° 7224 del 11.10.2001



ALLEGATO AL D.G. n° 254/1305/136/03 ITALFERR S.p.A.
IN DATA 4.5.2005
IL PREFETTO
(bascare)
Il Dirigente
F. G.

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 26418/2005/136/2003

Il prefetto della provincia di Roma,

VISTA l'istanza prot. n.DNC.PAE 238/05/U in data 6/4/2005 con la quale la Italferr S.p.A. ha chiesto l'espropriazione di alcuni immobili siti nel Comune di Roma di cui al prospetto allegato necessari all'esecuzione dei lavori di seguito specificati;

VISTE le delibere n. 23 del 18/3/1996 e n. 151 del 23/12/1996 con le quali il Referente di Progetto della Zona Territoriale Tirrenica Sud della Ferrovie dello Stato S.p.A. ha approvato i lavori di raddoppio ed elettrificazione della linea Roma- Viterbo, nel tratto compreso tra le stazioni di Roma S. Pietro e La Storta in virtù del 1° comma dell'art. 25 della Legge 17/5/1985 n. 210 nonché dell'art. 14, comma 4 bis, del D.L. 333/1992 aggiunto con legge di conversione n. 359/1992;

VISTA la delibera n. 4 in data 29/7/1999 con la quale viene approvata la proposta 1^ aggiuntiva e suppletiva, 2^ di variante, e vengono altresì unificati e prorogati di sei anni dal 29/7/1999 i termini di scadenza della pubblica utilità stabiliti con la citata delibera 151 del 23/12/1996;

CONSIDERATO che la predetta approvazione ha valore di dichiarazione di pubblica utilità nonché di urgenza ed indifferibilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 della Legge 3/1/1978 n. 1;

CONSIDERATO che con contratto Nodi stipulato in data 20/9/1994 la Ferrovie dello Stato S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti occorrenti per l'attuazione degli interventi realizzativi volti al potenziamento dei nodi ferroviari di cui al contratto di

programma stipulato in data 29/12/1992 tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Ferrovie dello Stato S.p.A.;

VISTO l'elenco n. 11 delle ditte proprietarie o intestatarie catastali degli immobili siti in territorio del Comune di Roma soggetti ad espropriazione in dipendenza della esecuzione dei lavori in questione dal quale risultano le quantità da espropriare e le indennità offerte alle ditte suddette;

VISTO il piano particellare di esproprio annesso all'elenco medesimo;

VISTA la propria ordinanza n. 526/2003/136/2003 in data 4 giugno 2003 con la quale è stata ordinata la pubblicazione del piano di esproprio presso il Comune di Roma;

VISTA la certificazione del Segretariato Generale del Comune suddetto dalla quale risulta che nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni da parte degli interessati;

VISTA la propria ordinanza prot. n. 526/2003/136/2003 in data 8 luglio 2003 con la quale quest'Ufficio ha disposto la esecutorietà del piano di esproprio;

VISTO il decreto emesso il 17/12/2003 con il quale il Tribunale Civile e Penale di Roma ha autorizzato il pagamento diretto dell' indennità di esproprio concordata;

VISTE le relative quietanze di pagamento;

VISTO l'art. 48 della legge 25 Giugno 1865 n° 2359 e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

ART. 1 E' pronunciata l'espropriazione a favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581), degli immobili distinti al N.C.T. al foglio 112 con mappali 972 - 976 - 981 - 983 per sede stabile ferrovia e sue dipendenze, di cui al prospetto allegato che forma parte integrante del presente decreto. E' disposta, altresì l'espropriazione a favore del Comune di Roma con sede in Roma, piazza del Campidoglio n. 1 (codice fiscale 02438750586), degli immobili distinti al N.C.T. al foglio 112 con mappali 969 - 975 - 974 per deviazione ed ampliamento di strade pubbliche, di cui all'allegato elenco che forma parte integrante del presente decreto.

ART. 2 La Italferr S.p.A provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto ed a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi a questo Ufficio Territoriale di Governo.

ART. 3 La Italferr S.p.A provvederà a notificare il presente Decreto ad ogni singolo componente la ditta proprietaria dell'immobile espropriato.

La stessa Società assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di legge ;

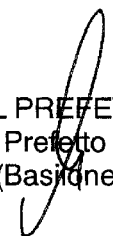
ART. 4 A cura di questo U.T.G. il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

ART. 5 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della legge 06.12.1971, n°1034, come modificata nella materia specifica dall'art. 1 della legge 21.07.2000 n° 205, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199, entro il termine di giorni centoventi dalla notifica.

ART. 6 E' in facoltà degli interessati di proporre alla Corte di Appello di Roma atto di opposizione alle indennità di esproprio di cui al presente decreto, entro il termine di giorni trenta dalla data della notifica.

Roma 4 maggio 2005

p. IL PREFETTO
Il Vice Prefetto Vicario
(Basilone)



Identificativi degli immobili (Catasto Terreni del Comune di Roma)				a favore		Importo corrisposto	Causale indennità	Quilitanze di pagamento del 19/07/2001 e del 17/02/2004	Autorizzazione Tribunale Decreto di Pagamento del 17/12/2003
n.	Ditta espropriata	Foglio	Particella	Superficie (mq)					
1	Proprietà Villa Fiorita S.r.l. con sede in Roma P.IVA 02121371005	112	969 (ex 5) 975 (ex 93) 974 (ex 94)	3.977 39 155	Comune di Roma c.f. 02438750586	€. 30.351,84 €. 35.119,07 €. 6.520,63	Espropriazione Danni ex art. 40 L.2359/1865 Occupazione temporanea		
		112	972 (ex 5) 976 (ex 145) 981 (ex 968) 983 (ex 968)	68 59 438 890	Refe Ferroviaria Italiana S.p.A. c.f. 01585570581				

Le particelle nn. 969, 972, 974, 975 e 976 derivano dalle particelle nn. 5, 94, 93 e 145 frazionate con tipo prot. 4378 del 12.06.2001;
Le particelle nn. 981 e 983 derivano dalla particella 968 frazionata con tipo prot. 7224/01 del 11.10.2001



ALLEGATO AL D.E. N° 964/18/2005/135/2003
IN DATA 4.5.2005

IL PREFETTO
(B. S. S. S. S.)

ITALFERR S.p.A.
U.O. Procedure Autorizzatorie ed Espropriative

Il Dirigente

[Signature]

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 26482/2005/150/2003

Il prefetto della provincia di Roma,

VISTA l'istanza prot. n. DNC.PAE 237/05/U in data 6/4/2005 con la quale la Italferr S.p.A. ha chiesto l'espropriazione di alcuni immobili siti nel Comune di Roma necessari all'esecuzione dei lavori di seguito specificati;

VISTE le delibere n. 23 del 18/3/1996 e n. 151 del 23/12/1996 con le quali il Referente di Progetto della Zona Territoriale Tirrenica Sud della Ferrovie dello Stato S.p.A. ha approvato i lavori di raddoppio ed elettrificazione della linea Roma- Viterbo, nel tratto compreso tra le stazioni di Roma S. Pietro e La Storta in virtù del 1° comma dell'art. 25 della Legge 17/5/1985 n. 210 nonché dell'art. 14, comma 4 bis, del D.L. 333/1992 aggiunto con legge di conversione n. 359/1992;

VISTA la delibera n. 4 in data 29/7/1999 con la quale è stata approvata la proposta 1^ aggiuntiva e suppletiva, 2^ di variante, e sono stati altresì unificati e prorogati di sei anni dal 29/7/1999 i termini di scadenza della pubblica utilità stabiliti con la citata delibera 151 del 23/12/1996;

CONSIDERATO che la predetta approvazione ha valore di dichiarazione di pubblica utilità nonché di urgenza ed indifferibilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 della Legge 3/1/1978 n. 1;

CONSIDERATO che con contratto Nodi stipulato in data 20/9/1994 la Ferrovie dello Stato S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti occorrenti per l'attuazione degli interventi realizzativi volti al potenziamento dei nodi ferroviari di cui al contratto di

programma stipulato in data 29/12/1992 tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Ferrovie dello Stato S.p.A.;

VISTO l'elenco n. 19, delle ditte proprietarie o intestatarie catastali degli immobili siti in territorio del Comune di Roma soggetti ad espropriazione in dipendenza della esecuzione dei lavori in questione dal quale risultano le quantità da espropriare e le indennità offerte alle ditte suddette;

VISTO il piano particellare di esproprio annesso all'elenco medesimo;

VISTA la propria ordinanza n. 572/2003/150/2003 in data 13 giugno 2003 con la quale è stata ordinata la pubblicazione del piano di esproprio presso il Comune di Roma;

VISTA la certificazione del Segretariato Generale del Comune suddetto dalla quale risulta che nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni da parte degli interessati;

VISTA l'ordinanza di esecutorietà prot. n. 572/2003/150/2003 in data 21 luglio 2003 con la quale quest'Ufficio ha disposto la esecutorietà del piano di esproprio;

VISTA l'ordinanza emessa il 27/11/2003 con il quale il Tribunale Civile e Penale di Roma ha autorizzato il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'indennità non accettata dalla ditta proprietaria;

VISTA la quietanza della Cassa Depositi e Prestiti n° 224 del 25/3/2004 attestante l'avvenuto deposito a favore della ditta proprietaria dell'indennità offerta dall'ente espropriante;

VISTO l'art. 48 della legge 25 Giugno 1865 n° 2359 e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

ART. 1 E' pronunciata l'espropriazione a favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581), degli immobili distinti al N.C.T. al foglio 113 con mappale 1359 per sede stabile ferrovia e sue dipendenze di cui all'unito prospetto facente parte integrante del presente decreto. E'altresi' disposta l'espropriazione a favore del Comune di Roma, con sede in Roma, piazza del Campidoglio n. 1 (codice fiscale 02438750586), degli immobili distinti al N.C.T. al foglio 113 con mappale 1360 per deviazione ed ampliamento di strade pubbliche, di cui all'allegato elenco che forma parte integrante del presente decreto.

ART. 2 La Italferr S.p.A provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto ed a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi a questo Ufficio Territoriale di Governo.

ART. 3 La Italferr S.p.A provvederà a notificare il presente Decreto ad ogni singolo componente la ditta proprietaria dell'immobile espropriato.

La stessa Società assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di legge ;

ART. 4 A cura di questo U.T.G. il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

ART. 5 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della legge 06.12.1971, n°1034, come modificata nella materia specifica dall'art. 1 della legge 21.07.2000 n° 205, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199, entro il termine di giorni centoventi dalla notifica.

ART. 6 E' in facoltà degli interessati di proporre alla Corte di Appello di Roma atto di opposizione alle indennità di esproprio di cui al presente decreto, entro il termine di giorni trenta dalla data della notifica.

Roma 5 maggio 2005

p. IL PREFETTO
Il Vice Prefetto Vicario
(Basilone)

Identificativi degli immobili (Catasto Terreni del Comune di Roma)							
n.	Ditta espropriata	Foglio	Particella	Superficie (mq)	a favore	Importo corrisposto	Causale indennità
1	-Luciani Annunziata, nata a Civitavecchia il 09/04/1919 (cf.LCINN219D49C773C) -Luciani Idola, nata a Raiano il 02/10/1911 -Luciani Margherita, nata a Roma 25/02/1916 (cf.LCNMGH16865H501B) -Luciani Maria, nata a Civitavecchia 31/08/1921 (cf.LCNMRA21M71C773G) -Di Stazio Giovanni, nato a Roma 12/03/1945 (erede Luciani Mafalda) -Di Stazio Gilberto, nato a Roma 24/04/1941 (erede Luciani Mafalda)	113	1360 (ex 64)	141	Comune di Roma c.f. 02438750586	€. 2.175,62 €. 1.346,09	Espropriazione Occupazione Temporanea
		113	1359 (ex 64)	460	Rate Ferroviaria Italiana S.p.A. c.f. 01585570581		

Le particelle nn. 1359 e 1360 derivano dalla particella n. 64 frazionate con tipo prot. 7553 del 24.10.2001;



ALLEGATO AL D.E. N° 2692/2005/2003
IN DATA 5.5.2005
IL PREFETTO
(Chiosco 15)
P. 15

ITALFERR S.p.A.
U.O. Procedure Autorizzatorie ed Espropriative

Il Dirigente

PREFETTURA DI ROMA
Ufficio Territoriale del Governo
Amministrazione Servizi Generali
e Attività contrattuale

Prot. n. 29105/2005/517/2002

Il prefetto della provincia di Roma,

VISTA l'istanza prot. n.DNC.PAE.331/05/U IN DATA 4/5/2005 con la quale la Italferr S.p.a., la quale agisce in nome e per conto della R.F.I. S.p.a., ha chiesto l'emissione di un decreto di esproprio di alcune aree individuate nel prospetto allegato site nel territorio del Comune di Roma occorrenti per la realizzazione dei lavori di seguito specificati;

VISTE le delibere n. 23 del 18/3/1996, n. 151 del 23/12/1996 e n. 4 del 29/7/1999 con le quali il Referente di Progetto della Zona Territoriale Tirrenica Sud della Ferrovie dello Stato S.p.a. ha approvato i lavori di raddoppio ed elettrificazione della linea Roma – Viterbo, nel tratto compreso tra le stazioni di Roma S. Pietro e La Storta in virtù del 1° comma dell'art. 25 della legge 17/5/1985, n. 210;

VISTA la delibera n. 4 in data 29/7/1999 con la quale è stata approvata la proposta l'aggiuntiva e suppletiva, 2° di variante e sono stati altresì unificati e prorogati di sei anni dal 29/7/1999 i termini di scadenza della pubblica utilità stabiliti con la citata delibera 151 del 23/12/1996;

CONSIDERATO che la predetta approvazione ha valore di dichiarazione di pubblica utilità nonché di urgenza ed indifferibilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3/1/1978, n. 1;

CONSIDERATO che l'Italferr S.p.a., del gruppo F.S., agisce in nome e per conto della "Rete Ferroviaria Italiana S.p.a" ex " Ferrovie dello Stato S.p.a." a seguito dell'Atto di Scissione Parziale del 21 giugno 2001, per l'espletamento delle attività connesse con la realizzazione dei lavori di cui sopra, ivi comprese le relative procedure espropriative in forza di mandato con rappresentanza ex art. 1704 c.c.;

VISTA la documentazione di cui in premessa;

VISTA la propria ordinanza n.903/2002/517/2002 in data 6/8/2002 con la quale è stata disposta la pubblicazione dell'elenco ditte n.10 con annesso piano particellare degli immobili necessari all'esecuzione dei lavori in questione presso il Comune di Roma;

VISTA l'attestazione del Segretariato Generale del Comune di Roma dalla quale risulta che nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

VISTA la propria ordinanza prot. n. 1202/2002/517/2002 in data 28/10/2002 con la quale è stata disposta l'esecutorietà del piano di esproprio relativo ai lavori in questione;

VISTA l'ordinanza di deposito in data 28/6/2003 con il quale il Tribunale Civile e Penale di Roma ha autorizzato il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità non accettate dalla ditta proprietaria;

VISTA la relativa quietanza di versamento n. 47 del 29/1/2004 rilasciata dalla Tesoreria Centrale dello Stato ed effettuata a favore della ditta proprietaria;

VISTO l'art. 48 della legge 25 Giugno 1865 n° 2359 e successive modifiche e integrazioni;

^ D E C R E T A

ART. 1 E' pronunciata l'espropriazione, per sede stabile di ferrovia e sue dipendenze, a favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., con sede in Roma Piazza della Croce Rossa n. 1 (C.F. 01585570581) dell'immobile di cui all'allegato elenco che forma parte integrante del presente decreto.

ART. 2 L'Italferr S.p.a. provvederà, entro i termini di legge, ad effettuare la registrazione del presente atto ed a trasmettere copia dello stesso, munita dei relativi estremi a questo Ufficio Territoriale di Governo;

ART. 3 L'Italferr S.p.a. provvederà a notificare il presente Decreto alla ditta proprietaria dell'immobile espropriato.

La stessa Società assolverà agli adempimenti di trascrizione del presente provvedimento entro il termine di legge;

ART. 4 A cura di questo U.T.G. il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

ART. 5 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della legge 06.12.1971, n°1034, come modificata nella materia specifica dall'art. 1 della legge 21.07.2000 n° 205, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ovvero, in alternativa,

ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199, entro il termine di giorni centoventi dalla notifica.

ART. 6 E' in facoltà degli interessati di proporre alla Corte di Appello di Roma atto di opposizione alle indennità di esproprio di cui al presente decreto, entro il termine di giorni trenta dalla data della notifica.

Roma, 20 maggio 2005

p. il Prefetto
Il Vice Prefetto Vicario
(Basilone)

Identificativi degli immobili (Catasto Terreni del Comune di Roma)				a favore	Importo corrisposto	Causale indennità	Quietanze di deposito n° 47 del 29/01/2004	Autorizzazione Tribunale Ordinanza di Deposito 28/06/2003
n.	Ditta espropriata	Foglio	Particella					
1	THE ST GEORGES SCHOOL ASSOCIATION con sede in Roma	101	928 (ex 884) 928 (ex 885)	Italiana S.p.A. c.f. 01585570581	€ 2.172,00 € 1.665,00	Espropriazione Occupazione Temporanea		

Le particelle derivano dal frazionamento tipo n° 6663 del 17.09.2001



ITALFERR S.p.A.

U.O. Procedure Autorizzatorie ed Espropriative

Il Dirigente

ALLEGATO AL D.E. N° 29105/2005/512/02
IN DATA 20.5.2005
IL PREFETTO
(Battistoni)
F. B.

PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio Territoriale del Governo*Estratto di decreto di espropriazione*

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Con decreto prefettizio n. 10167/05/Serv. Comuni in data 31 gennaio 2005 è stata pronunciata l'espropriazione a favore dell'Agenzia del Demanio (CF: 06340981007) dei beni per i lavori per l'ammodernamento ed il potenziamento della ferrovia Suzzara-Ferrara; ex art.2 3° comma L. 910/86 soppressione passaggi a livello mediante strade di arroccamento, relativamente alle ditte di cui all'allegato elenco, che fa parte integrante del presente estratto.

Ferrara, 31 gennaio 2005

p. IL PREFETTO
IL VICE PREFETTO VICARIO
(Guagliata)

STRADE DI ARROCCAMENTO - COMUNE DI BONDENO (FE)

DITTE DI CUI AL Decreto d'esproprio n° 10507/11° Sett. Del 03/07/2000														
n° d'ordine	INTESTAZIONE DITTA	n° piano parcelle	dati catastali		INTESTAZIONE DITTA	quote di proprietà	n° piano parcelle	dati catastali:					INDENNITA' CORRISPOSTA (ACCONTO 80%)	INDENNITA' CORRISPOSTA (SALDO 100%)
			foglio	mappale				qns	mappali definitivi	superficie asportata (m2)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
COMUNE DI BONDENO														
1	SOFRITTI AURO, n. BONDENO il 03-11-52	8a	79	1	SOFRITTI AURO, n. BONDENO il 03-11-52	proprietario	8a	79	ex 1 ora 92	b	113	2544	15.877,04	7.843,09
2	BOTTOMI ERMANNO, n.BONDENO (FE) il 05-06-23	9a	79	30	BOTTOMI ERMANNO, n.BONDENO (FE) il 05-06-23	proprietario	9a	79	ex 30 ora 106	b	125	700		5.376,76
			79	6				79	ex 6 ora 94	b	115	3756		
								79	ex 30 ora 106	c	126	1104		
3	CORNELIA di CATTABRIGA ALFIO & C. S.S con sede in	10a	79	87	CORNELIA di CATTABRIGA ALFIO & C. S.S	proprietario	10a	79	ex 87 ora 96	b	117	1352	20.391,68	16.642,10
			79	28				79	ex 28	b	128	3684		
4	MARCHESINI GIUSEPPE, n. BONDENO il 10-10-31, prop. per 5/9 MARCHESINI IDA, n. GAIBA il 31-08-21, prop. per 4/9	11a	79	22	MARCHESINI GIUSEPPE, n. BONDENO il 10-10-31, prop. per 5/9 MARCHESINI IDA, n. GAIBA il 31-08-21, prop. per 4/9	proprietari	11a	79	ex 22 ora 110	b	119	968	1.380,55	
5	BORGATTI EMMA Nata a BONDENO il 28/09/31	12a	79	65	BORGATTI EMMA Nata a BONDENO il 28/09/31	proprietaria	12a	79	ex 65 ora 100	b	130	980	10.105,29	
6	BORGATTI DINA nata a BONDENO il 23/10/35	13a	79	27	BORGATTI DINA nata a BONDENO il 23/10/35	proprietaria	13a	79	ex 27 ora 102	b	121	624	4.096,97	
7	CASELLI ROMANA n. a VIGARANO MAINARDA (FE) il 15-08-45	14a	101	12	CASELLI ROMANA n. a VIGARANO MAINARDA (FE) il 15-08-45	proprietario	14a	101	ex 12 ora 425	b	435	220	5.150,99	
			101	59				101	ex 59	b	440	37		
								101	ex 311	b	430	1249		
8	POLA FRANCESCO - CONCEDENTE ROVERONI SARA ANNA - LIVELLARIA n. FERRARA il 01-08-38 Usufr. parziale VANDELLI ARPALICE - Usufr. gen. DI LIVELLO, n. BONDENO il 22-08-13	15a	101	58	ROVERONI SARA ANNA n. a FERRARA (FE) il 01-08-38	proprietario	15a	101	ex 58 ora 311	b	430	1249	424,53	727,84

STRADE DI ARROCCAMENTO - COMUNE DI BONDENO (FE)

DATI DEFINITIVI														
n° d'ordine	INTERESTAZIONE DITTA	n° piano parcellare	dati catastali		INTERESTAZIONE DITTA	quote di proprietà	n° piano parcellare	dati catastali					INDENNITA' CORRISPOSTA (ACCONTO 80%)	INDENNITA' CORRISPOSTA (SALDO 100%)
			foglio	mappale				q. n. s.	mappali definitivi	superficie espropriata (m2)	foglio	mappale		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
9	AZIENDA AGRICOLA RIMINALDA di BORGATTI DINA & C. S.S. con sede in BONDENO	16a	101	26	AZIENDA AGRICOLA RIMINALDA di BORGATTI DINA & C. S.S. con sede in BONDENO	proprietario	16a	101	ex 26	b	233	1346	57.843,17	14.460,79
10	PINCELLI MARIA n. VIGARANO MAINARDA il 11-08-33 proprietaria per 1/2; POLA ARRIGO n. BONDENO il 01-05-25 proprietario per 1/2.	17a	101	55	PINCELLI MARIA n. VIGARANO MAINARDA il 11-08-33 proprietaria per 1/2; POLA ARRIGO n. BONDENO il 01-05-25 proprietario per 1/2.	proprietari	17a	101	ex 55	b	261	2350	11.273,68	9.280,21
11	AREE DI ENTI URBANI E PROMISCUJ	18a	127	551	vedi sotto		-	-	-	-	-	-	-	-
12	ELETTRONICA FRANAR S.N.C. DI FRANCESCHINI ARMANDO & C. con sede in SUZZARA proprietario	18a	127	551	FORNASARI FABIOLA nata a BONDENO (FE) il 17/02/1967 C.F.: FRN FBI 67B57 A965U in qualità di legale rappresentante della Società QUADRIFOGLIO S.A.S. prop. per 1/2. FRANCESCHINI ARMANDO nato a MANTOVA il 16/04/1940 C.F.: FRN RND 40D16 E089A, in qualità di legale rappresentante della Società ELETTRONICA FRANAR prop. per 1/2 vedi sopra	proprietari	18a	127	ex 551	1	720	3270	-	120.572,81
13	QUADRIFOGLIO S.A.S. di FORNASARI VINCENZO MARIO & C. con sede in BONDENO	18c	127	551	vedi sopra		-	-	-	2	-	-	-	-
14	FORNASARI VINCENZO MARIO n. a BONDENO il 20-05-28 proprietario	18d	127	551	vedi sopra		-	-	-	3	-	-	-	-
15	MANSERVISI ETTORE nato il 07/02/1926 C.F.: MNS TTR 26B07 1110B in qualità di legale rappresentante della Società PADANA GAS AUTO S.A.S. prop. Per 1/1	19a	101	54	MANSERVISI ETTORE nato il 07/02/1926 C.F.: MNS TTR 26B07 1110B in qualità di legale rappresentante della Società PADANA GAS AUTO S.A.S. prop. Per 1/1	proprietario	19a	101	ex 54		280	342	-	14.324,42
16	COMUNE DI BONDENO	20a	127	592	COMUNE DI BONDENO	proprietario	20a	127	592		718	400	-	1.239,53
17	AMM. PROV. DI FERRARA	21a	127	544	AMM. PROV. DI FERRARA	proprietario	21a	127	544		716	590	-	768,46

STRADE DI ARROCCAMENTO - COMUNE DI BONDENO (FE)

DATI DEFINITIVI														
n° ordine	INTESTAZIONE DITTA	n° piano parcelle	dati catastali		INTESTAZIONE DITTA	quote di proprietà	n° piano parcelle	dati catastali					INDENNITA' CORRISPOSTA (ACCONTO 80%)	INDENNITA' CORRISPOSTA (SALDO 100%)
			foglio mappale	foglio mappale				foglio	mappale	gs	mappali definitivi	superficie espropriata (m2)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
18	MELGRADI ANNA MARIA n. a FERRARA il 24-08-25 prop. per 1/2 MELGRADI NATALIA n. a FERRARA il 23-12-14 prop. per 1/2	22a	153	66 54 18 38	MELGRADI ANNA MARIA n. a FERRARA il 24-08-25 prop. per 1/2 MELGRADI NATALIA n. a FERRARA il 23-12-14 prop. per 1/2	proprietario	22a	153	ex 66 ora 77 ex 54 ora 79 ex 18 ora 81 ex 38	b b b b	92 94 96 90	298 486 1301 7	-	6.909,58
19	AZIENDA AGRICOLA DIAMANTINA DI CAVALLARI ENZO & C. S.A.S.	23A	153	70	AZIENDA AGRICOLA DIAMANTINA DI CAVALLARI ENZO & C. S.A.S.	proprietario	23A	153	ex 70 ora 83	b	98	1317	-	5.243,92

STRADE DI ARROCCAMENTO - COMUNE DI BONDENO (FE)

N° di ordine	DITTE PROPRIETARIE CATASTALI ATTUALI O PRESUNTE TALI	N° del piano parcel- lare	IDENTIFICAZIONE CATASTALE DELLE INTERE PARTICELLE												superficie interessata all'esproprio o di asservimento
			mappa			qualità	cl	superficie			mappale definitivo	reddito domincale	reddito agrario		
			foglio	mappale	sub			ha	a	ca					
1	2	3				7	8		9		10	11	12	13	
	BENI NON ALIENABILI														
20	PROVINCIA DI MANTOVA CONCESSIONARIA PER LE FERROVIE SUZZARA FERRARA	III	79	11 29	b b	III	101 79	-	-	-	438 123	-	438 123	area da occupare per deviazione strade e fossi	
21	ACQUE PUBBLICHE	IV	101	-	-	IV	101	-	-	-		-	540	area da occupare per deviazione strade e fossi	

STRADE DI ARROCCAMENTO - COMUNE DI FERRARA

DATI DEFINITIVI														
n° d'ordine	DITTE DI CUI AL Decreto d'esproprio n° 10507/1° Sett. Del 03/07/2000	n° piano parcellare	dati catastali		n° piano parcellare	quote di proprietà	INTERESTAZIONE DITTA	foglio	mappale	sub	mappali definitivi	superficie espropriata (m2)	INDENNITA' CORRISPOSTA (ACCONTO 80%)	INDENNITA' CORRISPOSTA (SALDO 100%)
			foglio	mappale										
1	COMUNE DI FERRARA	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1	DE LUIGI DOLORES n. a FERRARA il 06-06-10 usufruttaria generale GESSI CESARE n. a FERRARA il 03-02-34	37A	134	135 390	DE LUIGI DOLORES n. a FERRARA il 06-06-10 usufruttaria generale GESSI CESARE n. a FERRARA il 03-02-34	proprietario	37A	134	135 390	b b	1392 1394	2048 784	-	24.753,33
2	COMUNE DI FERRARA	38A	134	1219	COMUNE DI FERRARA	proprietario	38A	134	1219	b	1396	144	-	530,54

STRADE DI ARROCCAMENTO - COMUNE DI FERRARA (FE)

N° di ordi ne	DITTE PROPRIETARIE CATASTALI ATTUALI O PRESUNTE TALI	N° del piano parcel lare	IDENTIFICAZIONE CATASTALE DELLE INTERE PARTICELLE											superfici interes. all'occup.	Aree oggetto di occupazione						
			U T E	mappa			partita	foglio			mappale	sub	qualità			ci	superficie			reddito dominiale	reddito agrario
				5	6	7		8	9	10							11	12			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13									
	BENI NON ALIENABILI																				
3	ACQUE PUBBLICHE	VI	C.T.	4	128	scolo cons.ABBAZIA			8	20	15.655	8.200	40	da occup. per deviazioni di strade e fossi							
4	DEMANIO DELLO STATO - OPERE DI BONIFICA	VII	C.T.	89927	127	SEMINATIVO	2						820	da occup. per deviazioni di strade e fossi							
			C.T.	77427	127	SEMINATIVO ARBORATO	2		52	80	100.808	52.800	360	da occup. per deviazioni di strade e fossi							
5	DEMANIO DELLO STATO - PROPRIETARIO SOC. ANONIMA VENETA PER COSTRUZIONI ED ESERCIZIO FERROVIE SECONDARIE CON SEDE IN PADOVA - USUFRUTTUARIO	VIII	C.T.	5660	130	ENTE URBANO			09	80	0	0	980	da occup. per deviazioni di strade e fossi							
6	ACQUE PUBBLICHE	IX	C.T.	4	134	scolo cons.RINALDI							30	da occup. per deviazioni di strade e fossi							

STRADE DI ARROCCAMENTO - COMUNE DI VIGARANO MAINARDA (FE)

DATI DEFINITIVI														
n° ordine	INTERESTAZIONE DITTA	n° piano parcellare	dati catastali		INTERESTAZIONE DITTA	quote di proprietà	n° piano parcellare	dati catastali					INDENNITA' CORRISPONDA (ACCONTO 80%)	INDENNITA' CORRISPONDA (SALDO 100%)
			foglio	mappale				foglio	mappale	q ^a	mappali definitivi	superficie espropriata (m2)		
1	COMUNE DI VIGARANO MAINARDA	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1	CORRADI GIULIO n. a BONDENO il 30-09-24	24a	18 18	10 12	CORRADI GIULIO n. a BONDENO il 30-09-24	proprietario	24a	18 18	10 12	b c	329 327 326	90 215 105	784,68	2.478,72
2	MALAGUTI LIA n. a VIGARANO MAINARDA il 22-08-38 prop. per 3/9 PEZZETTI MANZIO n. a SANTAGOSTINO il 24-12-58 prop. per 6/9	25a	18 18 18 18	127 126 68 16	MALAGUTI LIA n. a VIGARANO MAINARDA il 22-08-38 prop. per 3/9 PEZZETTI MANZIO n. a SANTAGOSTINO il 24-12-58 prop. per 6/9	proprietari	25a	18 18 18 18	ex 127 ora 266 ex 126 ora 268 ex 66 ora 206 ex 18 ora 298 ex 66 ora 270 ex 66 ora 270	b b b b b c	311 313 331 318 315 316	726 237 624 188 816 33	2.723,01	9.394,58
3	MINELLI MARINO n. a FERRARA il 18-02-46 prop. per 1/4 MINELLI MARIO n. a FERRARA il 25-10-41 prop. per 1/4 MINELLI VITTORIO n. a FERRARA il 28-11-10 prop. per 2/4	26a	18	62	MINELLI MARINO n. a FERRARA il 18-02-46 prop. per 1/4 MINELLI MARIO n. a FERRARA il 25-10-41 prop. per 1/4 MINELLI VITTORIO n. a FERRARA il 28-11-10 prop. per 2/4	proprietari	26a	18	ex 62 ora 273	b	320	766	2.521,69	4.340,10
4	MONTORI NATALINO n. a FERRARA il 27-12-10	27a	18	44	MONTORI NATALINO n. a FERRARA il 27-12-10	proprietario	27a	18	ex 44 ora 275	b	322	578	896,86	1.428,63
5	S.C.R.L. COOPERATIVA AGRICOLA DI PRODUZIONE E LAVORO con sede in VIGARANO PIEVE	28a	18	46	COOPERATIVA AGRICOLA DI PRODUZIONE LAVORO	proprietari	28a	18	ex 46 ora 277	b	324	76		408,26
6	BERGAMINI ADA n. VIGARANO MAINARDA (FE) il 26-04-27 e GAZZOTTI DANIELE n. VIGARANO MAINARDA (FE) il 23-07-52	28a-bis	127	149	BERGAMINI ADA n. VIGARANO MAINARDA (FE) il 26-04-27 e GAZZOTTI DANIELE n. VIGARANO MAINARDA (FE) il 23-07-52	proprietari	28a-bis	127	149	b	347	190	632,43	448,35

PREFETTURA DI FERRARA Ufficio Territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Il prefetto della provincia di Ferrara, con decreto prefettizio n. 10166/05/Serv. Comuni in data 31 gennaio 2005 è stata pronunciata l'espropriazione a favore dell'Agenzia del Demanio (Codice fiscale n. 06340981007) dei beni sottodescritti.

Ditta espropriata: Battaglini Laila, nata a Ferrara il 29 novembre 1946, Codice fiscale n. BTT LLA 46S 69 D 548L, proprietaria; Salvi Maria, nata a Sant'Agostino il 7 settembre 1910, usufrutto per 2/3.

Comune censuario Ferrara.

Dati catastali foglio 129, mappale 20/b e ex 35 ora 132/b (definitivi 136 e 138); Superficie complessiva: mq 1582; indennità € 6.274,21 (seimiladuecentosettantaquattro/21).

Per i lavori occorrenti per l'ammodernamento ed il potenziamento della ferrovia Suzzara - Ferrara; ex art. 2, terzo comma legge n. 910/86 soppressione passaggi a livello mediante strade di arroccamento.

Ferrara, 31 maggio 2005

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Guagliata

C-11971 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SPOLETO

Con provvedimenti cron. n. 26062 del 19 maggio 2005 il Tribunale di Spoleto autorizza il pagamento diretto delle indennità di esproprio per i lavori della SS. n. 3 «Flaminia», Tratto Spoleto - Foligno a favore di De Santis Eugenio nato a Spoleto (PG) il 20 luglio 1962, De Santis Domenico nato a Spoleto (PG) il 6 gennaio 1934, Laureti Celestina nata a Spoleto (PG) il 27 aprile 1941, per i terreni distinti al N.C.T. del comune di Trevi (PG) al fg. 9 Plla 668 ex 35/b di mq 195 - 650 ex 58/b di mq 1190 - 648 ex 144/b di mq 135 - 646 ex 94/b di mq 15 - 644 ex 92/b di mq 395-698 ex 98/b di mq 2720 - 699 ex 98/c di mq 305 - 695 ex 113/c di mq 4195-696 ex 113/c di mq 525-692 ex 119/b di mq 1505-693 ex 119/c di mq 125- 689 ex 120/b di mq 1015-690 ex 120/c di mq 150- 122 di mq 1410,99 di mq 2330-95 di mq 1150-701 ex 645/b ex 94 di mq 1530-702 ex 645/c ex 94 di mq 325 - 686 ex 121/c di mq 1190 - 687 ex 121/c di mq 150 - 667/b ex 667 ex 35/a di mq 205 - 649/b ex 649 ex 58/a di mq 185 - 647/b ex 647 ex 144/a di mq 85 indennità di € 43.237,86.

Roberto Mastriani.

C-11912 (A pagamento).

PREFETTURA DI TORINO

Il prefetto della provincia di Torino, in data 24 maggio 2005 con prot. n. 05000544/L/1/23/2 ha emesso il decreto di esproprio nonché l'occupazione definitiva dei beni immobili siti nel comune di Parella delle ditte riportate nell'elenco allegato facente parte integrante dello stesso decreto, a favore dell'ANAS - Ente Nazionale per le Strade con sede in Roma via Monzambano n. 10, codice fiscale n. 80208450587 per prenderne visione recarsi presso la sede della Prefettura Ufficio Serv. Amm.ne - Serv. Generali in piazza Castello - Torino.

Torino, 31 maggio 2005

Geom. Anello Luciano.

C-11915 (A pagamento).

PREFETTURA DI TORINO

Il prefetto della provincia di Torino, in data 24 maggio 2005 con prot. n. 05000567/L/1/23/2 ha emesso il decreto di esproprio dei beni immobili siti nel comune di Locana delle ditte riportate nell'elenco allegato facente parte integrante dello stesso decreto, a favore dell'ANAS - Ente Nazionale per le Strade con sede in Roma via Monzambano n. 10, codice fiscale n. 80208450587 per prenderne visione recarsi presso la sede della Prefettura Ufficio Serv. Amm.ne - Serv. Generali in piazza Castello - Torino.

Torino, 31 maggio 2005

Geom. Anello Luciano.

C-11916 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a. Direzione Compartimentale Infrastruttura di Roma Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Roma, via Marsala n. 9

Prot. n. 0031 del 17 maggio 2005

Autorizzazione pagamento diretto
(art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Oggetto: espropriazione per causa di pubblica utilità delle indennità dovute dalla Rete Ferroviaria italiana S.p.a. per l'espropriazione e danni dei beni stabili, ubicati nel comune di Viterbo e identificati catastalmente al foglio n. 213, particelle nn. 416 (ex 120), 420 (ex 372), 373 (ex 261), 418 (ex 121) di proprietà della Ditta Pompei Sandro, nato a Viterbo il 26 marzo 1943 e Pompei Enzo, nato a Viterbo il 2 giugno 1938, occorrenti per l'esecuzione dei lavori di raddoppio ed elettrificazione della linea Roma - Viterbo, nel tratto compreso tra le stazioni di Roma La Storta Formello - Cesano, approvati con delibera n. 7 del 29 ottobre 2003 e delibera n. 50 del 27 ottobre con le quali sono stati prorogati i termini di scadenze delle dichiarazioni di pubblica utilità.

Il direttore compartimentale dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni:

Vista la nota prot. n. DNC.PAE 335/05/U del 4 maggio 2005 con la quale Italferr S.p.a., giusta nota RFI dell'11 agosto 2003, RFI-AD/A0011/P/2003/0001193, ha chiesto l'emissione dell'ordine di pagamento diretto dell'indennità di esproprio;

Visti i DD.MM. 138-T del 31 ottobre 2000 e 60-T del 28 novembre 2002;

Visto l'ordine di Servizio «Organizzativo Rete Ferroviaria italiana» n. 95/AD del 18 settembre 2003;

Visti i documenti prodotti dalla ditta esproprianda concernenti i titoli di proprietà.

Autorizza:

Il pagamento diretto, a favore della ditta Pompei Sandro, nato a Viterbo il 26 marzo 1943 e Pompei Enzo, nato a Viterbo il 2 giugno 1938, della indennità di esproprio e danni concordata pari ad € 7.529,25, oltre all'indennità titolo di occupazione temporanea d'urgenza maturata e maturanda fino alla data del relativo pagamento.

I terzi interessati possono proporre opposizione nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione nella G.U.

In caso di mancata opposizione il provvedimento diverrà esecutivo.

La presente pubblicazione è richiesta da Italferr S.p.a. per R.F.I S.p.a.

Roma, 17 maggio 2005

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni:
ing. Massimo Rota

Il responsabile della U.O. procedure
autorizzatorie ed espropriative: dott. Marcello Vecchia

C-11922 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.
Direzione Compartimentale Infrastruttura di Roma
Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
 Roma, via Marsala n. 9

Prot. n. 0030 del 17 maggio 2005

Autorizzazione pagamento diretto
 (art. 26 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)

Oggetto: espropriazione per causa di pubblica utilità delle indennità dovute dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. per l'asservimento dei beni stabili, ubicati nel comune di Viterbo e identificati catastalmente al foglio n. 195 particella n. 252 di proprietà della ditta Lelli Valerio, nato a Roma il 16 dicembre 1950, occorrenti per l'esecuzione dei lavori di raddoppio ed elettrificazione della linea Roma - Viterbo, nel tratto compreso tra le stazioni di Roma La Storta Formello - Cesano, approvati con delibera n. 7 del 29 ottobre 2003 e delibera n. 50 del 27 ottobre con la quali sono stati prorogati i termini di scadenza della dichiarazione di pubblica utilità.

Il direttore compartimentale dirigente dell' Ufficio per le espropriazioni:

Vista la nota prot. n. DNC.PAE 336/05/U del 4 maggio 2005 con la quale Italferr S.p.a., giusta nota RFI dell'11 agosto 2003, RFI - AD/A0011/P/2003/0001193, ha chiesto l'emissione dell'ordine di pagamento diretto dell'indennità di esproprio;

Visti i dd.mm. 138 - T del 31 ottobre 2000 e 60 - T del 28 novembre 2002;

Visto l'ordine di servizio «organizzativo Rete ferroviaria italiana» n. 95/AD del 18 settembre 2003;

Visti i documenti prodotti dalla ditta esproprianda concernenti i titoli di proprietà.

Autorizza:

il pagamento diretto, a favore della ditta Lelli Valerio, nato a Roma il 16 dicembre 1950, della indennità di asservimento concordata pari ad € 5.643,66, al netto dell'acconto già corrisposto, oltre all'indennità a titolo di occupazione temporanea d'urgenza maturata e maturanda fino alla data del relativo pagamento.

I terzi interessati possono proporre opposizione nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

In caso di mancata opposizione il provvedimento diverrà esecutivo.

La presente pubblicazione è richiesta da Italferr S.p.a. per R.F.I S.p.a.

Roma, 17 maggio 2005

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni:
ing. Massimo Rota

Il responsabile della U.O.
procedure autorizzatorie ed esproprie:
dott.: Marcello Vecchia

C-11923 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.
Direzione Compartimentale Infrastruttura di Roma
Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
 Roma, via Marsala n. 9

Prot. n. 0029 del 17 maggio 2005

Autorizzazione pagamento diretto
 (art. 26 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)

Oggetto: espropriazione per causa di pubblica utilità delle indennità dovute dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. per l'espropriazione e danni dei beni stabili, ubicati nel comune di Vetralla e identificati catastalmente al foglio n. 60 particella n. 1463 (ex 591) di proprietà della ditta Lattanzi Domenico, nato a Vetralla (VT) il 6 febbraio 1966, e Frontoni Raniera, nata a Vetralla (VT) il 22 Luglio 1968, occorrenti per

l'esecuzione dei lavori di raddoppio ed elettrificazione della linea Roma - Viterbo, nel tratto compreso tra le stazioni di Roma La Storta Formello - Cesano, approvati con delibera n. 7 del 29 ottobre 2003 e delibera n. 50 del 27 ottobre con la quali sono stati prorogati i termini di scadenza della dichiarazione di pubblica utilità.

Il direttore compartimentale dirigente dell' Ufficio per le espropriazioni:

Vista la nota prot. n. DNC.PAE 334/05/U del 4 maggio 2005 con la quale Italferr S.p.a., giusta nota RFI dell'11 agosto 2003, RFI - AD/A0011/P/2003/0001193, ha chiesto l'emissione dell'ordine di pagamento diretto dell'indennità di esproprio;

Visti i dd.mm. 138 - T del 31 ottobre 2000 e 60 - T del 28 novembre 2002;

Visto l'ordine di servizio «organizzativo Rete ferroviaria Italiana» n. 95/AD del 18 settembre 2003;

Visti i documenti prodotti dalla ditta esproprianda concernenti i titoli di proprietà.

Autorizza:

il pagamento diretto, a favore della ditta Lattanzi Domenico, nato a Vetralla (VT) il 6 febbraio 1966, e Frontoni Raniera, nata a Vetralla (VT) il 22 Luglio 1968, della indennità di esproprio e danni concordata pari ad € 542,95, , oltre all'indennità a titolo di occupazione temporanea d'urgenza maturata e maturanda fino alla data del relativo pagamento.

I terzi interessati possono proporre opposizione nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

In caso di mancata opposizione il provvedimento diverrà esecutivo.

La presente pubblicazione è richiesta da Italferr S.p.a. per R.F.I S.p.a.

Roma, 17 maggio 2005

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni:
ing. Massimo Rota

Il responsabile della U.O.
procedure autorizzatorie ed esproprie:
dott.: Marcello Vecchia

C-11924 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.
Direzione Compartimentale Infrastruttura di Roma
Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
 Roma, via Marsala n. 9

Prot. n. 0028 del 17 maggio 2005

Autorizzazione pagamento diretto
 (art. 26 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)

Oggetto: espropriazione per causa di pubblica utilità delle indennità dovute dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. per l'asservimento dei beni stabili, ubicati nel comune di Viterbo e identificati catastalmente al foglio n. 195 particella nn. 1046 e 251 di proprietà della ditta Barone Rossella, nata a Viterbo il 29 luglio 1962, occorrenti per l'esecuzione dei lavori di raddoppio ed elettrificazione della linea Roma - Viterbo, nel tratto compreso tra le stazioni di Roma La Storta Formello - Cesano, approvati con delibera n. 7 del 29 ottobre 2003 e delibera n. 50 del 27 ottobre con la quali sono stati prorogati i termini di scadenza della dichiarazione di pubblica utilità.

Il direttore compartimentale dirigente dell' Ufficio per le espropriazioni:

Vista la nota prot. n. DNC.PAE 337/05/U del 4 maggio 2005 con la quale Italferr S.p.a., giusta nota RFI dell'11 agosto 2003, RFI - AD/A0011/P/2003/0001193, ha chiesto l'emissione dell'ordine di pagamento diretto dell'indennità di esproprio;

Visti i dd.mm. 138 - T del 31 ottobre 2000 e 60 - T del 28 novembre 2002;

Visto l'ordine di servizio «organizzativo Rete ferroviaria italiana» n. 95/AD del 18 settembre 2003;

Visti i documenti prodotti dalla ditta esproprianda concernenti i titoli di proprietà.

Autorizza:

il pagamento diretto, a favore della ditta Barone Rossella, nata a Viterbo il 29 luglio 1962, della indennità di asservimento concordata pari ad € 1.954,80, al netto dell'acconto già corrisposto, oltre all'indennità a titolo di occupazione temporanea d'urgenza maturata e maturanda fino alla data del relativo pagamento.

I terzi interessati possono proporre opposizione nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

In caso di mancata opposizione il provvedimento diverrà esecutivo.

La presente pubblicazione è richiesta da Italferr S.p.a. per R.F.I S.p.a.

Roma, 17 maggio 2005

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni:
ing. Massimo Rota

Il responsabile della U.O.
procedure autorizzatorie ed espropriative:
dott. Marcello Vecchia

C-11925 (A pagamento).

T.E.R.N.A.

Direzione Ingegneria e Mantenimento Impianti

Roma, viale Regina Margherita n. 125
Codice fiscale 05779661007

Si rende noto ai sensi e per gli effetti degli artt. 52, 54 e 55 della legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità n. 2359 del 25 giugno 1865, a chi può avervi interesse, che il sig. prefetto di Napoli ha emesso decreto di asservimento n.42243/Servizi Amm.ne -II Sez in data 18 aprile 2005 con il quale è stata imposta a favore della T.E.R.N.A. S.p.a. la servitù perpetua di elettrodotto inamovibile sugli immobili situati nel territorio del comune di Acerra (NA), in dipendenza dell'impianto e esercizio dell'elettrodotto a 220 kV di collegamento dalla centrale di Fibe di Acerra a la stazione elettrica Enel di Acerra, e di proprietà della ditta di seguito indicata unitamente ai dati di asservimento e della rispettiva indennità provvisoria che, giusta il citato decreto, è stato depositato nella Cassa DD.PP. come risulta dalla relativa quietanza:

Zaff Tours S.r.l - 04465020636 - via Duomo n. 43, Acerra. Fondo costituito da Fg.27, P.lla 135/c, fascia di asserv. ml 6, zona costituita dallo scavo mq 15 - percorrenza ml 15 superficie asserv. mq 90 - espropriazione totale € 120,00.

Il project leader: ing. Paolo Paternò.

C-11927 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.
Direzione Compartimentale Infrastruttura di Roma
Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Roma, via Marsala n. 9

Prot. n. 0027 del 17 maggio 2005

Autorizzazione pagamento diretto
(art. 26 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)

Oggetto: espropriazione per causa di pubblica utilità delle indennità dovute dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. per l'espropriazione e danni dei beni stabili, ubicati nel comune di Roma e identificati catastalmente al foglio n. 31 particella n. 367 di proprietà della ditta ISMEA « Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare » con sede in Roma con patto di riservato dominio ai sigg. Berto Alberto, Berto Alvaro, Berto Gennarino, Eugenio Anna e Latini Giuseppa, occorrenti per l'esecuzione

dei lavori di raddoppio ed elettrificazione della linea Roma - Viterbo, nel tratto compreso tra le stazioni di Roma La Storta Formello - Cesano, approvati con delibera n. 7 del 29 ottobre 2003 e delibera n. 50 del 27 ottobre con la quali sono stati prorogati i termini di scadenza della dichiarazione di pubblica utilità.

Il direttore compartimentale dirigente dell' Ufficio per le espropriazioni:

Vista la nota prot. n. DAL.PN/158/05/U del 1° marzo 2005 con la quale Italferr S.p.a., giusta nota RFI dell'11 agosto 2003, RFI - AD/A0011/P/2003/0001193, ha chiesto l'emissione dell'ordine di pagamento diretto dell'indennità di esproprio;

Visti i dd.mm. 138 - T del 31 ottobre 2000 e 60 - T del 28 novembre 2002;

Visto l'ordine di servizio « organizzativo Rete ferroviaria Italiana » n. 95/AD del 18 settembre 2003;

Visti i documenti prodotti dalla ditta esproprianda concernenti i titoli di proprietà.

Autorizza:

il pagamento diretto, a favore della ditta ISMEA «Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare» con sede in Roma con patto di riservato dominio ai sigg. Berto Alberto, Berto Alvaro, Berto Gennarino, Eugenio Anna e Latini Giuseppa,, della indennità di esproprio e danni concordata pari ad € 526,58, oltre all'indennità a titolo di occupazione temporanea d'urgenza maturata e maturanda fino alla data del relativo pagamento.

I terzi interessati possono proporre opposizione nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

In caso di mancata opposizione il provvedimento diverrà esecutivo.

La presente pubblicazione è richiesta da Italferr S.p.a. per R.F.I S.p.a.

Roma, 17 maggio 2005

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni:
ing. Massimo Rota.

Il responsabile della U.O. procedure autorizzatorie
ed espropriative: dott. Marcello Vecchia

C-11926 (A pagamento).

T.E.R.N.A.

Direzione Ingegneria e Mantenimento Impianti

Roma, viale Regina Margherita n. 125
Codice fiscale 05779661007

Si rende noto: ai sensi e per gli effetti degli artt. 52, 54 e 55 della legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità n. 2359 del 25 giugno 1865, a chi può avervi interesse, che il sig. prefetto di Napoli ha emesso decreto di asservimento n.42244/Servizi Amm.ne - II Sez in data 18 aprile 2005 con il quale è stata imposta a favore della T.E.R.N.A. S.p.a. la espropriazione sugli immobili situati nel territorio del comune di Acerra (NA), in dipendenza dell'ampliamento della stazione elettrica di Acerra di proprietà Enel, e di proprietà delle ditte di seguito indicate unitamente ai dati di esproprio e della rispettiva indennità provvisoria che, giusto il citato decreto, è stata depositata nella Cassa DD.PP. come risulta dalle relative quietanze:

Zaff Tours S.r.l - 04465020636 - via Duomo n. 43, Acerra. Fondo costituito da Fg.27, P.lla 135/, mq 320, indennità di espropriazione totale € 120,00.

NGP S.p.a. - 03868520960 via Visconte di Modrone n. 18 Milano, - fondo costituito da: Fg 27, P.lla 5(ex 134), mq 1310, indennità di espropriazioni totale € 600,00.

Il project leader: ing. Paolo Paternò.

C-11928 (A pagamento).

COMUNE DI TROMELLO
(Provincia di Pavia)*Avviso di pubblicazione decreto di proroga servitù militari*

Dal 31 maggio 2005 e per sessanta giorni consecutivi verrà pubblicato all'albo pretorio di questo Comune il decreto n. 9 del Comando RFC Regionale Lombardia del 2 maggio 2005, relativo alla proroga per un ulteriore periodo di cinque anni della servitù militare attualmente imposta nel territorio del comune di Tromello.

Il segretario comunale: dott. Lucio Gazzotti.

C-11932 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI
SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali del 4 maggio 2000). Codice pratica: N1A/05/548.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Reggello (FI), località Prulli n. 103/C; capitale sociale € 24.350.040 interamente versato; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: DUOVENT.

Confezione e numero di A.I.C.:

«40 mcg + 100 mcg sospensione pressurizzata per inalazione» contenitore sotto pressione da 15 ml - A.I.C. n. 025233014.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003 (legge 24 dicembre 2003, n. 350): I.7a - Sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per imballaggio secondario per tutti i tipi di forme farmaceutiche. Richiesta di autorizzazione ad effettuare la bollinatura anche presso l'officina: Pharma Logistics S.p.a., via Grandi snc, fr. Caleppio - 20090 Settala (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. G. Maffione - p.p. M. Cencioni

S-6841 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali del 2 maggio 2000). Codice pratica: N1A/05/360.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Reggello (FI), località Prulli n. 103/C; capitale sociale € 24.350.040 interamente versato; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: MANTADAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«100 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 022309013.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003 (legge 24 dicembre 2003, n. 350): Modifica I.15a - Presentazione di un certificato di idoneità della Farmacopea europea nuovo o aggiornato relativo al produttore autorizzato del principio attivo, amantadina cloridrato, Moehs Catalana SA, n. R0-CEP 2000-014-REV. 01.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. G. Maffione - p.p. M. Cencioni

S-6842 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1

Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali del 3 maggio 2005). Codice pratica N1B/05/442 e N1B/05/443 del 3 maggio 2005.

Titolare: Recordati S.p.a. - via Matteo Civitali n. 1 Milano.

Specialità medicinale: DIEZIME.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1 g/4 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare «1 flacone + 1 fiala solvente da 4 ml - A.I.C. n. 027940030;

«1 g/4 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile «1 flacone + 1 fiala solvente da 4 ml - A.I.C. n. 027940042;

«2 g/10 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso endovenoso «1 flacone + 1 fiala solvente da 10 ml - A.I.C. n. 027940055

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003:

Codice pratica N1B/05/442

38.b. Modifica minore della procedura di prova approvata del prodotto finito (per un principio attivo biologico o un eccipiente biologico).

Sostituzione della procedura di prova per la determinazione di cefodizime, prodotti secondari e acido mercaptotiazolico,

da: Metodo HPLC isocratico

a: Metodo HPLC gradiente.

Codice pratica N1B/05/443

13.b Altre modifiche di una procedura di prova, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova.

Sostituzione della procedura di prova per la determinazione di cefodizime, prodotti secondari e acido mercaptotiazolico,

da: Metodo HPLC isocratico

a: Metodo HPLC gradiente.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta (ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Annarita Franzì.

S-7122 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), largo U. Boccioni n. 1
Codice fiscale n. 00687350124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano secondo procedura di mutuo riconoscimento. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco - Ufficio procedure comunitarie del 17 maggio 2005). Provvedimento UPC/I/3598/2005 (MRP n. SE/H/178/02/IA/004).

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., largo U. Boccioni n. 1 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: NICOTINELL MINT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

2 mg pastiglie, 12 pastiglie - A.I.C. n. 034319057/M;

2 mg pastiglie, 36 pastiglie - A.I.C. n. 034319069/M;

2 mg pastiglie, 96 pastiglie - A.I.C. n. 034319071/M;

2 mg pastiglie, 204 pastiglie - A.I.C. n. 034319083/M.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1084/2003: 8.b.1 - Aggiunta di un sito di produzione responsabile del rilascio dei lotti (Novartis Consumer Health UK Limited - Horsham, West Sussex - UK).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta (ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Due procuratori:

dott. Carlo Candiani - dott.ssa Maria Carla Baggio

C-11940 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale n. 00748210150

Variazione di un'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco).

Titolare: Recordati S.p.a., via Matteo Civitali n. 1 Milano.

Specialità medicinale: DARILIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

60 compresse rivestite con film da 450 mg - A.I.C. n. 035740012/M.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Comunicazione AIFA - Ufficio procedure comunitarie: 17 maggio 2005.

Provvedimento UPC/I/3589/2005 (procedura NL/0324/001/V003): aggiunta della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.a., via Matteo Civitali n. 1, 20148 Milano, come sito alternativo per il rilascio dei lotti.

Comunicazione AIFA - Ufficio procedure comunitarie: 17 maggio 2005.

Presa d'atto UPC/I/3588/2005 (procedura NL/H/0324/001/IB/004): modifica delle specifiche del prodotto finito: restrizione nei limiti delle specifiche.

Comunicazione AIFA - Ufficio procedure comunitarie: 17 maggio 2005.

Presa d'atto UPC/I/3587/2005 (procedura NL/H/0324/001/IB/005).

Modifica delle specifiche di un principio attivo di un materiale di partenza/intermedio/reagente utilizzato nel processo di produzione del principio attivo: restrizione dei limiti delle specifiche.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Annarita Franzini.

S-7119 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali del 20 maggio 2005). Codice pratica N1A/05/493 del 20 maggio 2005.

Titolare: Recordati S.p.a., via Matteo Civitali n. 1 - Milano.

Specialità medicinale: ANTORAL GOLA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

5 mg/10 ml, collutorio un flacone 120 ml - A.I.C. n. 023497011;

5 mg/10 ml, collutorio un flacone 120 ml - A.I.C. n. 023497112.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1084/2003: 28. Modificata ogni parte materiale dell'imballaggio primario non in contatto con prodotto finito (es.: colore tappo, codice a colori, anelli sulle fiale).

Da: copricapsula e capsula di chiusura in materiale plastico, con guarnizione di tenuta in materiale plastico (resina PE).

A: copricapsula in materiale plastico, capsula di chiusura in alluminio e guarnizione a tenuta in materiale plastico (resina PE/EPE).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta (ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Annarita Franzini.

S-7120 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali del 3 maggio 2005). Codice pratica N1A/05/526 del 3 maggio 2005.

Titolare: Recordati S.p.a., via Matteo Civitali n. 1 - Milano.

Specialità medicinale: TORADOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 mg/ml gocce orali, soluzione, flacone 10 ml - A.I.C. n. 027253069;

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: 5. Modifica del nome del produttore del prodotto medicinale finito.

Variazione della ragione sociale dell'officina di produzione del medicinale,

da: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a. con stabilimento sito in località Prulli, Reggello (FI)

a: Istituto De Angeli S.r.l. con stabilimento sito in località Prulli, Reggello (FI).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta (ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Annarita Franzini.

S-7121 (A pagamento).

RECOFARMA - S.r.l.

Sede in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale n. 01242570594

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali del 20 maggio 2005). Codice pratica N1A/05/512 del 20 maggio 2005.

Titolare: Recofarma S.r.l., via Matteo Civitali n. 1 - Milano.

Specialità medicinale: BRONCOFLUID.

Confezione e numero di A.I.C.:

1,67 g/100 ml + 2 g/100 ml sospensione orale, un da 200 ml - A.I.C. n. 024460040;

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003:

28. Modifica ogni parte materiale dell'imballaggio primario non in contatto con prodotto finito (es.: colore tappo, codice colori, anelli sulle fiale),

da: Copricapsula e capsula di chiusura in materiale plastico, con guarnizione di tenuta in materiale plastico (resina PE)

a: Copricapsula in materiale plastico, capsula di chiusura in alluminio e guarnizione di tenuta in materiale plastico (resina PE/EPE).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta (ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Annarita Franzì.

S-7123 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), largo U. Boccioni n. 1
Codice fiscale n. 00687350124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Agenzia Italiana del Farmaco del 20 maggio 2005).

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., largo U. Boccioni n. 1 - 21040 Origgio (VA).

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003.

Specialità medicinale: PORTOLAC EPS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

66,67% sciroppo, flacone da 300 ml - A.I.C. n. 029563032(*);

66,67% sciroppo, flacone da 500 ml A.I.C. n. 029563044.

Codice pratica: N1B/05/439.

7.c: Sostituzione di un sito di produzione per tutto il processo produttivo del medicinale ad eccezione del rilascio dei lotti e conseguente 8.b.2: sostituzione del sito del rilascio del lotto e controlli di qualità sul prodotto finito (da Sofar S.p.a., via Firenze n. 40 - Trezzano Rosa a Face Laboratori Farmaceutici S.p.a., via Sardorella n. 43 - Genova Bolzaneto).

Specialità medicinale: SINECOD TOSSE SEDATIVO.

Confezione e numero di A.I.C.:

0,2% gocce orali, soluzione, flacone con contagocce da 15 ml - A.I.C. n. 021483058).

Codice pratica: N1B/05/485.

7.c: Sostituzione di un sito di produzione per tutto il processo produttivo del medicinale ad eccezione del rilascio dei lotti e conseguente 8.b.2: sostituzione del sito del rilascio del lotto e controlli di qualità sul prodotto finito (da Pharminvest S.p.a., via Noto n. 7 - Milano a Face Laboratori Farmaceutici S.p.a., via Sardorella n. 43 - Genova Bolzaneto).

Specialità medicinale: BRADORAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

0,5 mg compresse orosolubili, 20 compresse - A.I.C. n. 007700014).

Codice pratica: N1B/05/495.

7.c. Aggiunta di un sito di produzione per tutto il processo produttivo del medicinale ad eccezione del rilascio dei lotti e conseguente 8.b.2 aggiunta del sito del rilascio del lotto e controlli di qualità sul prodotto finito (Face Laboratori Farmaceutici S.p.a., via Sardorella n. 43 - Genova Bolzaneto).

Specialità medicinale: SINECOD TOSSE FLUIDIFICANTE.

Confezione e numero di A.I.C.:

5% sciroppo, flacone da 200 g - A.I.C. n. 025165010.

Codice pratica: N1B/05/503.

7.c: Sostituzione di un sito di produzione per tutto il processo produttivo del medicinale ad eccezione del rilascio dei lotti e conseguente 8.b.2: sostituzione del sito del rilascio del lotto e controlli di qualità sul prodotto finito (da Sofar S.p.a., via Firenze n. 40 - Trezzano Rosa a Face Laboratori Farmaceutici S.p.a., via Sardorella n. 43 - Genova Bolzaneto).

Specialità medicinale: CIBALGINA DUE.

Confezioni e numeri di A.I.C.

«Fast» 200 mg compresse gastroresistenti, 12 compresse - A.I.C. n. 029500030);

«Fast» 200 mg compresse gastroresistenti, 24 compresse - A.I.C. n. 029500055).

Codice pratica: N1A/05/620.

8.b.2: sostituzione del sito del rilascio del lotto e controlli di qualità sul prodotto finito (da Face Laboratori Farmaceutici S.p.a., via Albisola n. 49 - Genova Bolzaneto a Face Laboratori Farmaceutici S.p.a., via Sardorella n. 43 - Genova Bolzaneto).

Codice pratica: N1A/05/623.

7.a: Sostituzione di un sito di produzione per il confezionamento secondario e 7.b.1. Sostituzione di un sito di produzione per il confezionamento secondario (da Face Laboratori Farmaceutici S.p.a., via Albisola n. 49 - Genova Bolzaneto a Face Laboratori Farmaceutici S.p.a., via Sardorella n. 43 - Genova Bolzaneto).

Specialità medicinale: SINECOD TOSSE FLUIDIFICANTE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

5% sciroppo, flacone da 200 g - A.I.C. n. 025165010;

2% sciroppo, flacone da 200 g - A.I.C. n. 025165022;

300 mg granulato per soluzione orale, 30 bustine - A.I.C. n. 025165046.

Codice pratica: N1A/05/621.

15.a: Presentazione di un certificato d'idoneità della Farmacopea Europea aggiornato da parte di un produttore attualmente approvato (BFGoodrich Diamalt GmbH Private Ltd - India).

Specialità medicinale: NOVAPIRINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

25 mg compresse, 10 compresse - A.I.C. n. 024951028.

Codice pratica: N1B/04/867.

12.b.1: Aggiunta di un nuovo parametro di prova alla specifica del principio attivo (controllo del pH).

Codice pratica: N1B/04/868.

25.a.1: Modifica specifiche principio attivo per adeguamento alla Farmacopea Europea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione(*), l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Due procuratori:

dott. Carlo Candiani - dott.ssa Maria Carla Baggio

C-11941 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Milano, via Gadames s.n.c.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazioni Agenzia Italiana del Farmaco del 20 maggio 2005).

Codice pratica NOT/03/703.

Specialità medicinale: ELAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«20 mg compresse» 50 compresse - A.I.C. n. 026888014;

«40 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 026888026;

«50 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 30 capsule - A.I.C. n. 026888038.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: n. 12. Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

Codice pratica NOT/03/2836.

Specialità medicinale: FEMIPRES.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«7,5 mg compresse» 14 compresse - A.I.C. n. 029214018;

«15 mg compresse» 14 compresse - A.I.C. n. 029214020.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: n. 11. Cambiamento del produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-11949 (A pagamento).

SIRTON PHARMACEUTICALS - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazioni Agenzia Italiana del Farmaco del 2 maggio 2005). Codice pratica N1A/05/571.

Titolare: Sirton Pharmaceuticals S.p.a., piazza XX Settembre n. 2, Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: CALFOLEX.

Confezione e numero di A.I.C.:

«50 mg polvere per soluzione iniettabile» 1 flacone - A.I.C. n. 028070047.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: n. 25.b.1 Modifica per ottemperare all'aggiornamento della relativa monografia della Farmacopea europea o della Farmacopea nazionale di uno Stato membro (principio attivo): eliminazione del test di tossicità anormale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica. Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott.ssa Laura Iris Ferro.

C-11950 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Milano, via Gadames s.n.c.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazioni Agenzia Italiana del Farmaco del 17 maggio 2005). Codice pratica NOT/03/2465.

Specialità medicinale PRIMESIN.

Confezione e numero di A.I.C.: «80 mg compresse a rilascio prolungato» 28 compresse - A.I.C. n. 029416068.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: n. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica. Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-11948 (A pagamento).

IODOSAN - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Baranzate di Bollate (MI),

Via Zanibeletti

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05085580156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 28 aprile 2005)

Titolare: Iodosan S.p.a., via Zambelletti - 20021 Baranzate di Bollate (MI)

Specialità medicinale: INFLUMED.

Confezione numero di A.I.C.:

«compresse rivestite con film» 12 compresse A.I.C. - 029238019.

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: Codice pratica: N1A/05/271 - 15.b.2: Sostituzione del produttore del principio attivo, paracetamolo, con presentazione di un nuovo certificato d'idoneità della Farmacopea europea da: Monsanto Company P.O. Box 174 Luling Louisiana 70070N USA, A: Rhodia Intermediaires Usine De Roussillon rue Gaston Monmousseau - 38150 Roussillon France (R2-CEP 1992-010).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Alessandra Canali.

M-2025 (A pagamento).

GLAXOSMITHKLINE CONSUMER HEALTHCARE**Società per azioni**

Sede legale e domicilio fiscale in Baranzate di Bollate (MI)

via Zambelletti s.n.c.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00867200156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazioni Agenzia Italiana del Farmaco - Ufficio procedure Comunitarie del 10 maggio 2005 - Provvedimento UPC/I/3573/2005) Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0287/001-003/IA/011.

Titolare: Glaxosmithkline Consumer Healthcare S.p.a., via Zambelletti s.n.c. - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: NIQUITIN CQ.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

7 cerotti transdermici 7 mg/24H - A.I.C. n. 034283010/M;
7 cerotti transdermici 14 mg/24H - A.I.C. n. 034283034/M;
7 cerotti transdermici 21 mg/24H - A.I.C. n. 034283059/M;
14 cerotti transdermici 7 mg/24H - A.I.C. n. 034283022/M;
14 cerotti transdermici 14 mg/24H - A.I.C. n. 034283046/M;
14 cerotti transdermici 21 mg/24H - A.I.C. n. 034283061/M;

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: n. 5 - Cambio del nome del sito che effettua il confezionamento secondario e il quality control - da Unipack Limited a Cardina Ha1th (gli indirizzi rimangono invariati).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Alessandra Canali.

M-2024 (A pagamento).

GLAXOSMITHKLINE CONSUMER HEALTHCARE

Società per azioni

Sede legale e domicilio fiscale in Baranzate di Bollate (MI)

Via Zambelletti s.n.c.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00867200156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazioni Agenzia italiana del Farmaco - Ufficio procedure Comunitarie del 10 maggio 2005 - Provvedimento UPC/I/3572/2005) Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0287/001-003/IA/017.

Titolare: Glaxosmithkline Consumer Healthcare S.p.A., via Zambelletti s.n.c. - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: NIQUITIN CQ.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

7 cerotti transdermici 7 mg/24H - A.I.C. n. 034283010/M;
7 cerotti transdermici 14 mg/24H - A.I.C. n. 034283034/M;
7 cerotti transdermici 21 mg/24H - A.I.C. n. 034283059/M;
14 cerotti transdermici 7 mg/24H - A.I.C. n. 034283022/M;
14 cerotti transdermici 14 mg/24H - A.I.C. n. 034283046/M;
14 cerotti transdermici 21 mg/24H - A.I.C. n. 034283061/M;

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1084/2003: n. 8a - Aggiunta della Alza Ireland Ltd (Chair Road, Cashel, Co. Tipperary, Irlanda) come sito che effettua il quality control dei lotti.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Alessandra Canali.

M-2026 (A pagamento).

IODOSAN - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Baranzate di Bollate (MI),

Via Zambelletti

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05085580156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Iodosan S.p.A., via Zambelletti - 20021 Baranzate di Bollate (MI)

Specialità medicinale: GOLAFair.

Confezione numero di A.I.C.:

«1,5 mg pastiglie gusto arancia-limone» 20 pastiglie A.I.C. - 032199059.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: Codice pratica: N1A/05/1514BIS del 20 maggio 2005 - 25: Modifica della monografia di riferimento per il principio attivo cetilpiridinio cloruro da F.U. IX Ed. a Farmacopea europea Edizione corrente.

Codice pratica: N1A/05/1513BIS del 27 maggio 2005 - 25: Modifica della monografia di riferimento per l'eccepiante glucosio da F.U. IX Ed. a Farmacopea europea Edizione corrente.

Codice pratica: N1A/05/1512BIS del 27 maggio 2005 - 25: Modifica della monografia di riferimento per l'eccepiante saccarosio da F.U. IX Ed. a Farmacopea europea Edizione corrente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Alessandra Canali.

M-2023 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

Consiglio Notarile di Mantova

Il dott. Augusto Chizzini, già notaio in Porto Mantovano, Distretto Notarile di Mantova ed ora nominato notaio in Viadana (MN) con decreto dirigenziale del 14 dicembre 2004, adempite tutte le formalità prescritte dalla legge notarile, in data 30 maggio 2005 è stato iscritto nel Ruolo dei notai del Distretto di Mantova ed omesso, quindi, ad esercitare le funzioni notarili nella sede di Viadana (MN).

Il presidente: dott. Stanislao Cavandoli.

C-11968 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-11001 riguardante ammortamento libretto di risparmio pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 2005 alla pagina 19,

dove è scritto:

«..... Flaf S.r.l.»,

leggasi:

«..... Flag S.r.l.».

C-12065.

Nell'avviso S-6651 riguardante la convocazione di assemblea della MTS - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 131 dell'8 giugno 2005 alla pagina 3,

alla data dell'avviso dove è scritto:

«..... Roma, 31 dicembre 2005.....»,

si deve intendere:

«..... Roma, 31 maggio 2005».

C-12143.

Nell'avviso M-1932 riguardante METROPOLITANA MILANESE - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* P. II, n. 129 del 6 giugno 2005 alla pagina 16, dove è scritto:

«... Il signor azionista è convocato in assemblea presso ...»,

leggasi:

«... Il signor azionista è convocato in assemblea, *in seduta ordinaria*, presso ...».

C-12066.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ACCESSORIO RADIOGRAFICO - S.p.a.	4	Coopfin Service - Soc. coop. a r.l.	3
ACTV - S.p.a.	8	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	42
ACTV S.p.a.	17	CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE	
AEGON Levensverzekering N.V.	39	Soc. Coop. a r.l.	42
AGRIOIL - S.p.a.	21	DEA HOLDING - S.p.a.	5
ALLEANZA SALUTE DISTRIBUZIONE - S.p.a.	37	DELTA FINANZIARIA - S.p.a.	5
ALLEANZA SALUTE N. 1 - S.r.l.	37	DELTAPLAST - Società per azioni	19
AMG ENERGIA - S.p.a.	8	ENTROPIA - S.p.a.	15
ARZANO MULTISERVIZI - S.p.a.	12	EURO FIN - S.p.a.	6
AUTA MAROCCHI - S.p.a.	13	EUROBIC DEL MEDITERRANEO	
BACINI SCIISTICI DI SCANNO - S.p.a.	3	Soc. Consortile per azioni	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		EUROCOM DISTRIBUZIONE - S.p.a.	11
DI MANZANO - S.c.a.r.l.	42	EVEREST - S.p.a.	21
BANCA POPOLARE VESUVIANA	18	F. PONTE - S.p.a.	6
BIASI IMMOBILIARE - S.p.a.	5	FIN-BER - S.p.a.	5
BIONDANI T.M.G. - S.p.a.	20	FINBAR - S.p.a.	17
CAF nazionale Dottori Commercialisti - S.p.a.	10	FINMECO - S.p.a.	13
CAMPAGNA & C. - S.p.a.	14	FIVED - S.p.a.	19
CARRIERI - S.p.a.	3	FONTI DI GAVERINA - S.p.a.	6
CASA DI CURA C.G. RUESCH S.p.a.	11	GAIATEL COMMUNICATION - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA	22	GALENITALIA- S.p.a.	37
CEM - S.p.a.	9	GEMONA MANIFATTURE - S.p.a.	15
CENTROFINANZA - S.p.a.	18	GEOCENTER - S.p.a.	9
CF FINANCE - S.r.l.	23	GHIO - S.p.a.	13
CIFIN - S.p.a.	8	GRUPPO ERA	
COOPERATIVA AGRICOLA S. COLOMBANO		Società Consortile per azioni	16
Società cooperativa per azioni,		I.F.I. - S.p.a.	2
agricola a mutualità prevalente	17	I.L.L.A. - S.p.a.	11
		IL TIRONE - S.p.a.	3
		ION ENERGY RESOURCES - S.p.a.	19
		ITAL COOP - a r.l.	
		Cooperativa di produzione e lavoro	16
		KARTON - S.p.a.	14
		KARTOS CARTOTECNICA	
		TOSCANA MONTECATINI	
		FRANCESCO E VITTORIA PANCIOLO - S.p.a.	9
		LA BUONA TERRA - S.c. a r.l.	8
		LA CASCINA SICILIA - S.p.a.	2
		LA DORIA - S.p.a.	1

	PAG.		PAG.
LASER VISION CENTER - S.p.a.	15	SERVELFIN - S.p.a.	20
LATERIZI FAUCI - S.p.a.	11	SFIRS - S.p.a.	
LEIBALLI CARNI - S.p.a.	7	Società Finanziaria Industriale Rinascita Sardegna	7
LEUCI - S.p.a.	13	SICILGESSO - S.p.a.	6
LOCAT - S.p.a.	29	SLIA - S.p.a.	3
LOCAT - S.p.a.	33	SO.G.A.S. - S.p.a.	
LOCAT SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.	29	Soc. di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto	4
LOCAT SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.	33	SOCIETÀ F.A.S.P. AUGUSTO SBALCHIERO - S.p.a.	18
LOGITALIA GESTIONI - S.p.a.	12	SOCIETÀ ELETTRICA PONZESE - S.p.a.	7
MARTINELLI GINETTO (M.G. - S.p.a.)	4	STEFANIA - S.p.a.	21
MARNAVI - S.p.a.	10	SVILUPPO INIZIATIVE TURISTICHE - S.p.a.	15
MEDIA BROKER S.p.a.	6	TARANTO SVILUPPO SOCIETÀ CONSORTILE - S.p.a.	9
Medioleasing - S.p.a.	22	TECNEL - S.p.a.	
MERIDIONALE IMPIANTI - S.p.a.	21	Tecnologie Elettromeccaniche	1
METALFIN - S.p.a.	14	TECNO GI - S.p.a.	4
NUOVA SAFARM - S.p.a.	37	TERRA DELLE SIRENE - S.p.a.	
OLBIA PORTO - S.p.a.	10	Servizi Ecoambientali e del Territorio	13
OPERA MULTIMEDIA - S.p.a.	20	TINTORIA MORETTI - S.p.a.	20
PIBIEMME - COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	8	TORRE MOLINE - S.p.a.	18
PROGETTO VENEZIA - S.p.a.	10	TURINAUTO - S.p.a.	16
RAUMER - S.p.a.	2	VITAWELL - S.p.a.	11
RISTORAZIONE ITALIANA - S.p.a.	2	VITERIA CARNICA - S.p.a.	17
S.I.F. - S.p.a.		VIVAI RIUNITI DI ROMA - S.p.a.	19
Istituto Finanziario del Sannio	21	Voice & Communication - S.p.a.	12
S.I.R.C.E.M. - S.p.a.	17	YourStore - S.p.a.	15
SECURITISATION SERVICES - S.p.a.	37	ZANELLA CONFEZIONI - S.p.a.	14
		ZANELLA HOLDING - S.p.a.	14

AUGUSTA IANNINI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE AUTORIZZATE ALLA RICEZIONE DI INSERZIONI DA PUBBLICARE
SULLA PARTE SECONDA DELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

località	libreria	indirizzo	pref.	tel.
ALESSANDRIA	LIBRERIA INT.LE BERTOLOTI di CAMPARI NICOLETTA & C. SAS	Corso Roma, 122	0131	252363
ANCONA	LIBRERIA FOGOLA di P. FAGNANI & C. S.N.C.	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606
AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI di GORI ENNIO & C. S.A.S.	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722
BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665
BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM S.R.L.	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580
BOLOGNA	LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048
BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752
CAMPOBASSO	DIEM LIBRERIA GIURIDICA di TROMBETTA ELISEO	Via Capriglione, 42/44	0874	481298
CATANIA	S.G.C. ESSEGICI di AVETA ROSARIA & C. S.A.S.	Via F. Riso, 56/60	095	430590
CHIAVARI (GE)	CARTOLERIA GIORGINI S.A.S. di ROMOLO GIORGINI & C.	Piazza N.S. dell'Orto, 37/38	0185	311321
CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI di DE LUCA S.N.C.	Via Asinio Herio, 21	0871	330154
COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA S.R.L.	Via Mentana, 15	031	262324
FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA S.N.C.	Via Cavour 44-46/R	055	2396320
GALLARATE (VA)	LIBRERIA TOP OFFICE S.R.L.	Via Torino, 8	0331	774522
GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA S.N.C. di A. TERENCE e D. CERIO	Galleria E. Martino, 9	010	565178
GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA di EMMI GIUSEPPINA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877
LODI	LA LIBRERIA di D'ANDREA e POMPIGNOLI	Via Defendente, 32	0371	424874
MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vittorio Emanuele II, 11/15	02	865236
MILANO	FOROBONAPARTE S.R.L.	Foro Buonaparte, 53	02	8635971
MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO di ROTONDELLA V.N. & C.	Via Campanella, 24	080	3971365
MONZA (MI)	LIBRERIA DELL'ARENGARIO S.R.L.	Via Mapelli, 14	039	322837
NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO S.A.S. di MAJOLO V. & C.	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765
NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA S.A.S.	Via Costa, 32/34	0321	626764
PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI di RUZZANTE GIUSEPPE	Via dell'Arco, 9	049	8760011
PARMA	MAIOLI S.R.L.	Via Farini, 34/D	0521	286226
PERUGIA	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736
PESARO	LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA S.R.L.	Via Mameli, 34	0721	23705
PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO S.A.S. di ZONI IRENE & C.	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342
PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI di GORI & C. S.N.C.	Via Ricasoli, 26	0574	22061
ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA MARIA PIA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303
ROMA	LIBRERIA GODEL S.R.L.	Via Poli, 46	06	6798716
ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056
SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028
TRENTO	LIBRERIA DISERTORI S.N.C.	Via Diaz - Casella postale 435 Trento	0461	981415
VARESE	LIBRERIA PIROLA DI MITRANO RAULE	Via Albuzzi, 8	0332	231386

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2005 (salvo conguaglio) (*)
Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale € 400,00 - semestrale € 220,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale € 285,00 - semestrale € 155,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale € 780,00 - semestrale € 412,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale € 652,00 - semestrale € 342,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 88,00

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 56,00

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione e)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00)	€ 320,00
Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00)	€ 185,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 1,00

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 180,00
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICIALI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

PARTE SECONDA
FOGLIO DELLE INSERZIONI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2005

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 14,62 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causa del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda nel quale è riportata l'inserzione.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

€ 20,24

Annunci giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

€ 7,95

(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2003 N. 67 RECANTE: "Attuazione della direttiva 2001/78/CE relativa all'impiego di modelli di formulari nella pubblicazione degli avvisi d'appalto pubbliche".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 5 0 6 1 3 *

€ 37,00